

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

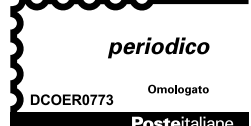


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 10 LUGLIO 2011 - ANNO 109 - N. 27 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Si svolgerà da domenica 10 a martedì 12 luglio

Una decisione dell'ultima ora

Tutto pronto per la festa e la fiera dedicata al patrono San Guido

Acqui Terme. La Festa e Fiera di San Guido è da sempre un avvenimento di grosso interesse sia come avvenimento religioso, che commerciale, culturale e di divertimento. Fa parte della storia della città e della diocesi acquese.

La manifestazione, per il 2011, è in calendario da domenica 10 a martedì 12 luglio.

La tradizione insegna che, per la festa patronale, Acqui Terme viene "invasa" da una marea di gente, che in modo particolare affluisce in massa per assistere allo spettacolo pirotecnico che quest'anno si terrà nella serata di lunedì 11 luglio, con inizio verso le 22.

Per quanto riguarda il programma religioso, è da considerare di grande importanza la santa messa di domenica 10 luglio alle ore 18 in Cattedrale, presieduta dal cardinale Paolo

Sardi, seguirà la tradizionale processione per le vie del centro, con l'urna del Santo Patrono. Riguardo alla fiera, secondo gli ultimi dati, sarebbero non meno di 250 gli ambulanti intenzionati ad esporre le loro merci durante le tre giorni della "patronale". Le vie interessate ai banchi saranno piazza Italia, via XX Settembre, corso Bagni, corso Dante, corso Cavour e via Marconi; alle quali, il martedì, si aggiungeranno le vie interessate dai mercati tradizionali situati in piazza San Francesco, corso Italia, piazza Addolorata e piazza Orto S. Pietro. Sempre al martedì, piazza Maggiore Ferraris ospiterà, oltre agli ambulanti tradizionali, una rassegna di attrezzi e macchine per l'agricoltura.

C.R.

• continua alla pagina 2



Acqui Terme. Il ponte Carlo Alberto non sarà aperto nei due sensi in occasione della Festa di San Guido. La decisione è stata presa in

un summit a palazzo Levi nel pomeriggio di mercoledì 6 luglio, mentre L'Ancora stava andando in stampa.

• continua alla pagina 2

Martedì 12 luglio

Il Balletto di Milano racconta Aznavour



Acqui Terme. Lo spettacolo "Raccontando Aznavour", portato in scena martedì 12 luglio, alle 21.30, al Teatro "G. Verdi" di piazza Conciliazione, dal Balletto di Milano, è concepito in una successione di quadri indipendenti e, giocando con gli stereotipi culturali suggeriti dalla canzone francese pur superandoli, perde ogni connotazione geografica e diventa sfondo di passioni universali alle quali fanno eco le contaminazioni della poesia urbana contemporanea. Le suggestioni sceniche, evocate da soluzioni tecnologicamente all'avanguardia, permettono a ciascun spettatore di percepire secondo la propria emotività le storie "raccontate" sul palcoscenico. Storie che parlano d'amore e di indifferenza, di incontri e di solitudine, di amicizia e di sentimenti... di emozioni. *Le canzoni:* Hier encore - Heureux avec des riens - Le feutre taupe - La Bohème - Ça - Dans te bras - Sur la table - For me formidable - She - Les Comédiens - Je m'voyais déjà - Hier encore - Je suis amoureux - Intoxique - Quand elle chante, di Charles Aznavour. La valse à mille temps - Les

Bourgeois - Vesoul - Ne me quitte pas, di Jacques Brel.

La vie en rose - Padam... Padam, di Edith Piaf.

Les feuilles mortes, di Yves Montand; Nathalie, di Gilbert Bécaud; Paroles Paroles, di Alain Delon & Dalida; Quand on se promène, di Jean Gabin; Gibraltar, di Abd al Malik; Depuis que je suis a Paris, di Jean Gabin; Je chante, di Charles Trénet; Alors on danse, di Stromae.

Le coreografie sono di Adriana Mortelletti: si è formata presso lo Spid di Milano, l'Accademia delle Belle Arti di Milano e presso SiWiC, Swiss International Coaching Project for Choreographers diretto da Ismael Ivo. Danzatrice, coreografa, scenografa e costumista, svolge la sua attività prevalentemente in Germania dove si è trasferita da alcuni anni e dove collabora, sia come danzatrice che come coreografa, con importanti teatri e compagnie. Parallelamente alla carriera di danzatrice, dal 1996 ha iniziato un percorso coreografico con il quale ha inoltre ottenuto prestigiosi riconoscimenti internazionali.

• continua alla pagina 2

Interrogazione UdC a Maroni

Per il comportamento di Claudio Zanon



Acqui Terme. Il deputato Renzo Lusetti (Udc) ha presentato un'interrogazione a risposta orale al ministro dell'Interno Roberto Maroni in merito all'episodio avvenuto il 14 giugno scorso presso l'hotel "Nuove Terme" di Acqui Terme.

Il fatto contestato avvenuto in una riunione convocata per discutere del piano di ridimensionamento della sanità regionale, a cui sono convenuti molti cittadini, sindaci del territorio, sanitari, medici e personale delle asl, preoccupati dal declassamento a pronto soccorso del DEA (Dipartimento di Emergenza) dell'importante ospedale "Mons. Giovanni Galiano" di Acqui Terme così come previsto dal piano regionale.

Nel testo viene riferito il singolare comportamento del dottor Claudio Zanon, primario oncologo dell'azienda ospedaliera "Molinette" di Torino nonché commissario dell'Aress (Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari) del Piemonte.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Le esequie si sono svolte a Grillano

È morto il professor Agostino Sciutto



Acqui Terme. Una folla costernata, costituita da tantissime persone, lunedì 4 luglio, si è raccolta nella piccola chiesa di Grillano e sul piazzale ad essa antistante, per prendere parte alle esequie del prof. Agostino Sciutto. Nelle parole di ricordo, espresse tanto dai familiari, quanto dai celebranti, il ritratto di una figura davvero esemplare. Esempio nel vivere la dimensione della famiglia; e poi quella della scuola, dello studio, della cultura, mostrata anche con la assidua frequentazione della lingue antiche e moderne.

Esemplare nel volontariato. E se le parole *in memoriam* non han dimenticato di citare Sant'Agostino (che il prof. Sciutto tanto amava) e Charles Péguy (che una così vasta serie di poemi religiosi ha lasciato ad inizio Novecento: ecco la

G.Sa

• continua alla pagina 2

Ricordi del prof. Agostino Sciutto a pagina 5.

ALL'INTERNO

• Feste e sagre, premi, musica a: Santo Stefano, Castel Rocchero, Cortemilia, Piani di Denice, San Giorgio Scarampi, Mombaldone, Pareto, Bubbio, Cassine, Alice, Sezzadio.

pagg. dall'Acquese

• Monastero: "Polentonissimo sotto le stelle".

pag. 26

• Visone: 3 serate con il Jazz Club VisonEstate.

pag. 29

• Castel Rocchero inaugura restauri chiesa parrocchiale.

pag. 31

• Ovada: rinasce il vecchio riome nelle "Aie".

pag. 43

• Ovada: in migliaia nel centro città per la festa tricolore.

pag. 43

• Masone: cascata del Serpente palestra bella, sicura.

pag. 46

• Cairo: la sagra della Tira, dal 9 al 12 luglio.

pag. 47

• Cairo: tra l'italiana Coke e rilancio della Ferrania.

pag. 47

• Canelli: sulla strada Canelli-Nizza... solo parole.

pag. 50

• Canelli: mozione sul lavoro stagionale degli emigranti.

pag. 50

• Calamandrana: don Stefano Minetti da 65 anni sacerdote.

pag. 51

• Nizza: in Consiglio nominate le 8 commissioni.

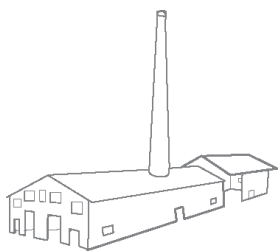
pag. 52

• Incisa Scapaccino: rievocazione storica.

pag. 53

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

Tutto pronto per la festa

L'atmosfera di festa viene sottolineata dalla presenza, in piazza San Marco, del Luna Park, che funzionerà ininterrottamente da sabato 9 a martedì 12, dal pomeriggio sin verso le 24.

Gran parte delle giostrine presenti sono ormai caratterizzate dall'alta tecnologia del momento.

Sono giostrine super moderne, capaci di richiamare il pubblico per le emozioni forti che propongono. Le giostrine, inutili negarlo, affascinano non soltanto i bambini ma attraggono anche gli adulti.

Accanto alle giostrine da brivido, troviamo anche le giostrine dedicate ai più piccoli, poi il tiro a segno, i venditori di zucchero filato, i banchi che propongono il miglior torrone, il vero dolce della fiera, con le nocchie zuccherate.

Il grande avvenimento della festa patronale, sino circa 160 anni fa, si svolgeva il 2 giugno; giorno della morte di S. Guido avvenuta nel 1070. Venne istituita in quella data, come dimostra un dato d'archivio, nel 1594 dal Duca protettore di Mantova, per festeggiare il patrono della città e della diocesi.

Quindi, con decreto del Pontefice, la realizzazione annuale della manifestazione venne trasferita alla seconda settimana di luglio, periodo in cui ancor oggi si svolge. Lo spostamento della data si rese necessario soprattutto per dar modo agli agricoltori di terminare i lavori nei campi.

DALLA PRIMA

Ponte non aperto per San Guido

In un comunicato di poche ore prima dell'assessore ai Lavori Pubblici, Anna Leprato, si diceva «l'Amministrazione Comunale, ben consapevole che la festa patronale di San Guido rappresenta un appuntamento importante per la cittadinanza acquese, ha deciso di aprire temporaneamente al traffico anche la carreggiata a monte del Ponte Carlo Alberto, attualmente occupata dal cantiere».

Il doppio senso di marcia, che non comporterà modifiche ai percorsi attualmente utilizzati se non l'eliminazione momentanea del semaforo (resterà infatti la rete divisoria e per chi arriva dal centro città non sarà possibile svoltare in direzione Visone, ma sarà necessario girare intorno alla piscina) partirà dalle ore 18,00 di sabato 9 luglio e terminerà alle 24,00 di martedì 12 luglio.

Si invita la cittadinanza a percorrere la carreggiata a monte con la massima prudenza, tenendo conto del divieto di superare i 20 km/h e della protezione laterale provvisoria».

Evidentemente motivi di sicurezza hanno impedito l'apertura.

DALLA PRIMA

Per il comportamento

Il dottor Zanon durante l'incontro organizzato dalla sezione della Lega Nord locale avrebbe reagito con toni oltremodo aggressivi e poco istituzionali alle critiche dei

presenti, fino a zittire molti sindaci del territorio.

Di fronte a così gravi comportamenti, Lusetti ha chiesto al ministro «se è a conoscenza dei fatti, se non intenda verificare e riferire sul contenuto del rapporto della DIGOS e dell'agente di polizia, se ritenga corretto che un funzionario regionale partecipi a riunioni di partito in rappresentanza della Regione e se non consideri compromessa la libertà di opinione e dissenso nella Regione Piemonte».



Camminata pirotecnica di solidarietà

Acqui Terme. Come tutti gli anni il Club Alpino di Acqui, in collaborazione con la Società Operaia di Mutuo Soccorso e con il patrocinio del Comune, organizza, in occasione dello spettacolo pirotecnico di lunedì 11 luglio, la "Camminata di Solidarietà Acqui-Lussito" a favore di World-Friends onlus con lo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di un'ambulanza per il Neema Hospital di Nairobi (Kenya). Ci si trova per l'iscrizione alle ore 20 in zona Bagni, piazzale Pisani (di fronte al Kursaal). La partenza per il percorso lungo sarà alle 20,30 con ore 1,30 di cammino salendo il "Sentiero delle Ginestre" fino oltre il Monte Stregone. Alle 21 partirà il percorso breve (ore 1) sempre lungo lo stesso sentiero, per trovarsi tutti quanti alle 22 a Lussito ancora una volta ospiti della famiglia Bugliolo, e godere dal prato che si affaccia sulla cittadina dello spettacolo pirotecnico offerto dalla nostrasministrazione comunale. La quota di partecipazione, interamente devoluta a World-Friends, è di €10: comprende gadget, bruschette, dolci e vino a volontà offerti da CAI, SOMS e World-Friends. Ospite d'onore della serata sarà il dott. Gianfranco Morino direttamente giunto dall'Africa che, a fine spettacolo, ci illustrerà i progetti di World-Friends ed i notevoli risultati ottenuti in questi anni di duro lavoro a favore dei più deboli nel Neema Hospital e nelle baraccopoli di Nairobi.

Il tradizionale concerto bandistico

Acqui Terme. Come ogni anno, in occasione della festa patronale di San Guido, il Corpo Bandistico Acquese lunedì 11 luglio terrà il tradizionale concerto dopo lo spettacolo pirotecnico. Già da due anni la manifestazione si svolge in zona archi romani, avendo abbandonato un po' a malincuore la bella cornice della scalinata del Santuario della Madonna Pellegrina. Il concerto torna a proporre brani della migliore tradizione bandistica, sotto la direzione dei Maestri Alessandro Pistone e Daniele Pasciuta.

Ecco il programma:
Concerto d'amore di Jacob di Haan, *La battaglia di S. Martino* di Giovanni Tarditi, *Variazioni in blu* di Jacob di Haan, *Once upon a time* di Ennio Morricone, *I will follow him* di J.W.Stole, *Nini Rota* fantasia di Nino Rota, *Aida* fantasia di Giuseppe Verdi, *Santana* ritratto di Autori vari.

DALLA PRIMA

Il Balletto di Milano

La Compagnia Balletto di Milano, attiva da trent'anni, vanta un nucleo stabile di danzatori accuratamente selezionati provenienti dalle migliori scuole e accademie, in grado di coniugare ad una tecnica impeccabile notevole versatilità ed inconfondibile capacità espressiva. Punto di svolta nella storia del Balletto di Mila-

no è stata la nomina di Carlo Pesta a Presidente e Direttore Artistico (1998). La compagnia è in residenza teatrale presso il Teatro Coccia di Novara dove prende parte a tutte le produzioni liriche. *Inizio spettacolo ore 21.30, biglietti intero euro 15, ridotto euro 10. Per informazioni: 0144 770272 - cultura@comuneacqui.co*

DALLA PRIMA

È morto il professor

Fede e la Carità "sorelle grandi", e la Speranza "piccola"...), nella memoria di ex allievi, colleghi, amici provenienti da Acqui vivo era il ricordo delle tante energie che il prof. Sciutto ha profuso nella città. Con larghezza e con generosità, ma anche con quell'approccio modesto che si confaceva alla sua natura. Oltre all'attenta opera didattica, ricca di vera passione, prestata nel Liceo Classico, si sono andati così a ricollocare i tanti tasselli di un largo impegno, che era funzionale alla divulgazione del sapere, e alla moltiplicazione degli interessi. E volgeva a stimolare, soprattutto, la curiosità delle più giovani leve.

Ecco, così, a cominciare dall'anno 1989, le iniziative all'interno della sezione locale della Associazione di Cultura Classica (di cui fu fondatore e presidente), con l'allestimento di incontri, conferenze e quaderni (il primo appuntamento con Umberto Albini, il 15 aprile di quell'anno; segui, a giugno, l'allestimento della *Mostellaria* di Plauto, con regia dello stesso Sciutto, al Cinema Italia); poi venne il suo determinante contributo nell'ambito del Gemellaggio di Acqui con Argostoli, capoluogo dell'isola di Cefalonia. Un gemellaggio che, nelle intenzioni (purtroppo frustrate: ed egli non esitò a manifestare anche pubblicamente la sua contrarietà) doveva tradursi in fatti più concreti, coinvolgendo i giovani studenti italiani e greci in scambi da attuare in un programma di vacanze studio.

Assiduo frequentatore delle iniziative "di lettura" della Bi-

blioteca Civica acquese, non aveva mancato di fornire specialissimi apporti alla rivista ITER. Dapprima curando l'edizione del corposo *Diario africano (1935-36)* di *Giacomino Nespolo* (n. 10 del giugno 2010), e poi cimentandosi con l'amata metrica latina. E regalando, proprio pochi mesi fa, alle pagine della rivista (quella del n. 21, dell'ottobre 2010) l'elegia di un *Breve carmen ad Alpinos milites*. E poi lo scherzoso *Olim prolapsis pedibus corru - Un giorno mi scivolano i piedi e rotolai*. Un divertente testo che una nota in calce ricorda composto "Uvadae, in Grillanensi pago, die XXIII Aug. A. D. MMX". Uomo dotato di incrollabile ottimismo, di uno spontaneo, contagioso sorriso, quello stesso riesce a strapparli - anche in questo momento, in cui il vuoto e l'assenza incombono - rileggendo proprio alcuni dei suoi versi leggeri. "Nunc sedeo ad mensam caput illitum orbiculari / cerato praebens, fata hominum meditant / subridensque simul, cum mens mihi garrula fingat / tradita mimorum ludicra teniolis. / Exsurgo: dulci ut sociatur utile in arte, / interdum triste vertitur in lepidum!".

La traduzione d'Autore in endecasillabi recita: "A tavola ora siedo, e mostro il capo / coperto da un cerotto circolare, / sui destini dell'uomo meditando / e sorridendo assieme, mentre in mente / mi tornano le immagini scherzose / dai film di tanti comici trasmesse. / Mi alzo: come nell'arte si congiunge / l'utile al diletto, così talvolta / la tristezza si muta in allegria!".

Con l'Accademia del Teatro alla Scala

Acqui in Palcoscenico splendido esordio



Acqui Terme. Ha puntato sui giovani il festival "Acqui in Palcoscenico" 2011, giunto quest'anno alla 28ª edizione, per inaugurare la rassegna che, come ogni anno, si tiene al Teatro Aperto di piazza Conciliazione, nella Pisterna.

E, dopo aver visto lo spettacolo andato in scena mercoledì 29 giugno, presentato dalla Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala, non si può che convenire su quella che, a tutti gli effetti, è stata un'ottima scelta. Sia perché si è voluto, in un momento in cui, a livello generale, le difficoltà - per emergere - da parte dei giovani, sono grandiose, scommettere proprio sul loro entusiasmo.

Sia per la qualità che la verde compagnia, in *tournee* italiana, ha saputo mostrare (il maestro Frédéric Olivieri - qualche anno fa insignito proprio del Premio Acqui Danza - ha tenuto a precisare, nel corso delle prove aperte del pomeriggio, come le coreografie non fossero per nulla facilitate; *Il tema e variazione* su musica di Caikovskij, con movimenti disegnati da George Balanchine, le danze sul IV tempo della *Nona* di Schubert e i movimenti robotici, metafora del vivere quotidiano frenetico, che accompagnano l'inesausto corredo delle note del cembalo (le pagine erano di Bach, di Purcell e Balbastro), fanno parte del

repertorio dei balletti delle grandi compagnie. Cui son destinati anche questi giovani, il cui corso di studi si articola in otto anni, e che proprio nel pomeriggio, già durante il riscaldamento, han dato esempio di un vero professionismo, provando e riprovando puntigliosamente, preparandosi - senza trascurare alcun dettaglio - all'interpretazione sul palcoscenico.

Per i diplomati (imminente per alcuni gli esami finali) già in mano le scritture: con i più bravi che si son assicurati un paio d'anni di contratto con il Teatro di Dresda.

Per la compagnia, davvero internazionale, che accoglie danzatori da tutta Europa, tanti applausi in una serata che una pioggia, durata pochi minuti, ha provato a disturbare. Ma senza far troppi danni, anche se le gradinate, causa le minacce del tempo, son rimaste per una buona metà vuote.

Ben più pericoloso il vento del pomeriggio, a tratti impetuoso, e che - fattosi vero turbine - ha scosso e anche atterrito alcune leggere strutture delle quinte. Ma da una situazione potenzialmente molto pericolosa si è usciti fuori, per fortuna, senza danni.

È certo, comunque, che nei giorni non di spettacolo, troppi minorenni salgono ancora sulle scene nonostante i divieti.

G.Sa

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI D'ESTATE

16-17 luglio: BERNINA EXPRESS	
17-23 luglio: SOGGIORNO-TOUR: DOLOMITI	
8-14 agosto: SOGGIORNO-TOUR: FORESTA NERA	
12-15 agosto: TOUR IN ALPE ADRIA	
13-15 agosto: SALISBURGO E LAGHI	
15-21 agosto: SOGGIORNO-TOUR: BAVIERA	
15-21 agosto: SOGGIORNO-TOUR: TIROLO	
20-26 agosto: SOGGIORNO-TOUR: FORESTA NERA	

GARDALAND

Direttamente da casa tua le prossime partenze:
16 - 30 LUGLIO
13 - 27 AGOSTO

da Santo Stefano / Canelli / Nizza Monferrato
 Castel Boglione / Acqui Terme / Strevi

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

FIORDI E PAESAGGI DEL NORD

NORVEGIA

17 - 24 LUGLIO

NUOVA DISPONIBILITÀ

LA REGINA DEL DESERTO TUNISINO

TOZEUR

30 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE

CROCIERA sulla NUOVA

COSTA FAVOLOSA

9 - 16 OTTOBRE

Trasferimento da Acqui Terme / Canelli / Savona

IL PAESE DEI CEDRI

LIBANO

1 - 7 OTTOBRE

RINGRAZIAMENTO



Vittorio MIGNOSI
di anni 88

Martedì 21 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari sentitamente ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicini nella triste circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 17 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nel suo ricordo.

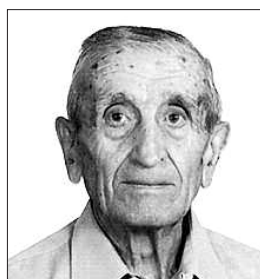
TRIGESIMA



Elisa BADINO

Ad un mese dalla sua prematura scomparsa, la mamma Mary, il papà Mauro, il figlio Alessandro con il papà Antonio la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 10 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone e ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Ottavio VIGNONE

Martedì 21 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la sua famiglia ringrazia quanti, in ogni modo, hanno partecipato al proprio dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 24 luglio alle ore 10 nel santuario della Madonna.

ANNIVERSARIO



Luigia ROLANDO
(Luigina)
ved. Tiralongo

2009 - † 16 luglio - 2011
Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Ines Ernesta BENAZZO
ved. Servetti

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i figli, la nuora, le nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pietro REPETTO
(Pierino)

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nell'11° anniversario della sua scomparsa, la moglie Maria ed i familiari tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un grazie a quanti vorranno unirsi in preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanna PESCE
in Cresta

Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, il genero, i nipoti, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con tanto amore nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 luglio alle ore 10 nella chiesa di Santo Spirito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

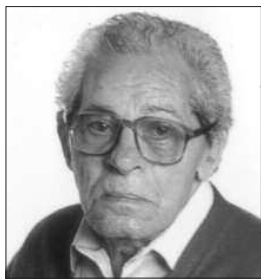
ANNIVERSARIO



Maria Jose BILLIA
in Corrado

Nel 5° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Antonio DIFRANCESCO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 13 luglio alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Teresa RATTI
in Botto

"Ciao Jucci, mamma e moglie carissima, ci manchi tanto. Noi abbiamo sperato che quelli come te fossero eterni e forse lo possono essere nel ricordo e nella narrazione di tutto ciò che ci hanno insegnato". Ti ricorderemo giovedì 14 luglio alle ore 17,30 durante la s.messa celebrata presso il santuario della Madonna Pellegrina. I familiari

ANNIVERSARIO



Erminia ABERGÒ
ved. Ravera
1912 - † 2010

"Vivi nel cuore di chi ti ha voluto bene". La santa messa anniversaria verrà celebrata sabato 16 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera. I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Augusta PERAZZO
ved. Ricci

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maddalena GOLA
(Elena) ved. Giordano

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 luglio alle ore 10,30 in duomo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Casa di riposo Ottolenghi

Ospiti attivi nel giardinaggio



Acqui Terme. Fioritissimo si presenta anche quest'anno il dehors estivo della Casa di Riposo "Ottolenghi" ricco di piante in vaso e giardino, grazie alla passione ed alla buona volontà delle sig.re Maria e Piera, ospiti della struttura, le quali volontariamente hanno scelto di dedicarsi ogni giorno alle cure ed alle innaffiature delle pianticelle. Parte delle piante sono le stesse dell'anno scorso, che le ospiti hanno messo a svernare in locale riparato durante la stagione fredda, salvandole dal gelo e consentendo loro di rifiorire anche quest'anno. Tutte le fasi del giardinaggio vengono affidate con fiducia agli ospiti, liberi di pianificare, in piena autonomia, la scelta delle specie, la loro disposizione e la suddivisione dei compiti. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. Complimenti vivissimi da parte del presidente Roberto Carozzi a nome dell'amministrazione dell'Ente.

Contributi agli edifici di culto

Acqui Terme. Il Comune ha recentemente deciso, il 10 giugno, di liquidare l'80 per cento dei contributi agli edifici di culto per il Bilancio 2011 per una spesa complessiva di 20.000 euro di cui 16.000,00 alla basilica di San Pietro e dell'Addolorata e 4.000,00 alla Parrocchia di San Francesco.

Il contributo fa parte di una legge regionale in cui è annualmente riservata ed eventualmente accantonata dai Comuni una quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose. Gli interventi realizzabili consistono in opere di straordinaria manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione e d'ampliamento, di eliminazione parziale o totale di barriere architettoniche nonché di opere di nuova realizzazione.

Archivio comunale

Acqui Terme. Il costo del servizio di gestione, di apertura e chiusura al pubblico dell'Archivio comunale è di 12.600,00 euro. L'incarico, per il periodo di un anno, a decorrere dal 1° luglio 2011, dall'amministrazione comunale è stato affidato, per due giorni la settimana (lunedì e giovedì) a Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine 0144767071 Rivalta B.da
Via Trotti 10 Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Il programma religioso della festa di San Guido



Prosegue la settimana di preparazione alla festa di san Guido. Da lunedì 4 a venerdì 8 luglio in cattedrale: ore 21 celebrazione dei Vespri e riflessione su personaggi che hanno contribuito a formare gli italiani.

Dopo le relazioni di Mons. Renzo Savarino (lunedì 4 luglio su San Giovanni Bosco, e martedì 5 luglio sul Beato Francesco Faà di Bruno) e di Sr Paola Cuccioli fma. (mercoledì 6 luglio su S. Maria Domenica Mazzarello) questo il programma restante:

Giovedì 7 luglio: S. Giuseppe Marelli, relatore P. Guido Miglietta, giuseppino.

Venerdì 8 luglio: Ven. Paolo Pio Perazzo, relatore P. Pesce Pier Giuseppe ofm

Pellegrinaggi delle zone della Diocesi in Cattedrale con il seguente calendario: Dopo le prime tre serate (lu-

nedì 4 luglio Zona Due Bormide; martedì 5 luglio Zona Ovadese e Ligure; mercoledì 6 luglio Zona Savonese) si prosegue giovedì 7 luglio Zona Nizza-Canelli; venerdì 8 luglio Zona Acquese e Alessandrina. Sabato 9 luglio, ore 21 in Cattedrale, celebrazione del sacramento della riconciliazione.

Festa liturgica esterna Domenica 10 luglio: ore 18, in Cattedrale S. Messa presieduta da S. Eminenza Mons. Paolo Sardi.

Seguirà la processione per le vie della città (percorso: Cattedrale - Piazza Duomo - Pistoria - Piazza San Guido - Corso Italia - Piazza Italia - Corso Viganò - Via Card. Raimondi - Salita Duomo - Cattedrale).

Animeranno la celebrazione la "Corale S. Cecilia", il Gruppo Bandistico di Acqui Terme e le Confraternite della Diocesi.

Sabato 9 e domenica 10 luglio a Garbaoli

Il dialogo è finito? Due giorni ecumenici

"Il dialogo è finito? A dieci anni dall'approvazione di Charta oecumenica e a venticinque anni da Assisi, quale responsabilità dei cristiani di oggi?"

Con questa domanda e col richiamo a due ricorrenze importanti per il dialogo ecumenico e tra le religioni, ha inizio, domani sabato 9 luglio a Garbaoli di Roccaverano, nella casa estiva dell'A. C. la ormai tradizionale Due giorni ecumenici di riflessione e di preghiera organizzata dall'Azione cattolica diocesana, attraverso il Movimento ecclesiale di impegno culturale e la Commissione diocesana per l'ecumenismo, a cui tutti sono invitati.

Animeranno i lavori le relazioni del prof. Paolo Debenedetti (ordinario di Giudaismo all'università di Milano e di Urbino), il prof. Brunetto Salvarani (ordinario di missiologia alla Facoltà teologica di Bologna), Olga Terzano e Antonio Lessignoli (rispettivamente presidente e pastore della Chiesa metodista di San Marzano Oliveto), padre Mihai Oancea (responsabile della Parrocchia ortodossa romana della provincia di Alessandria) e don Giovanni Pavin (assistente regionale dell'A.C. e presidente della Commissione ecumenica della diocesi di Acqui).

Si ricorda che l'invito è rivolto a tutti e la partecipazione è libera, che è possibile dormire e pranzare presso la casa dell'A.C. a Garbaoli e che, chi si prenota telefonando allo 0144 594180 o al 333 7474459, rende meno complicato il lavoro degli organizzatori.

Questo il programma dettagliato della Due giorni:

Sabato 9 luglio

Ore 9.30: Indirizzo di saluto del vescovo di Acqui, mons. Piergiorgio Micchiardi. Introduzione

zione di Don Giovanni Pavin Ore 10.30: "28 ottobre 1965: Nostra Aetate. La relazione ebraico cristiana tra passato e avvenire". Relazione del prof. Paolo De Benedetti. Discussione.

Ore 12: "Ha ancora senso l'ecumenismo, oggi? Una voce protestante" Relazione del pastore Antonio Lesignoli. Discussione

Ore 13 Pranzo

Ore 15: "Ha ancora senso l'ecumenismo, oggi? Una voce dall'ortodossia" Relazione di padre Mihai Oancea

Ore 16.30 "La comunione eucaristica interconfessionale: è lecito sperare?" Riflessione e preghiera di Olga Terzano

Ore 18: "Il novecento: secolo breve, secolo del dialogo. Dialogo sì... ma quale dialogo?" Relazione del prof. Brunetto Salvarani. Discussione

Ore 20: Cena. Dopo cena, conversazione tra gli intervenuti e i relatori

Domenica 10 luglio

Ore 9: "I nuovi luoghi del dialogo. Per una comprensione cristiana del dialogo". Relazione di Brunetto Salvarani.

Discussione. Ore 12: Celebrazione dell'Eucarestia

Ore 13: Pranzo

Ore 15: "Valutazione dell'ecumenismo in diocesi e programmi della Commissione ecumenica diocesana per il 2011 - 2012". Comunicazioni di Don Giovanni Pavin. Lavori di gruppo Discussione.

17: Celebrazione di Vespri e Conclusioni

(Ricorrendo in questa giornata nella diocesi di Acqui la festa di San Guido è possibile usufruire per chi lo desidera di servizio di trasporto per le celebrazioni che si tengono nella cattedrale di Acqui dalle 18)

Parrocchia San Francesco

Pausa estiva gruppo meditazione cristiana

Estate: tempo di vacanze, tempo di riposo ma anche tempo di riflessione su un cammino di Meditazione Cristiana che dura ormai da tre mesi. Il Gruppo di Meditazione Cristiana della parrocchia di S. Francesco si è costituito infatti nel marzo del 2011, dopo un seminario di risveglio interiore condotto da suor Marisa Bisi, Figlia della Croce, del Centro di Formazione alla Meditazione Cristiana, Apostolato della Preghiera, Roma. Il seminario quaresimale, che all'inizio poteva sembrare una sosta rigenerante nel travagliato cammino della vita, è invece diventato l'occasione per intraprendere un cammino di rinnovamento e trasformazione, per diradare le tenebre interiori, scendere nella profondità del nostro cuore e lì unirsi in contemplazione e dialogo con lo Spirito Santo.

Da quella domenica, si è formato un gruppo di persone che ha sentito il bisogno di fermarsi a riflettere per incontrare Dio nel silenzio e nella sua Parola. Così, in una sorta di agape fraterna, incontro dopo incontro, il Gruppo di Meditazione ha condiviso il desiderio di accogliere la Parola di Cristo e l'impegno a meditare correttamente su di essa, smontando le barriere eretto intorno

a noi che ci tengono divisi dalla consapevolezza della presenza di Gesù all'interno del nostro cuore.

Questo scopo si raggiunge attraverso una pratica di rilassamento del corpo, la distensione dei sentimenti e con l'isolamento della mente dai suoi frenetici pensieri. Le tecniche di meditazione, ripetute ad ogni riunione, si concludono con la condivisione comunitaria dell'esperienza vissuta alla luce del brano evangelico letto che è la vera fonte di rinnovamento, senza la quale il risultato sarebbe solo un conforto momentaneo alla nostra quotidianità.

Il Gruppo di Meditazione Cristiana, dopo la pausa estiva, riprenderà gli incontri nel mese di settembre. Quanti volessero intraprendere questo cammino di meditazione sono invitati a contattare don Franco Cresto o a scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: giovanni.cozzo@libero.it

Un ringraziamento pieno di riconoscenza va ai molti amici che non hanno fatto mancare il loro concreto sostegno: a suor Marisa Bisi che ha iniziato questo cammino e che è stata sempre presente con la sua supervisione, a don Franco, disponibile ed accogliente padrone di casa, che ha ospitato gli incontri di meditazione nei locali della parrocchia e che ha guidato i momenti di preghiera, a Gianni Cozzo che ha condotto ogni meditazione ed infine, ma non per importanza, ad ogni singolo partecipante che con la sua presenza ha permesso di vivere il cammino meditativo in dimensione comunitaria.

Attività Oftal



Mentre la diocesi acquese si prepara al pellegrinaggio di agosto, l'OFTAL Sardegna è a Lourdes e ci ringrazia per l'aiuto.

I nostri fratelli sardi, nel loro difficile pellegrinaggio verso la dolce Madre hanno chiesto una mano per il trasbordo a Genova, e una ventina di volontari sono accorsi dalla diocesi alessandrina, genovese ed acquese per aiutarli nel complesso trasferimento dal traghetto al treno.

Domenica mattina il baldo gruppo si è ritrovato alle 7 del mattino per attendere il traghetto, che naturalmente ha accumulato due ore e mezza di ritardo! Erano stanchi e provati i sardi, ma avevano di fronte a loro 12 ore di treno o più, considerando che il ritardo gli aveva fatto saltare le coincidenze nei passaggi con i treni ordinari.

È quindi con rimpianto per non essere con loro, ma con una certa apprensione per le difficoltà che ancora li aspettavano, che li abbiamo salutati verso l'una del pomeriggio.

Il loro viaggio, in confronto al nostro, appariva davvero complesso e faticoso.

In merito alle iscrizioni, vi ricordiamo i riferimenti nelle zone: Filomena (Nicese 347 4248735), Federico (Ovadese 339 3449468), Gianni (Valle Stura 347 7210582), Giorgina (Savonese 019 58004), Carla (Acquese 333 1251351) e Isabella (Acquese 0144 71234).

Per chi ha possibilità di recarsi in sede, per il periodo di giugno troverete i volontari in sede centrale in via Casagrande 58, ad Acqui Terme per le iscrizioni con i seguenti orari: martedì dalle 10 alle 12

venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, sabato dalle 10 alle 12.

Vi rammentiamo ancora che domenica 10 luglio in occasione della Festa di S. Guido avremo il tradizionale appuntamento prima del pellegrinaggio. Alle ore 16, presso la sala S. Guido, in Piazza Duomo, avrà luogo l'assemblea in cui verranno date indicazioni precise per il pellegrinaggio. Alle ore 18 parteciperemo alla Santa messa solenne in Duomo e alla successiva processione. Anche in questo caso, le dame e i barellieri sono invitati a partecipare in divisa.

Vorremmo infine ringraziare per due offerte pervenute: Roberto Negro offre un viaggio ad un malato in memoria del figlio Alessandro, la famiglia Moschini Monti offre due viaggi a malati e fa un'offerta in danaro pari a 300 €.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto Unicredit Banca Iban IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340 2239331.

La segreteria del delegato vescovile

Ricordando Don Ruella

"Maestro di sapienza, padre nella Fede, tu splendi come fiaccola su di noi. Proteggi tutti noi" (omelia mons. Micchiardi 8 luglio 2010)

Nel primo anniversario della scomparsa dell'arciprete Amilcare don Ruella lo ricordano con grande affetto i familiari, i parenti tutti, gli amici sacerdoti, le diocesi di Alba e di Acqui Terme.

Messe di anniversario: Alba sabato 9 luglio ore 18 in duomo; Castelletto Molina sabato 9 luglio ore 21 chiesa Madonna della Neve e domenica 10 luglio ore 11.30 chiesa parrocchiale di San Bartolomeo;



Quaranti domenica 10 luglio ore 10.30 chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

Vangelo della domenica

Dal libro del profeta Isaia, dalla messa di domenica 10 luglio: "Come la pioggia e la neve scendono dal cielo... così sarà - dice Dio - della parola che esce dalla mia bocca".

Parola di Dio Il profeta vuole infondere fiducia nel cuore degli ascoltatori. Egli annuncia alle genti che Dio sta preparando la festa a cui tutti sono invitati, come nella casa del proprio padre. Tutte le nazioni vi parteciperanno riconoscendo la grandezza di Dio, perché la parola di Dio non cadrà nel vuoto "essa compirà ciò per cui l'ho mandata". "Per accogliere fruttuosamente la Parola di Dio - scrive il cardinal Martini commentando sant'Ambrogio - occorre coltivare il silenzio contemplativo, la capacità di rientrare nel proprio intimo, di ritro-

vare il centro di se stessi, vincendo l'ansietà e la fretta che ci divorano e fermanoci ad ascoltare le domande vere, per ricevere la luce del Dio che parla".

La creazione impaziente "La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione di Dio" - scrive san Paolo ai romani - "Dio attraverso la parola vuol cambiare il cuore dell'uomo per ricostituire una creazione disintegrata". Nel suo Inno alla materia, lo scienziato Teilhard de Chardin scriveva: "Benedetta sii tu, materia, durata senza fine, etere senza sponde, triplice abisso delle stelle, degli atomi, delle generazioni, tu che eccedendo e dissolvendo le nostre anguste misure, ci riveli le dimensioni di Dio".

d.g.

In occasione della festa patronale

L'archivio, il cardinale e la targa ricordo



Il cardinale Sardi ed il messale trecentesco (cosiddetto) di San Guido conservato nell'archivio vescovile.

Dopo la morte di don Angelo Siri l'archivio vescovile è rimasto chiuso in attesa di trovare soluzioni adatte alla sua riattivazione, anche a servizio degli studiosi.

In occasione della solennità esterna di San Guido, patrono della città e della Diocesi di Acqui, è giunto il momento della sua riapertura. Domenica 10 luglio alle ore 17, alla presenza del Cardinale Paolo Sardi, per la festa patronale, sarà inaugurata, in Archivio (Salita Duomo, 12) una targa, voluta da storici e studiosi per ricordare i due sacerdoti benemeriti per il riordino dell'Archivio e per la fruizione del suo ricco patrimonio documentale: il can. Pompeo Ravera e don Angelo Carlo Siri.

Sono invitati tutti coloro che hanno potuto apprezzare il lavoro svolto con passione dai due sacerdoti e che hanno potuto,

anche grazie a loro, usufruire della consultazione dei documenti conservati in Archivio.

Dopo il 15 luglio, sarà nuovamente possibile accedere all'Archivio stesso nel seguente orario: martedì dalle 14 alle 18, venerdì dalle 8,30 alle 13, con possibilità di ulteriore consultazione (previo appuntamento) il martedì mattina dalle 9 alle 12,30.

Mons. Paolino Siri Vicario generale

Calendario diocesano

Sabato 9 - Il Vescovo è in visita pastorale a Montabone. Domenica 10 - Patronale di S. Guido per Acqui Terme e la Diocesi. Alle 11 messa del Vescovo a Montabone per la visita pastorale. Alle ore 18 in Cattedrale messa e processione presiedute dal Cardinale Paolo Sardi.

Lunedì 11 - Alle 9 riunione del consiglio affari economici. Mercoledì 13 - A Morнесе riunione dei gruppi parrocchiali 'estate ragazzi' della Diocesi.

Lettera aperta dell'associazione Mons. Giovanni Galliano

È necessario potenziare, non declassare la struttura ospedaliera acquese



Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta del presidente dell'associazione Monsignor Giovanni Galliano, dott. Marzio De Lorenzi indirizzata al presidente Regione Piemonte Roberto Cota, al presidente della Provincia Alessandria Paolo Filippi, al sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, al commissario Asl-Al Mario Pasino, al cardinal Angelo Sodano, al cardinal Paolo Sardi, all'arcivescovo di Torino Cesare Nosiglia, al vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi e a tutte le amministrazioni competenti interessate.

«La nostra bella e vivibile Acqui, da sempre vocata alle cure e al sollievo delle persone sofferenti grazie alle proprietà terapeutiche delle Terme, che desideriamo sempre più accogliente ed efficiente in questo suo servizio, oggi è minata proprio a partire dal suo ospedale da provvedimenti di carattere amministrativo e politico.

«La delegazione di una trentina di sindaci ha consegnato alla presidenza della Regione Piemonte la petizione sottoscritta da oltre dodicimila firmatari per salvare il D.E.A. (Dipartimento Emergenza e Accettazione) con funzioni Spoke ed i servizi ad esso collegati: la funzione di Rianimazione, le strutture di Cardiologia, Ortopedia, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, O.R.L., nonché le funzioni di Oculistica e Urologia». Così si legge su L'Ancora del 26 giugno. Sullo stesso giornale si moltiplicano a più voci gli appelli e le posizioni

delle ragioni di ordine umanitario, sociale, nonché economico, che rendono necessaria la presenza di una struttura ospedaliera ricettiva e funzionale ai massimi livelli per un bacino geografico molto esteso e privo di adeguate infrastrutture ma capiente di ben oltre centomila utenti.

L'Associazione "Monsignor Giovanni Galliano-Onlus", che nella persona di tutti i suoi associati ha aderito sottoscrivendo la petizione, attonita, ricorda la cerimonia di intitolazione dell'ospedale a Monsignor Giovanni Galliano. In quell'occasione l'avvocato Giampaolo Zanetta, allora direttore generale dell'A.S.L., presentava un ente onorato di poter portare il nome di Monsignor Giovanni Galliano quale esempio di impegno ed efficienza nell'essere di utilità pubblica ai più deboli e bisognosi, agli ammalati; il sindaco Danilo Rapetti, ricordando l'impulso da sempre ricevuto da Monsignore a darsi da fare per la città salvando in primo luogo la struttura ospedaliera già messa in discussione, per certi aspetti, ai tempi dell'U.S.S.L., ha chiesto esplicito impegno per potenziare la struttura ospedaliera attuale. In quel contesto, l'Assessore provinciale Comaschi ha fatto proprie le espressioni di riconoscenza verso Monsignore che tanto ha fatto per la comunità acquese e il Vicepresidente della Regione Piemonte Ugo Cavallera ha colto l'invito a "potenziare e non dimenticare la struttura ospedaliera di Acqui Terme a servizio di un



territorio molto vasto che coincide con i confini della Diocesi e molte volte lo travalica" (tocca cinque province ed è riferimento fondamentale per la popolazione della Langa astigiana e cuneese). «L'attenzione verso l'ospedale acquese deve essere inquadrata nel panorama generale pieno di richieste e necessità - ha sottolineato Cavallera - con un criterio di giustizia ed equità.»

Ora è necessario mantenere fede a tali impegni presi!

Salvaguardare la salute è il primo vero impegno di chi governa e decide.

È con "rispetto e razionalità, ma senza ipocrisia", parole del dott. Gianfranco Ghiazza, che sosteniamo le ragioni del nostro ospedale cercando, con "equità ed equilibrio tra le varie realtà, di ascoltare tutti senza mai dimenticare che il riferimento primo devono essere i malati" - insegnava Monsignor Galliano.

Nell'urgenza di far fronte alle richieste, più propriamente autentici diritti, dei malati, occorre avere il coraggio, in quanto uomini liberi, da parte di tutti i responsabili dirigenti, di superare eventuali interessi particolari prendendo le decisioni giuste per la gente che, di qualunque età e condizione sociale essa sia, ha indiscutibilmente bisogno di un'assi-

stenza sanitaria sempre migliore.

Attualmente c'è profonda sensazione di preoccupazione e angoscia, ma l'Associazione confida nella sensibilità e nell'intelligenza di chi può, con il proprio impegno, intervenire ed aiutare ad attuare la giusta risoluzione.

Chiediamo che l'esempio di Monsignor Giovanni Galliano, la cui vita è stata una missione al servizio degli altri, venga seguito dalle persone che contano imparando a tendere la mano per dare "quando le persone chiedono" di loro spertanza, ma ancor di più pronti "a capire quando non chiedono" evitando così gravi apprensioni.

È con il cuore in mano che facciamo sentire la nostra voce e crediamo, seppur capaci se necessario anche di mobilitazioni per manifestazioni di grande visibilità, nella saggezza e nelle risorse di equità e giustizia che ogni persona, cresciuta nel contesto di una società democratica e civile, certamente possiede.

Naturalmente questa nostra richiesta è rivolta anche al nostro amatissimo Monsignore, che sentiamo presente e vicino sempre.

A lui chiediamo, in quanto sacerdote, benedizione e intercessione».

Ci scrive l'Italia dei Valori

Sanità al collasso sul versante umano

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Galleazzo del dipartimento provinciale sanità - Italia dei Valori:

«Il sistema sanitario pubblico è ormai al collasso sotto molti punti di vista, ma soprattutto sul versante umano: la popolazione dei sanitari, composta da dirigenti medici, infermieri, operatori socio sanitari e tante altre figure, come qualsiasi altra popolazione, risente della stanchezza e dello stress provocato da turni prolungati, notturni e festivi. Se a questo si uniscono piccoli e grandi malanni, spesso determinati e cronicizzati dalle mansioni svolte (per esempio il mal di schiena cronico in molti operatori) e l'età degli stessi operatori che è mediamente più alta di un tempo, si può capire come le condizioni di lavoro diventino sempre più disagiate, arrivando a influire negativamente sulla salute. Il blocco del turn over in sanità, previsto dal decreto governativo sulla finanza, non potrà far altro che rendere esplosivo un problema che grava già in maniera insostenibile sulle spalle degli operatori, costretti ad accorciare periodi di riposo, a non avere tempo per l'aggiornamento professionale ed a dover sopportare turni consecutivi, prima e dopo le ferie, per poter usufruire delle stesse e per consentire le ferie ai colleghi, perciò si è obbligati a lavorare di più. Se è chiaro che il taglio degli sprechi, anche nella sanità, va perseguito, esso deve riguardare i fiumi di danaro spesi in maniera sbagliata, per mancato controllo o voluta connivenza e

non le risorse umane che necessitano di fisiologico ricambio.

L'Italia dei Valori, ha da sempre posto in evidenza il tema del risparmio, legandolo però al controllo della qualità: solo controllando la qualità delle prestazioni si sarà sicuri di spendere bene il denaro pubblico, dando contemporaneamente ai cittadini adeguato livello di risposta sanitaria. Bloccare il turn over significa automaticamente ridurre il numero delle prestazioni globali, favorendo in tal modo direttamente la sanità privata, la quale può permettersi di assumere e di incrementare i propri volumi di prestazioni, spostando quindi risorse dal pubblico al privato senza che si realizzi un vero risparmio. Tale politica è stata già attuata in Piemonte dalla Giunta Cota, bloccando sia assunzioni ordinarie che turn over, tutto ciò mentre l'Assessore alla Sanità veniva arrestata per turbativa d'asta relativa a forniture di pannolini.

Bisognerà valutare con attenzione anche l'atteso incremento di età per poter usufruire della pensione: un operatore anziano non avrà le energie fisiche per poter adeguatamente assistere i pazienti bisognosi, soprattutto se dopo una vita lavorativa spesa in reparti ad alta intensità di cura come pronti soccorso o rianimazioni. Ciò che chiediamo quindi è il controllo della spesa sanitaria fatto su forniture, appalti e prestazioni, sia nella sanità pubblica che privata e non la riduzione delle risorse fatta sulla pelle dei lavoratori».

Collettiva alla Galleria Artanda

Acqui Terme. La Galleria Artanda di Carmelina Barbato, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, per celebrare i centocinquanta anni dell'Unità d'Italia, allestisce una mostra collettiva che si aprirà sabato 16 luglio alle ore 18.

Negli spazi espositivi di Via alla Bollente i visitatori, sotto l'insegna *Libere espressioni in tricolore*, potranno trovare opere di Accigliaro, Barbato, Bassani, Bongini, Casavecchia, Chieppa, Cristini, Gaiezza, Gonella, Marchesa, Massolo, Moncalvo, Tonon, Vasconi e Zafirooulos.

Le opere saranno fruibili dal pubblico sino al giorno 10 agosto. Informazioni ulteriori sul sito web www.galleriartanda.eu, scrivendo a galleriartanda@email.it, o telefonando allo 0144 325479.

BORELLI IMPIANTI

LOAZZOLO - AT

Preventivi gratuiti
per impianti solari termici e fotovoltaici
completi di eventuale smaltimento amianto
e rifacimento di nuova copertura

A conti fatti conviene!
... anche al nostro futuro!!

A PREZZI IMBATTIBILI !!

Cell.: 335/6542368 - Tel. ufficio: 0144/857004
www.borelliimpianti.it impiantiborelli@hotmail.it

A pochi giorni dall'ufficialità del declassamento

Il vicesindaco di Visone interviene sulle vicende dell'ospedale acquese

Acqui Terme. Ancora sulla questione dell'ospedale acquese declassato ci scrive l'avv. Davide Prusso, vicesindaco di Visone:

«Egregio Direttore, abuso della Sua consueta cortesia al fine di pubblicare queste personali seguenti considerazioni relative al programma declassamento dell'Ospedale Civile di Acqui Terme. Chi scrive ha partecipato quale Vicesindaco di Visone ai vari momenti che si sono svolti nelle scorse settimane, dapprima perorando tempo fa presso il Consiglio Comunale di Visone l'approvazione di un ordine del giorno - approvazione avvenuta all'unanimità -, ordine del giorno approvato mi pare anche da Acqui Terme e dai Consigli di moltissimi Comuni della zona, che invitava la Regione Piemonte a rivedere le proprie decisioni, poi contribuendo, nel nostro piccolo, alla raccolta delle firme da parte della popolazione, prendendo parte in rappresentanza del Comune di Visone al consiglio comunale aperto svoltosi ad Acqui Terme e partecipando al momento della consegna delle firme raccolte al Vicepresidente della Regione Cavallera.

Ora, dopo aver letto gli interventi sulla questione pubblicati in questo periodo sul Suo giornale, ritengo opportuno chiarire alcuni aspetti, sia come amministratore locale che come cittadino.

Premesso che ognuno di noi ha le proprie idee politiche ritengo tuttavia, nel rispetto delle varie posizioni, che oggettivamente, sostenere e giustificare la delibera emanata dalla Regione Piemonte che prevede il declassamento dell'Ospedale di Acqui Terme da DEA a Pronto Soccorso è come cercare di arrampicarsi sugli specchi usando il sapone come lubrificante.

Si tratta di un provvedimento, lo ripeto, oggettivamente irrazionale e privo di logica, che di fatto determina una rilevante ed assai grave riduzione dei servizi sanitari al cittadino, ponendo le premesse perché il nostro

ospedale diventi in realtà un simulacro di ospedale: mantenere la qualifica di DEA comporta infatti il necessario mantenimento di una serie di reparti e di strutture che verrebbero meno in caso di attribuzione della semplice qualifica di Pronto Soccorso.

Il progetto di riorganizzazione, come illustrato in modo chiaro e completo dal Sindaco di Acqui Terme in occasione del consiglio comunale aperto, prevede per la nostra zona la riduzione dei DEA dai tre attuali (Acqui, Tortona e Novi) a due (Tortona e Novi), finendo per lasciare sostanzialmente sguarnito di DEA un ambito territoriale e un bacino di utenza assai vasto e popolato, che presenta anche caratteristiche orografiche e viarie di una certa complessità che vanno a ripercuotersi sulle tempistiche e le comodità di accesso alle strutture ospedaliere.

L'impressione è che tale delibera, che peraltro determina insieme ad altre, di fatto, l'instaurazione di un vero e proprio nuovo piano sanitario, sia frutto di decisioni prese a tavolino, con davanti un righello ed una carta geografica, senza alcun esame approfondito delle varie realtà territoriali (numero di abitanti, aumento o diminuzione degli utenti nel periodo estivo, stato e caratteri della rete stradale, tempi di percorrenza, maggiore o minore intensità delle patologie nei vari ambiti territoriali ecc.) e soprattutto senza nessuna previa consultazione con le realtà locali.

Ci è stato sempre assicurato nei vari incontri di non preoccuparci, che si tratta di una questione solo formale di cambio di nome, che non cambierà nulla: benissimo, ma allora per quali misteriose ragioni la Giunta Regionale non adotta una delibera in cui mette nero su bianco queste rassicurazioni? Coda di paglia?

Ci si dice, guardate che la Regione non c'entra, è una decisione, un indirizzo che proviene da Roma, dal governo: ma vogliamo vera-

mente credere che dal ministero sia partito l'input di declassare l'Ospedale di Acqui? Anche prendendo per buona la considerazione di cui sopra, a livello ministeriale sarà pervenuto l'indirizzo di tagliare i costi, di razionalizzare la spesa, ma la scelta di come tagliare, di come razionalizzare è tutta della Regione.

Si può obiettare che accogliere le richieste dei Comuni dell'Acquese costituirebbe un precedente che delegittimerebbe l'intero provvedimento: sinceramente, perlomeno nella visione del rapporto tra amministratori ed amministrati in cui io credo, ascoltare le istanze della popolazione lo ritengo un segno di saggezza e di intelligenza, specie in una materia delicata come quella del diritto alla salute, definito dall'art 32 della Costituzione come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività.

La speranza e l'auspicio è che il prossimo Assessore Regionale alla Sanità sappia ascoltare le istanze del territorio.

Da ultimo, mi si permetta una piccola nota polemica: in alcuni degli interventi pubblicati si sono dipinti gli amministratori dei vari Comuni dell'Acquese e non solo - e ce ne sono di tutti i colori politici - e coloro che hanno firmato la petizione, come dei burattini, delle marionette che agivano per reconditi fini politici, filoguidati da oscure entità esterne: vorrei tranquillizzare tutti, io parlo a nome del Comune di Visone e mio personale, ma sono certo di interpretare il pensiero anche degli amministratori degli altri paesi.

Nessuno ci utilizza e non ci facciamo utilizzare da nessuno, siamo rispettosi e pretendiamo rispetto, come amministratori e come cittadini, e se dobbiamo scegliere tra segreterie di partito, non importa se di maggioranza o di opposizione, e i nostri concittadini, scegliamo i nostri concittadini senza se e senza ma».

Ferraris: sul Dea approssimazione disuguaglianza e irragionevolezza

Acqui Terme. Il consigliere comunale del Pd acquese Gian Franco Ferraris ci ha inviato le seguenti riflessioni in merito alla sanità dell'acquese:

«In questi anni, la sfida più complessa, con cui gli amministratori degli enti locali devono misurarsi, è senza dubbio rappresentata dall'esigenza di riorganizzare i servizi erogati ai cittadini in conseguenza della necessità irrinunciabile di contenimento della spesa pubblica.

In questa fase di inevitabile ristrutturazione della sanità piemontese, anche la rete dei servizi sul territorio acquese entra in discussione, passando attraverso la previsione del declassamento del suo ospedale di riferimento con la trasformazione dell'attuale DEA in un semplice pronto soccorso. I cittadini dell'acquese da Merana, Pareto e Ponzzone saranno costretti a percorrere una sessantina di chilometri per trovare il primo presidio dotato nelle ventiquattro ore di un DEA e di quello che ad esso è collegato, ossia: una cardiologia con relativa unità coronarica, una rianimazione, una chirurgia di elezione, una ortopedia - traumatologia, una ostetricia - ginecologia e così via. Reparti e specialità - si badi bene - di cui dispone oggi l'ospedale di Acqui Terme, ma che non potranno che andare ad inesorabile chiusura perché non rientranti nello standard di un presidio dotato semplicemente di pronto soccorso, il tutto in tempi che saranno più o meno rapidi in funzione del turn-over che si renderà necessario e che non sarà più assicurato. Se è pur vero (come qualcuno curiosamente afferma) che non succederà nell'immediato nulla, è indiscutibile che ogni servizio eccedente non sarà mantenuto in efficienza, né garantito in occasione di sostituzioni del personale medico ed infermieristico, né migliorato nelle sue strutture e nelle sue apparecchiature, per la semplice ragione che... non è più previsto.

Peraltro, pare davvero poco rilevante il fatto che il territorio dell'acquese sia oggettivamente sfavorito dalla viabilità che non gli consente percorrenze rapide verso i centri dell'emergenza, né sembra riscuotere alcun interesse la circostanza che la popolazione che vi abita

sia tra le più anziane del Piemonte e d'Italia: è il caso di fare alcune riflessioni di buon senso.

In primo luogo, "riorganizzare" e "razionalizzare" sono termini forse abusati se diventano sinonimi di "sopprimere" e "cancellare" strutture sanitarie funzionanti, senza cogliere le problematiche che i tagli possono comportare: una rete di servizi è tale solo se corrisponde alle esigenze di tutta la popolazione in modo equo e solidale, senza creare condizioni di differenziazione tanto più odiosa se si pone in essere in un ambito così sensibile come quello della salute della gente.

In secondo luogo, assicurare a tutti parità di servizi non è un obiettivo ideologico: semmai è un impegno di tutti gli amministratori, a qualunque parte politica appartengano, in conseguenza del dettato costituzionale che impone parità di trattamento per tutti i cittadini e consacra la salute a diritto assicurato alla collettività. Ciò impone equilibrio nell'individuazione delle soluzioni che non possono perciò essere sbilanciate a seconda dei territori: uno sguardo alla geografia sanitaria che si verrebbe a comporre a seguito della soppressione del DEA nell'ospedale di Acqui Terme è sufficiente, anche per i meno esperti, per comprendere il profondo ed ingiustificato disequilibrio che si verrebbe a realizzare nell'alesandrino, con la porzione meridionale della provincia del tutto sprovvista di strutture d'emergenza che, paradossalmente, verrebbero concentrate in una trentina di Km: Alessandria, Novi, Tortona.

In terzo luogo, l'ospedale di Acqui Terme è il punto di riferimento dei cittadini di un'area più vasta di quella di stretta pertinenza, in quanto parte dell'astigiano meridionale afferisce da sempre verso l'acquese, indipendentemente dai confini amministrativi che vorrebbero farla gravitare sul capoluogo di Provincia e, dunque, sull'ospedale di Asti. Questa circostanza, segnalata in più occasioni ai competenti uffici regionali, non ha mai ricevuto concreto riconoscimento, ancorché il dato non abbia mai cessato di trovare conferme, continue e ripetute negli anni.

Un'azione di riordino avrebbe potuto - e forse dovuto - registrare finalmente questo dato di fatto, rendendo possibile commisurare le risorse all'effettività delle prestazioni erogate. In proposito si ricorderanno alcuni tentativi di qualche anno fa di riequilibrare il budget dell'ospedale acquese con una percentuale della quota pro capite ricevuta dall'ASL di Asti per erogare prestazioni sanitarie e socio-assistenziali che, di fatto, erano e sono a tutt'oggi prestate dai presidi di Acqui Terme. Quell'ipotesi di lavoro è tramontata, sebbene i cittadini dei paesi astigiani, confinanti con l'acquese, abbiano continuato a rivolgersi alle nostre strutture sanitarie, soprattutto dopo il declassamento dell'ospedale di Nizza Monferrato a sede di pronto soccorso operata alcuni anni or sono. Orbene, una proposta di razionalizzazione accurata avrebbe dovuto tenere in considerazione i flussi migratori degli ammalati e delle loro famiglie per così dire "storici" ricercando le soluzioni più opportune, essendo i loro spostamenti particolarmente delicati proprio nei casi di emergenza: infatti, mentre gli interventi sanitari programmati sono, per loro natura, organizzabili e, pertanto, affrontabili secondo tempi e modalità in generale consoni alle esigenze delle persone, sono i fatti traumatici e le patologie di eccezionale gravità, come in caso di infarto, che impongono rapidità di soccorso e facilità di accesso ad idonee strutture specialistiche. Le soluzioni progettate peggiorano la situazione attuale e potrebbero essere occasione di nuovi pellegrinaggi dell'emergenza.

Queste sono alcune osservazioni che tra le innumerevoli possibili, dovrebbero indurre gli amministratori della Regione Piemonte a rivedere l'attuale impostazione della prospettiva riforma sanitaria per quanto concerne l'assetto del territorio che essi rappresentano, non si tratta di vestire i panni di demagoghi alla ricerca del consenso popolare, bensì, occorre una ferma opposizione ad una scelta che anziché razionalità porta con sé approssimazione, disuguaglianza ed irragionevolezza».

Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

Per il gruppo consiliare Lega Nord

Obiettivo comune difendere la Sanità



Acqui Terme. Pubblichiamo una risposta del gruppo consiliare Lega Nord Acqui Terme: «Non pensavamo che l'aver affibbiato, affettuosamente e con ironia, il titolo di capipopolo ai due simpatici Sindaci di Rivalta Bormida e Alice Bel Colle, potesse scatenare in loro un desiderio profondo di difendere orgogliosamente le loro posizioni politiche con tesi alquanto discutibili. Ma come tutti i comunisti, no meglio ex-comunisti, allorché indossano l'abito storico di pericolosi predicatori bolscevichi, si trasformano da persone intelligenti, quali i due sindaci in verità sono, in populistici un po' fuori dal tempo.

Diciamo subito che con questa tecnica hanno guadagnato comunque la prima pagina del settimanale, sollevando in noi un minimo di umana invidia (politica).

Non rispondiamo comunque a ciò che hanno affermato i "due" Sindaci. Il loro intervento si presta però ad alcune precisazioni che intendiamo sottolineare.

Tutto nasce dal fatto che la Lega Nord di Acqui Terme ha osato rompere quel cerchio di finto unanimità che pervade tutte le scelte dell'acquese e della Valle Bormida. Modello che nasce da una logica coltivata e collaudata per anni nella Comunità Montana, dove poche persone hanno sempre deciso per tutti, escludendo la città di Acqui Terme, a parte mettere gli uffici nella nostra città che non è un centro montano.

Siccome l'ospedale sorge da circa 500 anni ad Acqui Terme, dove è nato un Comitato per la Salute dell'Acquese, questi signori hanno pensato che per estendere la propria influenza sulla nostra città, fosse sufficiente cavalcare questo movimento spontaneo e prenderne le redini.

Questo è quanto avvenuto, allorché è stato organizzato dal "Comitato per la salute" una serata in piazza della Bollente "Musica e parole per il nostro Ospedale", sabato 18 giugno dove i nostri "sindaci" si sono avvicendati sul palco.

Non si sapeva chi avrebbe garantito la "musica" mentre per le "parole" eravamo abbondantemente coperti.

Scopriamo che l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme aveva concesso già in

data 9/6 il proprio patrocinio alla manifestazione (un gesto positivo quanto gratuito), ma in data 17 giugno (venerdì) decide di prelevare, udite, udite, circa 5000 euro dal settore Commercio e Artigianato per l'ingaggio di una Band musicale per rendere più piacevole la serata.

Ci chiediamo se questi soldi prelevati dal settore Commercio Industria e Artigianato non potevano essere diversamente utilizzati a favore di operatori di questi comparti in un momento particolarmente difficile. Lo chiediamo soprattutto all'Assessore al Commercio che in questa occasione si è dimostrato assai disinvolto, dimostrando poca sensibilità verso i Commercianti e gli Artigiani, di cui è anche presidente di un loro Sindacato di categoria. Vogliamo precisare che tutta la rendicontazione risulta controfirmata solo in verità da funzionari, capi servizi. Non sappiamo trattarsi di finanza creativa, forse abuso di potere, forse atto illecito o illegittimo, da curiosi ci stiamo informando.

Ci chiediamo il motivo per cui questa spesa non è stata affrontata e onorata anche dai Sindaci della Valle Bormida, che assai, permalosi, si sono sentiti toccati sul vivo ma non hanno messo le mani nelle loro tasche. Sarebbe stato un bel gesto da parte loro partecipare in solido, sarebbe stato un atto che avrebbe posto tutti sullo stesso piano senza polemiche.

Invece la cosa più importante è stato il tentativo, in realtà, fallito di criminalizzare la Lega Nord di Acqui Terme che si era smarrita da una certa logica di condurre la battaglia in difesa dell'ospedale. Anche la Lega Nord vuole difendere l'ospedale e le sue strutture. Ritiene che per prima cosa debba essere verificata la buona fede di chi è venuto ad Acqui Terme in rappresentanza della Regione Piemonte ed ha assunto alcuni impegni precisi.

Non era nostra intenzione creare una contrapposizione politica, volevamo e vogliamo esprimere la nostra posizione con coerenza. Se gli impegni assunti non saranno mantenuti, sappiamo cosa è necessario fare senza populismo e senza la presunzione di dare lezioni a nessuno. L'obiettivo è difendere la nostra Sanità. È lo stesso per tutti».

Ci scrive Giulia Gelati

Una festa per far rivivere la Belle Epoque

Acqui Terme. Ci scrive Giulia Gelati:

«Questa settimana l'impulso ad esternare alcune considerazioni mi è venuto dall'essere andata in ferie. Già in passato mi era capitato di paragonare il posto in cui mi trovo in vacanza alla nostra città e quasi sempre penso che Acqui è davvero una bella cittadina.

Se facciamo mente locale a cosa si fa quando si visita un posto, non possiamo non concludere che il piacere è quello di passeggiare in vie curate, cenare in ristoranti tipici, girare per bancarelle, guardare vetrine, fermarsi in un dehors a mangiare un gelato guardando il paesaggio e ascoltando un po' di musica. Cosa manca ad Acqui? Direi nulla. Possiamo fare di più?

Sì, l'amministrazione deve programmare interventi di abbellimento e cura come farebbe con casa propria. In un momento di crisi come questo, si deve sfruttare il buon gusto e il buon senso per mettere in atto interventi non necessariamente costosissimi, ma che migliorano l'accoglienza.

Non di meno, bisogna darsi delle priorità. Sapersi dare delle priorità significa saper scegliere, in scarsità di risorse, gli interventi incisivi per lo sviluppo della città.

Abbiamo visto nel passato progetti faraonici, decantati e millantati, che non si sono mai realizzati (vedi grattacielo e biblioteca di Kenzo Tange costati più di due milioni di euro solo di progetto, che non sono mai usciti dal cassetto, ma hanno condizionato pesantemente i bilanci degli anni successivi) e quando si sono realizzati hanno deturpato piazze come il teatro Verdi in piazza Conciliazione, o il centro congressi che si commenta da solo.

Oggi le persone non ci credono più e il disinteresse per la politica nasce proprio da questa rassegnazione.

Ecco perché, soprattutto in piccole cittadine come la nostra, gli amministratori devono imparare a pensare come cittadini essi stessi e promettere solo ciò che è fattibile e devono fare delle scelte condivise con la città partendo dall'evitare gli sprechi di denaro pubblico.

La Lega è stata un gran danno di questo decennio, è partita per difendere i territori, è passata per dissanguarli senza costruire ed è arrivata a non difendere l'ospedale, sostenere astrusità quali le modifiche ai lavori del ponte che contrastavano l'ipotesi di un guado, mentre è sotto gli occhi di tutti che sono solo aumentate le problematiche.

A Roma dove la Lega da anni governa, ha tanto blandito il nord con proclami ma si è ben guardata dal ridurre i costi della politica e continua a sbandierare un federalismo risolutore, ma i cittadini con redditi soggetti a IRPEF saranno ancora più tartassati e il contribuente non potrà sapere dove

vanno a finire i soldi che versa allo Stato a causa di un sistema complicato e confuso.

Penso che dobbiamo mettere il massimo impegno con scelte chiare e il PPE ex Borma è di fatto un recupero di un'area industriale dismessa, un problema che ci accomuna a molte altre città e nel momento in cui verrà realizzato sarà un primo tassello per l'Acqui del domani. Insieme a parti residenziali una grande area del centro diventerà fruibile a cittadini e turisti. Anche la cura dell'urbanistica e del paesaggio è uno degli strumenti per rendere più accogliente una città.

Nell'immediato un'idea che mi sembra poter essere utile per far conoscere la nostra città è quella di caratterizzare la città con una festa, una grande festa da tenere tutti gli anni che, forse, non diventerà il paio di Siena, ma potrebbe diventare il carnevale di Ivrea e, a parer mio, potrebbe essere una rievocazione storica delle terme in uno dei suoi momenti più fulgidi: la Belle Epoque».

Jazz in Pisterna

Acqui Terme. "Need You Onlus" propone una serata diversa. L'iniziativa è in calendario alle 21 di venerdì 8 luglio nella suggestiva cornice del Teatro Romano, accanto alla Bollente. Il programma prevede il concerto "Voci jazz in Pisterna". La manifestazione è organizzata da "Need You" in collaborazione con la "Piccola Accademia della Voce" di Terzo. L'ingresso ad offerta, andrà al progetto "Una vita per Erica", la bimba che l'associazione sta aiutando ad effettuare le cure negli Stati Uniti.

Interviene Agoracqui

Rispetto delle norme e risorse limitate

Acqui Terme. Ci scrive Agoracqui:

«La decisione della Giunta Regionale di declassare l'ospedale di Acqui avrà le pesanti conseguenze che si sono prefigurate. La Lega da settimane ha una posizione insostenibile di difesa delle scelte regionali che giustifica con argomentazioni cervelotiche e accusa alcuni Sindaci di sinistra di essersi autonomamente capipopolo e di essersi messi alla testa della protesta senza titoli.

Nella realtà, la popolazione è consapevole e, pertanto, allarmata da quello che sta accadendo e Valter Ottria, presidente dell'assemblea dei Sindaci, ha ben esposto la situazione sull'ultimo numero de L'Anora. Si tratta di una vera e propria battaglia per difendere l'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini.

In sintesi, a parte la Lega, sindaci e cittadini sono consapevoli e preoccupati insieme, anche se la posta in palio è tra la Regione che vuole tagliare in modo indiscriminato e i rappresentanti di un territorio che manifestano preoccupazione, ma sono in qualche modo in posizione di soggezione verso La Regione.

Così, forse, rischia di essere un braccio di ferro tra forze disuguali con il risultato di un danno alle persone in carne e ossa, alla fine, l'esigenza di tagliare spese e ridurre il debito colpisce le fasce più deboli.

Come ha esposto l'ass. Gelati in Consiglio i cittadini che hanno firmato si aspettano di essere difesi dagli amministratori locali, e purtroppo, invece, sui servizi sociali si rischia di fare il paio con quelli sanitari.

È bene ricordare che un anziano non autosufficiente do-

vrebbe essere curato, mentre, sempre più spesso viene scaricato sui Comuni e sui servizi sociali.

Ora, nella ristrettezze di risorse e con l'aumento dell'emarginazione, gli stessi servizi rispondono al massimo delle loro possibilità a una crisi che sempre più ha le caratteristiche di non essere di passaggio, bensì di perdurare nel tempo.

Gli Enti locali che non hanno risorse illimitate, dovrebbero poter fare delle scelte, mentre c'è un'evidente discordanza tra il rispetto della normativa vigente e le risorse limitate. Ad esempio, nel caso dei minori c'è una grave contraddizione tra l'esigenza di togliere i minori da situazioni di rischio e quella dei comuni che non possono fronteggiare una spesa così rilevante.

Positiva nell'ultimo anno, come ha detto Ottria nell'intervento già citato, è stata l'integrazione tra i servizi socio-assistenziali dei piccoli comuni e il comune di Acqui, si tratta di una meta intermedia, i servizi devono essere sempre vicini alle persone in difficoltà offrendo il servizio tagliato su misura, perché se una persona è senza scarpe serve a poco darle i numeri sbagliati, così, se una famiglia è senza reddito il contributo economico è solo un palliativo.

Per fare un salto di qualità, in un momento così difficile, è necessario, come suggerito da Papa e da Gelati, creare una collaborazione reale tra servizi e pubblico e le varie associazioni di volontariato e i singoli cittadini di buona volontà.

Se si costituisse una Fondazione, questa potrebbe agire in modo più puntuale e definitivo».

I costi di "Musica e parole per la Sanità"



Acqui Terme. Ci hanno chiesto il costo sostenuto dall'amministrazione comunale, per la manifestazione musicale per la sanità acquese, svoltosi in Piazza Bollente sabato 18 giugno. Dai documenti comunali il costo è stato di 5.426,80 euro. Le spese riguardano la somma di 4.080,00 euro per lo spettacolo musicale "Band of Sharm el Sheik"; 451,80 euro per Siae; 720,00 euro per 150 manifesti e 175,00 euro per ospitalità.

G A S & C O .

SEDE OPERATIVA DI ACQUI TERME (AL)
STR. ALESSANDRIA, 99- 15011- ACQUI TERME (AL) -
TEL/FAX 0144/632037 - GALLO@FULL-GAS.IT
Tutti i giorni lun-ven 8,30 - 12,30 / 15,00 - 19,00
Sabato mattina 9,00 - 13,00



- ▲ **Bombole anche a domicilio e Gas Gpl in serbatoi ad installazione gratuita e prezzi convenzionati (sconti dal 15% al 35%)**
- ▲ **Accessoristica, minuteria, ricariche gas, cartucce, attrezzatura varia per giardino e campeggio, pellets**
- ▲ **Idraulica con pronto intervento, installazione caldaie ed impianti di riscaldamento**
- ▲ **Certificati di corretta installazione di bombole ed impianti per manifestazioni di pubblico spettacolo**
- ▲ **Certificazioni energetiche casa**
- ▲ **Certificati di conformità per impianti casa già esistenti ma sprovvisti di corretta idoneità**
- ▲ **Corsi antincendio a basso rischio**



RICHIEDI UN SOPRALLUOGO GRATUITO

Ci scrive Acqui libera, gruppo cittadini indipendenti

Il vento che cambia e l'isola che non c'è

Acqui Terme. Ci scrive Acqui libera, gruppo cittadini indipendenti:

«Gent.ma redazione, siamo in una fase economica in cui l'impovertimento progressivo è percepibile, si sente nell'aria, anzi, diremmo quasi che si annusa; aumenta il numero dei commercianti ed artigiani costretti a chiudere l'attività strozzati da tasse ed affitti spropositati, delle famiglie ridotte alla povertà tra disoccupati, cassaintegrati e pensionati al minimo, famiglie costrette a vivere anzi a sopravvivere con poche centinaia di euro e, per contro, è diminuita la qualità e la quantità dei servizi essenziali per noi cittadini: scuole, ospedale, aiuto agli anziani e diversamente abili, sostentamento alle famiglie ridotte al fallimento.

Non è solo un problema economico, ma morale e di giustizia sociale, dove una società seria, un'amministrazione seria da buon padre di famiglia non può e non deve permettersi di tagliare o, peggio ancora, smantellare i servizi sociali, non può e non deve permettersi di ignorare il "taglieggiamento" fiscale che si dimostra sempre più feroce anche verso coloro che, non per colpa loro, si trovano in situazioni economiche disastrose.

Si penalizza il già debole cittadino con sanzioni, tenaglie ed ogni altro marchingegno fiscale, ideato dalle machiavelliche menti della complessa macchina dell'estorsione fiscale istituzionalizzata, elaborata da tecnici coltissimi in materia, al servizio di élite politiche ed amministrative avidi non di meriti ma di guadagni conseguiti senza troppa fatica che premiano più la posizione detenuta che il lavoro svolto.

È una critica che rivolgiamo ad una politica sociale latitante, evanescente e, a volte, fatta di pura demagogia di chi vuol solamente dare aria ai propri denti.

Quanto detto, però, sembra che ben presto farà parte di un triste e buio passato visto che una parte politica ha coniato il termine del "vento che sta cambiando" ed allora noi cittadini dobbiamo pensare che l'aria nuova non sarà più una chimera irraggiungibile o l'estasi di pochi folli.

Per risparmiare risorse da destinare al bene collettivo saranno fatte mille cose: dalla riduzione del 50% dello stipendio ai funzionari al tetto massimo di 3000€ delle pensioni, dall'abolizione dei city manager alla fine delle progettazioni milionarie ed inutili; taglio agli sprechi e fine alla costruzione di "arredi urbani" che sono monumenti di insulto all'estetica.

I beni immobili comunali, patrimonio comune, saranno finalmente utilizzati per creare strutture veramente utili a noi cittadini e non solo per pochi privilegiati, costruendo anche, senza ulteriori indugi, complessi di case popolari e si favoriranno in tutti i modi, con importanti agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, insediamenti artigianali ed industriali in periferia per chi vorrà intraprendere un'attività "seria" in modo da creare posti di lavoro; tutto questo con la massima trasparenza e giusta vigilanza che impedirà eventuali speculazioni del furbetto del quartierino di turno (vedi AVIM).

Quando si parlerà di sicurezza, si discuterà non solo di quanti vigili, poliziotti o telecamere dovranno essere presenti nel territorio ma, anche, delle misure da prendere per la sicurezza sul lavoro e della sicurezza del benessere collettivo.

Immaginiamo l'area ex Borma bonificata a regola d'arte dove sorgerà un grande parco con un importante spazio lasciato allo sfogo dei nostri bambini, lontano dal traffico, fatto di erba e di alberi e non di gomma gonfiata e plastica. Sempre in quest'area saranno costruite solo scuole, a misura di studente e non solo dei genitori, rendendo così obsoleti altri edifici scolastici "asfittici" della nostra città e vi sarà, anche, un centro benessere di medicina alternativa gratuito, fruibile da tutti i cittadini compresi i diversamente abili, finanziato dall'altro centro già esistente, magari con un consistente aumento del biglietto d'ingresso visto che "l'élite" se lo potrà ampiamente permettere.

L'ospedale di Acqui Terme, sarà finalmente potenziato come merita il nostro territorio (non declassato a semplice ambulatorio) e si presterà mol-

ta più cura ai pazienti che alle carriere dirigenziali dei fortunati burocrati; i pannoloni saranno distribuiti senza prassi complicatissime agevolando così gli anziani, senza favorire fortune immeritate.

Tante altre cose cambieranno: ci saranno colonie e centri estivi gratuiti per i meno abbienti; integrazioni affitto per disoccupati, cassaintegrati e persone con pensioni da "fame".

Sarà abbattuto il Centro Congressi in Zona Bagni, un'operazione che costerà pochissimo visto che molti cittadini offrirebbero gratuitamente la loro manodopera pur di non più vedere un simile eco-mostro; saranno ampliate le zone pedonali.

Non ci saranno quartieri di serie A e quartieri di serie B o C, sarà valorizzata tutta Acqui Terme in egual misura, ricordandosi di tutti non solo quando si spediscono le bollette della spazzatura oppure si chiederà il pagamento dell'ICI od altri orpelli vari. I mercatini, le manifestazioni, le feste (comprese le notti bianche) saranno, a turno, organizzate in tutti i quartieri; un modo anche per dare maggiore visibilità e, quindi, più possibilità di guadagno a tutti i commercianti, gestori di bar e ristoranti della nostra città.

La Costituzione sarà finalmente "Legge" verso tutti nella vita quotidiana e non servirà solo come parolona per riempire la bocca di alcuni politici.

Insomma, finalmente avremo una città bella non solo esteticamente, una città diremmo quasi "liberata", da assaporare e vivibile 365 giorni l'anno anche dai meno abbienti. Sarà bello vivere nella gioia, sentirsi parte della collettività non solo quando bisogna pagare le tasse e godere del clima, ascoltare le melodie ed assecondare la voglia di divertirsi dei giovani in una città termale e turistica provando a giocare, in senso buono, con i brontoloni che sbraitano ad ogni, per loro, rumore, forse perché gelosi della gioia altrui.

Tutto questo, però, purtroppo rimarrà solo un sogno, un sogno di inizio estate per una cittadina dal nome "Acqui Terme", il sogno di una città che non c'è e purtroppo non ci sarà, il sogno dell'isola che non

c'è.

Non siamo pessimisti ma realisti verso una politica soprattutto dei partiti di centro-sinistra, la quale dovrebbe essere paladina dell'abolizione reale dello stato di cose presente e che, invece, non si cura nemmeno di aprire un dibattito realmente costruttivo partendo da una bellissima lettera del dott. Pierpaolo Pracca pubblicata da questo giornale 15 giorni or sono nella quale, secondo anche il nostro pensiero e da noi pienamente condivisa, propone quello che realmente dovrebbe essere la sinistra o, comunque, dovrebbero essere quelle forze che hanno a cuore l'intenzione di costruire un qualcosa di bello e di diverso per Acqui Terme e territorio, un qualcosa di bello e di diverso per noi cittadini».

Acqui: a chi viene da fuori niente dialisi

Acqui Terme. Impossibile per chi è costretto a fare la dialisi andare in vacanza nell'acquese. A Ponzone e nel ponzone passano l'estate villeggianti, proprietari di seconde case che, sino allo scorso anno, potevano recarsi all'ospedale di Acqui per sottoporsi alla terapia in orari differenti da quelli utilizzati dai pazienti di Acqui. Una possibilità data dalla grande disponibilità del personale medico ed infermieristico del nosocomio acquese. Anche quest'anno il personale si è mostrato estremamente disponibile ma, racconta un paziente: «Quello che è venuto a mancare è il pagamento da parte dell'amministrazione dell'Azienda Sanitaria Locale del maggior costo della terapia essendo io ed altri residenti in una città fuori dalla competenza dell'Asl acquese. Se vogliamo venire in vacanza nell'acquese, ma diventa sempre più difficile, dobbiamo tutte le volte che serve la terapia tornare a casa nostra. Spiace perché all'Ospedale di Acqui abbiamo sempre trovato la massima disponibilità ma, purtroppo, al denaro, ed al buon senso, non si comanda».

red.acq.

Interviene la segreteria del Pd

Quando finiranno i lavori al ponte?

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria del Partito Democratico:

«Dal mese di marzo sono in corso ad Acqui i lavori per il restauro del ponte Carlo Alberto, che hanno comportato una sostanziale diminuzione delle attività economiche in zona Bagni.

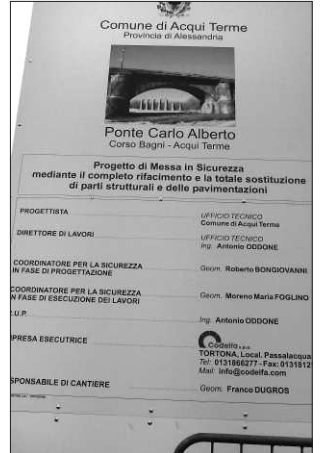
Questi lavori sono iniziati nello scorso mese di marzo, dopo due anni dall'apertura del cantiere e dall'affitto di un ponteggio che costa ai cittadini 54.000 euro all'anno. L'amministrazione aveva garantito che nel presente mese di luglio i lavori sarebbero terminati, ma, al contrario, essi procedono a rilento e ancora non si conosce l'ammontare della spesa che si dovrà affrontare.

Con lo scopo di porre al centro dell'opinione pubblica le difficoltà del quartiere "Bagni", che dovrebbe essere il centro dell'attività termale e turistica della nostra città ma che, invece, viene da tempo penalizzato dalle scelte sbagliate dell'amministrazione comunale di centro destra, il circolo del PD di Acqui Terme organizza in data 12 luglio 2011, dalle ore 18 una riunione all'aperto, sotto un gazebo, in zona Bagni, a cui invita tutti i cittadini.

Il Partito democratico, attraverso il suoi consiglieri comunali, ha definito nei mesi scorsi il ponte Carlo Alberto, come il ponte dei sospiri e dei misteri. Anzi, nel mese di marzo, il gruppo consiliare del PD aveva fatto presente alcune questioni singolari: la prima questione riguardava il cartello di descrizione dei lavori di restauro del ponte "Carlo Alberto" in cui emergevano due gravi omissioni: l'indicazione dell'inizio, della durata e della fine lavori; e, soprattutto, qualsiasi accenno all'importo complessivo dell'opera.

A distanza di mesi, nessun amministratore comunale si è sentito in dovere di completare tale tabellone (come prescritto dalla normativa vigente) e così, ancora non sappiamo quando i lavori verranno terminati e quanto verranno a costare.

Il progetto originario prevedeva una spesa di 900.000 eu-



ro, (di cui 800.000 provenienti dall'acensione di un mutuo e 100.000 dalla vendita del patrimonio comunale).

Il perdurare eccessivo dei tempi di lavoro e gli inconvenienti emersi durante il loro svolgimento non fanno presagire nulla di buono per la già disastrose casse comunali.

Ricordiamo, infine, che da anni il PD chiede la costruzione di un secondo ponte sul Bormida con la collaborazione di Regione e Provincia, perché la costruzione di questo secondo ponte sarebbe un'opera di interesse sovra comunale.

I disagi dovuti ai lavori in corso sono la conferma che un secondo ponte è un'esigenza per la città di Acqui, per la sua economia e per la viabilità dei Comuni vicini. Purtroppo, l'amministrazione comunale in questi anni è stata sorda rispetto a questa richiesta così necessaria per la nostra città».

Gruppo lettori

Acqui Terme. È convocata per lunedì 11 luglio, alle ore 21, una riunione del Gruppo dei Lettori - giuria popolare - del Premio "Acqui Storia". Si terrà nella sala maggiore di Palazzo Robellini. L'ordine del giorno prevede il seguente ordine del giorno: comunicazione dei volumi finalisti della corrente edizione; allestimento delle recensioni; modalità prestito volumi; discussione relative al nuovo regolamento.

Vendesi in Morsasco CENTRO STORICO VILLETTA

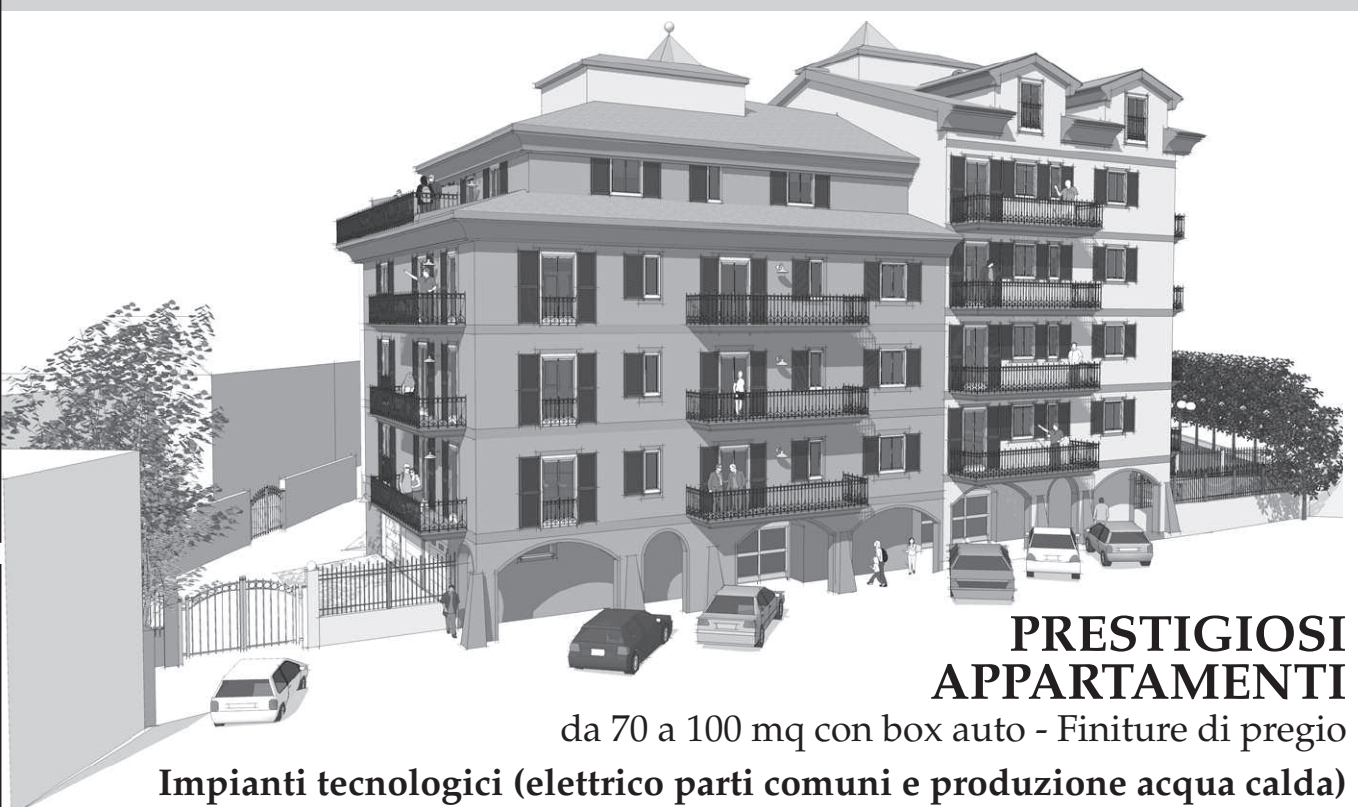


cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,
taverna, cantina, posto auto

Vendesi in Morsasco ADIACENTE AL CENTRO aree edificabili con ampia vista

Possibilità di costruire
unità residenziali
mono o bifamiliari

RESIDENZA 26 NOVEMBRE Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI

da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda)
integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Scrivono Borgatta e Ferraris del Pd

Avim: l'alienazione degli immobili è stato un saldo di fine stagione

Acqui Terme. Sulle recentissime vicende legate alla società di cartolarizzazione Avim pubblichiamo le riflessioni di Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta, consiglieri comunali acquisi del Partito democratico:

«Apprendiamo ora che a metà giugno scorso, il Consiglio di Amministrazione dell'A.V.IM (la Azienda di Valorizzazione degli immobili Municipali, di totale proprietà del Comune di Acqui) ha risolto consensualmente i due contratti preliminari sui quali avevamo appuntato la nostra attenzione (anche sui giornali) per il possibile conflitto di interesse dei relativi contraenti privati. Leggiamo poi sempre sui giornali che l'A.V.IM. srl ha indetto un'asta pubblica per la vendita dei lotti invenduti dell'ex Tribunale. Questi due fatti ci confortano in quanto danno ragione dell'efficacia della nostra ferma presa di posizione in proposito. Unico rammarico è l'atteggiamento assunto in allora dalla Lega Nord acquisese che, proprio a ridosso della conferenza stampa del Partito democratico, svoltasi il 15 giugno scorso, si era dichiarata soddisfatta perché alcune anomalie erano state superate.

Dopo di che più nulla dalla Lega Nord acquisese, fino alla richiesta, inoltrata la settimana scorsa al Sindaco, di azzerare il Consiglio di Amministrazione dell'A.V.IM. per ragioni di trasparenza e per evitare danni al Comune e ai privati "interessati da tempo alla cartolarizzazione in atto" (sic!!!!).

Ora, non riteniamo di dover entrare nel merito se i componenti del CdA abbiamo bene o male adempito al mandato ricevuto (secondo il Sindaco hanno operato al meglio visto

che si è affrettato a confermare loro la sua piena fiducia), né ci appassionano argomenti che coinvolgono singoli dipendenti che, ancorché da liberi professionisti, hanno periziato il valore dei singoli beni e dei relativi lotti; neppure troviamo interessante la discussione (che pure ha coinvolto alcuni consiglieri di maggioranza) se la suddivisione dell'ex Tribunale ed il valore attribuito alle singole porzioni possano dirsi adeguati e congrui. Sono, questi, fatti gestionali che lasciamo volentieri a chi è preposto al controllo del caso.

Ciò che invece riteniamo debba essere oggetto di approfondimento politico è continuare a tenere viva l'attenzione sulle ragioni che hanno portato all'utilizzo dello strumento della cartolarizzazione, certamente legittimo in quanto previsto dalla norma, il cui ricorso, tuttavia, avrebbe dovuto essere accompagnato dalla consapevolezza delle possibili conseguenze, cosa che questa Amministrazione comunale pare proprio non aver fatto. La crisi dell'immobiliare, ad esempio, è elemento che da solo ha prodotto la svalutazione del patrimonio comunale cartolarizzato: l'averlo messo in vendita in un momento di forte contrazione della domanda ha finito con il trasformarlo in un saldo di fine stagione. Come si fa a considerare questa scelta priva di responsabilità politica? Come non evidenziare con forza che tutta l'operazione ha di fatto concorso a pareggiare il bilancio perché questa Amministrazione non ha saputo porre un freno alle spese correnti? Perché ignorare che, incapace di agire con una riduzione ragionata sulla spesa, questa Amministrazione non ha saputo

fare altro che procedere alla cartolarizzazione perché in caso contrario non avrebbe rispettato il patto di stabilità degli anni 2008, 2009 e 2010?

Strano modo di fare opposizione quello della Lega Nord di Acqui: anziché affrontare direttamente la questione della cartolarizzazione messa in atto dall'Amministrazione comunale evidenziandone le lacune, le distorsioni e le evidenti contraddizioni, si concentra invece sull'organo di gestione della società, forse, nel presupposto che, tolti di mezzo gli attuali amministratori, "tutti vissero felice e contenti", come nelle fiabe.

In verità, di favole sulla cartolarizzazione del patrimonio comunale se ne sono raccontate tante: in Consiglio comunale, Sindaco ed Assessore al Bilancio avevano cercato di "vendere", a noi consiglieri di minoranza e soprattutto agli acquisi, la storiella che si dovevano cedere ad A.V.IM l'area ex Merlo, gli uffici di Via Emilia, gli alloggi di Via Galeazzo e poi l'ex Tribunale per compiere un'operazione all'avanguardia con i tempi, perché così facendo sarebbe stato possibile introitare importanti somme da mettere a bilancio per nuove iniziative di rilancio della città. Il risultato, invece, è stato quello di spostare l'indebitamento dal Comune ad una società posseduta al 100%, dal Comune, che incontra infiniti ostacoli nella vendita dei beni acquisiti con i soldi della Cassa di Risparmio di Alessandria, complice un mercato immobiliare fermo a causa della crisi e per eccesso di offerta. E così la Lega Nord, mentre continua "a fare la punta alla matita", pare non accorgersi che con quella matita

l'Assessore al Bilancio ha scritto una delle pagine più incredibili per la nostra città, con un patrimonio immobiliare pubblico che di valorizzato non ha proprio nulla, se non in termini di debiti per il Comune, "scaricati" su di una società dallo stesso interamente partecipata. E non basta! L'Assessore al Bilancio si è occupato in questi anni personalmente di tenere la contabilità di questa società, facendosi pagare un decorosissimo onorario mentre la stessa ha chiuso in perdita il consuntivo 2009 ed il Comune è stato costretto a ripianare: il tutto, senza che la Lega Nord abbia fatto in proposito il minimo cenno, neppure di timido stupore, troppo compressa, forse, nel suo ruolo di... temperino».

Vivaestate

Acqui Terme. Il centro estivo denominato "Vivaestate" per ragazzi dai 6 ai 13 anni residenti in Acqui Terme verrà organizzato dall'A.S.C.A. - Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", con le stesse caratteristiche delle precedenti edizioni. L'iniziativa risponde alle esigenze dei molti genitori che lavorano nel periodo estivo e dei ragazzi che, conclusa la scuola, necessitano di occasioni di incontro e svago seguiti da personale educativo. Pertanto il Comune ha ritenuto di accogliere la richiesta garantendo la distribuzione di pasti caldi presso la mensa comunale di Via S.Defendente per il periodo da 27 giugno al 29 luglio, per circa 40 ragazzi al giorno e per un costo convenzionale a pasto di 3,00 euro. Tale costo verrà rimborsato dall'Asca.

Sabato 2 luglio

È stata inaugurata la nuova sede dell'Amag



Acqui Terme. La nuova sede dell'Amag di via Capitan Verrini angolo Via Cassarogna, da lunedì 4 luglio è aperta al pubblico. La cerimonia di inaugurazione, con benedizione da parte del Vicario generale della diocesi mons. Paolino Siri e, tra le tante autorità e pubblico, del sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e di Alessandria, Pier Carlo Fabbio, ricevuti dal presidente e vicepresidente del Gruppo, rispettivamente Lorenzo Repetto e Franco Persani, si è svolta nella mattinata di sabato 2 luglio. Il motto del Gruppo Amag è: "Più vicini alla gente". La nuova struttura, oltre a servire 39 Comuni dell'acquisese, dà lavoro a 23 persone.

ACQUI TERME
Gent.mi Signore e Signori
siete invitati presso:
Villa Ottolenghi
NELLA VIGNA-GIARDINO IN FESTA

PROGRAMMA
Da DOMENICA 3 LUGLIO a DOMENICA 17 LUGLIO
tutti i giorni dalle ore 16 alle 20

GRANDE ASTA dei Vini Rossi (annate 2006-2007)
Barbera d'Asti DOC PREZZI DI PARTENZA
"Tempio Rosso" Monferrato DOC SCONTO 60%

VENDITA DIRETTA
Gavi DOCG 2010 1 cartone + 1 omaggio
"Drago" Spumante Rosè 1 cartone + 1 omaggio
Sauvignon DOC Monferrato 2010 1 cartone + 1 omaggio

DEGUSTAZIONE GRATUITA
Dei vini da acquistare e dei prodotti tipici locali

MOSTRA FOTOGRAFICA
MARK COOPER Monferrato Earthscapes L'arte del paesaggio

VISITA PANORAMICA delle VIGNE
Percorso sulla "Passeggiata Belvedere", visita della Barricaia e del Forte delle AQUAE

VILLA OTTOLENGHI
BORGO MONTEROSSO
Acqui Terme (AL)
Tel. +39 0144 322177
www.borgomonterosso.com

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

Risparmiate fino al 30% **

Porta dell'anno
a partire da
1289 €

Portone dell'anno
a partire da
989 €

Ulteriori informazioni sulle offerte promozionali presso il Vostro partner Hörmann:

AGNOLI

Antifurti
Automazioni
Impianti tecnologici

E-mail: agnoli.impianti@libero.it
Tel. 333 5306079
Melazzo - (AL)

La rappresentazione dei colori e delle superfici non è perfettamente fedele all'originale. Con riserva di apportare modifiche, anche di prezzo.
* Prezzo consigliato senza sopralluogo e montaggio per le dimensioni promozionali (RenoMatic: 2500 x 2250 mm, 3000 x 2125 mm e 3000 x 2250 mm, 2375 x 2125 mm, 2500 x 2125 mm.
RenoDoor: 1100 x 2100 mm) incl. 20 % IVA e trasporto. Valido fino al 31.12.2011 presso tutti i concessionari che aderiscono all'iniziativa.
** Per RenoMatic paragonato con un portone LPU dello stesso modello e con la stessa superficie.

Per Borgatta e Ferraris del Pd

Schiamazzi maleducati e vigili... altrove

Acqui Terme. Ci scrivono Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta, consiglieri comunali acquisi del Partito democratico:

«Una città accogliente è una città che fa sentire a proprio agio chi vi arriva, è una città ospitale, cordiale e gradevole e i cittadini acquisi sono certamente contenti di essere un polo di attrazione per abitanti di altre città.

Recentemente, si discute animatamente in seguito alla delibera di giunta che modifica gli orari ai quali devono attenersi i gestori per quanto riguarda la musica.

Ci pare che la polemica si sia focalizzata su temi che poco hanno a che fare con il vero motivo del contrasto.

Acqui da tempo non ha altre risorse che il turismo e quella turistica è la sua vera vocazione. Non solo un turismo termale, ma anche solo di "passeggio", oltre che gastronomico e di relax ambientale.

Molte persone vengono da altre città vicine come Alessandria, Nizza, Novi, a passare la sera del venerdì o del sabato, o della domenica, nella nostra città e questo perché Acqui è viva, oltre che bella.

Siamo invidiati per la configurazione di cui godiamo, ma sono i ristoranti accoglienti e di qualità, i negozi aperti, i bar con i dehors e anche la musica che ne fanno un luogo piacevole in cui fare due passi e trascorrere una serata.

Ora, quale è il motivo delle discussioni alle quali assistiamo? Comitati sorgono a favore e contro la musica nei bar, animati quasi da astio uno contro l'altro.

Non è tanto il rumore in sé, quanto il non rispetto delle regole e le sue conseguenze a far scaturire questa animosità.

Se ci fosse un'autorità che, nel rispetto del diritto dei cittadini ad un riposo quieto, sanzionasse chi prosegua oltre l'orario stabilito, sicuramente non si esaspererebbero le persone che, magari già a letto, guardano l'orologio e si arrabbiano nel sentire suonare mezzogiorno, un'ora, dopo il tempo consentito.

Invece, per non sanzionare chi esagera, si finisce con il far detestare tutti, anche a pena di limitare quella che è un'offerta importante per il turismo della città.

Il secondo aspetto saliente del disagio di molti acquisi è il disturbo generato da schiamazzi e gesti di maleducazione che avvengono a tarda ora nelle prossimità dei locali.

Quello che è evidente, purtroppo, è che l'assessore com-

petente alla sicurezza e ai Vigili, il vice sindaco Bertero, ha uno strano modo di gestire le forze dell'ordine. Molti cittadini hanno telefonato più volte per richiedere l'intervento dei vigili sia per la musica suonata fuori orario, sia per l'esagerato frastuono proveniente da gruppi di giovani, poco educati e ubriachi, ma non hanno mai avuto in risposta un pronto intervento.

Basterebbe che alcuni vigili girassero per le vie cittadine nelle sere di uscita quali il venerdì e il sabato, controllassero che non vengano somministrati alcolici ai minorenni, ma soprattutto intervenissero a mettere un freno a comportamenti di disturbo della quiete pubblica, causati fondamentalmente da maleducazione mista ad abuso di alcool.

Invece, nonostante siano stati assunti due vigili in più, il vice sindaco ha deciso di farli uscire tutti di giorno a incassare multe, e quasi per nulla di notte, forse perché la quiete pubblica non fa cassa.

Singolare decisione, che non tiene in conto le rimostranze delle persone che non sanno più a chi rivolgersi per trovare pace.

Inoltre, è una scelta non previdente perché, se le forze dell'ordine tutelassero la tranquillità, i cittadini sarebbero ben disposti all'accoglienza turistica, in una spirale virtuosa della quale beneficerebbero sia gli esercenti, che potrebbero lavorare senza polemiche, sia tutti coloro i quali vengono ad Acqui e potrebbero passeggiare senza dover assistere a schiamazzi.

Si vede che, come accade per il ponte, l'ass. Bertero ritiene che le lamentele non siano così importanti o degne di nota. Peccato che solo pochi giorni fa la mancata presenza dei vigili sul ponte ha causato un ennesimo blocco della circolazione, per più di un'ora, dopo che alcune auto erano passate con il rosso, causando un blocco totale della circolazione, con code da un lato e dall'altro e retromarcia impossibile per tutti».

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 ottobre 2011 il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Da giugno a settembre, domenica e festivi 15.30-18.30.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquirerme.it - www.comuneacqui.com

Conferenza a palazzo Robellini

Esiste veramente il cibo biologico?



Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano consigliere comunale e delegata provinciale dell'associazione Vivisalute ha organizzato sabato 2 luglio alle ore 17 a Palazzo Robellini, una conferenza dal titolo: "Esiste veramente il cibo biologico?"

La dottoressa ha introdotto altresì la conferenza, illustrando gli obiettivi dell'Associazione Vivisalute che oltre alle eccellenze in sanità estende la sua attività in tutto ciò che riguarda la salute ed il benessere collettivo.

Ecco una sintesi dell'introduzione della dott.ssa Fiorenza Salamano:

"In una società frenetica come la nostra, dove non esiste più il tempo per fermarci a pensare è facile essere influenzati dagli interessi economici e, dai mass-media che a volte dirottano le nostre scelte verso prodotti poco consoni alla nostra salute, creando falsi allarmismi riferiti a eventi sporadici e impedendoci di fare acquisti che dovrebbero essere guidati dal comune buon senso. Proprio per evitare l'estendersi di false credenze che possono scatenare in alcuni paure prive di significato e per rispondere ad alcuni interrogativi sugli alimenti che il cittadino quotidianamente porta sulla propria tavola ho richiesto l'intervento del Prof. Boero, in qualità di relatore, per illustrare i suoi studi e le sue ricerche in merito al tema della conferenza".

"Non condivido il pensiero" continua Fiorenza Salamano "di chi rende pubbliche le statistiche, ad esempio sulla percentuale di alcuni tipi di tumori legati agli agenti inquinanti del territorio senza presentare soluzioni, o dispensare consigli a salvaguardia, poiché così facendo in alcune persone sempre più disorientate e influenzabili insorgono fobie e disagi psicologici.

Il benessere si ottiene anche mantenendo un sano equilibrio tra mente e corpo e gli allarmismi non giovano in tal senso. Per questi motivi le persone devono ottenere corrette informazioni da professionisti seri".

Il prof. Valter Boero, docente di Chimica del suolo presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, nella conferenza intitolata "Esiste veramente il cibo biologico?" davanti a quasi un centinaio di attenti partecipanti ha cercato di offrire una valutazione del cibo biologico e dell'agricoltura biologica in comparazione al cibo e all'agricoltura convenzionale. Ha anche messo in evidenza come i media possano influenzare molto i comportamenti e la percezione della realtà mettendo in cattiva luce tutto ciò che ha attinenza con la chimica e sdoganando, senza troppe remore, tutto ciò che porta con sé l'aggettivo biologico.

Il prof. Boero, che da anni si occupa di nutrizione vegetale e di inquinamento ambientale, ha cercato di rassicurare l'uditorio circa la sicurezza dei prodotti derivanti dall'agricoltura tradizionale grazie a una maggior sensibilità degli agricoltori e alla stessa convenienza che si ha contenendo l'uso di alcuni prodotti chimici. Il fatto che l'età media della popolazione sia aumentata significativamente negli ultimi 50 anni significa che i prodotti dell'agricoltura convenzionale non erano così male.

Ha anche messo in evidenza che la maggior attenzione per l'ambiente e la necessità di salvaguardarlo per le generazioni future, che è il punto di forza dell'agricoltura biologica, è una ottima spinta per cercare soluzioni alternative all'impiego di prodotti chimici.

Anche gli studi universitari hanno ricevuto un impulso in questa direzione esplorata con gran fatica dall'agricoltura biologica. Il prof. Boero ha raccomandato di proteggersi dalla informazione allarmistica e anche chiesto un po' di coerenza: inutile mangiare l'insalatina biologica se poi si spara con il cannone della chimica per bloccare l'ovulazione.

Non sono mancate le domande e un vivace dibattito segno dell'interesse del tema per cui la dott.ssa Salamano si propone di ripetere l'iniziativa dopo le ferie.

Si deve conferire ai cassonetti esterni

Il contenitore per la carta tolto dalle abitazioni



Acqui Terme. "Dal 1° luglio il servizio della carta nei portoni tramite paper box sarà a spese. Gli abitanti possono conferire carta e cartone nei cassonetti stradali di colore bianco". Si tratta del testo della locandina che indica la soppressione, come viene indicato nei portoni condominiali di un servizio, cioè come si ricava dai dizionari italiani (che l'assessorato all'Ecologia del Comune di Acqui Terme può controllare), di "una prestazione continuativa intesa a soddisfare bisogni ed esigenze di carattere sociale organizzata dallo Stato o da un ente pubblico". Il "servizio" faceva da supporto alla "differenziata". Una scelta che avrebbe potuto contribuire notevolmente alla medesima "differenziata". Quest'ultimo appunto è indirizzato all'amministrazione comunale, in quanto il cittadino, anche il più piccolo, ne è consapevole.

Nel testo viene indicato dove dovrebbe essere portata la carta: nei cassonetti stradali. Facendo il caso di via Nizza, l'assessorato al cassonetto l'utente, in certi casi, deve percorrere circa mezzo chilome-

tro. Nel cortile dell'abitazione ha il contenitore della indifferenziata e dell'umido, nel portone aveva il paper box. Ora non ce l'ha più.

Pertanto al cittadino incombe diventare un piccolo sussidiario dell'Econet e del Comune. Deve entrare a far parte di una mini truppa ausiliaria impiegata in servizi. C'è solamente un problema: la popolazione interessata ai servizi, a muoversi per ottemperare alla grande operazione della "differenziata", non è composta da giovani atleti, ma nella maggior parte da persone anziane.

Queste ultime sono pienamente consapevoli dell'importanza della raccolta differenziata, del porta a porta, ma il Comune deve mettere l'utente nelle condizioni migliori per effettuarla. Il problema si amplia anche perché la tassa sui rifiuti per una famiglia che deve vivere con il minimo della pensione, per il 2011 aumentata, diventa di non poco interesse sociale.

Se poi il Comune non gli dà qualcosa come un servizio, l'assessorato all'Ecologia cosa ci sta a fare?

C.R.

All'ospedale non si fa la raccolta differenziata?

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione rivolta al Sindaco di Acqui Terme:

«I sottoscritti Domenico Borgatta e Gian Franco Ferraris consiglieri comunali del Partito democratico,

- premesso che alcuni cittadini di Acqui Terme si sono rivolti a noi, nella nostra qualità di consiglieri comunali, affermando che nell'ospedale Mons. Giovanni Galliano della nostra città non verrebbe, a loro dire, praticata la raccolta differenziata dei comuni rifiuti urbani e chiedendo il nostro intervento per sanare questa situazione;

- tenuto conto che l'organizzazione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti è un servizio organizzato e gestito dal nostro Comune;

- tenuto conto della presumibile notevole quantità di rifiuti comuni prodotti nella principale struttura sanitaria e del danno finanziario che, qualora l'affermazione dei cittadini corrisponda al vero, deriverebbe al Comune;

- considerato che la raccolta differenziata dei rifiuti comuni è un obbligo per tutti i cittadini che conferiscono rifiuti ai punti di raccolta predisposti dal nostro Comune;

chiedono alla Signoria Vostra di accertare la verità di tale affermazione e di assumere ogni conseguente atto dovuto.

Distinti saluti
Domenico Borgatta, Gian Franco Ferraris»

NUOVO
COMPRO
ORO
ARGENTO MONETE
PAGAMENTO IMMEDIATO
IN CONTANTI
Acqui - Corso Bagni 123
Tel. 346 7714727
Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732
MASSIMA VALUTAZIONE
PERIZIE E STIME GRATIS
BANKORAFÀ srl
ALBA - BORGOSIESA - CHIVASSO

STUDIO IMMOBILIARE
Barisone rag. Emanuele
Intermediazioni - Consulenza - Valutazioni - Finanziamenti
VENDESI

ACQUITERME. In palazzina di recente costruzione bellissimo alloggio come nuovo con ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, Terrazzo vivibile. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Rich. 175.000 euro trattabili.

ACQUITERME. In palazzina nuova costruzione, alloggio con soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Risc. autonomo. Posto auto e box-auto compresi nel prezzo. Occasione! Rich. soli 145.000 euro.

ACQUITERME. Zona residenziale "La Meridiana", alloggio come nuovo con soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno. Volendo box-auto. Info in agenzia.

ACQUITERME. Adiacente via Marconi, alloggio in perfette condizioni con ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Cucina e bagno rifatti di recente. Rich. 150.000 euro.
Corso Bagni, 81 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 321421 - 338 6538772

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda
Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VISONO
Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

La notizia comunicata il 4 luglio al Circolo Galliano

Il monumento alla Resistenza ritorna al suo posto originario



Acqui Terme. Per una volta vale la pena di cominciare dalla fine.

Un monumento ritrovato

Lunedì 4 luglio. Sala al piano interrato del Circolo "Armando Galliano" di Piazza San Guido. Sono passate da un po' le 23, l'incontro con Alessandro Hobel volge al termine. Il tempo è quello dei saluti di rito. Dell'arrivederci agli appuntamenti d'autunno.

E qui che Roberto Rossi, vice presidente dell'ANPI provinciale, lascia cadere un annuncio che finisce per stupire più di uno tra i presenti.

Se la data dell'inaugurazione non è, per motivi logistici, ancora certa (anche se si parla del 23 luglio p.v. già come giorno possibile), il trasferimento è sicuro e il Sindaco Danilo Rapetti si è personalmente impegnato a venire incontro alle richieste che, da più parti, per la verità, a lui sono state indirizzate negli ultimi anni.

Il monumento alla Resistenza "Ora e sempre", esiliato nei giardini della stazione, collocato sul viale che porta verso il castello, il monumento per il quale i partigiani, ogni 25 aprile, han continuato a collocare la corona d'alloro presso i giardini pubblici di Corso Bagni, sul prato vuoto adiacente al Liceo Saracco, ritornerà nella sua collocazione originaria.

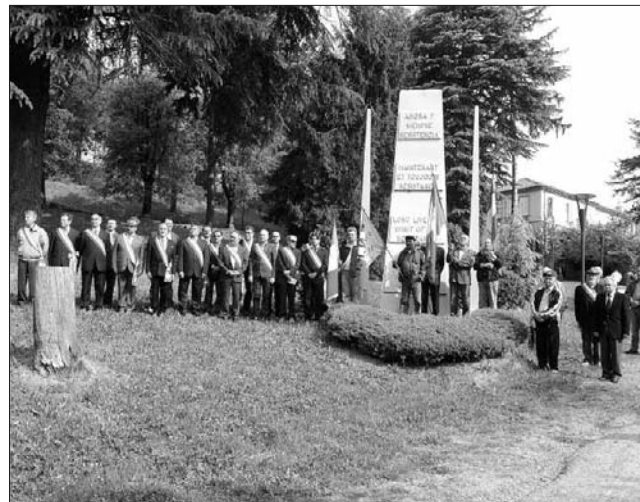
Sicuramente nell'anno del 150mo dell'Unità di Italia una buona, buonissima notizia, che pone fine ad una lunga *querelle* che aveva avuto inizio ai tempi del Governo cittadino presieduto da Bernardino Bosio.

Luigi Longo, e i suoi tempi, alla testa della segreteria Pci

Ma non è questa l'unica sorpresa della serata, in cui Margherita Bassini (Comitato Scientifico della Fondazione Longo di Alessandria) e Alessandro Hobel (ricercatore a Napoli) conversano in merito alla politica mondiale (c'è il dissidio cino-sovietico; c'è il Vietnam) e degli orizzonti interni, del Concilio Vaticano II, del dissenso cattolico che - certe volte - pare scavalcare a sinistra, sul finire degli anni Sessanta, certe posizioni del Pci. Con Luigi Longo che coglie l'eredità di Togliatti e che vive, in Italia, una stagione - ricca e travagliata - di scioperi, di trasformazioni, di sviluppo economico.

Soprattutto si approfondisce la pagina della "politica estera" del Pci, e così sono ricordati tanto i colloqui con il socialista Willy Brandt, il futuro Nobel per la pace 1971, e quelli con il Vaticano - in un gioco di sponda che coinvolge anche La Pira e Fanfani per la Dc - in funzione della pace da riportare in Indocina.

È Adriano Icardi, poi, ad attingere ai ricordi personali; un intervento anche da Carla Nespolo, già senatrice della Repubblica; si approfondiscono i concetti di *programmazione democratica* e di *democrazia organizzata*; si dibatte sulla figura del "leader naturale" di cui i partiti della Prima Repubblica potevano contare (c'era gente che nei campi di prigionia aveva potuto apprendere le lingue degli altri; ecco Pajetta che conosce le lingue europee, l'arabo e anche alcuni dialetti africani); della convinzione, pro-



pria dei tempi in oggetto, "che una coscienza cattolica non potesse essere in contraddizione con la posizione antiparlamentaristica".

Tra boom economico (con l'accusa al Pci, da parte delle altre forze, di non vedere la trasformazione) e migrazioni dal Sud, emerge la figura di Luigi Longo, "uomo credibile, cui si poteva affidare, in quel momento una missione, un compito; capace di realizzare una collegialità non solo di facciata, ma reale; in grado, nel corso della discussione, di cambiare idea, di riconoscere la bontà dell'idea altrui) che lo stesso Hobel approfondirà stendendo una corposa biografia in due volumi, commissionata dalla stessa Fondazione Longo.

Per chi è presente è possibile condurre un utile aggiornamento concernente la storia contemporanea italiana.

Aldo De Bernardi: "io c'ero..."

Infine si parla dell'invasione della Cecoslovacchia. A Mosca, il 21 agosto 1968, nella delegazione italiana guidata proprio da Luigi Longo, nell'imminenza dell'intervento dei carri armati, c'era anche l'acchese Aldo De Bernardi (unico rappresentante della provincia di Alessandria).

Che è testimone dello scramento del leader comunista, che nella capitale dell'URSS non fu minimamente preavvertito delle intenzioni sovietiche. "Tutti, giunti a Roma, dopo lo scalo ad Odessa (con il volo che venne ritardato... poi sapemmo bene perché...) potemmo leggere del grave dissenso che, subito, giustamente, il Pci aveva manifestato con il suo organo ufficiale di stampa".

G.Sa

Orario estivo biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.librinlinea.it) dal 13 giugno al 9 settembre 2011 osserverà il seguente orario estivo: lunedì e giovedì 8.30-13.00, 16-18; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.00; sabato chiuso. Durante i mesi di luglio e agosto la biblioteca è chiusa al pomeriggio. Chiusura estiva: dall'8 al 19 agosto.

Nella serata di mercoledì 29 giugno a san Francesco

Grande cena comunitaria per la comunità parrocchiale



Acqui Terme. Il 29 giugno sera, replicando il successo avuto l'anno scorso dall'iniziativa, in occasione della chiusura dell'anno pastorale, i parrocchiani di San Francesco anche quest'anno si sono dati appuntamento nel chiostro omonimo per vivere un momento di gioiosa convivialità. I numerosi intervenuti, circa 120, hanno potuto gustare le varie specialità preparate da ciascuno trascorrendo qualche ora all'insegna della condivisione e dell'amicizia e di una sana allegria alla quale ha contribuito anche il parroco, Don Franco, che si è cimentato nella difficile arte del "barzellettiere". Pure il tempo, all'inizio minaccioso di pioggia, è stato clemente e si è abbastanza rasserenato consentendo uno svolgimento sereno e "asciutto" della serata.

Un ultimo pensiero e un grazie specialissimo alle infaticabili organizzatrici e... alla prossima!

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme.

Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 10 e 31 luglio, 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

EDIL-COM^{snc}

www.edilcommaterialiedili.it - e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

SEDE

Loc. Garabello - Strevi
Tel. 0144 363484 - Fax 0144 372756

FILIALE

Via F. Anselmino - Spigno Monferrato
Tel. 0144 950060

• **Materiali per edilizia**

• **Ferro e legname**

• **Caminetti**

• **Pavimenti**

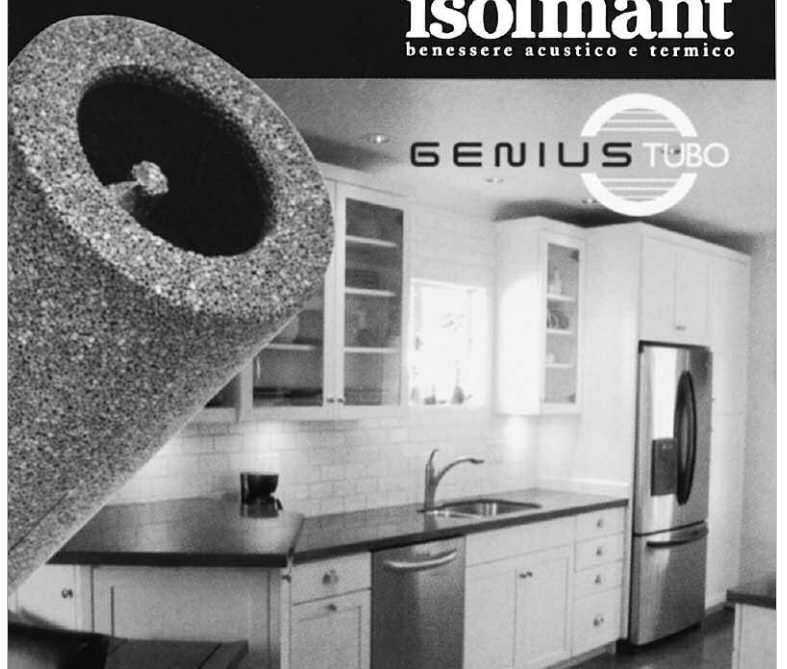
• **Rivestimenti**

• **Sanitari**

• **Ferramenta**

Per tutto il mese di luglio
EXTRASCONTO

isolmant
benessere acustico e termico



Silenziatore acustico per muri perimetrali in polipropilene espanso poroso (P-EPP) - Tipo Isolmant Genius Tubo.

Il materiale possiede elevate prestazioni fonoassorbenti ed è riciclabile al 100%.



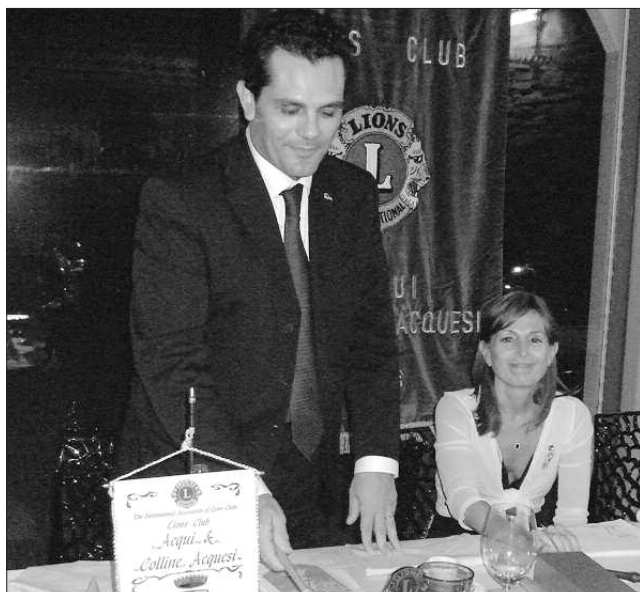
CerCol
Adesivi e prodotti speciali per l'edilizia
IN PROMOZIONE



NUOVO SISTEMA A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5 per il risanamento delle murature

Lions Acqui e Colline acquesi

Aristide Rodiani è il neo presidente



Acqui Terme. Nella serata di venerdì 22 giugno, in una atmosfera cordiale e festosa, tra le splendide colline di Cavatore presso il ristorante da Fausto, i soci del Lions Club Acqui e Colline Acquesi hanno concluso l'anno sociale 2010-2011 con il passaggio delle consegne dal presidente Elisabetta Incaminato (2010-2011) ad Aristide Rodiani (2011-2012).

L'insediamento del nuovo presidente è stato celebrato da tanti soci accompagnati per l'occasione da famigliari e ospiti. Proprio in questa serata il Lions Acqui e Colline Acquesi ha compiuto il primo anno di attività sul territorio ed ha ufficializzato l'ingresso nel club di due nuovi soci acquesi: ingegner Stefania Chiarle e dottor Francesco Negro.

La presidente uscente Elisabetta Incaminato, dopo il suono della campana, ha tracciato nel suo discorso di fine mandato un bilancio dell'anno trascorso elencando i tanti servizi trattati a favore della comunità. Iniziando dall'incontro sulle nuove droghe rivolto ai genitori ed insegnanti, quindi lo screening nelle scuole dell'infanzia acquesi per la prevenzione dell'ambliopia che ha portato alla visita gratuita di oltre duecento bambini. Per proseguire con l'incontro con la Maria Paola Scarsi, presidente del Banco alimentare di Alessandria per la sensibilizzazione del loro operato sul territorio acquese e la donazione di 1.650 euro ed il sostegno alla mensa diocesana monsignor Galliano. Da ricordare il poster per la pace concorso figurativo rivolto agli studenti delle Scuole medie inferiori a cui hanno partecipato 168 opere, ed infine il restauro

della lapide della Torre civica di Piazza Bollente, la cui inaugurazione ha visto la festosa partecipazione dei bambini delle Scuole dell'infanzia.

La presidenza Incaminato era iniziata il 22 giugno 2010 con la nascita del nuovo Club Lions Acqui e colline Acquesi; "grazie all'aiuto, alla partecipazione ed all'impegno dei soci abbiamo potuto formare una buona squadra di lavoro per poter realizzare i nostri servizi, in virtù di un confronto e di una crescita avvenuta poco per volta" sono le parole di Elisabetta Incaminato nel discorso di chiusura del suo mandato cedendo martelletto e campana al nuovo presidente Aristide Rodiani.

Il nuovo Presidente, acquisito di adozione e stimato commercialista con studi in Acqui Terme e Bergamo, vanta una ventennale militanza all'interno del associazione Lions avendo già ricoperto vari incarichi a livello di Club, Distretto e Multi-distretto Lions, già insignito del Melvin Jones Fellowship, il massimo riconoscimento Lionistico.

Nel suo discorso di insediamento il neo Presidente, ringraziando per la fiducia, ha sottolineato che non bisogna mai fermarsi a guardare il traguardo raggiunto ma cercare sempre nuovi obiettivi e nuove necessità ed ha ricordato i valori che accomunano tutti gli appartenenti a questo giovane Club: la Famiglia ed il Territorio.

"Attraverso questi valori - ha evidenziato Rodiani - con l'impegno e dedizione di tutti i soci nel vincolo dell'amicizia il Club raggiungerà, nel rispetto del codice etico associativo, il progetto Lions: we serve".

Premio acquisto da 1.500 euro

Lotteria Brachetto seconda edizione



Mario Lobello consegna un magnum brachetto durante la premiazione del premio Acqui ambiente.

Acqui Terme. Per consolidare e rilanciare ulteriormente la sua posizione nel panorama enologico non solo a livello nazionale, il Brachetto d'Acqui, rigorosamente Docg, passa ancora all'attacco. Una tra le iniziative qualificanti è rappresentata dalla "Lotteria", seconda edizione, abbinata alla manifestazione "Brindisi dell'Amicizia", che prevede un premio acquisto del valore di 1500 euro. La manifestazione viene organizzata dall'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui Docg, sodalizio presieduto da Mario Lobello. La proposta, qualificante, fa parte delle strategie di promozione del vino principe delle nostre zone, che porta il nome della città termale. Ai Comuni produttori di questo vino aromatico, conosciuto in ogni parte del mondo, spetta la funzione istituzionale di qualificazione del territorio di riferimento che lo produce. È appunto per incrementarne l'immagine che Lobello ritiene importante di perseguire una strategia comunicativa coinvolgendo l'attenzione su un vino unico e singolare, a bassa gradazione alcolica, aromatico e moderno.

La "Lotteria", con estrazione il 27 novembre, circa tredicimila biglietti venduti lo scorso anno, fa parte delle idee per conquistare il gusto dei competenti del mondo vitivinicolo, ma non è l'unico progetto scelto da Lobello. In qualità di presidente dell'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino", intende riqualificare la partecipazione dell'ente alla Festa delle feste - La Festalonga con la ripresentazione dello Show del vino durante il quale, il visitatore degli stand delle aziende vitivinicole aderenti allo show può

scegliere che vino comprare direttamente dal produttore per bere bene in proprio, da regalare all'amico amante dei vini o da proporre ricevendo a cena ospiti golosi ed intenditori in fatto di vini. Lo Show del vino nel tempo è venuto gradualmente trasformandosi in un evento che può contare su un ormai affezionato pubblico proveniente da ogni parte di almeno tre regioni, o addirittura dall'intero Nord-Ovest.

E proprio la massiccia affluenza di pubblico, codificata attraverso le degustazioni di vino effettuate, è da considerare la vera forza che ha consentito a questa manifestazione non soltanto di durare nel tempo, ma anche di crescere fino a diventare uno degli appuntamenti da non perdere per il pubblico della Festa delle feste. Sempre a settembre, Lobello, venerdì 16 e sabato 17, ha programmato la manifestazione "DiVinSerate", una specie di "non solo vino", in quanto si parla anche di abbinamento con prodotti tipici locali.

Tornando al Brachetto, i Comuni che lo producono fanno parte di un'associazione che intende proporre in tutte le occasioni istituzionali progetti destinati anche a rivalutare il nostro territorio quale risorsa economica tra le più importanti. Intendono anche far conoscere sempre di più un bene da fruire per chi vive sul territorio e per chi lo apprezza da visitatore. I Comuni del Brachetto intendono operare anche nella programmazione riguardo al vigneto inteso come una delle componenti paesaggistiche oltre che economiche più importanti del nostro territorio.

C.R.

A Villa Ottolenghi

Nella vigna-giardino espone Mark Cooper



Acqui Terme. Alla Villa Ottolenghi, sede della Tenuta Monterosso, un'occasione da non perdere per gli appassionati del vino di qualità. Con la "Vigna-Giardino in festa", da domenica 3 luglio a domenica 17, tutti i giorni dalle 16 alle 20, sarà possibile degustare gratuitamente pregiate etichette per poterle poi acquistare a condizioni di estremo favore, irripetibili.

In offerta, come se si battesse un'asta a partire da prezzi scontati del 50-60% rispetto a quelli di listino, verranno proposti Drago Spumante Brut Rosè, Gavi Docg 2010, Sauvignon Monferrato Doc 2010, Barbera d'Asti Doc e "Tempio Rosso" Monferrato Doc, tutti applauditi protagonisti delle quattro affollate serate che, a cavallo tra aprile e maggio 2011, sono state dedicate da

Villa Ottolenghi ai corretti abbinamenti cibo-vino.

Visitando la sede della Tenuta Monterosso nel periodo indicato sarà inoltre possibile assaporare altri prodotti tipici locali, dai salumi ai formaggi, e osservare le splendide immagini scattate da Mark Cooper per la mostra fotografica "Monferrato earthscapes, l'Arte del paesaggio". Percorrendo la Passeggiata Belvedere lo sguardo potrà poi allungarsi sulle colline circostanti, stando in seguito nella Barriera dove si affinano i vini dell'azienda per lasciarsi infine catturare dal fascino del Forte delle Aquae, l'enorme cisterna progettata e realizzata dagli architetti che disegnarono Villa Ottolenghi nei primi anni '20 del Novecento facendone una delle dimore italiane di maggior prestigio.

Da Acqui e Montechiaro

Alpini al raduno sezionale di Susa



Acqui Terme. Ad Exilles si è svolto, nella settimana scorsa, l'annuale raduno sezionale di Susa. Ha partecipato anche la sezione alpini di Acqui Terme rappresentata dal consigliere sezionale Beppe Baratta di Montechiaro d'Acqui. Insieme alla sezione acquese era presente anche il gagliardetto del gruppo alpini di Montechiaro, portato da alcuni soci e membri del gruppo montechiarese.

 CARROZZERIA
"LA FIORENTE"
di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011

**RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO**

Convenzionata con:

803-803

 europ assistance
VAI

**ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE**

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

BAR • PIZZERIA • RISTORANTE

Lo Spinone

**NUOVA
GESTIONE**

Cucina tipica piemontese-ligure

Specialità
della casa

Focaccia di Recco - Farinata
Agnolotti

**OGNI VENERDÌ
CENA DEL
PESCATORE**
Menu degustazione € 20

Menu operai
€ 10

Chiuso solo al lunedì

Melazzo - Fraz. Arzello, 31 - Tel. 0144 41730

Ricordando il maestro Renato Bellaccini

Una figura di grande rilievo nel panorama culturale acquese



Acqui Terme. Quando ricordo qualche evento importante - come in questi giorni i festeggiamenti di S. Guido - e la Banda di Acqui è necessariamente coinvolta, la mente va spontaneamente a ricordare una delle figure più rappresentative che questa benemerita associazione ha avuto.

Si tratta del M^o Renato Bellaccini che ha diretto il Corpo Bandistico Acquese per molti anni portandolo ad un livello di grande orchestra e lasciando un patrimonio di partiture musicali tuttora utilizzate.

Il M^o Bellaccini - come ci ricorda Domenico Pastorino - ha lasciato soprattutto un'impronta profonda nella Banda, dovuta alla sua forte personalità tipicamente toscana, alla sua "verve", alla sua comunicativa che risvegliava negli strumentisti la passione e la forza espressiva. Da eccellente musicista quale era, sapeva interpretare con intelligenza i brani da eseguire dando le spiegazioni necessarie agli esecutori e certe volte anche intervenendo in pubblico durante i concerti.



La gente lo sapeva già che il Maestro avrebbe aggiunto qualcosa di suo nella descrizione del presentatore e si aspettava le sue parole che certe volte andavano oltre alla spiegazione del brano, per richiamare gli amministratori pubblici ad una più attenta politica a favore dei teatri, della cultura e della musica in particolare.

Ricordava sempre l'esempio della Germania che dopo essere stata rasa al suolo nell'ultimo conflitto mondiale, aveva iniziato la ricostruzione mettendo tra i primi posti - insieme agli ospedali e le fabbriche - anche i teatri come simbolo della cultura, indispensabile per la rinascita di una nazione. Parole sante che forse ci piacerebbe sentire anche oggi!

Una figura come il M^o Bellaccini non si può dimenticare ed anzi ritengo che sia giusto ricordare per il bene che ha fatto al mondo della cultura acquese. Infatti in questi giorni, nell'ambiente bandistico si parla di un "revival" che vuole essere un omaggio a questo personaggio e nel contempo un

piacevole ricordo dei suoi "musicanti" che sono veramente tanti.

Si pensi che lui ha diretto oltre alla nostra Banda anche quelle di Ovada, di Masone, di Finale, di Legnino (SV), di Campoligure, di Genova e quindi di conseguenza quante persone hanno suonato sotto la sua direzione!

Ebbene, tutti questi musicisti hanno espresso il desiderio di ritrovarsi e insieme - in un grande concertone - eseguire le "sue" musiche, i suoi arrangiamenti in una selezione dei brani di maggior successo. Questo avverrà nel prossimo autunno, probabilmente il 29 ottobre.

Agli appassionati di musica bandistica, a tutti gli amanti della cultura quindi diciamo: incominciate a pregustare questa importante serata.

Ai musicisti, agli ex musicisti ed ai simpatizzanti interessati si chiede di farsi parte attiva e prenotarsi telefonicamente al n. 3355964512, oppure alla mail bandaacqui@alice.it e facebook [corpoBandisticoAcquese](https://www.facebook.com/corpoBandisticoAcquese).

Sabato 9 luglio alle ore 19

I viaggi di Munchausen alla libreria Cibrario

Acqui Terme. Libri, e non solo, sotto il sole di luglio.

Sabato 9, alle ore 19, in programma, in Piazza Bollente, il nono appuntamento del programma primaverile/estivo *In viaggio: percorsi fisici e mentali*, in cui saranno esposte le tavole originali di Libero Gozzini dal libro *Il Barone di Munchausen* (Edizioni Principi & Principi). L'opera, modernamente, condensa le invenzioni escogitate, a fine secolo XVIII, da Rudolf. H. Raspe e da Gottfried A. Burger, e costituisce uno degli archetipi letterari più popolari della storia.

Il protagonista (all'origine c'è un uomo in carne ed ossa, storicamente attestato, che risponde al nome di Karl Friedrich Hieronymus, ufficiale tedesco che visse in pieno Settecento e combatté contro i Turchi), fanfarone, millantatore, grande intrattenitore, con le sue mirabolanti storie sembra voler radunare intorno al fuoco compagnie di allegri sfaccendati. Le sue avventure sono paradossalmente incredibili (*si tirò fuori da una palude tirandosi su per i capelli; dopo un'intensa nevicata legò il suo cavallo ad una guglia d'una cattedrale; cavalcava palle di cannone; e neppure i suoi servi, in quanto a stranezza, erano da meno: uno sentiva l'erba crescere, l'altro faceva muovere i mulini soffiando da una sola narice...).*

Ma gran parte del divertimento sta, appunto, nel credere a queste avventure, da intendere come rivalse, se non vendette, della fantasia nei confronti dell'opaca realtà. E Libero Gozzini ci crede. (Succede, insomma, un po' quello che raccomanda Roberto Benigni a proposito dell'opera di Dante: "l'Alighieri, siamo certi,

all'Inferno c'è stato, e noi con lui").

Chi è l'ospite

Libero Gozzini è una figura storica dell'illustrazione italiana: lavora in questo campo dal 1963, realizzando anche immagini per le campagne pubblicitarie della ESSO e della British Petroleum. Di recentissima pubblicazione *Peter Pan* (Edizioni Scuola del Fumetto).

Questo appuntamento è una interessante occasione per chi si occupa personalmente di disegno (e, ovviamente, per i giovanissimi che frequentano l'ISA "Ottolenghi" o si sono cimentati negli ultimi anni nei corsi realizzati in tanti istituti acquisi dalla prof.ssa Rivolo), e per chi è appassionato del mondo dell'illustrazione.

L'autore sarà inoltre disponibile per fornire a tutti coloro che si cimentano con matite e pennarelli ottimi e preziosi suggerimenti.

Per i più piccini

Un'altra proposta estiva della Libreria Cibrario concerne i laboratori creativi per bambini, ragazzi e genitori.

L'idea? Quella di gettare un ponte di proposte verso la stagione autunnale, facendo un sondaggio tra gli iscritti alla *mailing-list* interessati ai laboratori pensati per le diverse fasce d'età e le più varie esigenze formative.

E ciò per occupare in modo attivo e creativo alcune mattine di luglio e agosto.

L'approccio didattico permetterà a bambini e ragazzi di avvicinarsi al libro e alla parole scritta in modo creativo e giocoso.

I percorsi guidati e le attività di laboratorio sono progettati e realizzati da esperti nel settore dell'educazione e della forma-

zione.

Se il progetto *Mettiamoci le mani* si configura quale laboratorio di lettura e creazione di libri, con *Piccole storie per piccole stelle* si intende attivare un percorso di parole ed abbracci con i genitori.

Mi faccio paura è il titolo del terzo percorso guidato.

Costo di ogni incontro (due ore) € 20, comprensivo di materiali d'uso.

Gli interessati possono mettersi subito in contatto con la Libreria Cibrario, per poter fissare al meglio orari ed appuntamenti.

Telefonando ai numeri 0144 323463, 334 3618034, consultando il sito www.cibrario.it, scrivendo una mail a cibrario@cibrario.it o contattando [facebook.com/libreriacibrario](https://www.facebook.com/libreriacibrario).

G.Sa

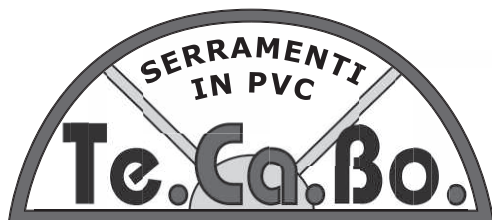
Sastoon

Acqui Terme. L'associazione Sastoon organizza per sabato 16 luglio ore 20 una camminata con meditazione della luna piena a Borgio Verezzi (Sv).

Ritrovo davanti all'ingresso delle Grotte di Borgio Verezzi alle ore 19, partenza camminata da Via dei Pasti, muniti di scarpe comode da camminata e golfino, torcia elettrica, acqua e uno spuntino a piacere - Durata 1 ora circa. - Quota partecipazione € 5,00.

Per chi non si sente di camminare, c'è la possibilità di avvicinarsi in auto al luogo della meditazione.

Prenotazioni entro il 10 luglio. Per maggiori informazioni: Oriana 338 9001607; Associazione Sportivo Dilettantistica Sastoon (Affiliata MSP), Via S. Martino, 6 - Acqui Terme.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



DITTA SPECIALIZZATA **PORTAS®** Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

Dal 9 al 13 luglio



Materiali edili - Ceramiche
Arredobagno - Caminetti

Siamo lieti di invitarvi a visionare la gamma



presso lo

SHOW ROOM MOBILE

posizionato da

VALNEGRI PNEUMATICI

in via Alberto da Giussano, 25

vicinanze Circonvallazione - Acqui Terme

Per informazioni 0144 594108

Per il periodo fiera
promozioni e finanziamenti agevolati

La gioia di papà Carmelo e mamma Katia

Orazio, Rachele, Vittoria il giorno del battesimo



Acqui Terme. Pubblichiamo una bella notizia che è pervenuta in redazione: "E quella che all'inizio sembrava una sorpresa inattesa si è ora rivelata il regalo più bello che la vita ci ha donato. Sono passati quasi 10 mesi da quel 15 settembre, quando i 3 gemellini Orazio, Rachele e Vittoria sono entrati a far parte della nostra esistenza ed è già tempo di battesimo. Sabato 16 luglio alle ore 18.30 presso la Parrocchia del Cristo Redentore saremo felicissimi di festeggiare insieme alle nostre famiglie Scardullo/Quadrelli ed agli amici questo raro evento con il pensiero però rivolto ai nonni che non ci sono più ma che parteciperanno comunque alla celebrazione nel cuore di ognuno di noi. Papà Carmelo e mamma Katia."

Proseguono i lavori al ponte Carlo Alberto

Acqui Terme. Per la sistemazione architettonica ed illuminotecnica del ponte il Comune ha richiesto alla Banca Ca.Ri.Ge un finanziamento di 100 mila euro. Il mutuo, della durata di vent'anni, decorrerà a partire dal 1° gennaio 2012 ed il rimborso avverrà attraverso 40 rate semestrali, comprensive di capitale ed interesse, da versare entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno. All'operazione si applica un tasso fisso nominale annuo per tutta la durata dell'operazione. Il Comune, per l'operazione, impegna la somma di 500 euro per compenso forfettario di istruttoria a favore della Ca.Ri.Ge. Intanto, secondo una determinazione del Settore Lavori pubblici e urbanistica (13 maggio), visto il preventivo della Codelfa Spa, veniva "affidata alla società, per complessivi 39.000,00 euro la realizzazione cartellonistica verticale nei luoghi extra territoriali nevralgici indicanti i lavori sul Ponte Carlo Alberto nonché la segnaletica orizzontale, 4.000,00 euro per preparazione nuova

area di cantiere ed 3.000,00 euro per rimozione sottoservizi di competenza comunale". Il Settore lavori pubblici e urbanistica ha pure approvato "l'offerta presentata dalla ditta Pontex Srl di Porto Mantovano (Mn) per lo smontaggio del ponteggio e dei pezzi aggiunti per le lavorazioni sui marciapiedi delle opere di presidio statico del ponte Carlo Alberto in Zona Bagni al prezzo di € 25.500,00 oltre IVA 10% agli stessi patti e condizioni del contratto principale". Sempre per il "Carlo Alberto", l'amministrazione comunale ha autorizzato, nell'ambito "dell'intervento di messa in sicurezza il completo rifacimento e totale sostituzione parti strutturali e pavimentazione del ponte Carlo Alberto di zona Bagni il subappalto comunicato dalla Ditta Codelfa S.p.A. con sede in Loc. Passalacqua a Tortona con il quale comunica di voler subappaltare i lavori di sabbatura e verniciatura di parapetti in ferro all'Impresa Edilidea S.r.l. con sede in Via F. Santi, 3 ad Alessandria per un importo presunto di € 15.000,00".

Fuochi d'artificio

Acqui Terme. L'esecuzione dello spettacolo pirotecnico in programma nella sera dell'11 luglio 2011, in occasione della Fiera di San Guido, secondo le modalità prevede una spesa complessiva di 15.000,00 euro. L'avvenimento è in calendario, come negli anni precedenti nell'ambito della Fiera patronale di San Guido. Per la manifestazione il Comune si avvale di una ditta specializzata, la società "Parente A&C" di Melara (Ro), che proporrà uno spettacolo pirotecnico con accompagnamento musicale particolarmente apprezzato dalla cittadinanza e dai turisti presenti negli anni scorsi. Per il noleggio del veicolo speciale per rendere agibile il sito (zona Archi Romani) presso il quale si svolgerà lo spettacolo pirotecnico è stata contattata la ditta Autospurghi Guazzo Gian Domenico che si è dichiarata disposta ad effettuare il servizio dietro corrispettivo di 150,00 euro oltre ad iva.

Indagine in 5/4. Storia delle band acquesi

Federico Reggio e le burle del destino acustico



Oggi si parla di e con Federico Reggio, ma non solo. Intendiamo, su 25 mila abitanti ci può essere qualcuno che non sia bravo bravo; nel senso che a fare delle cose bisogna essere capaci, ma capaci significa tante cose, e fosse per me, metterei in fila i mattoncini del domino e li guarderei scollarsi di dosso l'equilibrio uno alla volta.

Eh? Cosa voglio dire? Quello. Ti senti diverso dopo? Bene. Allora funziona. Il nuovo progetto di questo folletto a cinque stelle ha un qualcosa di superPop e global. Posca, Andrea, quello che suona il basso in questo nuovo capitolo, afferma che, nell'album, c'è una canzone che farebbe al caso di qualche pubblicità di telefonia mobile, tu pensa.

E non sia mai che l'elettronica c'entri qualcosa, cantautorato che parte dall'acustico e si trasforma in codice binario raffinato. Si sentono le canzoni, ci sono proprio, e considerato che i generi non esistono più, diciamo che questo disco profuma di spot della STIPEL, hehehehe, così ci cascate forte: è un disco con la controffittatura, massi.

<http://www.lancora.eu/?q=n> ode/1546: a questo indirizzo troverete il capitolo dedicato al discorso corrente, ma fin che siamo su carta ve ne parlo un po' io. Per cominciare Federico ora suona con Stefano Piana e Andrea Posca, e va tutto bene, ma se dobbiamo proprio fare le cose come si deve diremo: Reggio nato intorno alla fine degli anni 70, che fa tanto glam, ha una passione per la moto e per colpa di sua madre e del Magister (l'egregio Sergio Viotti) ha scoperto di sapere fare anche con la chitarra e perché no, anche con l'inglese.

Comincia a suonare nelle salette di Via Nizza con i Trigentagramma, Paolo Patanè, Stefano Colosso docet, poi passa ai Clorophilla con Gianni Coinu eccetera. Sfiato il successo, si ritira per anni, rimane al di fuori della scena autorale per poi ricominciare con progetti di Cover che, noi d'Indagini in 5/4, castighiamo non parlandone mai, punto.

Pagato il caro prezzo di grandi scelte, gli impegni universita-

ri e lavorativi, Reggio si ritrova trentenne con ancora quell'idea di fare musica bella, quindi, eccoci qua, a parlare di un misterioso disco in uscita del quale il sottoscritto non sa ne titolo ne rumore.

Non faccio che seguire quello che mi dice Federico, non ha un titolo ufficiale, non si sa quanti brani contiene e la grafica è tutta sottosopra, però il disco c'è. Fossi scemo come dico io, lo obbligherei a dirmi di più, ma io non faccio guerriglia marketing per il divertimento degli altri quindi cercate di avere pazienza come me e accontentarvi di sentire qualche nota lì: al link sopraccitato.

Poi c'è sempre sta cosa nell'aria che non si capisce mai; nel senso che le aspettative sono sempre molto alte, gli umili fanno finta di niente, gli strafottenti parlano a voce alta, ma i dischi poi non sanno dove andare, distribuzione e promozione s'insabbiano presto per lasciare spazio alle promesse altre, ma perché questa volta non aspettiamo che esca sul serio e lo compriamo, e lo ascoltiamo e lo consigliamo, e non ne parliamo prima tanto per fare?

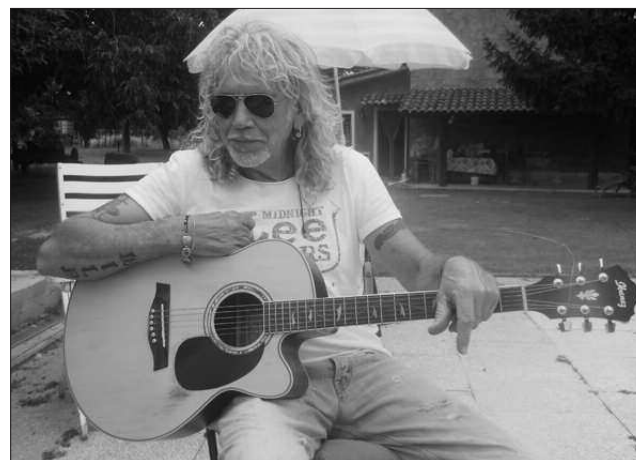
Perché se non ha ancora una grafica un titolo e un rumore, noi siamo qui a menar il can per l'aia?

A pettinare le bambole? A contare le pecore? Perché non ci mettiamo seduti ad ascoltare quello che è già uscito? Mah, io non capisco. Guerriglia marketing.

M.M.

Primo CD AmbarabacicciKoKo

Titti Pistarino parole e musica



Acqui Terme. 30 minuti di musica, 8 tracce, con parole e melodie originali, che è soprattutto la chitarra a presentare.

Questa la prima, sintetica informazione che possiamo leggere al primo CD di Giulio "Titti" Pistarino, già batterista - sul finire degli anni Sessanta - dei Bit Nik (chissà chi ricorda *Ho difeso il mio amore?*), poi una parentesi artistica, con colori e pennelli (dopo un apprendistato con Giannetto Fieschi), e ancora la fotografia; e ora il ritorno alla musica, come cantautore.

Un percorso, circolare, che si chiude. E, che coerentemente certo non dimentica la lezione della stagione "più bella della musica italiana", quella della scuola genovese, con gli straordinari modi di Fabrizio De André e di Luigi Tenco. Ma, ovviamente, Pistarino propone qualcosa di diverso.

Musica intorno alla voce E' davvero un disco molto interessante questo *AmbarabacicciKoKo*, che ha anche il pregio di nascere ad Acqui, avvalendosi della collaborazione di Silvio Barisone (chitarra classica e acustica, basso elettrico, mandolino, banjo e arrangiamenti) e Fabrizio Assandri, che oltre ad essere addetto a registrazioni, *editing* e mixaggio, in punta di piedi interviene in alcuni brani con le sue tastiere.

Le canzoni nascono dopo una sorta di recente *full immersion* (non la prima nella vi-

ta di Pistarino; qualcosa di simile con i quadri): "prima ho approfondito il discorso della tecnica della chitarra; volevo accompagnarmi cantando De André; poi ho preso a musicare i testi altrui; ma non soddisfatto, ho pensato a scrivere le parole. Trenta i pezzi originali del nuovo repertorio, creatosi dalla primavera 2010 ad oggi; nell'inverno il disco è stato preparato presso lo Spazio Giovane di Acqui...".

Le canzoni hanno tutte accompagnamenti leggeri: l'idea è quella di una semplicità d'approccio che è funzionale ad esaltare i testi.

Il bel timbro della voce fa il resto.

Dentro i testi Si comincia con *Genova*, città amata e odiata, così diversa, oggi, da quella del ricordo.

...Guarda come piove a Genova / tra carruggi e strade lucide / quando il vento del mare / viene dritto nel cuore". E poi ecco le lampare, i profumi, le finestre aperte, ma "se andrai a Genova / dillo che non l'amo più, / che non la riconosco più".

Altre canzoni conservano l'infantile ingenuità di chi vede *Il bosco in mezzo al mare*, con tanto di pirati e fatine, "prati di illusioni / e sogni e desideri / che hai lasciato in fondo al cuore"; ecco poi la filastrocca che dà il titolo all'*album*, e la sbanzonata avventura (che abbiamo appreso essere accaduta davvero), dell'uomo che insegue il toro, e poi che dall'animale, infuriato, è inseguito; e, allora, un gelso costituisce l'insperata salvezza; ecco *Corri, corri*.

Poi anche i versi d'amore: "Se fossi una goccia di rugiada / volerei dolcemente sulle tue ciglia; / Se fossi un pezzo di ghiaccio / mi scioglierei tra le tue mani...".

Ma non c'è solo il Titti Pistarino in CD; per chi vuole ascoltarlo dal vivo segnaliamo le serate del 7 luglio a Sezzadio, del 9 luglio a Castellazzo e del 25 luglio a Cassine.

Sul sito web del giornale, all'indirizzo lancora.eu, infine, è possibile visionare l'intervista concessa in occasione dell'uscita del CD *AmbarabacicciKoKo*, che - a quanto pare - avrà un seguito, nei prossimi mesi, con una ulteriore incisione.

G.Sa

I costi del premio AcquiAmbiente

Acqui Terme. L'organizzazione della VIII edizione del Premio "AcquiAmbiente", secondo quanto determinato dal settore Affari generale del Comune, ha comportato una spesa di 42.200,00 euro.

In dettaglio troviamo 500,00 euro per cachets artisti/autori; 1.000 per compensi a collaboratori; 10.000,00 euro per premi e corse di studio; 4.000,00 per affitto e allestimento spazi; 1.500 per tipografia; 1.000 per pubblicità; e 1.000 per eventi collaterali; 1.500 per acquisto volumi; 1.000 per servizi fotografici; 3.000 per personale tecnico; 5.000 per spese viaggio; 9.200 euro per ospitalità; 1.500 per spese di rappresentanza; 1.000 euro per promozione.

Va precisato che per far fronte agli adempimenti connessi agli aspetti esecutivi ed operativi il personale comunale è stato autorizzato a svolgere servizio al di fuori del normale orario di lavoro per una spesa totale di 2.450,00 euro comprensiva degli oneri riflessi.

Da segnalare che alle spese relative all'organizzazione e promozione dell'evento, ai rimborsi e spese di viaggio e all'ospitalità si provvede usufruendo dei contributi concessi alla VIII edizione del Premio AcquiAmbiente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e che pertanto non vengono utilizzati fondi propri dell'Ente.

IMISHOP
 VENDITA E ASSISTENZA INFORMATICA
 TV E DIGITALE TERRESTRE
 SITI INTERNET
 CORSO BAGNI 163
 ACQUI TERME TEL. 0144 631041

MAIL BOXES ETC.
 Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®
OFFERTA PROMOZIONALE
 SPEDISCI A SOLI
11,90 €
 FINO A 10 KG IN TUTTA ITALIA
 Consegna entro il 3° giorno lavorativo
 Offerta valida fino al 30/06/2011
 Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
 Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

DANCING GIANDUJA
 Martedì 12 luglio
Luigi Gallia
 Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37
 Tel. 0144 322442 - www.complexgianduja.com

Con 90 cori da tutto il mondo

La corale acquese in alta val Pusteria



Acqui Terme. Alto Adige, val Pusteria, Dolomiti. Questo tritico di nomi racchiude il 14° International Choir Festival dell'alta val Pusteria. Significa anche la partecipazione di oltre 90 cori provenienti da tutte le parti del mondo nonché l'importante numero complessivo di oltre 3200 coristi. Pubblichiamo la testimonianza della Corale acquese:

«Noi, come Corale Città di Acqui Terme diretti da Anna Maria Gheltrito, c'eravamo! Venerdì 24 giugno: partenza alle prime luci dell'alba da Acqui Terme ed alle 13 abbiamo raggiunto la cittadina di Percha, a pochi chilometri da Brunico, e il relativo Hotel SonnBlick che è stata la nostra base d'appoggio per le varie escursioni con concerti nelle località predisposte dall'organizzazione lungo la val Pusteria.

Dopo un confortante pranzo (non dimenticheremo facilmente il fantastico strudel preparato dall'albergatore Andrea Brunner) ed un velocissimo riposo, presto ci siamo trovati a scaldare la voce per il primo degli incontri previsti.

Ore 21 a Monguelfo dove in compagnia di altri 8 cori, abbiamo dato vita ad una bellissima rassegna dove ognuno dei cori presenti ha dato sfoggio della proprie qualità canore ed interpretative diretti magistralmente dai propri direttori. La Corale ha presentato La Sacra Spina di Bepi De marzi e I Pruverbe 'd l'invern di Mario Viggiano. C'è stato appena il tempo di conoscere gli altri cori e poi nuovamente in pullman per raggiungere l'albergo per il meritato riposo.

Sabato 25 giugno: prima colazione (non frugale) e partenza con il treno che ci ha portato a Brunico per una breve vi-

sita alla bella cittadina e per acquistare il famoso speck (e non solo quello). Rientrati e subito ripartiti per Anterselva, dove, alle 12,30, con alle spalle l'omonimo lago e una temperatura un pochino gelida, abbiamo cantato assieme ad altri quattro cori. Il paesaggio magnifico ha fatto da splendida cornice ai canti i cui echi si sono sparsi su per fianchi delle montagne che contornano il lago.

La Corale ha eseguito: La Bella Gigogin, Piemontesina, Maria Lassù, I Pruverbe 'd l'invern, e poiché siamo nell'anno della celebrazione del 150° dell'Unità d'Italia, L'inno di Mameli. A san Candido alle 16 sfilata di tutti i cori per le strade del paese per poi riunirsi nella piazza centrale dove si sono intonati i canti; Va pensiero, e Signore Delle Cime.

Alla sera, ore 21 appuntamento nel paesino di Valdaora Di Mezzo, dove, nella Casa dei Congressi, si è svolto l'ultimo concerto, ed il più coroso, della manifestazione alla quale partecipava la Corale assieme ad altri tre cori. I brani eseguiti dalla Corale sono stati nell'ordine: Le Tourdion, Ave Maria di De Marzi, Maria Lassù, Lettere d'Amore, Ninna Nanna Tridentina, La Sacra Spina, I Pruverbe.

Domenica 26 giugno: nel paese di Sesto, da dove parte la funivia per il Monte Elmo, sotto un'enorme tensostruttura, riunione di tutti i cori partecipanti per la consegna dell'attestato di partecipazione al festival e con la promessa di ritrovarci l'anno prossimo per festeggiare i 15 anni della manifestazione.

Con questa immagine nella mente e con i canti che ancora risuonano nelle valli, si parte per il ritorno».

Davide Cordara in corso Cavour

I primi 10 anni di "High Tech"



Acqui Terme. Dieci anni di attività, in un settore come quello della telefonia, sempre più complicato tra aggiornamenti e novità, è un piccolo primato.

A raggiungerlo è Davide Cordara che con il negozio "High Tech" di corso Cavour 26 ha saputo conquistare un pubblico di affezionata clientela che ha trovato in lui e recentemente anche nella moglie Issy, un sicuro punto di riferimento.

Davide Cordara ha iniziato l'attività a 24 anni, e si è fatto le ossa con impegno e serietà. Specializzato nel settore della telefonia mobile e fissa con i

gestori Fasweb, Wind e Vodafone, si è sempre distinto per preparazione, professionalità e gentilezza.

Presso il suo negozio ogni tipo di informazioni nel settore e la soluzione a piccoli, grandi problemi che riguardano installazione, gestione, manutenzione dei telefoni.

Da ricordare inoltre che presso l'High Tech di Davide Cordara è possibile usufruire del servizio di consegne e trasporti, famoso in tutto il mondo, "DHL".

Auguri a Davide per una carriera professionale ancora lunga e proficua.

Classe 5ª primaria Saracco

Piemontese a scuola "a fuma festa"



Acqui Terme. Un evento festoso, interamente dedicato alla lingua piemontese (variante acquese), realizzato giovedì 9 giugno 2011 nel teatro della scuola, ha celebrato l'identità, le radici e la cultura del territorio di cui il dialetto è espressione peculiare.

Il Programma, elaborato dall'insegnante Paola Rossi, in collaborazione con le maestre di classe, ha arricchito e valorizzato i progetti attuati nel corso dell'anno "A piccoli passi" (vita delle api) e "Le fiabe italiane".

Gli alunni, al termine delle attività, hanno presentato alle famiglie una favola "I öiv e j sgalavròn", opportunamente rielaborata con l'inserimento d'espressioni locali, per renderla arguta e divertente e una storia acquese, una via di mezzo tra leggenda e fiaba "La litoria 'd el brich 'd u striòn", che illustra, con la fantasia, la vocazione termale di Acqui.

Intorno alla favola e alla "li-

storia" ha ruotato tutta la preparazione e l'esposizione dell'evento in cui streghe, nozze popolari, proverbi, modi di dire, poesie, canti, danze (quest'ultime curate dall'insegnante Maria Clara Goslino) hanno composto un collage vivace e colorito.

Emilio Marengo del trio musicale acquese Amis ha accompagnato i canti appresi insieme ad alcuni bravi scolari con chitarra e batteria.

La platea, formata da genitori e nonni entusiasti, ha sottolineato con applausi calorosi l'apprezzamento per l'iniziativa, l'impegno degli alunni e delle insegnanti esprimendo così il compiacimento per un evento forse inatteso dalla maggior parte e perciò doppiamente gradito che ha sollecitato interesse e visibile commo- zione, a prova che il recupero intelligente della lingua dialettale, non è soltanto divertimento, ma travalica il mondo del significato per fare spazio a quello dell'emozione.

Danilo Caria e Nadia Castiglione

Nuova tabaccheria in via Mariscotti



Acqui Terme. Una nuova tabaccheria è stata inaugurata nel tardo pomeriggio di domenica 26 giugno in via Mariscotti 60. Si è trattato veramente solo di un trasferimento, ovvero dello spostamento di pochi metri dai locali che erano prima occupati, ma è stato il coronamento di un sogno per i due gestori, i coniugi Danilo Caria e Nadia Castiglione. Il sogno di un locale tutto loro, nuovo, modernamente arredato e perfettamente funzionale. Oltre ai generi di monopolio, nella moderna tabaccheria si possono trovare i seguenti servizi: pagamento bollette, bollo auto e canone Rai, servizio fax e fotocopie, ricariche telefoniche, buoni mensa, valori bollati, bibite fresche, lotto e "gratta e vinci". Ma non ci si ferma qui. L'affezionata clientela ed i nuovi clienti continuano a trovare gentilezza, garbo e molta simpatia. Il che non guasta, anzi fa piacere in un esercizio frequentato da tantissima gente. Nella foto "Click arts fotos" di Ezio Roggero, i gestori Danilo Caria e Nadia Castiglione nella loro nuova tabaccheria.

Mostra collettiva di pittura e poesia del Circolo Ferrari

Acqui Terme. I soci del Circolo Artistico Mario Ferrari, come da tradizione, nel mese di luglio presentano la propria Collettiva d'Arte intitolata quest'anno "Sognando l'Africa". La mostra sarà allestita nella Sala d'Arte di palazzo Chiabrera accessibile sia da via Manzoni che da via Scatilazzi. Alla manifestazione partecipano 34 soci tra pittori e poeti che hanno interpretato variamente il tema proposto, chi sottolineando gli aspetti naturali e paesaggistici e chi gli aspetti umani. L'inaugurazione avverrà la sera di sabato 9 luglio preceduta alle ore 21 dalla Serata di Gala nel Teatro Romano di Piazzetta Cazzulini di via Scatilazzi. Alla serata parteciperà la cantante Marina Marauda della Pav (Piccola Accademia delle Voci) di Terzo per cui la buona musica si alternerà a letture poetiche e a riflessioni sulle opere esposte. L'ingresso è libero e la mostra resterà aperta sino al 24 Luglio con il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle 17 alle 20; venerdì e sabato dalle 17 alle 20 e dalle 21,30 alle 24.

Totem: arriva il wi-fi gratuito

Acqui Terme. Il Comando della Polizia Municipale in merito al sistema di videosorveglianza cittadino, annuncia che la funzione delle videocamere è stata e continua ad essere estremamente utile riguardo alla pubblica sicurezza; grazie alle loro immagini, infatti, le forze dell'ordine acquese sono riuscite a risolvere innumerevoli situazioni di reato che altrimenti avrebbero richiesto, magari senza risultato, l'impiego e lo spreco di un maggiore quantitativo di tempo, mezzi e personale. Senza, inoltre, dimenticare la funzione di deterrenza che svolgono queste strutture grazie solamente alla loro presenza fisica nelle strade. Con analogo funzione bisogna annoverare i totem multimediali, il cui progetto è stato considerato meritevole dal Ministero che li ha integralmente finanziati, ma anche dalla Provincia di Alessandria che ha erogato un contributo per analogo realizzazione nel territorio del Comune di Casale Monferrato. È già ora evidente a tutti i cittadini l'ulteriore utilizzo dei Totem Multimediali "Punto sicuro" come punti di informazione, mentre a breve, comunica l'Assessore Paolo Bruno, verrà inaugurato il sistema di connessione senza fili, che è stato ad essi integrato con successo. L'apparecchiatura che consente la connessione wireless è già stata installata e sono stati effettuati tutti i test del caso: cittadini e turisti avranno, quindi, il wi-fi gratuito e saranno debitamente informati di tutte le nuove possibilità e potenzialità della strumentazione.

BAR • RISTORANTE
La Cappelletta

Menu estivo
con prelibate tagliate
di tonno e di manzo

Grigliate di carne e pesce
in giardino

SU PRENOTAZIONE

MENU ALLA CARTA
SEMPRE DISPONIBILE

Ampi locali per cerimonie e banchetti

PARCO GIOCHI BIMBI

PER INFORMAZIONI
tel. 0144 395488 - 349 6234448
Visone - Reg. Catanzo, 30
<http://lamiacappelletta.sauropol.com>

Busti e fucili per l'eroe dei Mille

Garibaldi e l'Acquese: nuovi riscontri

Acqui Terme. Grazie alla cortesia del prof. Carlo Prosperi, possiamo segnalare un'altra "opera garibaldina" dello scultore genovese Canessa, autore del marmo ricollocato presso l'antico sito dell'Albergo del Pozzo (facciata dell'ex Credito Italiano, fronte Corso Italia).

Si trova a Rivalta Bormida, ed è una stele che fu particolarmente amata da Norberto Bobbio. Essa, oltre a ritrarre, in un tondo in bassorilievo, il volto dell'eroe recita: "Dalla memoria dell'eroe / Giuseppe Garibaldi / combattente vittorioso / per la libertà delle nazioni oppresse / traggano i cittadini indistruttibile fede / nella redenzione dei popoli. // Il circolo G. Garibaldi / nel trigésimo anniversario di sua fondazione / e la democrazia di Rivalta Bormida / dedicarono a perenne ricordo / del più grande fattore / della indipendenza italiana / il 26 maggio 1912.

E il cimelio della rossa bandiera del circolo è tutt'ora conservato in una teca del Municipio.

Da Rivalta, la spedizione dei Mille ci porta a Ponzone. Luogo d'origine di Alessandro Negri di Sanfront, che il 3 marzo 1860, con i gradi di colonnello dei carabinieri, con l'avvocato Ferdinando Riccardi (i due sono entrambi riconducibili ai servizi segreti piemontesi), sigla con Garibaldi l'accordo che definisce la logistica della futura impresa. E questo su incarico dell'Ufficio dell'Alta Sorveglianza politica e dell'Ufficio Informazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri del Regno di Sardegna (cfr. Aldo Servidio, *L'imbroglione nazionale*, Napoli, Guida Editore, 2002, pag. 39).

Ma molteplici sono le memorie garibaldine acquisite anche nel nostro archivio comunale. Che testimonia come anche il municipio e gli enti della nostra città, SOMS in testa, furono coinvolti dalla iniziativa per "il milione di fucili a Garibaldi".

Di cosa si tratta
Tutto ha origine in un proclama del 1859: "Chiamato da alcuni amici ad assumere la parte di conciliatore di tutte le frazioni del partito liberale italiano, io - afferma Garibaldi - fui invitato ad accettare la presidenza di una società, che si doveva chiamare *La Nazione Armata*. Crediti poter essere utile. La grandezza dell'idea mi piacque, e io accettai.

Ma come la nazione italiana armata è un fatto che spaventava tutto ciò che vi è di sleale, di corruttore ed insolente, tanto dentro che fuori d'Italia, la folla dei gesuiti moderni si è spaventata e ha gridato: *Anatema!*

Vendita capannone

4 locali, mq 220, Cassine (AL), composto da negozio con vetrine, uffici, magazzino completo di impianti e finiture interne, in nuovo contesto commerciale-artigianale. Possibilità di riorganizzare/modificare l'interno. Ampio parcheggio antistante. Richiesta trattabile € 215.000+iva. Tel. 0144 715319 - 335 5654731

Il governo del Re Galantuomo è stato importunato dagli allarmisti, e per non comprometterlo, mi sono deciso ad abbandonare il nostro onorato disegno. Di unanime accordo di tutti gli associati, io dichiaro dunque disciolta la Società della Nazione Armata, e invito ogni italiano che ami la patria a concorrere alla sottoscrizione per l'acquisto di un milione di fucili.

Se, con un milione di fucili, gli italiani in faccia allo straniero non fossero capaci d'armare un milione di soldati, bisognerebbe disperare dell'umanità! L'Italia si armi, e sarà libera".

Giuseppe Finzi (1815-86), fervente garibaldino, fu direttore insieme ad Enrico Besana (1814-1877), della sottoscrizione per la raccolta di un milione di fucili per Garibaldi.

Segretario fu invece Enrico Guastalla (1826-1903). Aperto a Milano, il fondo consentì di raccogliere denaro sufficiente per comprare armi, munizioni, equipaggiamenti e due navi, che a metà giugno 1860 raggiunsero la Sicilia, dove Garibaldi era già sbarcato l'11 maggio con i suoi Mille.

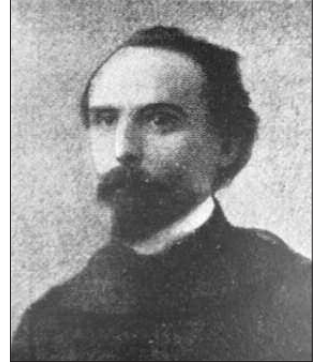
Per meglio inquadrare il contesto storico ricorriamo ad un testo di Alfredo Comandini contenuto in una stampa celebrativa edita, da "L'Illustrazione Italiana" nel cinquantesimo della spedizione (1910).

"Tutti i documenti venuti in luce, da allora ad oggi, attestano che il Re, in fondo era volentieri con loro. Il nome di lui figura, in fatto, con la cifra

di dieci mila lire, nella sottoscrizione garibaldina per un milione di fucili. Danari ed armi, non v'ha dubbio, venivano raccolte per fini della rivoluzione; tutti i popoli aspiranti ad indipendenza e libertà dovevano sperare aiuto da quella generosa sottoscrizione - primi fra tutti - quelli naturalmente non liberi dalle male signorie. Appunto per questo Garibaldi, in una delle tante lettere di istruzione agli amministratori del fondo per il milione di fucili, Giuseppe Finzi e Enrico Besana in Milano, raccomandava l'impiego del danaro 'a beneficio della causa italiana, anche fuori delle sfere dell'acquisto dei fucili: per esempio se ci si abbisognassero dei fondi per armi nelle province non libere, la Direzione potrebbe a tal'uopo deviare parte dei fondi generali.

L'acquisto d'un vapore per esempio, appartenente alla sottoscrizione, e che sotto l'amministrazione Fauchè [1814-1884; è il procuratore della Società Rubattino] potesse tenerci in corrispondenza dirette colle province del Mezzogiorno, sarebbe un bel fatto.. Non sarebbe male tenere una riserva di fondo per ogni emergenza".

Tipicamente "italiana" la conclusione della vicenda: le moderne carabine Enfield, acquistate grazie alla sottoscrizione, avviata da Garibaldi con il consenso del governo piemontese, non conobbero mai il suolo siciliano. Poiché rimasero nei depositi milanesi, sequestrate



dal governatore Massimo D'Azeglio, che si rifiutò di consegnarle a Crispi, giunto nella città lombarda il 17 aprile. E questo - pare - per non "compromettere" la monarchia nell'impresa...

G.Sa

La cooperativa imprenditore di successo

Eig: al salone di Torino ad Alessandria sul territorio

Acqui Terme. Paolo Stocchi (presidente) e Angela Castrogiovanni (socia, settore tipografia) hanno ritirato, ad Alessandria, alle ore 12 di venerdì 6 maggio, a nome della cooperativa Impressioni Grafiche s.c.s., il premio "Imprenditore di successo 2010" della Camera di Commercio.

Un riconoscimento che gratifica l'azienda acquese, i cui volumi, dal 12 al 16 maggio, sono stati anche "in vetrina" al Salone Internazionale del Libro di Torino, e precisamente nel Padiglione 3, allo Stand R 141, ospiti della Libreria Piemonte Libri.

Paolo Stocchi, presidente della cooperativa (che ha sede in Via Marx, nel quartiere di San Defendente, a pochi metri dalla Parrocchia di Cristo Redentore) ha espresso viva soddisfazione per questo premio, conseguito dopo anni di tenace lavoro: "Operiamo in un mercato prevalentemente privato, nel settore dell'editoria, della grafica e della raccolta differenziata - ha spiegato - inserendo al lavoro persone svantaggiate. Siamo contenti di questo riconoscimento, che per la prima volta è stato assegnato a una cooperativa so-

ciale di tipo B, crediamo - davvero - a titolo esemplificativo di tutto un comparto".

Impressioni Grafiche ha anche creato un marchio di certificazione, denominato EEES (Ecologico, Etico, Equo e Solidale), regolarmente registrato, con cui vuole promuovere il lavoro conseguito delle cooperative B nel rispetto della tutela ambientale.

E ricordiamo anche che, da circa un anno, i libri si fregiano anche di un nuovo logo identificativo - lo si trova su tutte le copertine delle pubblicazioni - che ricorda tanto il pulsante d'accensione dei personal computer, quanto le prime due lettere, stilizzate, della denominazione della cooperativa.

Dicono di EIG
"La cooperativa occupa 16 persone, a parte le collaborazioni di borsisti e stagisti, e opera in tutt'Italia" ha spiegato Michele Bechis, commissario di Confcooperative Alessandria.

Per la dott.ssa Bechis Impressioni Grafiche è un segnale interessante di vivacità economica nella provincia alessandrina; il premio è dunque il giusto riconoscimento alle capacità imprenditoriali

delle cooperative sociali di tipo b, che riescono a coniugare positivamente i contenuti valoriali e la capacità imprenditoriale.

"E' questa la dimostrazione che è possibile stare sul mercato, creare lavoro anche per le persone con svantaggio, e essere riconosciuti per la validità e qualità dei propri servizi": così si è invece espressa, con notevole soddisfazione Elide Tisi, presidente di Federsolidarietà Piemonte.

E ora altri libri e nuovi appuntamenti

Per EIG, dietro l'angolo, presto nuove occasioni per salire alla ribalta nel territorio: presentato a Rivalta Bormida il libro di Carlo Prosperi sul teologo Garbarino, parroco del paese per 35 anni (servizio in questo numero de "L'Ancora"), tra un paio di settimane, ad inizio giugno toccherà al nuovo atteso volume di Paola Piana Toniolo (quello dedicato agli atti rogati dal notaio pubblico e cancelliere del Comune di Acqui Pietro Di Bongiovanni), che arricchirà la collana - promossa, d'intesa con la Diocesi di Acqui - dei testi e degli studi nati all'interno dell'Archivio Storico Vescovile.

Parrucchiere con esperienza
cerca impiego o partecipazione in società.
Preferibilmente zona Acqui Terme e dintorni.
Tel. 333 1557029

Panetteria in Visone VICINO e REPETTO
cerca panettiere
Tel. 0144 395595
338 2005586

HIGH-TECH

music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari

CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB -

Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

Agenzia Immobiliare

PUNTO CASA

di Vicari Mariella - Acqui Terme - Via Nizza 119
Tel. e fax 0144 57808 - Cell. 348 0354808

Acqui Terme, vendesi alloggio ristrutturato completamente, anche facciata e tetto. Pos. centr., termoautonomo, belle rifiniture. Ingresso, salone, grande cucina arredata splendida. 2 camere, bagno, ripostiglio, pogggiolo. Super affare. Prezzo scontato, solo € 110.000. Da vedere, consultateci.

Alice Bel Colle, affittasi alloggio in casa di campagna con giardino, vani 4,5, posto auto, cantina. € 250 mensili. Solo a persone referenziate. No spese condominiali.

Vicinanze Acqui Terme, vendesi splendida villa nuova costruzione, rifiniture accurate, conformità energetica, pannelli solari, cintata, con ampio giardino, cancello aut., aria condizionata, impianto allarme, mq 170, garage doppio, porticati, doppi servizi. Superoccasione € 250.000 scontato. Affarone, da vedere per credere! Consultateci.

Vicinanze Acqui Terme, vendesi villetta nuova costruzione, su 2 livelli. Ampio salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, garage, giardino, cortile, belle rifiniture, cintata. Conf. energetiche, cancello automatico, imp. allarme, aria cond. Super affare. Prezzo scontato € 180.000. Assolutamente da vedere! Consultateci per visite senza impegno.

Acqui Terme, vendesi grazioso alloggio: ingresso, soggiorno, cucinino, grande camera, terrazzo panoramico sulla città, ripostiglio, garage, cantina. Affare. Richiesta € 80.000 trattabili.

Vicinanze Alice Bel Colle, splendida villa con parco piantumato, cintata, mq 2000 di giardino, da riordinare, con piscina, ampi vani, portici, cantina seminterrato. La villa è a piano unico rialzato. Magnifica occasione per gli amanti della quiete e del verde. Ottima posizione soleggiata. Da vedere! Prezzo vero affare € 180.000 trattabili a concordarsi.

L'agenzia dispone di altre proposte interessanti e convenienti in Acqui e dintorni. Anche in affitto. Consultateci per fissare un appuntamento.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI - VENDITE IMMOBILIARI
Vendita di immobili senza e con incanto

Si rende noto che nel **fallimento n. 82/2008**

Curatore: **Dott. Maurizio Gili**

Il Giudice delegato **Dott.ssa Vittoria Nosengo** ha disposto la vendita senza incanto del seguente immobile:

LOTTO 1 - Ubicazione e descrizione: in Provincia di Alessandria, comune di Acqui Terme, via Moriondo n. 23. **Piena proprietà:** ufficio posto al piano rialzato con cantina e cortile.

LOTTO 2 - Ubicazione e descrizione: in Provincia di Alessandria, comune di Acqui Terme, via Moriondo n. 23. **Piena proprietà:** ufficio posto al piano rialzato con cantina e cortile.

LOTTO 3 - Ubicazione e descrizione: in Provincia di Alessandria, comune di Acqui Terme, via Moriondo n. 23. **Piena proprietà:** ufficio posto al piano rialzato con cantina e cortile.

Fissa per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti l'udienza del **14/10/2011, alle ore 9.45.**

Offerte non inferiori al prezzo base fissato come segue: Lotto 1: € 160.000,00 - Lotto 2: € 75.000,00 - Lotto 3: € 88.000,00. Deposito per cauzione: 10% del prezzo offerto.

Le offerte devono essere presentate alla Cancelleria Fallimenti - Vendite Immobiliari (sabato escluso) entro le ore 13 del giorno antecedente la vendita, in busta chiusa e in bollo di € 14,62, allegando, per la cauzione, assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane S.P.A.

Per il caso in cui nella vendita senza incanto, uno o più lotti rimasero invenduti, per qualsiasi motivo, si dispone la vendita con incanto, per il giorno **04/11/2011 alle ore 9.30.**

Prezzo base: Lotto 1: € 160.000,00 - Lotto 2: € 75.000,00 - Lotto 3: € 88.000,00. Aumento minimi: Lotto 1: € 2.000,00 - Lotto 2: € 1.000,00 - Lotto 3: € 1.000,00. Deposito per cauzione: 10% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimenti - Vendite immobiliari (sabato escluso) entro le ore 13 del giorno 31 ottobre 2011 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane S.P.A.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimenti - Vendite immobiliari - Corso Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino. Si rammenta che l'art. 585 comma 3 c.p.c. prevede che "se il versamento del prezzo avviene con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel decreto di trasferimento deve essere indicato tale atto ed il Conservatore dei registri immobiliari non può eseguire la trascrizione del decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca concessa dalla parte finanziata". Gli interessati possono assumere informazioni presso il proprio Istituto Bancario.

Novità a CASSINE

- PIZZERIA D'ASPORTO
- KEBAB e PANZEROTTI



Pizza al taglio
Pizza tradizionale
Focacce farcite
Focaccia tradizionale pugliese di vari gusti
Panzerotti - Panciotti

Via Migliara, 5 (Piazza del mercato) - Cassine - Tel. 339 288860

OCCASIONE

Vendesi mono e bilocali

di nuova costruzione in Acqui, mq 36 e mq 60 con box auto

Tel. 366 3351285

Azienda agricola di Massimo Malfatto

SOLFOROSA

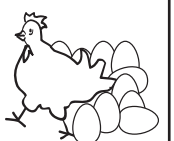
Vendita pulcinotti vaccinati anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)

Tel. 0144 596188 - 349 5753631

Aperto anche la domenica mattina



La mostra a Cavatore dal 9 luglio

Casa Felicità nove artisti

Acqui Terme. L'estate è stagione di grandi mostre. Quella da non perdere è a Cavatore, la decima: "Casa Felicità - Nove Artisti". L'inaugurazione è in calendario alle 18,30 di sabato 9 luglio, la mostra continuerà sino a domenica 4 settembre.

L'evento fa parte della punta emergente di una serie decennale, ininterrotta, di occasioni culturali proposte da Adriano e Rosalba Benzi per portare alla ribalta opere grafiche di grandi maestri piemontesi dell'arte italiana del '900. La formula dell'esposizione del 2011, nel celebrare il decennale della rassegna, presenta un percorso espositivo con opere in carta realizzate da Armando Donna (2002), Mario Calandri (2003), Giacomo Soffiantino (2004), Francesco Tabusso (2005), Sergio Saroni (2006), Fernando Eandi (2007), Piero Ruggeri (2008), Enrico Paulucci (2009) Francesco Casorati (2010) e tutti riuniti in un'unica esposizione, l'attuale 2011.

Il percorso di base della rassegna intende evidenziare l'occasione per mettere a confronto le opere di nove artisti espresse con genialità ed inventiva.

La presentazione di Casa Felicità non teorizza paragoni fra i medesimi maestri, ma offre l'opportunità di ammirare, in molti casi per la prima volta, l'uno di fronte all'altro, produzioni artistiche di maestri indiscussi.

"È una variegata carovana che nelle stagioni ha lasciato il 'segno' a casa Felicità", ha scritto Bruno Quaranta in una nota di presentazione inserita nel catalogo che accompagna la mostra.

È proprio nella vecchia dimora cavatorese, da tempo adibita ad iniziative culturali, che tutti per uno, i "Nove di Casa Felicità", artisti destinati alla gloria, hanno messo in vista opere incise e grafiche di notevole interesse. Dietro alle dieci riaperture, è da rilevare il lavoro effettuato da tante per-

sone, di alcuni sponsor e patrocinatori, senza i quali, oggi, non si potrebbero ammirare un centinaio di capolavori della grafica e dell'opera incisa.

Parliamo della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, del Comune di Cavatore e della Comunità Montana, della Provincia di Alessandria e della Pro-LoCo.

Il critico d'arte e scrittore Gianfranco Schialvino, nel testo introduttivo del catalogo dice: "A raccontare oggi questa storia sa di favola, ma sono trascorsi dieci anni in cui una vecchia casa sparsa in un borgo antico, ospitò la splendida raccolta di un grande artista, Armando Donna.

Era il 2002, un'assoluta bella occasione d'incontro d'amici appassionati di cose rare e belle, è stata invece la culla di due lustri dedicati ad un'arte...".

L'itinerario d'arte dell'acquese, sino al 2010, comprendeva, con la mostra di Casa Felicità, la Mostra Antologica di Acqui Terme. Quest'ultima, dopo quarant'anni d'attività, per i tagli dei finanziamenti dei Comuni, nel 2011 non è stata ripresentata. Molti appassionati d'arte per un decennio hanno avuto la condizione adatta di prendere i classici "due piccioni con una fava".

Vale dire, di visitare l'Antologica e salire a Cavatore per la mostra annuale, o viceversa. Quest'anno, sulla scena culturale dedicata a mostre di prestigio è rimasta Casa Felicità.

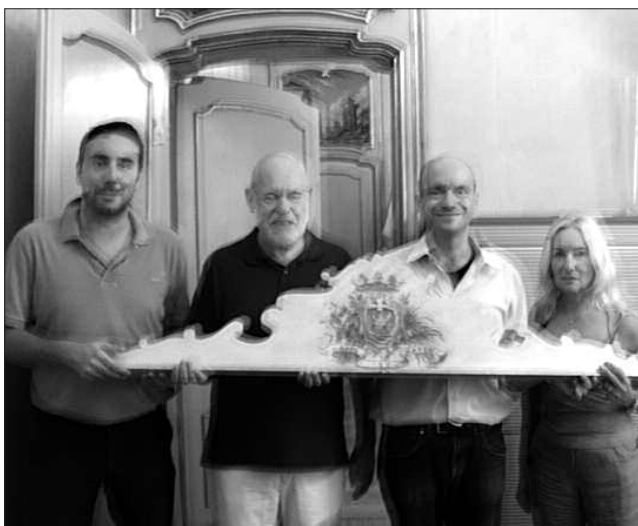
La presentazione, per la decima volta dell'evento, in questa occasione, non ad uno ma a nove artisti contemporanei, è da attribuire alla passione, all'esperienza, al lavoro e alla munificenza di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo.

Effettuare un grande avvenimento espositivo e monopolizzare l'attenzione del pubblico, dei media e dei critici in un piccolo paese, non è facile. I "Due di Cavatore" ci sono riusciti per due lustri.

C.R.

Fatto restaurare da Lionello Archetti Maestri

Lo stemma comunale un dono gradito



Acqui Terme. Giovedì 30 giugno presso l'Ufficio del sindaco, il dipendente del Comune di Acqui Terme Lionello Archetti Maestri ha voluto suggellare la carriera lavorativa con la classe e la signorilità che da sempre lo hanno contraddistinto e lo hanno reso caro a colleghi e concittadini. Infatti, Lionello Archetti Maestri ha consegnato al sindaco Danilo Rapetti, alla presenza degli assessori Giulia Gelati e Simone Garbarino, lo stemma comunale che si trovava all'ingresso del Municipio, dopo averlo fatto restaurare a sue spese, restituendolo, quindi, all'antico splendore. Il manufatto è stato collocato immediatamente presso la Sala Giunta e non più all'esterno del Palazzo Municipale, onde preservarne l'integrità. L'Amministrazione Comunale, «profondamente grata per i tanti anni di onorato servizio e per il graditissimo dono che simboleggia l'amore da sempre dimostrato da Lionello nei confronti della Città di Acqui Terme e della sua storia, augura a lui ogni bene, auspicando che possa ora coltivare a tempo pieno i suoi numerosissimi interessi, con la certezza che, da instancabile studioso qual è, sarà ancor più presente, se possibile, nella vita culturale acquese». Ha curato il restauro un'artista acquese, Alessandra Novelli

Vino, poesia ed emozioni a Casa Bertalero per l'Italian Festival Literary



Acqui Terme. Le mitiche cantine di Casa Bertalero, che indicano le migliori produzioni dei vini alicesi, domenica 3 luglio hanno ospitato la cerimonia di premiazione della quinta edizione dell'Italian Festival Literary, proposta sul tema: "Il vino e le sue terre".

Nella "sezione poesia" prima classificata è risultata Fulvia Marconi con il verso "Se è vero buon vino fa cantare...". Al secondo posto, Vincenzo Troiani (Le voci dei vigneti); al terzo posto Fabio Conti (Primavera). Per la sezione "poesia in dialetto" si è classificato al primo posto Renato Morelli (i ss-cianc 'd San Martein); al secondo posto Patrizio Albertella (Parròl de sbies); al terzo Anna Magliaccio (Nu bicchier e vino vero). Nella sezione "narrativa inedita", primo classificato Marco Donati (Vino=Vita), al secondo posto Luigi Zoratti (Il mio vigneto), al terzo posto Attilio Rossi (La luce tra i filari).

Le opere premiate sono raccolte nella piccola antologia pubblicata dall'Otma Edizioni e si possono trovare nelle librerie

italiane e presso Casa Bertalero di Alice Bel Colle. Il Festival alicese, organizzato dall'«Associazione Alice... un salotto in collina», sodalizio presieduto da Gianfranco Baracca Ricagno, ha visto la partecipazione di un centinaio di concorrenti. L'evento è stato introdotto dal presidente della Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame, azienda vitivinicola che sin dalla prima edizione sostiene la manifestazione. C'è stato poi l'intervento del professor Buffa, che con la lettura delle sue poesie ha dimostrato la passione che nutre per il nostro territorio, le sue genti e quanto produce.

Appassionato si è rivelato l'intervento di Adriano Icardi il quale ha ribadito l'importanza delle manifestazioni culturali come il festival alicese, che hanno anche il valore di promuovere il territorio e valorizzare il patrimonio umano. Il pubblico ha notato che mai come quest'anno la poesia e la narrativa presentata al festival ha fatto centro sull'argomento dedicato alla vitivinicoltura.

La giuria era composta da Roberto Bramani Araldi, Beppe Buffa, Viviana Fornio, Paolo Gadaleta, Toti Oggioni e dall'editore Otmaro Maestrini.

"Nel leggere i saggi, ci si ritrova vendemmiatori: la vendemmia, la fermentazione, l'affinamento e, una produzione grondante vino di gran qualità", è stato il commento dei giurati. Se qualcosa si può aggiungere ad un'iniziativa di successo è che nei sei anni l'International Italian Festival Literary ha raggiunto un interesse di livello nazionale.

La poesia e la narrativa vengono ispirate dal vino, dalla vendemmia, dal vignaio e dal lavoro che effettua per produrlo.

E anche occasione per vedere da vicino i luoghi e le persone del vino, per conoscere il territorio, i vigneti e le colline alicesi.

Al termine della cerimonia di premiazione, la giuria e i partecipanti hanno partecipato ad un pranzo preparato dal ristorante "Naso & Gola" di casa Bertalero.

C.R.

Pro Loco
MelazzoComune di
MelazzoE.P.T.
Ente Provinciale TurismoPROVINCIA
di ALESSANDRIAREGIONE
PIEMONTE

MELAZZO

Venerdì 8 e sabato 9 luglio 2011

6ª FESTA di SAN GUIDO

PROGRAMMA

Venerdì 8

Ore 19 - Inizio serata gastronomica

con ravioli, pasta al forno, stinco al forno, salsiccia alla pietra, patatine fritte, formaggio, dolce

Ore 21 - Serata danzante con **Lucky e Gianni con Sabrina**

Musiche anni '70, '80, '90 e latinoamericane - INGRESSO LIBERO

Ore 23 - **PIZZA COTTA SULLA PIETRA**

Sabato 9

Ore 17 - Santa Messa a cui seguirà la processione

Ore 19 - Inizio serata gastronomica

con ravioli, fagioli pasta, brasato al barolo, braciola alla pietra, patatine fritte, formaggio, dolce

Ore 21 - Serata danzante con **l'Orchestra Romina**

INGRESSO LIBERO

Ore 23 - **PIZZA COTTA SULLA PIETRA**

Buon appetito e buon divertimento

AGNOLI Antifurti
Automazioni
Impianti tecnologici

E-mail: agnoli.impianti@libero.it
Tel. **333 5306079**
Melazzo(AL) - Valenza

PORTE - PORTONI
BASCULANTI
PER GARAGE

FAAC

BENTEL
SECURITY SYSTEMS
SISTEMI DI SICUREZZA

EDIL EMY

RIVENDITA INGROSSO

pavimenti e rivestimenti in gres porcellanato, pietre, sanitari, rubinetteria, arredo bagno, vasche e box idromassaggio, minipiscine, sauna, bagno turco, parquet, porte, arredo giardino

Via S.S. Alessandria, 300 - Acqui Terme
Tel. 347 3770005 - 340 8452464

Approvati dal Consiglio regionale

Caccia agli ungulati provvedimenti innovativi

Acqui Terme. Nel corso della discussione del "collegato alla finanziaria 2011" il Consiglio regionale ha approvato due nuovi articoli riguardanti la caccia, allo scopo di migliorare gli equilibri faunistici e rispondere alle esigenze manifestate sia dal mondo agricolo sia dalle associazioni venatorie.

Detti articoli modificano la legge regionale recante le "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Ad annunciarlo è il vice Presidente della Regione Ugo Cavallera che commenta: "Le novità sono di particolare rilievo in quanto introducono nella normativa, datata 1996, interventi più incisivi di prevenzione dei danni provocati alle colture dagli ungulati il cui numero è cresciuto a dismisura".

In base alla nuova normativa, i cacciatori esterni potranno essere ammessi, in misura non superiore al 10% dei cacciatori ammissibili per ogni ATC e al 5% di quelli ammissibili per ogni CA, all'esercizio venatorio per il prelievo di determinate specie faunistiche. Il cacciatore, nella caccia di selezione, sarà accompagnato da esperti incaricati dagli ATC e CA che abbiano seguito un corso formativo secondo le disposizioni dettate dalla Giunta

regionale, fatta eccezione per la caccia al cinghiale.

Viene introdotta la possibilità di cacciare per tutto l'anno le specie individuate come nocive; si estende il periodo di caccia agli ungulati dal 1° giugno al 15 marzo; sono state modificate le disposizioni relative al carniero giornaliero e stagionale per il prelievo selettivo degli ungulati. Sempre per la caccia di selezione agli ungulati è consentito nell'ambito dei piani di prelievo selettivo e per le specie cinghiale e volpe l'uso del fucile con canna ad anima rigata.

Per la realizzazione dei piani di contenimento straordinari le Province autorizzano i cacciatori indicati nominativamente, anche a titolo oneroso, dai comitati di gestione degli ambiti territoriali di caccia e dei comprensori alpini competenti per territorio.

"I provvedimenti relativi alla caccia introdotti dal Consiglio regionale - conclude il vice Presidente della Regione Ugo Cavallera - anticipano in qualche modo un più organico intervento normativo in materia, come auspicato dalle proposte di legge giacenti presso la commissione consiliare competente che mi auguro possano essere al più presto esaminate dal Consiglio regionale".

Incaricato un geometra

Piano comunale Protezione civile

Acqui Terme. È di 1.700,00 oltre IVA la somma attribuita al geometra Lorenzo Torielli per la realizzazione dell'inserimento e della gestione dell'aggiornamento cartografico, dei dati tecnici, su supporto informatico del Piano comunale di protezione civile. Ogni Comune, infatti, deve dotarsi di una struttura di Protezione civile e di un Piano Comunale di emergenza redatto in modo da fronteggiare diversi tipi di rischio. Per il Comune di Acqui Terme gli scenari degli eventi che si potrebbero prevedere sono: rischio idrogeologico (alluvioni, frane); rischio sismico; rischio industriale; rischio chimico; rischio di incendio boschivo. Attualmente il Comune dispone di un Piano comunale di Protezione civile obsoleto e non opportunamente aggiornabile, per rispondere alle attuali esigenze in fatto di prevedibili eventi di natura idrogeologica e di altra natura.

Il Comune ha disposto per la fornitura di un software di applicazione informatica, con concessione in hosting da parte di Ditta specializzata, poter utilizzare tutte cartografie e le banche dati (non solo quelle di classico merito della Protezione Civile ma anche tutte quelle disponibili a livello territoriale comunale o sovra comunale) ad esse correlate, in un unico sistema informatico, per la gestione delle emergenze.

stione delle emergenze.

Pertanto, per la redazione del completamento del piano sopra citato è necessario incaricare un apposito professionista il quale si occupi dell'inserimento iniziale delle cartografie, degli scenari di rischio, e della gestione/aggiornamento in via continuativa delle stesse.

Si vende l'immobile dell'archivio comunale

Acqui Terme. Tra le alienazioni del patrimonio immobiliare del Comune a breve scadenza troviamo l'unità immobiliare situata al piano terreno, primo e secondo (per una piccola porzione) del fabbricato sito in Corso Roma con attuale destinazione ad archivio. L'asta pubblica per l'aggiudicazione della vendita delle unità immobiliari è in programma, alle 12, di venerdì 22 luglio nella sala del Consiglio comunale, a Palazzo Levi. Il prezzo, a base d'asta, è di 330.000,00. Per partecipare all'incanto gli interessati dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo del Comune in piego chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere scritto il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'asta, entro le 14,00 di giovedì 21 luglio 2011. Saranno ammesse offerte per procura e per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerta per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi, a lui intestati. L'aggiudicatario definitivo dovrà presentarsi per la stipula del contratto notarile di acquisto entro 30 giorni dalla adozione dell'atto di approvazione del verbale delle operazioni di gara e conseguente aggiudicazione pena la decadenza ed entro tale data dovrà aver provveduto a versare al Tesoriere Comunale l'intero prezzo risultante in offerta.

Radio Acqui a Canelli per la festa di leva 1993

Grande festa a Canelli per i nati nel 1993. Sabato scorso si è svolta la festa di leva che ha visto decine di centinaia di giovani e adulti riversati nella piazza più importante della città.

Oltre 50 i ragazzi canellesi festeggiati con il presidente Franco Campopiano: Martina Santi, Sara Mogliotti, Carola Novelli, Giulia Cagno, Giulia Biello, Stefano Scagliola, Ilaria Squillari, Giulia Soragni, Enrico Grasseri, Giorgia Virelli, Luca Bombardieri, Mattia Vaccina, Giorgia Forno, Davide Grasso, Alberto Fogliati, Marco Dotta, Alberto Gandolfo, Paolo Chiavazza, Stefano Boella, Matteo Rivetti, Manuel Poggio, Valentina Aceto, Laura Cannata, Stella Domanda, Nicholas Palmieri, Manuel Merlo, Irene Mosino, Simone Proglgio, Fabrizio Rinaldi, Elena Santi, Rossella Rivetti, Andrea Milione, Alberto Gasparin, Mauro Giribaldi, Federica Morando, Roberto Bazzano, Simona Rizzola, Andrea Poggio, Beatrice Roggero, Vincenzo Berna, Riccardo Battaglia, Riccardo Dagna, Andrea Amerio, Pietro Rocchetti, Marianna Araldo, Federico Marino, Simona Secco, Flavio Garbarino, Arianna Assenza Parisi, Giada Demarie, Ivana Postolova.

L'evento musicale sarà trasmesso in streaming sabato 2 luglio alle 22. Per tutte le serate consultare il sito www.radioacqui.it.

Un'oasi di quiete a pochi passi da Acqui

Piscine di Strevi nuova gestione



Strevi. C'è un'oasi di quiete a pochi passi da Acqui Terme. Se non avete tempo per andare al mare, ma volete prendervi comunque un pomeriggio all'insegna del relax facendo un bagno in tutta calma in un ambiente amichevole e confidenziale, allora le piscine di Strevi sono quello che fa per voi. Da poco affidate ad una nuova gestione, in una struttura completamente ristrutturata e in linea con le più recenti normative di sicurezza, le piscine di Strevi offrono una vasca a profondità variabile (da 120 a 270 cm) che le rende adatte anche ai bambini o a chi non è nuotatore provetto. La temperatura dell'acqua è sempre gradevole, grazie al sistema di riscaldamento tramite pannelli solari, e fra un bagno e l'altro si può approfittare della zona solarium o di un'area dehor con tavoli e sedie. Non manca neppure un'area ristoro, con chiosco attrezzato posto strategicamente accanto a

una zona d'ombra. Per i polisportivi, è attivo nell'area anche un campo da tennis, e una volta terminata la fatica gli spogliatoi con docce calde e fredde allestiti per uomini, donne e disabili sono l'ideale per prepararsi a tornare alla vita di tutti i giorni.

Un occhio di riguardo è stato dato all'abbattimento delle barriere architettoniche, con bagni e spogliatoi accessibili anche ai diversamente abili e un accesso facilitato a bordo vasca per i disabili o le persone a ridotta potenzialità motoria. E per garantire ancora di più la salute dei suoi clienti, le piscine di Strevi mettendo a disposizione delle vaschette lavapièdi con trattamento antimicotico per l'accesso in vasca annullano completamente il rischio di sviluppare funghi o altri fastidiosi parassiti.

Mattia e Carlotta aspettano tutti per un bagno all'insegna del relax, della quiete e dell'allegria. **M.Pr.**

Nella clip per Gaetano Ravizza

Beppe "Matiz" cantautore rap

Acqui Terme. Beppe "Matiz" Malizia nasce artisticamente circa sette anni fa, all'interno del gruppo "Saniasi", che proponeva un rap tendente ad uscire dai soliti canoni hip hop.

Dopo svariati live (a volte anche come spalla per artisti e gruppi quali "Frankie Hi Nrg Mc", "99 Posse", "Mondo Marcio", "Rusco"), qualche demo, una parentesi nel gruppo alessandrino "Troppi disastri" e, soprattutto, collaborazioni con tanti artisti del panorama musicale italiano, intraprende un nuovo percorso.

Abbandonata, a livello artistico-personale, la parentesi più propriamente hip hop, "Matiz" inizia il progetto "Beppe Malizia & i ritagli acustici", puntando verso uno stile rap-cantautorale, con arrangiamenti musicali che alchemicamente si fondono con piccole o grandi porzioni di samples, dallo stesso "Matiz" tagliate e cucite col fine di creare una melodia inedita e originale, che faccia risaltare le piccole parti provenienti da vari brani.

Tale melodia diventa spesso il tema principale del pezzo, che poi viene postprodotto al "Bunkercafé" da Andrea Narratore con l'aggiunta di arrangiamenti virtuali e analogici.

Il rap invece "s'incastra, sfugge e descrive"; il tutto - riferisce il rapper - "tra soavi parti canore e ardenti chitarre, tra portanti violini e danzanti tin whistle; e ci sono poi i contributi di bassi rampanti, armoniche, flauti, cajon, molteplici percussioni, un pizzico di elettronica, fino a toccare vette estreme della semplice e articolata produzione musicale".

Il risultato finale, comunque, non manca e crea un'originale o, quanto meno, onesta versione del cantautorato made in Italy.

**In lavorazione
il nuovo album**

E proprio da quest'ultimo "Matiz" è principalmente ispira-

to, in particolar modo da Luigi Tenco, per il quale nutre quasi una vera e propria devozione, e del quale prova a raccogliere l'eredità stilistica facendola espressione portante e punto di riferimento per il nuovo album.

Esso conterrà, tra le altre tracce, due rifacimenti dello stesso Tenco, e alcuni squarci di storia acquese; disponibile un'anteprima per Natale, dal probabile quanto provvisorio titolo *Bianco*.

I testi trattano i temi più attinenti alla realtà di tutti i giorni, quella visibile e quella celata, raccontata attraverso le espressioni e i pensieri della gente con uno stile diretto, ma non esplicito, in linea con lo statuto della poesia, che lascia sempre all'ascoltatore la piena libertà d'interpretazione.

Tutto questo viene poi "scarificato" e "acusticizzato" nelle esibizioni live dalla formazione "The acousticitutz re-cov-er band" con la quale Beppe "Matiz" Malizia si muove per svariate esibizioni dal vivo, e della quale trovate i componenti citati di seguito.

"The acousticitutz" sono: Beppe "Matiz" Malizia, rap voce, shaker, tambourine e rumori vari; Andrea Narratore Scagnelli, voce e percussioni; Gianni Malizia cajon e percussioni; Marco Scurria chitarra e voce.

Il gruppo è estremamente duttile in fase di registrazione, produzione e riproduzione, e arriva ogni volta a collaborare con artisti e musicisti diversi, di ogni tipo.

Ovviamente è ora notevole anche l'attesa per la clip dedicata a Gaetano Ravizza.

I siti web cui riferirsi sono www.myspace.com/matizmc; reverbation.com/beppeimaliziaeir agliacustici. L'indirizzo facebook.com/MATIZ-MC-pagina-ufficiale/116754131673563.

G.Sa

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI
E MATERIALI EDILI

Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet finanziamento 10 rate a tasso zero



Iris Up

La stufa a pellet
più accesa
in Europa!

- Pratiche manopole per agevolare l'utilizzo
- Fine ceramica decorata a rilievo
- Elegante forma ellittica

**STRUTTURA
IN GHISA**
per una straordinaria
solidità, lunga durata
e un eccezionale
rendimento termico!

Detrazione fiscale
IRPEF 36%

Numero Verde
800-014142

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

L'8 di luglio la casa in collina

Dopo i "Sensibili" appuntamento a Calosso

Santo Stefano Belbo. È cominciata, nel segno di Guido Ceronetti e del suo Teatro dei Sensibili, la 11ª edizione del Pavese Festival.

Venerdì 17 giugno l'auditorium della Fondazione, in quella che era una volta la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, era ben stipato di gente, attenta davanti alla baracca, in cui si son esibite le umanissime marionette ceronettiane, accompagnate dall'organo di barberia, da canzoni, dalla chitarra, e dagli attori con cartelli e valigie, a riprodurre quel sapore di "teatro di strada" tanto caro al Maestro torinese.

Dall'autunno scorso all'imminente estate, sono tre le esibizioni della compagnia guidata da Marina Ferla nelle nostre zone: prima a Nizza Monferrato, poi a San Giorgio Scarampi; ora a Santo Stefano, oltre tutto a sette giorni esatti da quel Festival dei Disperati (23 e 24 giugno, al Teatro Gobetti e poi nelle vie del centro di Torino) di cui tutti i giornali nazionali stan parlando, che segnerà l'addio alle scene di Guido Ceronetti, ottuagenario, che raccomanda il teatro quasi fosse un medicamento d'erborista.

E già, perché "... il teatro ha una cura per ogni male".

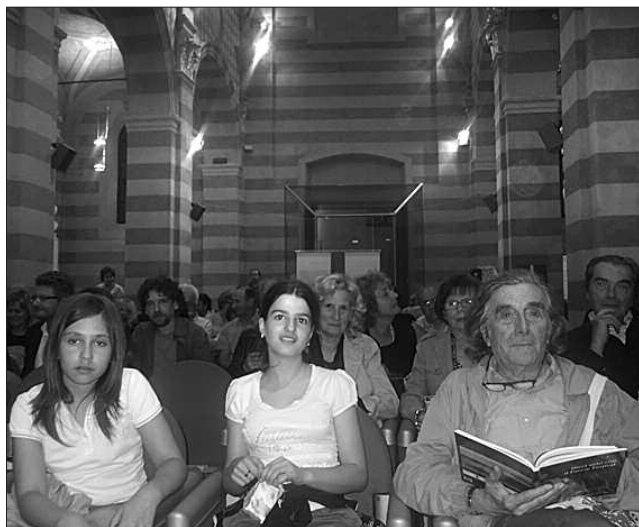
È sempre ricco di stimoli il Teatro dei Sensibili; ma, ormai, abbiamo potuto rilevare che più piccolo è l'ambiente in cui vien proposto, e maggiore risulta il fascino.

Non a caso è a San Giorgio, nell'oratorio di Santa Maria, che il miracolo del capolavoro ha potuto manifestarsi in modo totale; un niente, qualche parola che si perde, un ritorno di suono di troppo, o la eccessiva distanza dalla baracca, e la comprensione piena sfuma.

A Santo Stefano Verrà la morte e avrà la tua dentiera (Ceronetti verso Pavese) non ha però mancato di conseguire convinti applausi, che sono il tributo anche ai 25 anni di esperienza e ricerca di una forma teatrale, apparentemente povera e alternativa, ma in verità emozionante.

Applaudite la danza degli scheletri, la sedia elettrica elettrica di Busfero, le evoluzioni delle coppie alle prese con l'inesorabile trascorrere del Tempo, da non perdere, ora, è un'altra proposta che si ispira, pur con modi indiretti, al Teatro di Ceronetti.

Quella di venerdì 8 luglio, a Colosso, nella Piazzetta del Fossato, con Eleni Molos



Il teatro dei Sensibili si esibisce nell'auditorium della fondazione Cesare Pavese di fronte ad un pubblico attento.

e Lorenzo Guglielmo voci recitanti, e le sonorizzazioni di Lele Pella e Luca Biasetti, che porteranno in scena un

reading ispirato al romanzo di Cesare Pavese *La casa in collina*.

G.Sa

Una gita organizzata dal Gruppo Alpini

Penne nere da Terzo a Sirmione



Terzo. Da Terzo a Sirmione, nel bresciano. È questa la gita che ha portato le penne nere terzesi, sul basso Lago di Garda, per una gita all'insegna dell'amicizia e della fratellanza. Domenica 3 luglio un bel gruppo di alpini terzesi accompagnati da consorti, familiari e tanti altri amici del gruppo di Terzo (fondato nel 1984) hanno partecipato a questa gita. È stata un'escursione che ha permesso di scoprire e ammirare un paesaggio unico, fantastico. Una giornata che gli alpini terzesi e gli amici ricorderanno a lungo.

Un inedito episodio raccolto da Alizia Usai

Le armi partigiane (e burla... in tema)

Vesime. Dall'8 settembre al 25 aprile, e poi al 2 giugno, si stabilisce un percorso che, come ognuno può ben comprendere, è fondamentale per la nascita della Repubblica. E che si intreccia con la Resistenza.

Dai giovani ricercatori nuove attenzioni. Ora con intenti divulgativi (da qualche settimana ci è pervenuto un DVD relativo all'aeroporto di Vesime, e presto lo recensiremo; i materiali, oggetto di "lancio" (e perfettamente conservati, a Cessole), invece li abbiamo presentati in immagine, davvero rara, una settimana fa).

Ora le finalità son scientifiche. A queste si rifà la dott.ssa Alizia Usai, nella sua tesi Partigiani e "missionari". Il ruolo delle missioni nel Savonese e nel Basso Piemonte (1944-45), discussa a Pavia nell'a.a. 2007/08.

Ringraziandola ancora per la collaborazione che ci ha voluto offrire, attingiamo nuovamente dall'opera, sempre in merito alle armi partigiane.

Nel numero del 22 maggio la descrizione di un incidente avvenuto il 15 aprile 1945 a Cisterna d'Asti. Di qui riprendiamo.

Uomini e strumenti di guerra

"L'arma con la quale il partigiano accidentalmente uccise il Maggiore Adrian Hope era stata da lui catturata ad un reparto della GNR. Si trattava di una mitraglietta di fabbricazione italiana, di bell'aspetto [dalla descrizione fornita, l'arma risulterebbe essere - e qui Alizia Usai ha il merito di aver attinto alle parole e alla consulenza dell'ex partigiano e ing. Chiaffredo Beltero, poi trasferitosi negli USA - una pistola mitragliatrice TZ45 di produzione italiana, costruita in circa 6000 esemplari, quasi tutti forniti alla GNR (Guardia Nazionale Repubblicana), di un tipo da me mai visto prima [...]. Il partigiano ne andava fiero,

ma evidentemente non l'aveva esaminata bene [...]. Se non si ritraeva la massa battente completamente, questa risultava agganciata dal comando di ferma del caricatore (20 o 40 colpi, identico a quello del "mitra" Beretta 1938). Toccando questo comando la massa battente veniva liberata e spinta dalla apposita molla, agganciava un proiettile provocando lo scoppio. [...] Mi diede l'arma perché la esaminassi. Nonostante la giovane età io ero il tecnico del gruppo. Nessuno lo aveva fatto prima di me, e nessuno mai notò che non si trattava di uno Sten". Se i partigiani sbagliavano, non comprendendo le diverse modalità di utilizzo di ogni singolo strumento, stravedendo per mezzi relativamente inutili quali i mitra, e rifiutando fucili più efficaci per il tiro a distanza, quali gli italiani 1891 od i tedeschi Mauser, si può immaginare il loro disappunto quando nei bidoni trovavano armi che erano già superate ai tempi della prima guerra mondiale, quali i Vetterli-Vitali (detti poi Makallè), i primi fucili a retrocarica in dotazione al Regio Esercito Italiano (1870 circa).

Scherzi partigiani

In merito a queste armi Gildo Milano racconta questo aneddoto.

«La notte prima c'era stato un lancio [crediamo a Vesime o dintorni] e Augusto [Pregliasco] si era lamentato vivamente per la qualità delle merci piovute dal cielo: Makallè (erano fucili a un solo colpo usati nel secolo scorso in Africa dall'esercito italiano nelle primissime guerre coloniali) e scatole di fagioli.

Ballard [il "focoso Ballard", verrebbe da chiamarlo] gli aveva risposto che tutto ciò era anche troppo per uno schifoso popolo coloniale come il nostro. Mi venne un'idea. "Torna da Ballard", dissi ad Augusto, "fai l'umile e il pentito, e digli che lo

voglio invitare a pranzo con tutta la missione, per festeggiarlo e ringraziarlo di tutto ciò che fa per noi, è tanto presuntuoso che ci cascherà". "Ma... cosa vuoi fare?"

"Non pensarci, fa come ti dico, invitali per domenica a mezzogiorno, e vieni anche tu, vedrai che sarai ripagato di tutte le angherie e le sfortiture".

Mandai un camion da Bogliolo con un biglietto dove lo pregavo di spedirmi un centinaio di Makallè per fare uno scherzo agli inglesi. Bogliolo mi mandò subito cento di quei fucili, aggiungendo che avrebbe partecipato volentieri allo scherzo, ma che non poteva farlo per ovvie ragioni, comunque mi dava la sua approvazione. I vecchi tromboni furono lucidati alla perfezione, tanto che, dopo una mezza giornata di lavoro, sembravano preziosi pezzi di antiquariato tutti mogano e lucidi ottoni. A mezzogiorno preciso, l'ignaro tanghero arrivò, seguito dallo stuolo ossequioso della sua "corte", e passò impettito in rivista la compagnia che gli presentava le armi impugnando i lunghissimi Makallè. Non rilevò o fece finta di non rilevare la presa in giro nemmeno a tavola, almeno fino alla terza portata.

Nel vasto stanzone imbandierato, e con tanto di camino acceso, secondo la migliore tradizione inglese, una quantità di cuochi con berretti e grembiuli bianchi ci servi antipasto di fagioli, minestra di fagioli, secondo di fagioli. Solo a questo punto Ballard si alzò imitato dal suo seguito indignato, e uscì, salutato dal "presentat'arm" della compagnia che aveva atteso in cortile.

Questa volta però sulle canne dei Makallè c'erano infilati i barattoli vuoti dei fagioli inglesi».

A cura di G.Sa (terza puntata)



Associazione culturale
"I Cavalieri del Norwold"

Pro-Loco
Toleto



con il Patrocinio di

TOLETO DI PONZONE

3ª FESTA MEDIOEVALE

SABATO 9 LUGLIO

Ore 16:30
Accampamento medioevale,
Danze e Combattimenti, Tiro con l'Arco,
Spettacolo di Falconeria

Ore 20:30
Cena Medioevale con Combattimenti,
Danza delle Odalische e
Spettacolo di Rapaci Notturmi

Spettacolo serale
Combattimenti Infuocati e Rogo della strega

PRENOTAZIONE CENA AI NUMERI: 0144 765027 - 340 3472711

www.kofn.net

www.prolocotoleto.it

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme. Da domenica 10 a martedì 12, festa patronale di San Guido. Domenica 10 ore 18 processione in onore di San Guido con concerto del Corpo Bandistico. Lunedì 11 camminata pirotecnica partenza presso bacheca Cai in zona Bagni, ore 20.30 (percorso lungo), ore 21 (percorso breve); dal ponte Carlo Alberto ore 22 spettacolo pirotecnico; ore 23 concerto del Corpo Bandistico Acquese.

Castelnuovo Bormida. Dal 15 al 17, "Scacchi in costume": venerdì ore 19.30 cena, sfilata di moda "Moda mare Castinouv sotto le stelle", ore 21 danza moderna con il corpo di ballo dell'Addis New Terpsichore, ore 21.30 sfilata di moda, bambini e adulti, ore 22.30 tango argentino, ore 23 sfilata di moda costumi e intimo, ore 23.30 estrazione numeri lotteria degli scacchi; sabato ore 17 bancarelle e artigianato per le vie del paese, ore 19.30 cena, ore 21 corteo storico per le vie del paese, ore 21.30 spettacolo degli sbandieratori "Gruppo Borgo Panaro" del Palio di Asti, ore 22 partita di scacchi con pedine viventi, dalle 24 spettacolo pirotecnico; domenica 5° trofeo Asd Castelbake, ore 7.30 ritrovo ciclisti in via Roma; ore 19.30 cena, ore 21.30 concerto spettacolo dei "Farinei da Brigna", entrata libera. Informazioni e prenotazioni: 0144 714564, 0144 715131.

Cremonino. Dall'8 al 10, "Festa nel campo", serate enogastronomiche con ballo liscio.

Denice. Venerdì 8 e sabato 9, 23ª edizione della festa della Madonna delle Grazie organizzata dalla Polisportiva Denicese: venerdì, ore 19.30 apertura stand gastronomico con menu di pesce e menu tradizionale, ore 21 serata danzante con l'orchestra Se-

rena Group; sabato, ore 16.30 minitorneo-esibizione di pallapugno categoria Promozionale (bambini 5-10 anni) in collaborazione con l'MDM Valbormida con le squadre di Bistagno, Dego, Mombaldone e MDM Valbormida; ore 19.30 stand gastronomico; ore 21 serata danzante con l'orchestra Sahara Band.

Giusvalla. Dal 7 al 10 e il 17, "Giusvalla in festa": tutte le serate alle 19 apertura stand gastronomico; giovedì 7 ore 21.30 serata danzante con "I Saturni"; venerdì 8 ore 21.30 "Bruno Mauro e la band"; sabato 9 ore 21.30 "Nino Morena Group"; domenica 10 ore 9-16 5° raduno Fiat 500, auto e moto d'epoca; ore 15 mostra canina regionale per tutte le razze; pomeriggio e serata danzante con "O'Hara Group"; domenica 17 ore 10-22 "Festa africana" organizzata dall'associazione "Luca è con noi".

Grogna. Sabato 16 e domenica 17, al Fontanino, "Festa del pane e dell'orto".

Moasca. Sabato 9 e domenica 10, "La festa d'estate" 6ª edizione, presso il castello: dalle ore 17, mercatino dell'artigianato, artisti di strada, degustazione di vini e prodotti gastronomici del territorio; dalle ore 22 osservazione del cielo con i telescopi.

Montaldo Bormida. Da venerdì 29 a domenica 31, dalle ore 18, "Stoccafisso" alla frazione Gaggina; appuntamento enogastronomico e serate danzanti.

Ovada. Sabato 16 e domenica 17, 5° raduno nazionale Vespa Club Ovada, nello sferisterio comunale. Sabato: ore 15 apertura iscrizioni e sistemazione, ore 17 chiusura iscrizioni, a seguire partenza per visita al museo di Rossiglione, ore 19.30 partenza per Tagliolo M.to per "aperi-cena", ore 00.30 rientro allo sferisterio e campeggio; domenica: ore 8.30 apertura iscrizione, ore 9 nutella party e animazio-

ne, ore 10.45 foto di gruppo degli iscritti al raduno, ore 11 partenza sfilata per le vie di Ovada, ore 12.30 pranzo a Triobbio, ore 14 premiazioni, ore 16 ritorno ad Ovada e termine manifestazione. Info: ovada@vespaclubitalia.it - 345 0127767 - www.vespaclubovada.com

Pareto. Da venerdì 29 a domenica 31, tradizionale "Festa dell'agricoltura".

Pontinvrea. Da venerdì 15 a domenica 17, in loc. Carmine, dalle ore 15, festa della Madonna del Carmine, sagra campestre, mercatino di alimenti biologici, piccolo artigianato, pomeriggio musicale e attrazioni per bambini.

Ricaldone. Da giovedì 28 a sabato 30, 20ª edizione de "L'isola in collina", con il nuovo "Premio la mia valle" concorso per talenti locali riservato a cantautori delle province di Alessandria e Asti. Informazioni: Associazione Culturale Luigi Tenco www.tenco-ricaldone.it; info@tenco-ricaldone.it; Comune di Ricaldone via Roma 6, tel 0144 74120; Tre Seccoli s.c.a. Stabilimento di Ricaldone via Roma 2, tel 0144 74119.

GIOVEDÌ 7 LUGLIO

Acqui Terme. 28° festival "Acqui in palcoscenico", ore 21.30 al teatro Verdi: il Balletto Teatro di Torino presenta "Showy Shudder" in prima nazionale. Biglietti: intero 15 euro, ridotto 10 euro; info e prenotazioni Comune di Acqui ufficio Cultura tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com

Cairo Montenotte. Per "Cinema sotto le stelle", ore 21.30 nell'anfiteatro del Palazzo di Città, ingresso gratuito: "Immaturo" film di Paolo Genovese, con Ambra Angiolini.

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, Titti Pistarino accompagnato dal maestro Silvio Barison. Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

VENERDÌ 8 LUGLIO

Acqui Terme. Al teatro Romano, ore 21, concerto jazz "Voci jazz in Pisterna" organizzata dall'associazione Need You in collaborazione con la Pav (piccola accademia delle voci di Terzo).

Cairo Montenotte. Alle ore 21 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città si terrà la proiezione del dvd con il dietro le quinte del film "L'ora di Carlo", in occasione del restauro in digitale della pellicola realizzata alla fine degli anni '70; inoltre presentazione del libro di Roberto Strazzarino. Ingresso libero.

Incisa Scapaccino. Presso il Santuario del Carmine si terrà l'11ª edizione del concerto di cori promossa dalla Corale Polifonica di Incisa. Al termine sarà offerto a tutti un rinfresco.

Ovada. All'oratorio San Giovanni, ore 21.30, visite guidate e musica con Fausto Rossi, chitarra classica. Ingresso libero ad offerta, il ricavato sarà destinato ai lavori di rifacimento e sistemazione delle coperture dell'oratorio.

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, "Non solo... fiabe", Enrico Beruschi con i solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria. Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

Visone. Al castello medioevale ore 21.30, Jazz Club Visone: Riccardo Zegna Duo feat Giampaolo Casati; proiezione di fotografie sulle Cave di Visone realizzate con foro stenopeico. Ingresso gratuito.

SABATO 9 LUGLIO

Acqui Terme. Al teatro Romano ore 21, inaugurazione e serata di gala della mostra collettiva del Circolo Ferrari.

Acqui Terme. Dagli Archi Romani, ore 21, concerto di musica etnica "I Furasté".

Bubbio. Per la rassegna "Jazz sotto le stelle", promossa dall'ufficio cultura della Provincia di Asti; ore 21.30, ingresso gratuito: "New at big band", presso il parco scultore Quirin Mayer. Info: www.provincia.asti.it - cultura@provincia.asti.it - www.astinternational.it

Carpeneto. Per la rassegna "MagnaCinema2": alle 20.30, cinema all'aperto "Tre uomini in fuga"; costo 8 euro che comprende cinema e cena con buffet. Info: 349 8011947, www.magnacinema.it

Castel Rocchero. La Pro Loco organizza la "Cena sotto le stelle" (prezzo 20 euro), al termine serata disco e revival con dj set Diego. Informazioni 0141 760132.

Incisa Scapaccino. Quinta edizione della rievocazione storica "Incisa 1514": dal tardo pomeriggio Borgo Villa torna nell'epoca rinascimentale; ore 18 corteo esibizione di sbandieratori, ore 18.30 teatro e animazioni di strada per bambini, ore 19.30 1° assalto alla Porta di Valcalzara, ore 20 cena presso osterie e vinerie, ore 21 duelli, danze e spettacoli teatrali, ore 22.45 2° assalto e tradimento, ore 23.45 processo a Oddone d'Incisa.

Mombaldone. Presso il campo sportivo comunale, concerto dei "Terraferma" nell'ambito della manifestazione "Musica accesa per spegnere il fuoco" 2ª edizione, organizzata dalla squadra AIB Mombaldone. Il ricavato sarà utilizzato per finanziare l'attività di volontariato dell'AIB.

Monastero Bormida. "Polentone sotto le stelle", in piazza Castello dalle ore 19.30, artisti di strada, bancarelle, stand gastronomici; ore 23.30 scondellamento del "polentonissimo". Inoltre, con partenza alle 17.30 da piazza Castello, tradizionale passeggiata "Sul sentiero di Santa Libera" 13 km tra i boschi (info: CAI 0144 88307 - 339 3830219). Per informazioni Comune tel. 0144 88012 - Pro Loco 0144 88013 - 346 1801909.

San Cristoforo. Per il 18° concorso internazionale di musica "Premio Franz Schubert", ore 20 apericena presso la "Bottega del Vino", ore

Avviso per Comuni Pro Loco e Associazioni

Si avvisano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di recapitare in redazione i programmi delle rispettive manifestazioni estive entro martedì 26 luglio, perché possano essere pubblicate per tempo sul numero de L'Anfora in uscita il 29 luglio.
Tel. 0144 323767, fax 0144 55265, e-mail: lancora@lancora.com.

21.30 nella sala del Torchio concerto del Duo Ellipsis, Alberto Cesaraccio oboe e Alessandro Deiana chitarra. Ingresso libero.

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, Roy Rogers Band. Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

Toledo di Ponzone. 3ª festa medioevale: ore 16.30 accampamento medioevale, danze e combattimenti, tiro con l'arco, spettacolo di falconeria, ore 20.30 cena medioevale, combattimenti, danze delle odalische e spettacolo rapaci notturni; spettacolo serale combattimenti infuocati e rogo della strega. Prenotazione cena: 0144 765027, 340 3472711.

Urbe. In Vara inferiore, serata con orchestra.

Visone. Al castello medioevale ore 21.30, Jazz Club Visone: Fulvio Albano Quartet. Nel dopo concerto degustazione di prodotti tipici. (in caso di pioggia la serata si svolgerà nella palestra comunale). Ingresso gratuito.

DOMENICA 10 LUGLIO

Acqui Terme. Alle ore 17, in Salita Duomo 12, intitolazione dell'Archivio Vescovile al can. Pompeo Ravera e a don Angelo Siri.

Altare. Alle ore 21 nella sala conferenze Villa Rosa, del Museo del Vetro, presentazione del libro della dr.ssa Silvia Bottaro, "Vincenzo Nosenzo, prestidigitatore e re della lattata"; presentazione a cura del dr. Mario Accatino.

Canelli. Per la rassegna "Paesaggi e oltre", presso il cortile del Centro Servizi, spettacolo di piazza sull'epopea dei Mille "Garibaldi Fuffero", una spedizione teatrale nelle terre dell'Italia di Santibriganti Teatro. Ingresso 2 euro. Per info tel. 0141 961850, per prenotazioni cell. 339 2532921, www.langamonferato.it - www.arte-e-tecnica.it - www.teatrodegliaccerbi.it

Castelletto d'Erro. Gioco d'armi, torneo semiserio tra la guarnigione e gli ospiti di passaggio in una scherzosa olimpiade medievale; presso la torre medioevale.

Cortemilia. Per l'iniziativa "4 domeniche per 4 borghi", riletura dell'opera narrativa "I Sansossi" di Augusto Monti, proposta da Masca in Langa: ore 19.30 cena a buffet nel chiostro, ore 21 concerto Orchestra Giovanile Aleramica delle Alte Langhe nella chiesa dell'ex convento francescano. Info www.mascaonline.it

Moasca. Per la rassegna "Jazz sotto le stelle", promossa dall'ufficio cultura della Provincia di Asti; ore 21.30, ingresso gratuito: "Jazz.AT quartet", nel parco del Castello. Info: www.provincia.asti.it - cultura@provincia.asti.it - www.astinternational.it

Prasco. Alle ore 19, al Castello, "Di ramo in ramo", da "Il barone rampante" di Italo Calvino con gli allievi-attori del laboratorio di AgriTeatro per bambini, condotto da Gianni Masella e Alice Scano.

San Giorgio Scarampi. Alle ore 16 nell'ex oratorio dell'Immacolata, verrà presentato il libro "I portici di San Rocco" di Roberto Meistro. Al termine verrà offerto ai partecipanti un rinfresco.

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, "Le minigonne". Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

Urbe. In Vara inferiore, festa patronale di S. Gualberto, fiera, frittelle e gara di petanque a coppie, musica con la Banda Musicale di Campo Ligure.

MARTEDÌ 12 LUGLIO

Acqui Terme. 28° festival "Acqui in palcoscenico", ore 21.30 al teatro Verdi: il Balletto di Milano presenta "Raccontando Aznavour". Biglietti:

intero 15 euro, ridotto 10 euro; info e prenotazioni Comune di Acqui ufficio Cultura tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO

Cengio. Ore 21, frazione Rocchetta, il "Teatrino dell'erba matta" presenta "Il principe dei porci" spettacolo per bambini e ragazzi; degustazione a cura del Comitato Rocchetta e Condotta Slow Food Alta Valle Bormida.

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, Diego Parassole "One man shock". Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

GIOVEDÌ 14 LUGLIO

Acqui Terme. Zona Bagni e trasferimento in piazza Boltrante, dalle 19.30 alle 21, arrivo tappa giro motociclistico FMI nazionale 20.000 Pieghe (San Marino - Alassio).

Acqui Terme. In corso Bagni ore 20, circuito notturno di San Guido, gara ciclistica organizzata dal Pedale Acquese.

Cairo Montenotte. Per "Cinema sotto le stelle", ore 21.30 nell'anfiteatro del Palazzo di Città, ingresso gratuito: "La versione di Barney" film di Richard J. Lewis, con Dustin Hoffman.

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, "Concertino" compagnia teatrale Lillibo. Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

VENERDÌ 15 LUGLIO

Orsara Bormida. Per la rassegna "MagnaCinema2": ore 20.30 cinema all'aperto, "Due fuggitivi e mezzo"; costo 8 euro che comprende cinema e cena con buffet. Info 349 8011947 - www.magnacinema.it

Ovada. All'oratorio San Giovanni, ore 21.30, visite guidate e musica con il Coro polifonico di Tiglieto. Ingresso libero ad offerta, il ricavato sarà destinato ai lavori di rifacimento e sistemazione delle coperture dell'oratorio.

Serole. Festa Madonna del Carmine, ore 21 serata danzante con orchestra di liscio Luigi Gallia, distribuzione fri-ciale e gran buffet di pane casereccio con prodotti tipici. Info: Comune 0144 94150 - www.comune.serole.at.it

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, Garza & Cerotti blues band. Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

Visone. Nel castello medioevale serata eno-gastronomica "Mangiando e bevendo, fra le note, nella notte del castello..."

SABATO 16 LUGLIO

Acqui Terme. In corso Bagni, presso la chiesa Madonna Pellegrina, ore 21, spettacolo musicale Tomakin.

Acqui Terme. In piazza Italia ore 21, spettacolo musicale Benito Madonia e Strani Pensieri.

Acqui Terme. Nel chiostro di San Francesco, alla sera, concerto "Grand tour per violino e pianoforte - Viaggio nella musica a cavallo tra 19° e 20° secolo" proposto dalla violinista M° Youliana Kissiova in duo con Eleonora Trivella al pianoforte.

Bistagno. 2ª edizione della rievocazione storica "C'era una volta il Borgo": ore 18 esibizione degli sbandieratori, cena "medioevale" servita in Mazzini, in Largo S. Giovanni (piazza della chiesa) duelli tra "cavalieri" e rievocazione ascedo del '300.

Bubbio. Concerto degli "Asilo republic", ingresso libero; sulla pista (ex "giardino dei sogni") adiacente al Comune. Info: tel. 0144 8114 - proloco.bubbio@gmail.com

Cimaferle di Ponzone. Sul

continua a pag. 23

15 | 16
LUGLIO

**GAMALERO
ALESSANDRIA**

COMUNE DI GAMALERO
GAMA JAZZ FESTIVAL

PIAZZA ALDO MORO
INGRESSO LIBERO

VENERDÌ 15 LUGLIO ORE 21:30
**GUITAR RAY &
THE GAMBLERS**

RAY SCONA, VOCAL - GUITAR - LAP STEEL
HENRY CARPANETO, PIANO - HAMMOND - B3 - ORGAN
GAB D. BASS - DOUBLE BASS
MARC FULIANO, DRUMS
PJ MAFFY, TENOR SAX
JP LO BELLO, TRUMPET

SABATO 16 LUGLIO ORE 21:30
GIANNI COSCIA IN TRIO

STEFANO RISSO, CONTRABASSO
PAOLO FRANCISCONE, BATTERIA

2011

BAR E SERVIZIO RISTORO
CORTILE PALAZZO MUNICIPALE

Gli appuntamenti nelle nostre zone

• segue da pag. 22

campo della Pro Loco, sagra della focaccia al formaggio: stand con prodotti tipici tra cui formaggetta di latte di pecora e capra, il filetto baciato; bancarelle del mercatino, scivolo gonfiabile per i bambini; il pomeriggio e la serata saranno allietati dalla musica.

Monastero Bormida. Alle 21.30 in piazza Castello, concerto jazz con "Stefano Guazio Quintet" e la vocalist Silvia Benzi. Ingresso libero ad offerta.

Pezzolo Valle Uzzone. "Castello e contrade di Gorrino", passeggiata gastronomica. Info 0173 87025.

San Giorgio Scarampi. "Festa dei bambini" ideata e organizzata dai bambini di San Giorgio; durante il pomeriggio giochi a squadre per bambini di ogni età, nella piazza del paese; partecipazione gratuita; seguirà gustosa merenda e la premiazione delle squadre.

San Marzano Oliveto. Ore 21.30 serata danzante con l'orchestra Wilmer Moda, entrata gratuita. Cena: ravioli al sugo di carne, fritto misto di carne alla sanmarzanese, dolce.

DOMENICA 17 LUGLIO

Acqui Terme. Al Grande Hotel Nuove Terme, campionato italiano di scacchi (gare fino al 24 luglio).

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino "CartaAcqui".

Acqui Terme. 28° festival "Acqui in palcoscenico", ore 21.30 al teatro Verdi: Danzitalia presenta "Carmen" con Rossella Brescia Premio Acquadanza 2011. Biglietti: intero 15 euro, ridotto 10 euro; info e prenotazioni Comune di Acqui ufficio Cultura tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com

Bosio. Per il 18° concorso internazionale di musica "Premio Franz Schubert", ore 21.15, recital pianistico Nikolay Bogdanov, pianoforte. Ingresso libero.

Castelletto d'Erro. Nelle corti e nei villaggi, festa, danza e musica. I musicisti e maestri di danza per creare un ponte ideale tra la festa del passato e la gente di oggi; presso la torre medievale.

Giusvalla. "Festafricana" in collaborazione con la p.a. Croce Bianca: dalle 10.30 giochi per bambini e dance baby fino alle 12; dalle 12 Italia e Africa nel piatto: piatti tipici italiani e africani; durante il pranzo, Angelo con la sua musica anni '60 e '70; dalle 15 disco dance con Anthey - Elvis e i suoi successi; dalle 19 Italia e Africa nel piatto; per tutta la serata intrattenimento musicale. Tutto il ricavato sarà destinato al completamento del presidio sanitario nel villaggio di Akoupé in Costa d'Avorio.

Roccoverano. Per l'iniziativa "4 domeniche per 4 borghi", riletura dell'opera narrativa "I Sansossi" di Augusto Monti, proposta da Masca in Langa: ore 19.30 aperitivo, ore 21 concerto Orchestra Giovanile Aleramica delle Alte Langhe nella piazza della torre, fronte chiesa bramantesca. Info www.mascaonline.it

San Marzano Oliveto. Dalle ore 10 alle 17 dimostrazione delle gürle (trottole) da parte dei trottole di Roccavignale presso la chiesa dei Battuti; ore 17 grande sfida a pugni... nel pallone "Sindaci contro presidenti Pro Loco" della comunità collinare tra Langa e Monferrato, arbitri d'onore: on. Roberto Marmo e Massimo Florio; arbitro ufficiale il campionissimo Massimo Beruti; ore 21.30 concerto live dei Groovexperiment, entrata gratuita, servizio bar.

Uno scherzo sociologico e niente di più

Il quartiere ha sempre preso caratteristiche sociali ben distinte, studi sociologici prendono come esempio Chicago nei primi del 900 quando divenne la capitale dell'immigrazione mondiale.

La mappa territoriale fu suddivisa in quadrati, naturali porzioni di mondo racchiuse in una città che repentinamente si svuotò di americani e si riempì di multi etnie.

Si dice che le famiglie autoctone si trasferirono ai margini alti della città, si allontanarono da quello che era sempre stato un luogo principe, il foro, la culla della cultura interna.

Rimpicciolendo la mappa, si scoprì come i polacchi, gli svedesi, gli spagnoli, i francesi, facessero bene il doppio ruolo, portando la loro cultura a sposarsi con la nuova lingua e il nuovo *modus vivendi*, imparando e mescolando i mondi nel giro di pochissimi anni.

Quando questa lente la si spostò sugli italiani, le cose apparvero leggermente diverse; erano gli unici che, a distanza di due generazioni, erano rimasti italiani, senza smettere di parlare o di mangiare italiano, chiudendo bene il cerchio intorno al proprio essere lì.

Non a caso la prima sequenza del Padrino ne racchiude tutta la poetica, perfettamente.

Continuando il nostro viaggio a scendere nel piccolo, dopo Chicago, i sociologi cominciarono a guardare le cose sotto questo aspetto, seguendo lo spostamento delle masse e il trasformarsi conseguente della geografia e dell'architettura delle città, scoprendo che la seconda grande fuga dal centro avvenne a Torino.

La grande massa che salì dal sud 'costrinse' i torinesi a spostarsi in collina, abbandonando quella parte di città che rendeva caratteristico lo stesso Piemonte.

Non si fa un discorso razziale, quello che è divertente, è vedere come le cose si ripetono e si inseguono negli anni, e soprattutto scoprire come certe vie non si chiamano in quel modo per coincidenza.

Corso Palermo, Corso Trapani, Corso Siracusa ad esempio, nacquero per il fatto che le persone si riunivano a blocchi, rimanendo ancorati alla propria zona d'origine, una zona come via Pinelli ad esempio fu, e ancora oggi se ne sente l'influenza, completamente sarda.

Arrivati a questo punto il discorso si semplifica con la nostra zona, i quartieri funzionarono esattamente allo stesso modo anche qui, guardando alle esigenze lavorative, esempio perfetto la Miva che tene-

va da sola un complesso residenziale apposta per gli operai, i Bagni, la Pisterna, le Casermette e, guarda caso, anche qui la collina, mecca di qualità per panorama, silenzio e indipendenza.

Questo lungo discorso si fermerebbe se dovessimo indagare la natura del nostro borgo ma il gioco non è stato ancora realmente svelato.

Facendo il giro del centro e spingendosi un po' nella periferia ho scelto un posto generico ma efficace per scoprire quali abitudini accomunano gli acquesi.

Ho pensato che le edicole (giornalari) fossero il miglior specchio dei tempi, almeno per quanto riguarda la parte in superficie della nostra personalità.

Sempre dalla sociologia impariamo che, negli anni, la sperimentazione sulla ricerca si è interessata a cose bizzarre: lo studio dell'arredamento, dei sogni ricorrenti, degli hobby e addirittura, nel settanta, in America, lo studio di approfondimento fu strutturato sulla spazzatura accumulata dai nuclei famigliari.

Quindi, per scherzo, ho girato in quasi tutte le edicole della nostra cittadina facendo due chiacchiere con i giornalari, chiedendo loro quali riviste facessero più gola ai terminali.

Tralasciando il discorso cultura mista e convivenze etniche, ho scoperto che il pubblico nostrano ama il pettegolezzo, quello che si sfoglia dalla pettinatrice insomma, (si tornerà mica alla spazzatura?).

La classifica prosegue con i settimanali che parlano di Tv, quelli che semplicemente ci aggiornano da quale palinsesto farci intossicare, per intenderci.

Al terzo posto c'è la moda e al quarto il fumetto.

Frammentando le fasce d'età si viene a scoprire, e si parla sempre in termini generici, che riviste di musica non se ne vendono più, mentre, udite udite, il fotoromanzo è il re incontrastato.

L'amore è al centro del mondo, si sa, ma è altrettanto vero che ci sono delle differenze secondo la zona in cui si trova l'edicola.

Ripeto, non sono stato in tutti i punti vendita ma qualche variazione sul tema c'è.

In via Nizza la caratteristica principale dell'acquirente è il risparmio, quello che costa un euro viene comprato con serenità, mentre al secondo posto, ci sono le riviste di arredamento comprate una volta ogni due mesi e non più a tutte le uscite.

In via Crenna sono le automobili a prendere il trofeo delle vendite e un po' me lo

sentivo, in quella zona vedo spesso macchine 'truccate'.

Continuando il piccolo viaggio sono passato in Via Cavour, dove l'ago si sposta sulle Armi e sulla Moda; il simpatico proprietario mi ha confessato che un papà compra il giornale d'armi militari al figlio raccomandandosi bene di non guardare quei giornalacci che ci sono dietro la tendina.

Non sono dati scientifici, mi raccomando.

Poi c'è Corso Bagni: "La posizione in cui ci si trova è l'unica arma buona per il commercio" dice deciso il giornalista che si ritrova a vendere braccialetti per giovanissimi, quasi nulla d'informatica (paragonando oggi con il '90) e facendo il boom assoluto con La settimana Enigmistica, per un totale di cento copie e più alla settimana. Sempre per citare le sue parole: "Gli editori sono i nostri veri capi ma fin quando il giornale non esce dall'edicola, il giornale non è venduto, e loro (gli spietati editori) lo sanno bene".

Quindi, il dato più lampante è che non c'è una vera crisi legata al commercio del cartaceo ma solo una decisa selezione di gusto, e continua lo scherzo, la zona della città sembra influenzare questo risultato.

Davanti alle Poste esce una terza curiosità: "Senza le inserzioni dei morti, io L'Anacora non la venderei più, del resto -continua la titolare- non si può vivere solo di fotoromanzi".

Finisco in centro, in Piazza Italia, forse l'unico posto dove ci si può gustare i primi momenti di vita della notizia, mi spiego meglio, è l'unico posto in cui il giornale venduto viene letto sul posto, seduti sulle panche a fianco dell'edicola.

"Ne sento di ogni tipo, quando aprono L'Anacora, a parte i morti che sono davvero l'attrazione maggiore, sento più politica qui in piazza che in televisione".

Sono stato anche in libreria, passerò in biblioteca, giusto per curiosità, vi anticipo che agli Acquesi piacciono i gialli, "tanti gialli da crepare", poi ci sono gli scrittori famosi da subire, e poi infine la letteratura, quella vera.

Per l'onore di cronaca Giordano (La solitudine dei numeri primi) in Acqui ha venduto 475 copie, Saviano (Gomorra) 388, Vespa (Donne di cuori) 134 copie.

Ho provato a fare un gioco intellettuale, ho chiesto quanti American Psycho (non a caso visto l'incremento di vendita d'armi e violenze varie) sono stati venduti da quando è uscito: (Bret Easton Ellis 1991) e simpaticamente la commessa mi dice "Meno di zero", che brava.

m.m.

AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

PROBLEMI DI UDITO?
Test gratuito in
15 minuti

Chiama il numero verde

NUMERO VERDE
800.500.500 per conoscere

il centro acustico Audibel
più vicino a casa tua.

SPECIALE LUGLIO:
ORECCHIO AL PREZZO!

✓ SCONTO IMMEDIATO FINO A **1.250 €**

SU TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI

"INVISIBEL™" AUDIBEL

✓ PRESENTA UN PREVENTIVO ALTERNATIVO!

RICEVERAI UN ULTERIORE SCONTO DI

50 € PER APPARECCHIO

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO

Porta questo coupon in una filiale Audibel
e scopri com'è facile risparmiare!

Dettagli della promozione in filiale

DIMENSIONI REALI

Centro acustico Audibel **ACQUI TERME** Via Garibaldi, 45 - Tel. 0144-32.37.51

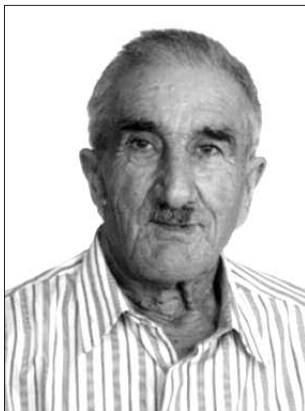
Aveva 89 anni, coltivatore diretto e alpino

A Bubbio è morto Pierino Penna

Bubbio. Profonda commozione si è sparsa in paese, in Langa ed in valle, al diffondersi della notizia della scomparsa di Pierino Penna, 89 anni (era nato il 16 agosto del 1921), avvenuta alle 9,15 i domenica 3 luglio. Pierino è morto nella sua casa, l'azienda agricola in località Grassi a Bubbio, assistito dalla moglie Celestina Bogliolo e dalla figlia Palma Penna.

Pierino ha sempre lavorato la terra e a chi ha avuto la fortuna di conoscerlo ed essergli amico, il conversare con lui era un arricchimento umano e materiale. "Non so nella mia vita quanti manici di zappe, vanghe e forconi ho consumato, ora lavorare la terra, con queste macchine è quasi un divertimento" era solito ripetere. Lui, con le mani "faità" dalla pelle spessa, ma dall'animo semplice e pulito, ti insegnava i veri valori della vita, il lavoro, la famiglia, il dovere ed il rispetto. Qui nella sua cascina era nato e vissuto, e si era sposato 63 anni fa, nel 1948 a Ponti, paese nativo di sua moglie Celestina Bogliolo. La sua cascina sono 11 ettari, di vitigni, nocioleti e prati. Pierino, coadiuvato da sua moglie ha conosciuto il sudore ed il duro lavoro dei campi, tutti i giorni dell'anno, festività comprese, con l'unica concessione domenicale per andare in paese alla messa e poi fare due parole con i compaesani. Sino a due fa, dava ancora il verdetto alle sue viti e ancora pochi giorni si faceva portare con la carrozzina sull'ala che domina la sua terra per vedere i lavori come proseguivano e consigliare la figlia e i suoi aiutanti.

Pierino era un alpino, iscritto



sin dalla sua fondazione al Gruppo di Bubbio, ed era orgoglioso di questa sua appartenenza e non mancava mai, sino a quando ha potuto, a incontri, raduni o altro, riguardante le penne nere. E proprio i suoi amici alpini lo hanno voluto accompagnare all'ultima dimora terrena. Una folla immensa ha voluto testimoniare e porgere l'ultimo saluto a Pierino, partecipando ai rosari e martedì mattina alle sue esequie, nella parrocchiale di Bubbio, e essere vicini alla moglie Celestina, alla figlia Palma, vice presidente del Consiglio provinciale di Asti ed esponente politico di spicco della Langa Astigiana, ed ai suoi parenti. C'erano i sindaci della Langa Astigiana e dell'astigiano, amministratori della Provincia e della Regione ed il sottosegretario, sen. Michelino Davico.

La santa messa di trigesima, sarà celebrata, domenica 7 agosto, alle ore 10,30, nella parrocchiale "Nostra Signora Assunta" a Bubbio.

G.S.

Con le Sezioni Acqui, Mondovì, Savona

Santuario del Todocco 4ª Camminata alpina

Todocco. Pellegrinaggio in Val Bormida, si riscoprono le antiche vie dell'itinerario di fede percorso regolarmente sino al dopoguerra, per raggiungere il Santuario di Nostra Signora del Todocco.

Domenica 17 luglio, la 4ª Camminata alpina al Santuario diocesano del Todocco "Madre della Doivina Grazia", infatti dai diversi paesi delle Valli Bormida di Spigno e di Cortemilia, zaino in spalla, con gli Alpini, si raggiungerà il Santuario, dove alle ore 10,15 sarà celebrata la messa in ricordo dei caduti e dispersi di tutte le guerre.

Dai paesi di Dego, Piana, Merana, Cortemilia partiranno gruppi di fedeli e camminatori, dove le sezioni Alpini di Savona, Acqui e Mondovì s'incontrano al Santuario di Nostra Signora del Todocco.

Chi non partecipa all'escursione potrà raggiungere il Santuario comodamente in auto

per ritrovarsi tutti insieme nella piazza per l'alzabandiera e onore ai caduti, la messa e poi pranzo al sacco, o al ristorante, per una giornata in compagnia degli Alpini con gli immancabili cori delle "penne nere".

Programma: partenze da Cortemilia, ore 6.15, Pezzolo, ore 7.15; Merana, ore 6.45; Dego, ore 5.45, Sanvarezzo ore 7.45; Piana, ore 8.15, ore 9.30 arrivo al Todocco, ore 10, alzabandiera e onori ai caduti, ore 10.15, santa messa, ore 12, rancio alpino: al sacco o nella locanda.

Per informazioni: 347 9060925 Sezione Savona, 3476025369 Sezione Mondovì, 3487427084 Sezione Acqui Terme.

Un modo per stare insieme, giovani e anziani condividendo emozioni e ricordi, riscoprendo il nostro territorio e mantenendo viva la nostra storia.

Cartosio, iscrizioni a "Miss Valle Erro"

Cartosio. Sono aperte le iscrizioni per al concorso di bellezza "Miss Valle Erro", giunto quest'anno alla 6ª edizione che si terrà domenica 7 agosto. L'evento, organizzato dall'associazione "Valle Erro", retta da Rossella Ciarmoli, presenterà diverse novità e sarà impreziosito dalla presenza di Rocco Gigolò il comico del cast di Zelig che ha fatto divertire milioni di spettatori con le sue simpaticissime scenette in TV.

Come negli anni passati la manifestazione si terrà nello splendido scenario della piscina comunale di Cartosio dove sfileranno le aspiranti miss.

Per iscriversi, tel. al n° 338-4298204, oppure inviando una mail a: valle.erro@libero.it

Castel Rocchero, cena sotto le stelle

Castel Rocchero. La Pro Loco di Castel Rocchero organizza per sabato 9 Luglio "Cena sotto le stelle" con un ricco menu: prosciutto kiwi e melone, petto di pollo in carpione, insalata russa alla castelrocchese, gnocchetti sardi al sugo di salsiccia, rosbef con contorno, dolce (prezzo 20 euro). Al termine serata Discoteche e Revival con DJ Set Diego. Attivo il servizio bar. Per informazioni: tel. 0141, 760132.

Sabato 9 luglio, alle ore 21,30

S. Stefano, al "Pavese" Antonella Roggero

Santo Stefano Belbo. È forse uno degli appuntamenti più attesi del Pavese Festival 2011. Ed è allestito nel paese di Cesare.

Sabato 9 luglio, in Piazza Umberto I, a cominciare dalle 21.30, è in programma l'atteso concerto di Antonella Roggero, la voce indimenticabile che ha fondato e reso famosi i Matia Bazar in Italia e nel mondo.

Una carriera nel segno dell'ecclettismo e della curiosità

Abbandonato il gruppo nel 1989, dopo un periodo sabbatico speso per dedicarsi ad interessi umani ed artistici, ai viaggi e ad una indagine volta ad allargare le sue conoscenze, nel 1996 Antonella Roggero esordisce come solista con il suo primo album che è *Libera*, straordinario connubio tra diverse tradizioni, tra oriente e occidente, e prima tappa di una intensa ricerca. Che negli anni successivi, in cui si presenta anche sul palco di Sanremo, la vede dedicarsi ora alla musica sacra, ora alle sonorizzazioni del film muto, ora al-

l'opera video *Medea*, con Adriano Guarnirei (uno dei più significativi compositori del panorama contemporaneo), collabora con Ennio Morricone, scopre la musica ebraica e, su versanti lontani, ora il repertorio di montagna, ora quello legato alla cultura ladina.

Del 2010 invece è il nuovo progetto musicale *Contemporanea tango*, che riprende musiche di Piazzolla, Gardel, Ramirez, Piana e Cobian, con concerti che vedono la partecipazione dell'Hyperion Ensemble e dei ballerini argentini Patricia Carrasco e Pablo Linares. Nel novembre 2010, invece, con il Cd *I regali di Natale*, l'artista ha proposto una rilettura della tradizione nazionale e internazionale. Dal medioevo al XX secolo, tanti i brani in italiano e in latino, e anche un omaggio al dialetto sardo.

Interamente realizzato in studio, comprende due brani *White Christmas* e *Stille Nacht* - registrati dal vivo nei concerti tenuti a Betlemme e Gerusalemme del dicembre 2009.

Gazebo alla "sagra del raviolo"

Merana, promozione raccolta differenziata



Merana. Domenica 19 giugno, in occasione della "Sagra del raviolo casalingo" sul piazzale della pro loco era presente il gazebo con materiale informativo della campagna di comunicazione per la promozione della raccolta differenziata, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati dalla normativa nazionale. L'Amministrazione comunale di Merana impegnata da tempo nell'azione di sensibilizzazione per la raccolta differenziata e nel contrastare l'annoso problema dell'abbandono dei rifiuti ingombranti, ha voluto fornire un momento d'informazione ai cittadini sulla necessità di ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica aumentando le raccolte differenziate con il recupero e attraverso riutilizzo e riciclaggio.

Al punto informativo itinerante l'utenza meranese ha avuto modo di chiarire eventuali dubbi o incertezze sulla raccolta differenziata e il conferimento degli ingombranti.

Chi si è presentato al punto informativo ha ricevuto una borsa in tela con una cartolina in cui era indicato il numero verde 800.085.312 dell'Econet da utilizzare per il ritiro domiciliare degli ingombranti onde evitare l'abbandono dei rifiuti lungo le strade, i fiumi o nei boschi. Una successiva azione informativa sarà svolta successivamente con l'inoltro a domicilio di altro materiale informativo utile per lo smaltimento dei rifiuti.

A San Cristoforo, premio «Schubert»

San Cristoforo. Sabato 9 luglio ha inizio a San Cristoforo, per le settimane musicali internazionali, il 18° Concorso Internazionale «Premio Franz Schubert» che si protrarrà fino a venerdì 9 settembre.

Sabato 9 luglio, alle ore 20, apericena presso la "Bottega del Vino"; alle ore 21.30, presso la sala del torchio, concerto del Duo Ellipsis con Alberto Cesaraccio (oboe) e Alessandro Deiana (chitarra). **Domenica 17 luglio** a Bosio, alle ore 21.15, recital pianistico con Nikolay Bogdanov (pianoforte). **Venerdì 22 luglio,** presso il castello di San Cristoforo, alle 21.15, concerto del duo Umberto Clerici (violoncello) e Maurizio Barboro (pianoforte). **Venerdì 5 agosto,** sempre presso il castello di San Cristoforo, alle 21.15, concerto dell'Atelier d'archi della Valle d'Aosta con Pasquale Valerio (direttore), James Scott (flauto), Cristina Orvieto (clavicembalo) e Fabrizio Pavone (violino). **Martedì 9 agosto,** presso la sala del torchio, alle ore 21.15, premiazione e concerto vincitori «Premio Franz Schubert», consegna del premio "Una vita per la musica"; il concorso si terrà nei giorni di domenica 7, lunedì 8 e martedì 9; sono previste tre categorie (esecuzione pianistica, musica da camera, duo canto e pianoforte, oltre al premio speciale "Schubert"); ai vincitori saranno destinate borse di studio e scritture concertistiche in Europa, nonché la pubblicazione di interviste su riviste specializzate del settore; di particolare rilievo la composizione delle giurie, delle quali faranno parte prestigiosi concertisti, affermati docenti di conservatorio e accademia, noti critici musicali italiani e stranieri e che saranno presiedute dal chiar.mo prof. James Wintle, compositore; la direzione artistica è affidata al maestro Maurizio Barboro, pianista, la cui intensa carriera solistica lo ha visto collaborare con orchestre prestigiose e direttori di provata esperienza.

Istituto Comprensivo di Spigno

Bistagno, "English?... No problem!"

Bistagno. Ci scrive l'assessore alla cultura di Bistagno, Stefania Marangon: «Nella serata di mercoledì 22 giugno, nell'aula consiliare del Comune di Bistagno alla presenza dei sindaci che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Spigno, della Comunità Montana e del nostro territorio, si è svolta una riunione riguardante due temi importanti: l'assistenza pediatrica, di cui si è ben specificato il problema, il tema e le richieste importantissime in merito nello scorso numero de L'Ancora, ed un secondo tema che è quello del progetto: English?... no problem!

Il progetto nasce per rispondere ai seguenti bisogni e propone i seguenti obiettivi: - Ampliamento dell'offerta formativa con la relativa attivazione di un pomeriggio opzionale delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto;

- Potenziamento della lingua inglese trasversalmente ai tre ordini di scuola. La progressiva riduzione dell'organico assegnato all'istituto, impedisce la possibilità di offrire in tutti i plessi scolastici i due rientri pomeridiani richiesti in questi anni dalle famiglie. Nasce perciò l'esigenza di un ampliamento dell'offerta formativa con la conseguente realizzazione di un secondo rientro po-

meridiano opzionale; l'approfondimento della conoscenza delle lingue straniere, già proposto dall'istituto in questi anni; l'abbattimento dei costi a carico delle famiglie per rendere accessibile il servizio ad un numero sempre maggiore di utenti. Negli ultimi anni infatti le famiglie hanno contribuito economicamente alla realizzazione di alcuni progetti relativi al potenziamento della lingua inglese che si sono svolti nella scuola primaria e secondaria di primo grado di Bistagno.

Partecipano al progetto tutti i plessi e gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, i Comuni sede dei plessi scolastici, i Comuni limitrofi in cui risiedono gli alunni frequentanti le scuole dell'Istituto, la Comunità Montana "Appennino Aleramico Oberrnengo".

Questo progetto è ora in fase propositiva ed è sostenuto dalle Amministrazioni comunali del comprensorio e dalla Comunità Montana che già offrono servizi a sostegno delle varie scuole.

Ci si prefigge ora l'obiettivo di veder concretizzato questo progetto, e dar modo così ai nostri ragazzi, già ottimi scolari, di migliorare sempre di più la lingua inglese, importantissima nel percorso scolastico formativo e lavorativo».

Si prepara la 2ª edizione

Bistagno "C'era una volta il borgo"



Bistagno. Sabato 16 luglio, Bistagno ripropone nuovamente la rievocazione storica "C'era una volta il Borgo"; appuntamento che lo scorso anno riscosse notevole successo e che quest'anno promette di essere ancora più spettacolare. Non mancheranno i figuranti in costume d'epoca che sfileranno per le anguste vie del centro storico, gli sbandieratori (Borgo San Lorenzo di Alba) che allieteranno con le loro spettacolari evoluzioni, i combattenti in armatura (cavalieri dell'Ordine di San Michele) che daranno prova del loro coraggio ed abilità, i cavalieri bistagnesi che si cimenteranno nell'antica giostra del "sarcino" e gli artigiani che riporteranno alla memoria antichi mestieri.

Nell'edizione di quest'anno

molte le novità: lo spettacolo inizierà già nel pomeriggio (18,00) con una prima esibizione degli sbandieratori (che saranno riproposti anche nella tarda serata); la cena "medievale" sarà servita in Mazzini per lasciare più spazio agli spettatori in largo S. Giovanni (piazza della Chiesa) da dove potranno ammirare i duelli tra "cavalieri". Vi è infatti l'intenzione di rievocare un assedio del '300 realmente avvenuto a Bistagno (oltre a quello più celebre del 1615) nelle contese tra "Guelfi e Ghibellini". Per questo appuntamento un nutrito gruppo di bistagnesi si sta addestrando da tempo "alla scherma medievale" sotto la sapiente guida del maestro d'armi prof. Angelo Arata (a cui vanno i più vivi ringraziamenti per la sua disponibilità).

A Monastero, jazz nella piazza

Monastero Bormida. La variegata stagione musicale estiva di Monastero Bormida si arricchisce di un nuovo appuntamento sabato 16 luglio, alle ore 21,30, con un concerto jazz nello splendido scenario della medioevale piazza Castello, ambiente ideale per esaltare la massima potenzialità e le suggestioni di questo tipo di musica. Si esibiranno lo Stefano Guazzo Quintet e la vocalist Silvia Benzi, che proporranno alcune delle esecuzioni più classiche della musica jazz. **Stefano Guazzo** è un sassofonista in grado di costruire lunghe linee articolate con un gioco delle dita molto sicuro e di rievocare atmosfere alla **Don Byas** e alla **Luky Thomson**: ogni suo concerto si trasforma in un'occasione per nuove suggestive ambientazioni sonore che si intrecciano con gli schemi di Fulvio Chiara con il quale condivide uno straordinario interplay, frutto di sollecitazioni e passioni comuni. Oltre a Fulvio Chiara, lo accompagnano Riccardo Zegna, Gabriele Evangelista e Maurizio Cuccini. Come in tutti gli spettacoli dell'estate monasterese, la serata jazz è un appuntamento dedicato non solo a tutti gli amanti della musica, ma anche della convivialità, visto il consueto brindisi finale a base di Moscato Dogg e dolci tipici della Langa Astigiana.

Sabato 9 luglio a Carpeneto

Si alza il sipario sul "Magnacinema 2"



Carpeneto. Preparativi ultimati: si alza il sipario sulla seconda edizione del "Magnacinema", la simpatica manifestazione cinefilo-gastronomica che per il secondo anno consecutivo abbinerà, per quattro sere, le emozioni della celluloida ai sapori genuini della gastronomia del territorio, toccando in successione quattro pittoresche località del territorio compreso fra l'Acquese e l'Ovadese.

Dopo l'ottimo riscontro della prima edizione, il fantasioso connubio nato dalla fantasia della Pro Loco di Morsasco quest'anno si ripresenta alla ribalta più consapevole delle proprie possibilità, e in netta crescita, visto che lo sviluppo di sinergie ha consentito di portare a quattro il numero di appuntamenti, ferme restando le modalità dell'iniziativa, che consentono, con un biglietto del costo di soli 8 euro, il diritto alla visione di un film e alla consumazione di una cena a buffet no-limits (bevande escluse) che sarà allestita per l'occasione prima di ogni proiezione con specialità del territorio.

Tema del "Magnacinema 2011" sarà "Scappare dal ridere", sviluppato attraverso quattro commedie espressione di

quattro diversi decenni cinematografici e altrettanti stili umoristici, accomunati però dal 'topos' cinematografico della fuga farsesca e ricca di imprevisti.

Il sipario, come detto, si sta per alzare. La serata di apertura è in programma questo sabato, 9 luglio, a Carpeneto. Presso il Castello, a partire dalle 20,30, si cena a buffet e quindi, intorno alle 21,30 si passa alla proiezione di un classico del genere: "Tre uomini in fuga", una commedia di Gerard Oury con il grande Louis De Funès, di cui parliamo a parte nell'altro articolo pubblicato in questa pagina.

Dopo il debutto di Carpeneto, il "Magnacinema" proseguirà ad Orsara Bormida venerdì 15 luglio, con "Due fuggitivi e mezzo", una commedia di Francis Veber con il grande Gerard Depardieu.

Per informazioni è possibile rivolgersi al 349 8011947, ma da quest'anno, a testimonianza del crescente seguito dell'iniziativa, il "magnacinema" ha anche un sito internet, www.magnacinema.it, dove è possibile reperire tutte le informazioni sulle pellicole in programmazione nei quattro appuntamenti in calendario. **M.Pr**

"Tre uomini in fuga" qualche nota sul film

Tre uomini in fuga è un film del 1966 diretto da Gérard Oury.

La storia è ambientata nell'estate 1941: durante la missione "Tea for Two", sopra la Parigi occupata, un bombardiere alleato viene abbattuto dalla contraerea tedesca.

L'equipaggio, formato da Sir Reginald (soprannominato "Big Moustache"), Peter Cunningham ed Alan McIntosh è costretto, dopo aver stabilito come luogo di ritrovo i bagni turchi, a paracadutarsi, disperdendosi in diversi punti della capitale: il primo atterra in uno zoo e viene prontamente soccorso dal guardiano; il secondo rimane appeso poco sopra un ponteggio sospeso dove sta lavorando l'imbianchino Augustin Bouvet e

con il quale dovrà darsi alla fuga dopo aver accidentalmente imbrattato di vernice un ufficiale delle SS; il terzo atterra sull'edificio dell'Opéra National de Paris, dove trova rifugio nello studio del maestro Stanislas Lefort, impegnato in quel momento alla prova generale per il galà serale a cui assisteranno importanti esponenti nazisti.

Da qui comincia una serie di rocambolesche situazioni in grado di strappare un sorriso anche al più triste degli spettatori.

Nonostante si tratti di una pellicola vecchia di ben 45 anni, il film per le sue cadenze, le sue trovate e la qualità del cast (da segnalare la presenza di un Louis De Funès in forma smagliante) non risente minimamente del peso dell'età. Per chi non lo ha ancora visto, è d'obbligo colmare questa lacuna.

Chi invece lo avesse già visto, sicuramente non perderà l'occasione di goderselo una seconda volta, anche perché si tratta di una pellicola che solo molto di rado viene omaggiata di qualche "passaggio" televisivo.



Venite tutti al
MagnaCinema2



Cine+Cena = 8 Euro !!!

Dopo il 3D, il Film che si Mangia.

CARPENETO

9 LUGLIO

Tre uomini in fuga

(Commedia, 1966) con Louis De Funès

ORSARA BORMIDA

15 LUGLIO

Due fuggitivi e mezzo

(Commedia, 1986) con Gérard Depardieu

MORSASCO

22 LUGLIO

A qualcuno piace caldo

(Commedia, 1959) con J.Lemmon e M.Monroe

PIANLAGO DI PONZONE

29 LUGLIO

Una storia vera

(Commedia, 1999) regia di David Lynch

Cena Ore 20.30 - Cinema all'Aperto a seguire
Compreso negli 8 euro: Cinema, Cena con buffet no-stop. Bevande escluse.



www.magnacinema.it



Sabato 9 luglio, artisti, bancarelle, musica

A Monastero Bormida "Polentone sotto le stelle"

Monastero Bormida. Il paese è famoso per il tradizionale Polentonissimo che dal lontano 1573, tutti gli anni, la seconda domenica di marzo attira folle di turisti per la grande rassegna dei prodotti tipici, dei vecchi mestieri e per la cerimonia suggestiva dello scodellamento della polenta, poi distribuita con il contorno di frittata di cipolla e prelibata salsiccia.

L'edizione 2011 è stata funestata dalla pioggia e per questo, riprendendo un'idea che già da tempo veniva proposta in paese, la Pro Loco, grazie all'entusiasmo dei giovani consiglieri, ha ideato una edizione estiva che si svolgerà nella tarda serata di sabato 9 luglio.

Un "Polentone sotto le stelle", ricco di novità e di proposte, che lascerà da parte l'aspetto storico e medioevale per dare risalto alla gastronomia, agli artisti di strada e alle proposte delle diverse associazioni che animano la vita pubblica del paese, sfruttando la suggestione degli scorci più belli della piazza Castello di Monastero Bormida e delle vie del centro storico.

Lo spirito della festa è appunto quello di coinvolgere nella collaborazione tutte le varie associazioni del paese, che allestiranno degli stand gastronomici con diverse specialità (dalle friculle alla bruschetta, dai salumi ai dolci tipici) e "sponsorizzeranno" ciascuna un artista di strada o uno spettacolo per rendere più coinvolgente e varia l'atmosfera della festa. Ci saranno il coro degli Alpini, la danzatrice del ventre,

il giocoliere, il mangiafuoco, i trampolieri, il mago, la corale di Santa Giulia, i fisarmonicisti, il cantastorie e tanti altri personaggi che animeranno tutti gli scorci e gli angoli del borgo antico di Monastero. Non mancheranno, ad allietare la serata, giochi di un tempo in piazza, mostre d'arte nel castello e nelle vie, oltre, naturalmente, agli stand gastronomici, dove ciascuno potrà assaporare le prelibatezze della cucina tipica della Valle Bormida. La tradizione del Polentonissimo di Monastero Bormida sarà puntualmente rispettata, con la cottura, da parte dei valenti cuochi della Pro Loco, della frittata di cipolle, della salsiccia e della fumante polenta che verrà distribuita al pubblico a partire dalle ore 23,30.

Nell'ambito del Polentone sotto le stelle sono state inserite anche le visite guidate al castello medioevale e la ormai tradizionale passeggiata "Sul sentiero di Santa Libera", con partenza alle ore 17,30 da piazza Castello (info CAI 0144/88307 - 339/3830219) e percorso di circa 13 km. tra i boschi e le colline di Monastero, con arrivo previsto per le ore 19,30, giusto in tempo per ristorarsi con l'apertura degli stand gastronomici.

La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione del Comune, dei produttori, del Gruppo Alpini, della Banca del Tempo, della Croce Rossa, della Protezione Civile, del CAI, del Circolo Langa Astigiana e di tanti volontari. Per informazioni: Comune tel. 0144/88012, Pro Loco 0144/88013, 346/1801909.

Grazie a Carla da un gruppo di bistagnesi

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata: «Siamo un gruppo di Bistagnesi che abbiamo partecipato alla festa della macelleria "Da Carla" in reg. Levata di Bistagno e vogliamo esprimere, tramite L'Ancora, il nostro compiacimento per la bella manifestazione che è stata molto gradita ed apprezzata da tanti clienti abituali e da nuovi avventori che sicuramente non mancheranno di ritornare per rifornirsi di carne e prodotti tipici che provengono dai contadini della zona e che Carla continua a valorizzare e promuovere nel suo punto vendita.

Rinnoviamo gli auguri di Buon Lavoro a Carla ed al suo staff sperando di trovarci a festeggiare ancora per molti anni».

Domenica 10 luglio, alle ore 17

Concerto a Gorrino Fortunelli e Monteverdi

Pezzolo Valle Uzzone. Nell'ambito del festival della musica 2011, nella frazione di Gorrino, domenica 10 luglio, alle ore 17, nella chiesa di San Pietro in Vincoli, si terrà un concerto di musica antica che si lega alla preziosa attività del gruppo de "I Fortunelli" di Pian Soave.

Accanto a Francien Meuwissen (voce, flauto dolce e basso continuo) e Frans de Rijk (voce e flauto dolce), il quartetto degli interpreti - che si alterneranno, presentando musiche di Claudio Monteverdi, John Dowland, Pachelbel (con il celeberrimo *Canone*), V. Eijck e J. Sebastian Bach - accoglierà Stefanie Hanel (violoncello) e Els Warmoes (ancora flauto).

Invito al concerto
Le declinazioni degli affetti

Monteverdi in Valle Bormida potrebbe essere il titolo alternativo del concerto, che mette a fuoco, soprattutto, la figura di un compositore che, nel secolo XVII, assurde a rango di vera e propria star. Tanto da meritarsi l'epiteto di "divino Claudio". E, che versato nelle molteplici inclinazioni cui il gusto del tempo era sensibile (musica sacra e profana; monodia e polifonia; pagine vocali e strumentali, melodramma), lasciò un profondo segno di innovazione, indicò una nuova strada, restituendo, con la *monodia accompagnata*, piena intel-

ligibilità al testo. Obbligando la musica ad essere "serva dell'orazione" (che le ardite costruzioni polifoniche nel Cinquecento finivano di soffocare), ecco che c'era la possibilità di puntare tutto su emozioni e sentimento.

Veniamo ai brani

Dal VII libro dei madrigali, un sonetto che attacca con "Interrotte speranze, eterna fede, / fiamme e strali possenti in debil core; / nutrir sol di sospiri un fero ardore / e celare il suo mal quand'altri il vede: / seguir di vago e fuggitivo piede / l'orme rivolte a volontario errore; / perder del seme sparso e'l frutto e'l fiore / e la sperata al gran languir mercede": ecco l'elenco dei "trofei" (che diventano incendio distruttivo, "rogo" per l'amante) che - nei versi di Guarino Guarini - l'uomo, deluso, estenuato, destinato, polemicamente, alla sua "donna crudel, d'aspri tormenti e fieri".

Dalla pagina appartata (credo mai ascoltata dal vivo sul nostro territorio) dell'*Incoronazione di Poppea* (siamo al teatro musicale), su versi del Busnello, sarà presentata l'aria della scena VIII del terzo atto. "Pur ti miro, / pur ti godo, / pur ti stringo, / pur t'annodo, / più non peno, / più non moro, / o mia vita, / o mi tesoro. / lo son tua...".

G.Sa

Ci scrive Terzo Nuova

Cercare finanziamenti veramente utili

Terzo. Ci scrive Fabio Massimo Burlando di Terzo Nuova: «I soldi che finanziano Regione e Provincia comunque provengono sempre dalle tasche dei contribuenti! Se le teste che dispongono questi finanziamenti non sono permeate di buon senso, non vi è alcuna ragione da parte di chi ne ha, di adeguarsi ciecamente alle loro scelte, con l'unico scopo di poter dire: "ho preso dei soldi che altrimenti se li sarebbe presi un altro". Quante volte l'ho sentito dire purtroppo».

Sono proprio in questi giorni allo studio da parte di Tremonti nuove disposizioni per premiare i comuni più virtuosi che possano dimostrare oculatezza nella gestione economica, considerando la grave crisi che sta attraversando il nostro paese.

I finanziamenti da cercare e gli investimenti da intraprendere per il nostro territorio, devono assolutamente in modo prioritario andare nella direzione della manutenzione strade che a Terzo sono in condizioni di criticità per la particolare morfologia del terreno che è a rischio frane.

Per dimostrare innovazione e buon senso bisogna invece cominciare a dotarsi di impianti che producano energia rinnovabile, ad esempio tutta l'illuminazione che si prevede ancora di realizzare nel Comune prevede l'utilizzo di sistemi convenzionali quali lampade ad incandescenza energivore con consumi altissimi provenienti dalla combustione dei fossili delle centrali ENEL.

Quanto dobbiamo ancora andare avanti con gli occhi bendati?

Vi sono dei comuni in Germania che si sono creati la loro rete elettrica privata rendendosi completamente autonomi dalla rete principale.

Non mi aspetto a Terzo questo grado di emancipazione, tuttavia si potrebbero individuare quelle aree comunali che possano adeguatamente ospitare dispositivi fotovoltaici e solari termici per quantomeno fornire di energia pulita e rinnovabile tutti gli uffici comunali e relative dipendenze rendendole passive come consumi: Uffici Comunali veri e propri, Pro Loco e Protezione Civile.

Una attenzione veramente speciale riguarda lo smaltimento dei rifiuti, la superficie del Comune di Terzo ha una estensione rurale ragguardevole, la raccolta differenziata non ha trovato molto successo e le spese per lo smaltimento rifiuti sono destinate ad aumentare così come la CO2 immessa nella biosfera, perché non si incentiva il riciclo della frazione umida all'interno delle ville o cascinie stesse, prevedendo una riduzione del canone a favore di chi si fa il proprio compost?

Infatti la frazione umida che si conferisce in discarica è valutata il 30% del complessivo conferimento, tutte le abitazioni rurali senza alcun problema possono dotarsi di una semplicissima fossa di raccolta compost, la quale oltre che a produrre emendante disponibile per i propri vasi di fiori decongestionerebbe del 30% in peso il totale dei rifiuti raccolti nel comune con un bel risparmio sulla bolletta.

Questo vale anche per la frazione verde che in modo perverso (si è sempre bruciata) va ad insistere nel volume globale di conferimento. Per il verde, se non compostabile nella propria azienda agricola, si possono individuare punti di raccolta per la combustione dello stesso senza arrecare danno o fastidio ad alcuno, in quanto si avrebbero solo ceneri pulite, e diversi quintali in meno da mettere sulla bilancia pagamenti per smaltimento rifiuti.

Una differenziazione oculata e incentivata della plastica e lattine sarebbe auspicabile al fine di diminuire almeno per la nostra quota il riversamento di CO2 e particolati velenosi nell'aria che come sappiamo è responsabile del terribile effetto serra, se pensiamo che l'economia del nostro territorio si basa prevalentemente sull'agricoltura, salvaguardare l'aumento di temperatura globale è sicuramente un buon investimento per il futuro delle generazioni che verranno, e vorranno continuare a coltivare la vite e il grano invece che vedersi desertificato il proprio territorio.

Un'altra cosa che il Comune dovrebbe incentivare urgentemente, è la costruzione di cisterne in quelle realtà abitative che lo consentano, tipo villette e/o aziende agricole vivai ecc. per accumulo di H2O meteorica, da destinarsi all'irrigazione di orti e prati personali presenti sul territorio. (Si fa con la raccolta collettori di gronda)

Infatti in estate il prelievo di acqua potabile per l'irrigazione è considerevole con problematiche che si manifestano quando nei periodi più lunghi di siccità intere frazioni si trovano senza acqua potabile, dato che tutti vogliono comunque avere prodotti ortofrutticoli propri e ben irrigati.

Assistiamo quasi mensilmente a perdite della rete che vengono tamponate dai tecnici AMAG.

Perché non investire in questo tipo di migliorie?

Queste sono alcune delle attività che un comune dotato di una dirigenza vivace capace di discriminare tra operazioni utili e non utili potrebbe mettere in atto e dimostrare così la propria virtuosità.

Vorrei concludere con una citazione: "È necessario convertire il modello di sviluppo globale: lo richiedono non solo lo scandalo della fame ma anche le emergenze ambientali ed energetiche". (Benedetto XVI, 2006)».

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

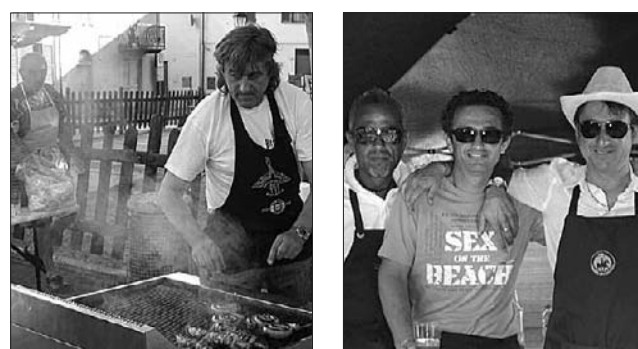
Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni sabato e domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,45 con preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17, seguita dalla preghiera di Intercessione. Dal 27 al 30 luglio, preparazione alla preghiera di effusione dello Spirito Santo e dal 12 al 14 agosto, preparazione alla festa dell'Assunta "Comtempliamo Maria Ss.ma nel mistero trinitario". La preghiera e gli insegnamenti si svolgono secondo l'esperienza pentecostale diffusa da anni in tutto il mondo: il giorno di Pentecoste continua nella Chiesa del Signore.

Senso unico su S.P. 25 a Vesime

Vesime. Da lunedì 6 giugno è istituito un senso unico alternativo, regolato da semafori, sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime (rocche di Zavatto), al km 30+200, fino al termine dei lavori di sistemazione della frana.

Scrivete l'Amministrazione comunale

Bistagno, un successo la festa di San Giovanni



Bistagno. Scrivete l'Amministrazione comunale: «Siamo molto soddisfatti per la buona riuscita dei festeggiamenti in onore al santo patrono, San Giovanni, celebrati a Bistagno nei giorni di venerdì 24 e sabato 25 giugno 2011. Sono state due intense giornate di preghiera, riflessione e festa. La nostra intenzione è quella di promuovere sempre al meglio questo avvenimento. Partecipare alla processione, portare la statua e unirsi in preghiera non è un obbligo e di certo non è compito degli amministratori spronare la cittadinanza al culto religioso, ma ci sentiamo di dire che se si è credenti e cattolici, onorare il santo protettore nel suo giorno di festa è un bel gesto cristiano. Anche la serata di sabato 25 giugno è ben riuscita e l'affluenza di gente, tenendo conto di tutte le altre feste negli altri paesi, è stata più che buona e da quanto ci risulta il percorso gastronomico è stato gradito. Un ringraziamento particolare va ai Carabinieri di Bistagno che hanno ottimamente vigilato in questi due giorni; alle associazioni del territorio che sono sempre pronte per lavorare e collaborare con l'amministrazione e a tutte le persone che hanno preso parte alla festa. Il successo di tutte le feste che organizziamo è sempre da attribuire al pubblico che interviene. Grazie di cuore a tutti».

Nella bella chiesa di "Sant'Ambrogio"

Spigno 1ª Comunione e santa Cresima



Spigno Monferrato. Per la santa messa di Prima Comunione, per due anni, i bambini che hanno raggiunto questo importantissimo traguardo, si sono preparati frequentando assiduamente gli incontri di catechismo guidati con dolce autorevolezza e competenza da Fiorenza che ha saputo coinvolgerli, favorendo la loro maturazione e il desiderio di avvicinarsi a Gesù nel miglior modo possibile. Erano tanto emozionati, nei loro abiti bianchi seduti attorno alla Mensa Eucaristica, come i loro genitori che dai banchi spiavano commossi ogni loro mossa. La santa messa è stata celebrata, domenica 22 maggio, dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi che nell'occasione ha impartito il Sacramento della Cresima a due alunni della classe 2ª media: Agnese ed Umberto alle cui spalle una madrina ed un padrino giovanissimi e di provata capacità: la cucina Tiziana ed il fratello Jacopo. Eccoli i protagonisti di questo giorno così importante: in alto, Agnese, Umberto, mons. Vescovo, il diacono Carlo, il parroco don Pasqua, la catechista; sotto, David, Pamela, Federico, Vanessa, Michela, Francesco, Marta, Nicole e Silvia. A tutti loro l'augurio di conservare nel tempo il sentimento che oggi ha riempito il loro cuore.

Domenica 10 luglio, cena, letture, concerto

Cortemilia prima tappa orchestra Masca in Langa

Cortemilia. Parte da Cortemilia, domenica 10 luglio, nell'ex convento francescano, la prima *tournee* dell'Orchestra Giovanile Aleramica delle Alte Langhe, in un *festival* itinerante attraverso la Valle Bormida che accompagnerà la lettura di alcune pagine de *I Sansossi*, il capolavoro di Augusto Monti.

Alle ore 19.30 in programma, in paese, la *cena a buffet* con prodotti tipici locali, e - poi - alle 21, il concerto che accoglierà, inframmezzate dalle letture, la *Petite symphonie* di Charles Gounod, l'*Otetto* di Stravinskij e la *Serenata* op. 44 di Dvorak.

W l'orchestra di valle

Un progetto di sviluppo e di coesione territoriale può partire dalle attività economiche. Dalle Terme. Dal turismo. Dalle eccellenze della tavola. Dalla riscoperta del patrimonio artistico. Dalle tradizioni antiche. Dalla lingua di legno del dialetto. Da un testo letterario in cui si specchia l'identità della Valle. Con la sua storia: quella "grande" dei sindaci, come Giuseppe Saracco, che divennero primi ministri (e re per un giorno); quella "piccola" dei mugnai. Ma anche un progetto di coesione può trovare fondamenta nelle iniziative di qualità. E piene di entusiasmo. Con protagonisti i giovani.

Succede in questi giorni a Monastero e poi in Valle Bormida. I giovani sono quelli dell'Orchestra Aleramica, che già venerdì 8, al pomeriggio, si ritroveranno a Monastero, in teatro per le prove. Ospiti delle famiglie, gli orchestrali proseguiranno il lavoro anche nel giorno successivo, per presentarsi, al meglio, ad un nuovo *vernissage* (dopo quello che aveva concluso l'ultima sera di Masca in Langa nel Castello).

Ai nastri di partenza, domenica 10, un percorso per la Valle Bormida, per promuovere l'Orchestra Giovanile Aleramica delle Alte Langhe, nell'ambito di un'idea sviluppata grazie alla sinergia di amministrazioni locali e realtà attive sul territorio.

Il cartellone

Per quattro fine settimane altrettanti appuntamenti nel segno del binomio Augusto Monti - repertorio d'orchestra.

Il primo a Cortemilia; poi la settimana dopo, **domenica 17**, concerto a **Roccaverano**; non poteva mancare, **domenica 24 luglio**, l'appuntamento sull'acropoli acquese di **Villa Ottolenghi**, a Monterosso; conclusione a **Monastero Bormida il 31 del mese**.

Quello dell'Orchestra Giovanile è un progetto, nato pochi mesi or sono dalla convinzione che sostenere, e promuovere, la formazione artistica giovanile sia attività di estrema importanza. E questo in un momento delicato come quello presente.

Masca in Langa ha scommesso, con coraggio, sul progetto: le prove dell'insieme sono tenute a *week-end* alterni nel Teatro Comunale di Monastero, ma in futuro si pensa ad allestire altre residenze, in cui i giovani artisti possano lavoro

in maniera intensiva. Progreddendo, diventando sempre più bravi, e - chissà - diventando veicolo per la concreta promozione della Valle Bormida.

Invito al concerto

Un filo rosso unisce le pagine del *Sansossi* al concerto. Nel 1848, e nel capitolo del romanzo montiano (che è poi il quinto) - che ha titolo *Quel Quarantotto*, così segnato da canzoni italiane, da canti piemontesi, da espressioni vernacolari - è la banda ad accompagnare *L'inno al Re Carlo Alberto "Con l'azzurra coccarda sul petto / con italici palpiti in core... / come figli d'un padre diletto / Carlo Alberto voliamo a' tuoi piè..."*.

Poi il ritornello: "gli ottoni sforzavano, la prima cornetta dava su, sino al soffitto; le voci si facevano più acute, sicurissime ora e intonate a meraviglia: e gridiamo esultanti *d'amore / viva il re! viva il re! viva il re!*".

L'Orchestra delle Alte Langhe non eseguirà, per l'occasione, questa pagina, e neppure *La marcia dell'Armata del Gabetti*, né *L'inno del Gonnella*; ma la *Piccola sinfonia* di Gounod, il cui organico originale accoglie due flauti, due oboi, due clarinetti, due fagotti o due corni. Una piccola banda.

Presentato per la prima volta alla Salle Pleyel di Parigi il 30 aprile 1885, il brano si articola in quattro tempi: *Adagio e allegro* (con staccati, *crescendo* e *diminuendo* di grande effetto); *Andante cantabile*; *Scherzo* (in sei ottavi) e *Finale*, pieno di vivace euforia.

Quasi analoga potrebbe sembrare, in apparenza, la tavolozza timbrica dell'*Otetto* di Stravinskij, che arruola però anche trombe e tromboni e mira ad offrire sonorità più rigide, chiare e asciutte. Tutto nel segno di una svagata spensieratezza, abbracciando leggerezza e libertà, tale da dar la sensazione che ogni strumento ambisca a percorrere un indipendente discorso melodico.

Prima una *ouverture*, poi il *tema con le variazioni*, quindi il *finale*, che l'Autore dice di aver composto ispirandosi alla trasparenza delle *Invenzioni a due voci* di J.S. Bach.

Ancora Cortemilia 1848

"E la festa delle coccarde - si racconta nei *Sansossi* - finiva a sera tarda, fra botte e spari e luminarie. Si smaltiva la piena dei canti: rivoleto per rivoleto, frotta per frotta, Cortemilia si svuotava di canzoni. Nell'altra inondazione, quella autentica, allo sfogarsi via delle colluvie da Cortemilia erano soliti i paesi posti a valle, che ricevevano - fuor d'ora - lo sfogo di quel bendidio; con questa qui di piene anche i paesi a monte subivano quella sorte: rivoli di canti, di canti, di canti, dalle angustie di Cortemilia risalivano la valle, sul tardi, a inondar di concerti i già quieti paesi soprani".

Per informazioni sui concerti dell'Orchestra di Masca: 0144 485279, 389 4869056, email: info@mascainlanga.it. G.Sa

Sabato 16 e domenica 17 luglio

Grognardo prepara la "Festa del Pane"

Grognardo. Fervono i preparativi per la "Festa del Pane" organizzata dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco che è in programma per sabato 16 e domenica 17 luglio.

Si inizia sabato 16, alle ore 9 con la distribuzione di focaccia calda e poi alle ore 11,30, aperitivo con farinata e vino bianco e così alla sera, per seguire la battitura del grano in notturna, che sarà presieduta dal teatro itinerante della Compagnia della tosse di Genova, che finirà al Fontanino poco prima dell'inizio della battitura. Ma per il programma dettagliato rimandiamo al prossimo numero de L'Ancora.

Spiegano gli organizzatori della Pro Loco: «Quando, anni orsono, si cominciò in Pro Loco a parlare di una Festa che si affiancasse al Presepe Vivente, passammo in rassegna tante, a volte improbabili, "sagre" esistenti per convenire, alla fine, che per un paese di schietta cultura contadina come Grognardo, la scelta giusta era quella di celebrare il cibo più rappresentativo della nostra antica civiltà.

Nacque così la "Festa del Pane", da dieci anni unica nelle terre del Monferrato, che contro ogni previsione ebbe subito un grande successo.

Come tutte le feste autentiche, è una manifestazione in continuo aggiornamento ed il più significativo fu di affiancarle la "Festa Tutt'orto" che completava la scelta di ricordare come si viveva e ci si nutriva ancora non molti anni fa.

La Festa del Pane ha il suo momento più alto nella rievocazione dell'antico rito della trebbiatura, che conserva un fascino che si trasforma in meraviglia nei ragazzi che non l'avevano mai visto e in nostalgia negli anziani.

Proprio per loro, che difficilmente possono affrontare il caldo afoso di un pomeriggio di luglio, la trebbiatura è stata portata nella frescura del Parco del Fontanino e nelle ore serali, quando l'illuminazione artificiale rende ancor più suggestiva la rievocazione.

E per rendere più consapevoli di quanto duro fosse il lavoro di un tempo, alla trebbiatura meccanica di un secolo fa si è affiancata la rappresentazione della "battitura del grano" con bastoni, come si è fatto per millenni e la prima trebbiatura meccanica, effettuata nel 1800, con le preziose macchine mosse dalle braccia degli uomini più forti, macchinari che la Pro Loco ha la fortuna di possedere.

Sul piano gastronomica, la Festa del Pane e Tutt'orto è rimasta sempre fedele alla scelta originaria ed offre pane, compresa la *ghirla* di Grognardo, focacce calde appena sfornate, semplici dolci, profumati minestrone con pasta fresca, frittate e verdure, tante verdure crude, cotte, grigliate.

Festa schiettamente popolare è anche un'ardita iniziativa culturale, tesa a salvaguardare il ricordo di una civiltà contadina che va svanendo ed i valori che ad essa sono ancor oggi legati.

Proprio d'ordine culturale sono due iniziative che completeranno la festa: la prima è la presenza di artigiani ed artisti locali che esporranno i loro prodotti e costituiranno una vivace presenza nell'ambito della manifestazione.

E non mancheranno giochi e sorprese per i bambini, comprese le esibizioni di Mirko Grasso e del Mago Lermine e la conclusione con la Scuola del Pane, dove non solo si imparerà ma... ci si potrà, magari, anche infarinare».

Offrendo una serata ai ricaldonesi

L'Associazione Orizzonti ha compiuto due anni



Ricaldone. Sabato 2 luglio l'associazione culturale "Orizzonti" di Ricaldone ha felicemente festeggiato il suo secondo compleanno, con un'allegria serata in piazza, animata da una gustosa cena, musica ed una bella coreografia, il tutto offerto da "Orizzonti" ai Ricaldonesi. Durante la serata i soci hanno avuto modo di spegnere la seconda candelina sulla grande e coloratissima torta, cimentarsi e far divertire i partecipanti con buffi giochi di abilità, e fare quattro salti in allegria.

Prima dei saluti c'è stato il tempo di illustrare i prossimi appuntamenti che saranno organizzati dall'associazione a Ricaldone. Il primo si svolgerà mercoledì 10 agosto: "Orizzonti, stelle e bollicine". In attesa delle stelle cadenti, la notte di S.Lorenzo a Ricaldone sarà allietata da una creativa cena in abbinamento ai vari tipi di Mo-

scato prodotti nel territorio, dalla musica di due giovani e simpatiche musiciste e probabilmente da qualche artigiano che illustrerà i suoi prodotti artistici.

Il tutto sul piazzale della Chiesa parrocchiale, un punto molto suggestivo e panoramico, dal quale, a notte inoltrata, si potranno (forse) vedere anche le stelle cadenti.

In seguito, una serata sarà probabilmente dedicata ai trenta anni delle apparizioni di Medjugorje ed alle emozioni provate dai milioni di pellegrini che negli anni vi si sono recati. Dopo la pausa della vendemmia, invece, ci saranno alcune occasioni golose, senza dimenticare i consueti piacevoli appuntamenti culturali degli "Aperitivi letterari". Insomma, non perdiamo d'occhio le colline ricaldonesi... a quanto pare la creatività fa spesso tappa da quelle parti.

Venerdì 8 e sabato 9 luglio

Ai Piani di Denice la festa Madonna delle Grazie

Denice. Scrive la Polisportiva Denicese: «Anche quest'anno non poteva mancare uno degli appuntamenti gastronomici e folkloristici più importanti dell'acquese: la "Festa della Madonna delle Grazie" a Denice organizzata dalla Polisportiva Denicese.

Quest'anno siamo arrivati alla 23ª edizione di questo evento e, in tutti questi anni, ne è passata di acqua sotto i ponti: tanto lavoro, impegno ma soprattutto tanti successi e soddisfazioni. E siamo convinti, che se questo paesino, tra Monferrato e Langhe oggi è più conosciuto è anche grazie a questo storico appuntamento.

Ma quest'anno si aggiunge una grande novità, sicuramente molto significativa, sia per noi che per voi: per la prima volta la manifestazione si svolgerà presso il nuovo Centro Sportivo "G. Zola" in regione Piani di Denice, nei pressi della nostra storica locazione. Ciò sarà fondamentale per permettere condizioni di lavoro e di ospitalità nettamente migliori rispetto al passato, dove, sebbene in un contesto suggestivo come il tendone, il caldo di luglio si faceva sentire. A ciò si aggiunge ovviamente l'orgoglio di avere una struttura di questo livello in questo piccolo paese e la possibilità di poterla fruire per interessanti iniziative.

Ciò che invece non cambieranno sono i nostri punti di forza: la cucina, con i nostri ravioli al plin artigianali e gli altri piatti tutti fatti a mano, il buon vino, quello delle nostre colline, la buona musica con il ballo a palchetto e tanto divertimento. Si partirà *venerdì 8 luglio*, al-

le ore 19,30, con l'apertura dello stand gastronomico con un doppio menù per soddisfare tutti i gusti: quello di pesce con l'antipasto di mare, gli spaghetti allo scoglio, il fritto misto e il dolce di pasticceria e quello tradizionale con i nostri fantastici ravioli al ragù ed al vino, la braciola e salciccia con contorno e il dolce. Alle ore 21, si apriranno le danze con l'orchestra Serena Group ad ingresso libero.

La giornata di festa di *sabato 9 luglio* si aprirà invece, alle ore 16,30, con un minitorneo esibizione di pallone elastico categoria Promozionale in collaborazione con MDM Valbormidese (età 5-10 anni) tra le squadre di Bistagno, Dego, Mombaldone e MDM Valbormida.

E dopo tanto sport arriva anche il momento della cena: il menù della festa comprende i nostri piatti tipici: ravioli, al ragù e al vino, trippa, bollito misto con bagnet, rosticciata, patatine, peperonata, robiola della zona e dolce di pasticceria. Dalle ore 21, la festa continua in allegria con l'orchestra Sahara Band.

A questo punto le informazioni per tutti voi sono state fornite e siamo sicuri che se già ci conoscete o volete provare per la prima volta a passare una serata all'insegna del divertimento e della buona cucina non potete non venire a Denice. Il nostro bellissimo paese si raggiunge percorrendo la statale Acqui Terme - Savona e, all'altezza di Montechiaro d'Acqui dovrete percorrere solo 500 metri e ci troverete pronti ad offrirvi una serata speciale».

A Bistagno autovelox per tutta l'estate

Bistagno. Considerato che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti stradali che hanno comportato il ferimento di varie persone all'interno del centro abitato, l'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a svolgere nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo, una serie di controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelox"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità e prevenire il verificarsi di ulteriori sinistri.

Pezzolo, mercato "Campagna Amica"

Pezzolo Valle Uzzone. Nell'area verde comunale si tiene il mercato di "Campagna Amica", dove si possono scegliere prodotti artigianali di qualità, genuini e di stagione: **domenica 24 luglio**, domenica 7 e domenica 21 agosto, domenica 4 settembre; orario 8.30-12.30. Per informazioni Coldiretti di Alba 0173 292711, Coldiretti di Cortemilia 0173 81153, Comune di Pezzolo 0173 87025.

Escursioni del mese di luglio con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Alta Langa" a Bossolasco (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di luglio. Quota di partecipazione: 7 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 10 luglio: Concerto in Alta Langa: l'escursione, in collaborazione con l'Associazione Deserta Langarum porterà alla 1ª edizione del "Concerto in Alta Langa", manifestazione inaugurale della rassegna estiva dell'Alba Music Festival, in programma alle ore 12 nel bosco di Monterotondo a Torresina; sono previste musiche per l'Unità d'Italia con arie e cori dalle opere di Giuseppe Verdi. Ritrovo: ore 9, Paroldo (presso il comune) (partecipazione gratuita).

Sabato 16 e domenica 17 luglio: Disegnare il mondo: cascina Crocetta, antica cascina di Langa, in cima a una collina e al riparo dalle calure estive, è la sede di un corso di disegno ad acquarello, aperto anche ai principianti, che tratterà in particolare di paesaggio e di disegno botanico; per conoscere il programma dettagliato www.terrealte.cn.it, tel. 333 4663388.

Domenica 24 luglio: Corso di cucina: destinato a turisti e residenti stranieri, si terrà presso cascina Crocetta il corso di cucina in lingua inglese "Everyday cooking in the Italian family"; il corso, in particolare quando si affrontano menù estivi, è aperto soprattutto ai principianti, con la presentazione di piatti della cucina di tutti i giorni facili da preparare; per conoscere il programma dettagliato www.terrealte.cn.it, tel. 333 4663388.

Domenica 31 luglio: Mostra fotografica "I luoghi di Beppe Fenoglio": visita guidata della mostra fotografica "I luoghi di Beppe Fenoglio" realizzata a cura del centro culturale Beppe Fenoglio di Murazzano presso cascina del Pavaglione, frazione San Bovo di Castino. La mostra è aperta tutte le domeniche con orario 10-13 e 14-18 (ingresso gratuito).

Domenica 10 luglio, alle ore 16

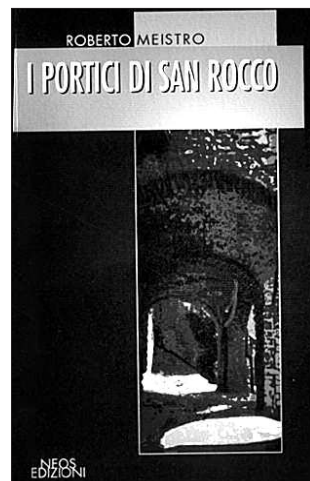
Meistro a San Giorgio incontro con il romanzo

San Giorgio Scarampi. "Ma permettetemi di riassumere brevemente i fatti. Giorni fa, in un paesino della Langa Astigiana, precisamente a San Giorgio Scarampi, è stato ucciso il vescovo Giovanni della Piana. Due onorevoli, un questore e un capitano dei carabinieri hanno permesso che il caso fosse insabbiato... - Boiolo fece una lunga pausa - ...infarto, il vescovo è improvvisamente morto d'infarto".

Quasi alla metà del nuovo romanzo di Roberto Meistro, dieci pagine giuste avanti il mezzo de *I portici di San Rocco*, si trovano queste righe che stabiliscono, nel modo più chiaro ed inequivocabile, lo stretto legame con *Confiteor*, l'opera prima. Che quale data di stampa portava il 2009, e che proprio a San Giorgio venne presentata (con riflessi delle recensioni, tanto delle pagine, quanto dell'incontro con l'autore, sulle nostre colonne).

A distanza di un paio d'anni, non solo ritorna sulla scena la figura del commissario Salvatore Tabella, uomo del Sud (ora affiancato anche dal collega Ceva), che tanti addentellati mostra con gli antieroi "cercatori" di Leonardo Sciascia; non solo ritornano le Langhe della neve e della nebbia, i paesini - cari all'Autore - della Valle Bormida, e con essi "un caso" irrisolto e pieno ancora di tanti di misteri, ma - nelle lande del paratesto - anche un nuovo appuntamento che darà modo di dibattere della nuova opera, uscita per la verità già nei primi mesi di questo 2011.

L'aveva detto, Roberto Meistro: alla sua prima storia, collocata a metà degli anni Cinquanta, avrebbe dato un seguito. Non solo. Con l'autore, presso l'ex Oratorio dell'Immacolata di San Giorgio Scarampi (luogo di tante belle mostre e degli emozionanti concerti della Scarampi Foundation) domenica 10 luglio, alle ore 16, si ritroveranno, moderati da Oldrado Poggio (della redazione astigiana de "La Stampa"), Alessandro Boffa (sindaco di San Giorgio), Piero Ceretti (vicesindaco di Cessole), Gigi Gallareto (sindaco di Monastero Bormida) e Giovanni Smorgon (de "L'Anco-



ra"). Insomma, verrebbe da dire, la stessa "quadretta" dell'altra volta. E, proprio nel ricordo della precedente occasione, la presentazione del nuovo romanzo si presenta assai ricca di stimoli. E questo sia per le qualità che la scrittura di Roberto Meistro - bravo anche nel dar corda alla trama - si porta dietro, sia perché ambientare nella Langa e nei nostri paesi gli accadimenti conferisce un particolare sapore.

E giusto i portici di Cessole, "sotto i quali, e poi nel terreno adiacente - come riferiscono gli antichi documenti d'archivio - avvenne il primo mercato di Valle Bormida, il primo mercoledì di giugno del 1640, per concessione di Federico del Carretto Marchese di Spigno, del Consiglio di Stato di Sua Maestà Cattolica il re di Spagna, feudatario nello stato di Milano - trova l'epilogo la nuova scrittura.

L'autore. Nato a Torino, nel dicembre 1955, città in cui vive con la moglie, originario di San Giorgio (con l'opera prima *Confiteor* dedicata proprio ai genitori Adriana e Luigi), Roberto Meistro ama ogni volta che il lavoro lo consente, ritornare tra le alte colline. Sin da ragazzo ha praticato la scrittura creativa con poesie e racconti. Con *Confiteor*, edito da Neos Edizioni, casa con cui ha impresso *I portici di San Rocco*, si è guadagnato una menzione speciale dell'ambito del premio Nazionale "Arte Città Amica" (ottobre 2010). **G.Sa**

Sabato 2 riuscitissima serata sotto la torre

A Visone tanti amici a far festa al dialetto



Visone. Una platea folta (quella del castello), come è raro di solito vedere d'estate anche in altri paesi.

Tanti amici, sul palco, intorno al tavolo - Stefano Piola, Carlo Prosperi, la scrittrice Camilla Salvago Raggi, Luigi Surdich e Stefano Verdino; c'è chi viene dall'ateneo universitario, chi dal Liceo della vicina città oltre Bormida; altri amici sono pronti ad imbracciare gli strumenti prediletti, o a sollecitare l'ugola (ecco Andreina Mexea, poi gli Amis in formazione duo, e poi la barabanda dei Calagiubella).

Da non dimenticare l'organizzazione, affidata all'Associazione Culturale Vallate Visone e Caramagna (con la serata introdotta sobriamente da Walter Viola) e alla Pro Loco di Visone (con quest'ultima che si è incaricata, con gran lavoro, del rinfresco).

Per la presentazione del volume di liriche, in dialetto cassinellese, di Arturo Vercellino tutti gli ingredienti giusti erano a portata di mano, e - dunque - con l'incontro impreziosito da tante belle chiose d'autore e dalla musica, il successo è arrivato senza apparente fatica.

Bandèra bianca? Ma davvero il dialetto di Cassinelle (oggi parlato "nel mondo" da 150 persone; forse il migliore nella Patagonia Argentina, come anche Stefano Piola ha potuto appurare) sventola *bandèra bianca*?

Mah, forse un giorno potrà pure capitare, ma oggi i mulini a vento (che anche Camilla Salvago evoca: "che dialetto ostico, ma bello al suono!") non fan paura.

Vuoi perché le parole di legno hanno la forza della diversità: "Provate a tradurre *quintulla*" domanda Verdino; l'italiano è sempre carente, la traduzione tradisce; e poi quelle parole son piene di voci, di suoni, ecco le caratteristiche espressioni gutturali... (Quelle per cui a Cassinelle

prendon in giro quelli di Cimaferle, e viceversa...).

Ma non basta questo per fare, dei versi di Vercellino, dei testi validi e preziosi: per Carlo Prosperi è questa una poesia dai valori antichi, di un "io" ancora vivo, che si fa portavoce di una comunità; ma che offre canto e controcanto; e quest'ultimo si coglie nella battuta ironica; nelle clausole fulminee che smantellano il falso lirismo della preparazione.

Altro che banale "poetese"; altro che strofe appiattite sulla convenzione; la strada di Arturo, che spesso si imbatte nei modi dell'epigramma, è originale e ricca, spassosa.

E spassoso è anche l'intervento di Luigi Surdich che comincia con "l'elogio di Visone, grande paese accanto al quale c'è la piccola Acqui...".

Midànde, amori per l'uomo dello spazzaneve, Coppi eroe delle due ruote, Negri "re del Turchino", Rosina; storie di parole ripetute a pappagallo... tra le tante poesie, stretto il nostro spazio, giusto una menzione per quella dedicata all'incidente alla diga di Molare, con gli oggetti che raccontano, e - dunque - con il punto di vista capovolto.

Dramma e commedia si intrecciano, e non manca - nel corso della serata - il ricordo per i Canepa, i Chiodo, i Vigorelli, i Nani Martèn, i Cornaglia, e per l'amico cassinellese Fabrizio Sartore; un pensiero anche per i pionieri della scrittura del paese, per i "grammatici", per la EIG che ha ben tirato il volumetto, impreziosito da un bel disegno di Giancarlo Ferraris...

Bandiera bianca - e lo ripetiamo - al momento, non vuol dire assolutamente resa. Vero: l'assedio c'è, i nemici han forze preponderanti.

Ma dalle torri, dai camminamenti, dai bastioni un po' di roccati si combatte ancora con grinta. Resisterà. Resisterà ancora... **G.Sa**

L'ultima raccolta si intitola "Bandèra bianca"

Arturo Vercellino e il dialetto in bottiglia

Visone. "Ma, allora, *Bandèra bianca* quando la presenterai?"

"Mah" (e giù un sospiro dal sapore di dubbio), "non so...".

Alla fine, a forza di ripeterla, sempre con costante insuccesso, anche la domanda ad Arturo Vercellino da Cassinelle non l'ho più fatta.

Anche perché, collega suo per anni, e per un buon numero, in un piano dell'Istituto in cui si era "vicini di aula" (strana scuola l'Ottolenghi, pensano gli allievi del primo anno: sono gli studenti a muoversi, per raggiungere il docente, non viceversa) non era stato difficile diventare amici.

(E, poi Arturo, che insegnava magistralmente *Storia dell'Arte*, dei suoi "trucchi", dei sistemi per sollecitare sempre attenzione e studio non era geloso... Insomma, c'è chi andava a scuola per *studiare le materie*; e chi per *imparare* - con doppia fatica - *ad insegnare*...).

Dunque, dove eravamo rimasti? Ad Arturo il Grande.

Ma, capace - anche - di quella testardaggine che si fa comunque amare. Di una risolutezza radicale, che ammetteva difficilmente mediazioni.

Severo il giusto. Istinto ed esperienza per capire al volo se nella lezione è tempo di "alleggerire" due minuti, o "picchiare duro".

Tanto pignolo, certe volte, da scrivere il canovaccio della lezione.

Ostinato, nelle gite, quando - nei musei - qualcuno, pedante, gli faceva notare che "il non si poteva far pubblica lezione... ci son le guide!!!" (... e invece sempre ci riusciva...).

Il prof. Vercellino ora è in pensione. E si gode d'estate la vita nel bosco. E d'inverno la neve che scende copiosa.

In primavera torna insegnante: o nei corsi dell'Università della Terza Età. O in quelli del dialetto. Da giugno a settembre non è difficile trovarlo su un palco a recitare le sue poesie. O nelle mostre, davanti agli amati quadri. D'autunno prepara una celebre mostarda.

Di Bandèra Bianca, stampato nell'agosto 2008 da EIG, (e subito arraffato clandestinamente in tipografia), però nes-



suna notizia. ***

Poi la telefonata. Recente. L'altro giorno.

"Sai, il due luglio, a Visone, presento *Bandèra Bianca*. Vieni?"

"Lo sapevo, ...ci sarò". ***

Scherzi del caso. Il primo a stupirsi chi scrive.

Il libro, in libreria, era sì accanto agli altri del dialetto, dove doveva essere, ma - sorpresa - con le carte ancora da tagliare.

Alla fine il lettore si scopre più testardo dell'autore.

Le ho ascoltate, e più volte, tante liriche, a cominciare dalla serie *Bàin bàin*. Ma mai le avevo lette.

Mi accorgo così, alla fine, di aver messo ad invecchiare il dialetto di Vercellino come certe bottiglie delle annate d'oro.

Bottiglie "sopravvissute" del dolcetto. Quello fatto (con tanta fortuna) in casa.

Che quando le ritrovi è una festa.

L'ultimo romanzo di Roberto Meistro

Una pagina da "I portici di San Rocco"

San Giorgio Scarampi. Ecco una pagina dal romanzo di Roberto Meistro. ***

Erano ormai alcuni giorni che Tabella [il commissario, protagonista dell'indagine] aveva fatto ritorno in Langa. Aveva speso il suo tempo più che altro guardando nel vuoto, e perso in lunghe camminate in mezzo ai boschi.

Si sentiva strano e una freddezza lo stava avvolgendo. Nel suo girovagare, senza meta, si era trovato in un paio di occasioni nei pressi delle cascine dei suoi vecchi amici, ma non aveva mai osato avvicinarsi oltre. Non aveva voglia, o forse il coraggio, di bussare alle loro porte, di incontrare i loro sguardi colmi di domande a cui non avrebbe saputo cosa rispondere [...]. Con gli occhi chiusi dal sapone, cercò l'asciugamano a fianco del lavandino. Si strofinò con energia, provando a scacciare la nebbia che lo circondava. Non gli piaceva l'immagine riflessa nello specchio, e prese a schiumarsi con rabbia [...].

Scoprì di essere affamato e mise sulla tavola qualche pezzo di formaggio aspettando il brontolio amico della caffettiera sistemata sul fuoco.

Dopo un'oretta usci, deciso

a darsi da fare, a recuperare il tempo perduto, e per prima cosa si diresse verso Cessole, per organizzare la sua giornata. Si infilò nel suo ufficio [...].

Aveva in mente di andare a curiosare un po' in giro, nel tentativo di scoprire se qualcuno avesse notato il suo uomo.

Non erano poi tante le trattorie e le locande della zona, forse una decina in tutto, e se la sarebbe cavata entro le prime ore del pomeriggio. Uscì dall'ufficio e si diresse verso la Madonna della Neve. La locanda era uguale a tante altre. Pavimento in legno che scricchiolava a ogni passo, e l'inconfondibile odore di cibo e di fieno che riempiva le narici già al primo passo [...]. Nella locanda di Monastero e in quella di Bubbio si sentì rispondere nello stesso modo. Nessuno aveva visto e sentito qualcosa di strano, nessun forestiero, nessuna auto vistosa, niente di niente. Si era fatto mezzogiorno, e lo stomaco iniziava a ricordarglielo con insistenza. Le vigne esposte a meridione si stavano spopolando di uomini che avevano speso la mattina nel lavoro della potatura e i cammini delle cascine facevano pensare a zuppe calde. Stette un po' a pensare prima di andare a Castino...

Mombaldone, sabato 9 luglio con l'Aib

"Musica accesa per spegnere il fuoco"

Mombaldone. La sera di sabato 9 luglio si svolgerà presso il campo sportivo comunale di Mombaldone un concerto dei "Terraferma" nell'ambito della manifestazione "Musica accesa per spegnere il fuoco", giunta alla 2ª edizione, organizzata dalla Squadra A.I.B. Mombaldone appartenente al Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte.

«La serata, - spiega l'assessore Daniele Brusciella, componente della squadra Alb - organizzata dai Volontari della Squadra, sarà un momento di ritrovo in un'atmosfera serena e tranquilla, animata dalla musica e dai brani eseguiti da Fabio Baldovino e Simona Giordana anche loro elementi della Squadra A.I.B. Mombaldone che offrono la loro prestazione canora per la riuscita dell'evento.

A Bubbio il 1951 festeggia 60 anni

Bubbio. Per festeggiare in allegria il traguardo dei 60 anni, la leva del 1951 di Bubbio, capeggiata da Giampiero Morielli e Franco Mondo, organizza per sabato 23 luglio 2011, alle ore 21,30, in piazza del Pallone una serata musicale con la partecipazione del complesso "Banda 328" che presenterà il suo spettacolo multimediale "30 anni di storia e di vita quotidiana raccontati con la musica". Ingresso libero. Interventive numerosi.

Domenica 10 luglio al Castello Aleramico

Si presenta le "Lettere da Pareto"

Pareto. È in fase di stampa, presso le officine tipografiche EIG di Acqui Terme, un libretto di 36 pagine che, sotto il titolo di *Lettere da Pareto*, sarà presentato domenica 10 luglio al Castello Aleramico, in occasione di una delle conferenze legate alla rassegna artistica retrospettiva paretese, destinata a diventare uno dei punti di forza culturali dell'estate. Nelle sale del maniero del paese sono, infatti, raccolte tante interessanti opere dei "tre di Pareto", ovvero Giovanni Battista De Salvo, Ivos Pacetti e Lino Berzoini, che qui vissero una fertile stagione artistica negli anni Trenta e poi in quelli della guerra. Dell'interessantissimo saggio, redatto dal prof. Domenico Astengo, ecco una piccola anticipazione, che l'Autore (che ringrazio) volentieri ci ha consentito di riprodurre. 1937-1946 è l' intorno cronologico in cui si circonda una produzione di cartoline, appunti, missive, che sono una sorta di "incubatore di idee" dal quale scaturirà, nel 1947, l'esperienza della rivista "La goletta". Di cui proprio De Salvo sarà direttore responsabile. Ma che riunisce Pacetti e De Salvo in una comunanza tanto d'intenti, quanto di sentimenti.

L'Eden dietro l'Appennino

E, allora, convien partire da una bella chiosa del poeta Angelo Barile (albissolese della Marina, 1888-1967), che collaboratore di "Solaria" e fondatore di "Circoli", ha lasciato una produzione di versi in cui lo stile fortemente simbolico si combina con una dolorosa religiosità.

Uomo non solo di rime e musicali parole (nel 1933 però occorre segnalare la sua raccolta *Primavera*), di alte frequentazioni in una Liguria ricca di fermenti, Angelo Barile era in stretto contatto con i principali esponenti dell'arte della regione sua.

Così ritrae i suoi amici artisti: "Dei nostri pittori, qualcuno indugiava attento sulla spiaggia o sulle calate, ma i più dipingevano con le spalle al mare: gli occhi rivolti a un angolo d'orto, a una luce di ulivi, a una neve sui colli... Però il loro cuore fuggiva sempre più spesso di là dal crinale dei nostri monti, verso lo scarno e spirituale paese delle Langhe".

A sua volta Domenico Astengo aggiunge a mo' di



commento: "Barile, che di questi pittori - Peluzzi, Gambetta, Pacetti, De Salvo, Berzoini, Rambaldi, Rodocanachi - era affettuoso compagno di strada, li coglie in momenti di gioia: 'Partivano carichi di tele e di fervore, e in quella solitudine, tra rupi di cenere, la loro pittura trovava più respiro, più spazio, e le caste luci, l'agreste vigore di un mondo sincero. Montechiaro d'Acqui, Pareto... rifugi segreti, appuntamenti d'amore con l'arte' e con la natura fraterna, unica certezza nell'incertezza del tutto".

Una giornata d'estate, e la possibilità di muoversi - ma con la più bassa velocità possibile, meglio sulle due ruote che sulle quattro - sulle strade oggi asfaltate, ieri bianche di polvere, dà ben modo di cogliere i motivi di questa fuga in collina. (Spettacolare la strada di crinale tra Malvicino e Roboaro; i calanchi immersi nella pace e nel verde; incantevole il largo paesaggio che conduce all'ascesa verso Pareto; non si fa certo fatica a comprendere il motivo di tanta passione di chi giunge col cavalletto sulle spalle...).

E' questa una fuga che certo gli eventi bellici favorirono (la tavola in campagna si imbandisce sempre); ma che non impedi a questi "pellegrini dei colori" di scoprire un vero e proprio Paradiso.

Ed è Eso Peluzzi (altro frequentatore della nostra valle) a far comprendere come l'Alta Langa sia entrata nel sangue.

La testimonianza da una poesia in dialetto.

"L'auta Langa a l'è propri bé-la! / A l'è povra, ma je l'aria ca l'è forta, / a brusa la pel perché el

vent dal mar/ a ven lassù a suffié.

La téra a l'è povra, ma l'è ricca/ la brava gente ca fatiga a travajé / tutt a sappa, tutt a man".

(Certo le vocali non sono le nostre, e anche certi termini sono da "dialetto maccheronico", ma l'idea è davvero fresca, e indizio di vera gioia).

"Chi trascrive la poesia ad Angelo Barile è Gibba, Giovan Battista De Salvo, che troviamo, non a caso, a Roccaverano, da dove - è il 15 ottobre 1935 - verga questa cartolina a Cian, Paolo Rodocanachi. Scherzosa, come capiterà altre volte:

Ti scrivo sulle ginocchia e in fretta perché son in mezzo a molto freddo - Albergo Aurora. L. 13 al giorno, camera con bel vedere e acqua corrente.

1° colazione latte caffè. 2° colazione minestra - 1 piatto. Cena - idem - frutta e vino + caffè due volte al giorno".

Non è Rocca, ma Pareto il buon retro di De Salvo quando la guerra comincia.

14 agosto 1941, alla vigilia di Ferragosto.

Il prof. Astengo segnala queste preziose righe inviate a Paolo Rodocanachi, "la prima lettera da Pareto che conosciamo".

De Salvo crede di essere giunto ad una svolta: "Ho fatto un poco di paesaggi, ora faccio figure, composizione e ritratti di contadini. È un tale tormento, caro Cian, che a volte mi sembra di impazzire, te lo giuro. Non sono mai stato così attivo in vita mia e, penso, qualche cosa dovrà ben uscire no?".

G.Sa

A Calosso, venerdì 8 luglio, letture e musica

Il "Pavese" con la casa in collina

Santo Stefano Belbo. Sale a Calosso per suo terzo appuntamento dell'estate 2011 il "Pavese Festival", che guarda "il mare da riva", in questa XI edizione filo conduttore della manifestazione.

Che dopo l'omaggio a Ceronetti, attraverso la *performance* del Teatro dei Sensibili, e l'incontro con la musica boliviana a Serralunga d'Alba (17 e 19 giugno rispettivamente), la sera di *venerdì 8 luglio* torna nell'anfiteatro delle colline più care a Cesare.

Ma anche questo appuntamento risente del magistero e della sensibilità ceronettiana.

Eleni Molos, una delle due voci recitanti (l'altra è quella di Lorenzo Guglielmo) che, con Lele Pella a Luca Biasetti presenteranno alcune pagine scelte da *La casa in collina*, è stata protagonista del *Finale di Teatro* che, al Teatro Gobetti di Torino, il 23 giugno, ha chiuso la carriera sulle scene del più anticonformista degli interpreti: Guido Ceronetti.

E se l'ultimo dono del grande vecchio della letteratura (da intendere nella accezione più larga: dalla poesia alle traduzioni, dai saggi alle prose, con poi la declinazione drammatica praticata nelle forme meno nobili, ma di maggiore presa, che rimanda agli organi di barba e ai cantastorie affabu-

lanti) è stata una bianca rosa - l'unica a non lasciare il palcoscenico al congedo della compagnia, l'unica a cogliere i quasi dieci minuti di applausi finali che chiamavamo, inutilmente, l'interprete sulla scena - Eleni Molos ha davvero saputo deliziare il pubblico (imparaggiabile nella scena di Busero e della sedia elettrica).

Per lei, giovane promettentissima, non un addio (come nel caso del capo compagnia). Ma solo un arrivederci.

Rieccola, dunque, a Calosso. Per un *reading* che riprenderà quello allestito ad Acqui, il 15 aprile, presso la Sala Belle Epoque, e che un notevole successo aveva riscontrato tanto tra gli allievi dell'IIS, "Torre", quanto tra il pubblico dell'ultima replica serale (con i riflessi dei positivi commenti raccolti proprio da queste colonne; e il bello è stato che mica si trattava di interviste; sono stati i singoli spettatori a prendere carta e penna, entusiasti...).

E proprio quel coinvolgimento ci invita a segnalare lo spettacolo come qualcosa da assolutamente non perdere. E come se non bastasse, anche le recensioni (certo inevitabilmente sollecitate nelle classi dai docenti: anche perché allo spettacolo era legato un piccolo concorso di scrittura creati-

va) hanno innescato prose originali e partecipate. Prodotte nell'ambito della scuola, sì, ma "non scolastiche". (Roba da far venire i lucciconi alle professoresse...).

Custodire il ricordo

I temi sono pavesiani per eccellenza. Ecco la città e la campagna. La voglia di impegno e la difficoltà di passare alla sua pratica. Ecco la terra "umida madre". Poi i miti. Il viaggio e il ritorno. Il tempo difficile di una guerra civile che disorienta.

E poi la memoria. Che non significa, banalmente, solo "ricordare".

Fare memoria vuol dire ripercorrere il sentiero, rielaborare, comprendere e interiorizzare. Ecco la memoria come espressione del sé, tanto a livello individuale, quanto collettivo. Un bisogno. Una necessità. Quello di riconoscersi e riconoscere la propria storia. Di mantenere un contatto vivo e autentico con la realtà di ieri e, dunque, con quella di oggi.

Poiché - come dice Ekkehart Krippendorff - quando una generazione, o un intero paese inizia a dimenticare se stesso, a non essere più consapevole, van perdute le coordinate. Le radici vengono distrutte. Al resto pensa il tempo. Il tempo allora disgrega. Rende cini-ci Disillude.

Tre serate con il Jazz Club VisonEstate l'8, il 9 e il 20 luglio

A Visone il jazz "torna a casa"

Visone. L'anno è il 1978, quello dei mondiali di calcio in Argentina, del rapimento Moro e dei tre papi (da Paolo VI a Giovanni Paolo I, fino all'elezione di Giovanni Paolo II). Ma anche quello in cui, in uno scantinato di via Pittavino, di proprietà del veterinario Renzo Perrone, in riva al Bormida, comincia l'avventura del Jazz Club Visone. Andrà avanti fino al 1984: quasi otto anni, un periodo relativamente breve, ma estremamente intenso, anche grazie alle esibizioni di musicisti di grande fama.

All'inizio la ribalta è tutta per i jazzisti locali (ma che qualità nelle esibizioni di Mario Viaggiano, Gianni Coscia, Beppe Balossino, Paolo Martino, Carlo Piazza e Beppe Ponte) poi, col "passaparola", il giro si allarga fino a toccare personaggi quasi inarrivabili: Romano Mussolini, Chat Baker, Bud Freeman, Paolo Conte, Tullio De Piscopo, Lino Patrino.

Ricordi indelebili, anche grazie a chilometri di nastri provvidenzialmente registrati dai responsabili di sala (e in parte riproposti dal periodico "Iter" in un CD allegato al numero di dicembre 2008).

Trentatré anni più tardi, il 2011 vede nuovamente il jazz protagonista delle manifestazioni visonesi. Grazie alla regia dell'Associazione "Vallate Visone e Caramagna", nel mese di luglio sarà presentata in paese la rassegna: "Jazz Club visoneE state 2011", progetto a cui l'Ente ambisce da anni, che si concretizza con in collaborazione con la Pro Loco e l'Amministrazione comunale.

L'appuntamento, composto da tre concerti, nasce nell'ambito dell'Ecomuseo della Pietra e della Calce", progetto ideato, circa 10 anni or sono, dall'Associazione in collaborazione con la dottoressa Paola Allemani, poi proposto al Comune di Visone che con grande dedizione ha perseguito fino alla definitiva approvazione da parte della Regione Piemonte.

In questo contesto, due anni fa, fu formulata una proposta all'ente regionale rivolta ad arricchire l'appuntamento annuale, ideato dalla Pro Loco: "Sotto le stelle del Jazz", per farlo diventare, in omaggio al Jazz Club di Visone, un vero e propria rassegna permanente. L'iniziativa è stata approvata anche per l'anno 2012; ed il Comune, riconoscendo all'associazione la veste di ideatore, ha di fatto conferito ad essa l'incarico di portare a termine l'organizzazione degli eventi in collaborazione con la Pro Loco.

La manifestazione si terrà al Castello di Visone l'8 il 9 e il 20 luglio. Tutti i concerti gratuiti saranno seguiti da una piccola degustazione di prodotti locali, omaggiati da: Salumificio Cima (Ponzone), Pasticceria Canelin (Visone), Caseificio Agrilanga (Vesime), Panetteria Il Forno ed L'Ande (Visone), La Guardia Vini (Morsasco), Marengo Vini (Strevi), Campazzo Vini (Morbello) Certi di aver fatto cosa gradita ai molti appassionati che negli anni 70 e 80 hanno vissuto l'esperienza del Jazz Club Visone, creato in questo piccolo paese dal grande impegno di un gruppo di persone che lo hanno fatto conoscere in tutta l'Italia ospitando musicisti di fama internazionale, gli organizzatori rivolgono un particolare ringraziamento al Comune di Rivalta Bormida che fornirà il palco per la serata del 20 luglio.

L'iniziativa oltre coinvolgere e istituzioni regionali e provinciali vede quattro sponsor privati: Banca Generali Private Banking (Acqui Terme) - La Casa di Bacco (Visone) - Spea impianti fotovoltaici (Acqui) e Unipol Assicurazioni (Acqui).

Queste, in dettaglio, le tre serate di spettacolo

Venerdì 8 luglio, ore 21,30, **Riccardo Zegna duo feat Giampaolo Casati.** Di scena Riccardo Zegna (pianoforte) e Giampaolo Casati (Tromba),



Dall'alto e da sinistra: 1) Riccardo Zegna; 2) Giampaolo Casati; 3) Fulvio Albano; 4) Tullio De Piscopo.

coadiuvati artisticamente dal fotografo Enrico Minasso.

I due musicisti collaborano assieme dal 1985 e hanno realizzato innumerevoli progetti. L'idea del Duo nasce nel 1999 su richiesta del Conservatorio Musicale di Prato il quale richiede un progetto per le celebrazioni di Louis Armstrong. Da quel momento Zegna e Casati hanno partecipato insieme a decine di concerti in festival e rassegne ed inciso per l'etichetta Splasch il disco "Royal Garden Blues".

Il repertorio spazia prevalentemente nella tradizione jazzistica partendo dall'epoca di New Orleans e attraversando le epoche dei grandi compositori della storia del Jazz.

Enrico Minasso è un professionista impegnato nella ricerca attraverso l'utilizzo meno convenzionale dei materiali fotografici, da diverso tempo predilige la tecnica del foro stenopeico, ovvero l'utilizzo di fotocamere artigianali di medio e grande formato senza obiettivo. Vive e lavora ad Acqui Terme.

Sabato 9 luglio, ore 21,30, **Fulvio Albano Quartet.** Di scena Fulvio Albano (sax tenore), Luigi Tassarolo (chitarra), Aldo Zunino (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). Il valore artistico di questo quartetto, capitanato dal tenorista Fulvio Albano in collaborazione con il chitarrista Luigi Tassarolo, risiede in un costante impegno di riattualizzazione dell'estetica del jazz classico dai primi anni '40 ai primi anni '60.

I quattro artisti, riconosciuti tra i massimi esperti di questa musica rivolgono una partico-

lare attenzione alle caratteristiche sonore del quartetto jazz improntato sul binomio sax tenore - chitarra, con arrangiamenti e interpretazioni che ne valorizzano appieno il sound, davvero particolare. Un sound unico e raffinato interamente "made in Torino".

Mercoledì 20 luglio, ore 21,30, **Tullio De Piscopo New Hard Bop Project.** Sul palco Tullio De Piscopo (batteria), Claudio Capurro (alto sax, flauto), Stefano Calcagno (trombone), Gianluca Tagliacozzi (pianoforte) e Luciano Milanese (contrabbasso).

Finale col botto per la rassegna visonese: mercoledì 20 luglio per l'ultima serata infatti sarà di scena il grande Tullio De Piscopo, che con il suo quintetto presenterà un programma standard del periodo Hard-Bop basato su brani tratti dal repertorio del grande Art Blakey e di altri protagonisti di questo stile, nonché alcuni originali e Blues. I brani sono tutti arrangiati con largo spazio ai solisti. Un concerto di grande intensità che da risalto alla strabiliante abilità percussiva di De Piscopo, alla sua comunicativa e alla sua grande generosità musicale. Il gruppo è coordinato dal contrabbassista Luciano Milanese, che da lunghissimo tempo affianca De Piscopo, e si avvale della presenza di alcuni tra i più importanti musicisti italiani. Il pianista Gianluca Tagliacozzi, il trombonista Stefano Calcagno, il contraltista - clarinetista Claudio Capurro. Spesso è ospite del quintetto la cantante Patrizia Conte.

M.Pr

Interruzione transito S.P. 220 "Montechiaro - Pareto"

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto", dal km. 2+600 al km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui, per la formazione di diffusi fronti di smottamenti sui versanti a monte della strada.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km. 2+600 della S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto" si percorra la suddetta in direzione Montechiaro d'Acqui, fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; si percorra la S.P. 225 in direzione della località Montechiaro Piana, fino all'intersezione con la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. 30 in direzione Savona, fino all'intersezione con la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", sul territorio del Comune di Spigno Monferrato; si percorra la S.P. 215 in direzione di Pareto, fino all'intersezione con la S.P. n. 219 "di Turpino", si percorra la S.P. 219 fino a raggiungere nuovamente la S.P. 220; si percorra la S.P. 220 in direzione della località Turpino, fino a raggiungere il km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro, in prossimità della chiusura stradale.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sabato 9 luglio il jazz sotto le stelle

Bubbio: c'è la Big Band al parco Quirin Mayer

Bubbio. Comincia dal Parco Scultoreo "Quirin Mayer" di Bubbio la rassegna *Sotto le stelle*, che semina il jazz sulle colline astigiane, candidate quale Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

La manifestazione - promossa da Regione, Provincia e dalle Fondazioni delle Cassa Risparmio di Asti e da quella della Cassa di Risparmio di Torino - esordisce **giovedì 9 luglio, alle 21,30**, con ingresso libero, in una cornice straordinaria.

Ancora musica in mezzo ai vigneti, verrebbe da chiosare, ricordando il concerto classico allestito, sempre a Bubbio, sabato 2 luglio (di cui riportiamo anche qualche immagine in altro contributo); ma qui ci sono anche le coloratissime sagome dell'artista di origine svizzera Mayer: e, guardando a queste realizzazioni, verrebbe proprio da dire che non c'è nulla di meglio della musica jazz per accompagnarle.

Lo spirito dell'iniziativa in alcune righe che presentano i concerti, i quali proseguiranno anche nel mese di agosto (calendario completo sul web): "Le esecuzioni sulle piazze sono un altro elemento per apprezzare i paesi di collina, dove il mondo fuori è respiro esterno che nutre la musica. La nota blu, quel battito blues che sa di terra, ben si adatta ad un paesaggio forgiato dalla mano sapiente di tanti piccoli agricoltori-artigiani della natura, che hanno impresso la loro identità culturale alle colline, disegnando il territorio".

Chi è di scena

Nel lontano 1982 un gruppo di musicisti astigiani fonda un'orchestra jazz a cui viene attribuita la denominazione di "AT Big Band".

L'esordio avviene il 25 gennaio 1983 presso il Teatro Don Bosco di Asti davanti ad una platea stracolma di spettatori entusiasti, tra cui Paolo Conte. Dopo alcuni concerti (Verres,

Nizza ed ancora Asti) la direzione della AT Big Band viene affidata al grande ed indimenticabile Gianni Basso che esordisce in qualità di *band leader* in un memorabile concerto tenuto al Teatro Politeama di Asti il 21 dicembre 1983. Da quel momento la AT Big Band svolge un'intensa e fortunata attività, sintetizzabile in centinaia di concerti, con puntate non episodiche ai festival internazionali più quotati, in trasmissioni televisive e la registrazione di due dischi.

Purtroppo questa meravigliosa avventura termina nel 1990, quando Gianni Basso, in seguito alla prematura scomparsa di Gian Carlo Pillot, fonda una nuova big band a Milano.

La New AT Big Band si propone l'ambizioso progetto di ricreare sul territorio astigiano una nuova realtà musicale che vada a collegarsi idealmente a quella interrotta vent'anni fa. La formazione, diretta da Cristiano Tibaldi, è quella classica delle big band (16 elementi), con l'aggiunta di un *vocalist*. Il repertorio comprende brani *standard* interpretati da celebri voci quali Frank Sinatra e Michael Bublé, (da *Fly me to the moon* a *Sway*, da *More* a *The best is yet to come*, da *The lady is a tramp* a *All of me*), con arrangiamenti sia moderni che originali; inoltre sono compresi brani di grandi autori, con elaborazioni pensate anche per concedere spazio ad eventuali ospiti dello scenario jazzistico nazionale ed internazionale (da *Solitude* a *Summertime*, da *Recordame* a *Misty*, da *Miss Bo* a *Star dust*, da *Now's the time* a *'S wonderful*, solo per citarne alcuni).

Prossimi concerti Jazz nella nostra zona a Visone (8, 9 e 20 luglio), a Monastero il 16 luglio e a Canelli, in piazza Duca Amedeo d'Aosta, il 23 luglio.

G.Sa

Mozart e Mahler con la Filarmonica d'Asti

A Bubbio primo concerto "Tra le viti"



Bubbio. Davvero strana l'estate 2011. Sabato 2 luglio. Le 18 e trenta, e c'è quasi d'aver freddo, con le maniche corte, nell'ombra del Cortile Mandarancio, in cui la brezza è ancora gentile, ma si fa apprezzare. (Solo tre ore prima in città si scoppiava per l'afa).

Un imbrunire quasi di primavera. Ma - e questo è un vantaggio - l'aria è incredibilmente tersa.

Circa una cinquantina di persone si siedono sulle sedie predisposte, ma anche sulle balle di paglia.

Un bel pomeriggio, in un *auditorium* en plein aire, stretto tra la casa dell'agriturismo e la vigna che digrada verso il paese.

Lo spazio tiranno ci impedisce di entrare nei particolari: certo che l'*Adagio* di Mahler, eseguito dalla Filarmonica di Asti in versione cameristica, valeva il viaggio a Bubbio; e tanti applausi han riscosso anche il *Divertimento* di Mozart, quanto il *Concerto* di Vivaldi. E il *Brandeburghese* di Bach. Con Manuel Zigarette che ha



volutamente proporre il suo *bis* solistico, al violoncello, proprio sulla *cabiogna*, a un metro dai grappoli che, in anticipo sul calendario, sembra non abbiano che da "cambiare".

Nelle fotografie una piccola rassegna del pomeriggio musicale, che - con il titolo *Suoni & Vitigni* - faceva va parte della rassegna "Armonie fra scienza e natura" promossa dall'Ente Concerti di Belveglio, con il sostegno della Regione e della Compagnia di San Paolo.

Bubbio, tributo a Vasco Rossi

Bubbio. L'Associazione culturale Quirin Mayer sabato 16 luglio a partire dalle ore 22, in piazza del Pallone, organizza un tributo a Vasco Rossi con il gruppo "Asilo Republiù"; ingresso libero e punto ristoro.

L'associazione culturale è molto attiva sul territorio ed è presieduta da Stefano Reggio.

A Cortemilia il 3° compleanno del Juventus Club

Cortemilia. Due importanti avvenimenti sono in calendario per il mese di luglio organizzati dal Juventus Club Doc Langa Bianconera:

Venerdì 8 luglio, dalle ore 20,30, festeggeremo tutti assieme il terzo compleanno dello Juventus Club Doc Langa Bianconera presso la sala parrocchiale di San Pantaleo a Cortemilia. A tutti i presenti verrà offerto un ricco buffet gratuito, con spettacolare torta finale. Durante la serata sarà presentato il nuovo stadio che da agosto sarà la nuova casa bianconera.

Domenica 10 luglio, lo Juventus Club Doc Langa Bianconera organizza un pullman per assistere agli allenamenti, della prima squadra, nel ritiro estivo di Bardonecchia. La partenza è in piazza Savona, alle ore 6,30.

Per chi fosse interessato può rivolgersi al Bar Tabaccheria la Censa di Cortemilia o contattare direttamente un membro del direttivo entro mercoledì 6 luglio. Per informazione: Mario 338 3897386, Alessandro 338 2390984, Gilberto 339 1507528, Gianluca 349 7160211, Lorenzo 348 5485628.

Vincente la formula itinerante

Teatro a Monastero più di 400 persone



Monastero Bormida. C'erano più di quattrocento persone a Monastero, nella corte del castello, domenica 3 luglio, per la serata di teatro itinerante promossa dal Municipio, con il contributo di tanti volontari delle associazioni del paese, e con la componente artistica affidata al Gruppo Teatro Nove di Canelli, e alla regia di Mariangela Santi.

Dopo la *merenda sinoira* (che è stata ancora una volta un successo), i dodici quadri dedicati ai segni dello zodiaco, con monologhi e dialoghi, hanno permesso ai tanti ospiti di scoprire non solo l'area del Castello, ma dell'intero paese. Che davvero esibisce scorci bellissimi.

Allo scoccare del 21 e tre quarti, un inesausto movimento di pubblico, a gruppi, ha cominciato raggiunto cortili, anditi, piazzette, ha percorso i sotterranei del maniero, ha fatto tappa presso le torri...

Lo zodiaco si è rivelato poco più di una suggestione: è nato così un copione in cui si incrociavano le storie del mito e quelle della letteratura. Ecco il clown senz'ombra; i gemelli uomo e burattino; l'elisir di lunga vita, le suggestioni d'orientale; l'eterno dilemma del sagittario anch'esso sdoppiato, che non sa se mirare al cielo o alla

terra, se puntare al mondo di lassù o a quello concreto della materia.

Ecco, poi, le spose cantanti sull'altalena (o *dindalò*, per dirla in langhetto); l'odalisca in cerca di un amore ideale, folletti giocosi, il lanciatore di coltelli & scorpione, che non può esimersi dal fare ciò che deve (colpire la donna a morte), "poiché quella è la sua natura"...

Pur nella inevitabile discontinuità delle interpretazioni (e per gli attori è sicuramente stata una faticaccia: la loro *performance* li ha impegnati per due ore e mezza; concluso uno spettacolo, eccoli ricominciare per divertire nuovi spettatori, che a loro volta dovevano fare i conti con la giornata lavorativa del lunedì...), la manifestazione si può dire a pieno riuscita.

Davvero pirotecnico, spettacolare, l'inizio, con tutta la compagnia a dare volti e figure ad una sorta di circo, che a pieno ha sfruttato tutti gli spazi aperti interni al castello, scale, piccoli balconi, grandi ballatoi, prima per danze indiovolate, e poi per il *gran clou*, quando - magicamente - gli stendardi dei dodici segni sono andati a colorare con il loro bell'azzurro il cortile, affollato all'inverosimile.

Domenica 17 luglio Il concorso di pittura

Groggnardo, gli artisti a scoprire l'ambiente

Groggnardo. Il comune di Groggnardo, in collaborazione con la pro loco, organizza per domenica 17 luglio, il concorso di pittura "Groggnardo ed il suo ambiente". Dalle ore 8.30 alle 16, pittori affermati e amatoriali potranno cimentarsi nel rappresentare su tela le immagini più belle del territorio e del paese: paesaggi, rii, boschi, aree coltivate e poi monumenti, vecchi edifici, chiese, palazzi. Quello è il tema del concorso ed è facile sbizzarrirsi; Groggnardo offre scorci straordinari ed ogni pittore potrà rappresentare un soggetto a sua scelta.

Le opere dovranno essere realizzate in estemporanea su tele della dimensione massima di 70x100, usando la tecnica ad olio o mista compreso l'acquarello. L'autore dell'opera dovrà, con apposita etichetta posta sul retro del quadro, indicare il titolo dell'opera, la tecnica usata, le dimensioni e la firma. I pittori potranno esporre per tutta la giornata sino ad un massimo di cinque opere fuori concorso. L'organizzazione non fornirà alcun tipo di mate-

riale (sedie, cavalletti, colori, cancelleria). Le tele utilizzate dai partecipanti saranno timbrate e vidimate a partire dalle ore 8.30 e dovranno essere inderogabilmente consegnate entro le 16. Dopo la consegna le opere verranno esposte presso il palazzo comunale e valutate da una apposita giuria; la premiazione avverrà alle ore 17 nella sala del Municipio. La quota di partecipazione è di euro 10 (comprensiva del pranzo) che dovrà essere versata all'inizio del concorso. Le conferme di adesione dovranno giungere entro e non oltre giovedì 14 luglio, contattando il Comune (0144-762103, fax 0144-762900, oppure mobile 335-6492448).

I premi consistono in 300 euro, per il primo classificato (il quadro rimane di proprietà del Comune); 200 euro, per il secondo, 100 euro, per il terzo, 50 euro per il quarto; premi minori dal 5° all'8° posto. Ad ogni partecipante verrà rilasciato un attestato di partecipazione oltre ad una bottiglia omaggio di vino locale.

w.g.

Camminata nei boschi di Groggnardo

Groggnardo. Domenica 17 luglio, a Groggnardo si può camminare nei boschi in compagnia e amicizia.

È il tradizionale appuntamento con la "Camminata dei Boschi di Groggnardo", aperta a tutti, non competitiva e senza costi d'iscrizione.

La partenza alle ore 8, all'arrivo ricco rinfresco per i partecipanti che potranno poi seguire il concorso di pittura e sostare in paese dove verranno sistemate le bancarelle con prodotti e artigianato locale.

Inaugurazione per la parrocchiale restaurata

Castel Rocchero e la nuova "Sant'Andrea"



Castel Rocchero. È di Pietro Ivaldi, il Muto di Toletto di Ponzone, la grande tela che, nell'abside, ornato da un bel coro ligneo, scolpito da Gio Batta Morino, ritrae Sant'Andrea, cui il tempio è dedicato.

È questa - tra le tante offerte ad un uditorio attentissimo e folto - l'informazione forse più preziosa, con un inedito riconoscimento, che il prof. Arturo Vercellino dispensa sabato 2 luglio, a Castel Rocchero, in occasione della solenne inaugurazione della Parrocchiale.

Tre anni di lavori, un impegno di spesa superiore ai 400 mila euro, il contributi raccolti attraverso la generosità dei singoli, e poi dalle fondazioni, dai parrochiani; il recupero affidato a Domenico Gazzana e alle sue maestranze, e poi l'opera di tanti volontari.

(Ma le persone ricordate da Monsignor Renzo Gatti sono tantissime, e davvero l'elenco risulta lungo; il parroco si scusa per le possibili dimenticanze; noi per l'impossibilità di citare tutti coloro che lui nominano).

Se il Vescovo Micchiardi, presente alla festa, insisterà su concetti e valori che si legano alla attività pastorale (siamo in quello che si può definire "il cuore visibile della parrocchia"; è questa "la fontana del villaggio"; è questo un "focolare sempre acceso, cui i nostri vecchi han fatto sempre riferimento"), Arturo Vercellino evidenzia, con la storia del tempio (che grazie ai documenti d'archivio, alle *Relazioni delle visite pastorali* si può tracciare compiutamente a cominciare dal Seicento), le evidenze artistiche.

Il martirio di Andrea, dicevamo, del Muto, è un'opera che facilmente proveniva dalla vecchia parrocchiale, rinnovata ad inizio XX secolo, e poi oggetto di intervento ancora intorno al 1930 (con un rifacimento della facciata - nella prima edificazione troppa sabbia e poca calce - progettato dal Canonico Thea; ma anche con la creazione della due cappelle che si innestano in un corpo che si ispira ad un modello di chiara impronta rinascimentale).

Non solo. Dell'Ivaldi potrebbero essere anche gli angioletti (non quelli del corpo aggettante; ma quelli che si trovano nelle due serie laterali) della grande tribuna che ospita l'organo di Felice Bossi, opera del 1853 (la dinastia degli organari è bergamasca; ma già negli anni Quaranta l'arti-



giano è attivo a Torino, allestendo gli strumenti della Madonna degli Angeli e della Chiesa della Visitazione; nel 1850 si trasferisce nella capitale piemontese).

E, in effetti, anche questa "strana" composizione (ivaldiana per due terzi) è più che plausibile e logica: dovendo collocare lo strumento, fu sicuramente necessario riadattare la tribuna; e dunque anche ricorrere ad un nuovo pennello per implementare la serie angelica.

Mons. Giovanni Galliano, in uno dei suoi tanti scritti (*Acqui Terme e dintorni*, redatta ai tempi dei restauri del Duomo acquese durante l'episcopato di Mons. Maritano), diceva - pur tenendosi sulle generali - di una "parrocchiale di Castel Rocchero moderna, raccolta, ben custodita, che ispira devozione: affreschi e decorazioni sono armonizzati".

Addirittura solo una breve menzione per il Municipio (e non per il tempio) viene dalla guida del Touring *L'Italia. Piemonte*.

Ora, dopo gli lavori che han riguardato i tetti, la facciata, gli interni (che si innestano in una vicenda che vede *Sant'Andrea* prima chiesa Cimiteriale, più volte ampliata nei secoli in rapporto all'incremento demografico), ecco che si fa largo la piena coscienza delle evidenze artistiche, tra le quali spicca la vasta opera decorativa dell'acquese Luigi Laiolo, con il suo fido aiutante Frascarolo degno erede della bottega degli Ivaldi affrescatori.

Sindaci, amministratori, tanti religiosi (e una menzione speciale il parroco Don Gatti l'ha voluta riservare a Don Cola), tantissimi parrochiani han voluto essere presenti in un giorno che il paese ricorderà a lungo.

Il grazie di mons. Renzo Gatti e della comunità

Un recupero possibile con l'impegno di tutti



Castel Rocchero. Il vescovo Pier Giorgio Micchiardi, autorità civili, religiose e militari, e poi tutto il paese si son ritrovati, nel pomeriggio di sabato 2 luglio, per la cerimonia di inaugurazione dei restauri della Parrocchiale di Sant'Andrea.

È stato il sig. Gianni Bottero, a nome della Commissione Affari Economici della Parrocchia, appena terminata l'esecuzione del canto *Fumata bianca* (che la corale ha presentato mesi fa anche in Roma) - canto con cui il programma della cerimonia, che sarebbe culminato nel rito della Benedizione, si è aperto - ad offrire, a nome di tutti i fedeli convenuti, un riconoscente ringraziamento a Mons. Renzo Gatti.

Il cui contributo è stato davvero "determinante per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e di restauro" della Chiesa madre del paese, intitolata a Sant'Andrea Apostolo.

"Monsignore, noi le saremo sempre grati". Per questo, in fondo alla chiesa, accanto al fonte battesimale è stata fissata una pietra che recita: "Al parroco Mons. Renzo Gatti, con stima e riconoscenza. La popolazione di Castel Rocchero".

In dettaglio le opere eseguite han riguardato la Canonica, anche con la collocazione di un impianto fotovoltaico, il tetto e i servizi nel locale ex Rectorio parrocchiale, e il restauro conservativo dell'interno della Chiesa e della facciata.

Il costo complessivo delle opere realizzate ammonta a 434.148 euro.

Quindi son seguiti i primi ringraziamenti a quanti han collaborato alla riuscita della manifestazione del 2 luglio: primi nominati il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, la Protezione Civile, la Pro Loco, le signore della Corale Sant'An-

drea, le cantine sociali "La Torre" e "Antica Vineria", i produttori locali, il Coro degli Alpini di Acqui Terme, i componenti del Consiglio "Pastorale" e "Affari Economici".

Una grande gioia

Visibilmente commosso a queste parole, il Parroco è intervenuto suggerendo il pomeriggio (che iniziatosi verso le 17, si è concluso circa un'ora più tardi).

Ringraziando davvero "con animo lieto" poiché nei tre anni di cantiere non si sono verificati né incidenti, né contrattempi; il recupero è, *in primis*, un dono di Dio; in seconda battuta un'opera voluta da tanti uomini ai cui cuori si è busato. Quindi ecco la citazione di enti e persone.

Particolare gratitudine è stata espressa a tre Fondazioni bancarie, che - insieme - han permesso di coprire più di un quarto delle spese: la Compagnia di San Paolo ha contribuito con 70 mila euro; la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino con 35 mila euro; quella della Cassa di Risparmio di Asti con 10 mila euro.

Altri contributi son venute poi anche dal *Fondo 8 per mille* di cui beneficia la Chiesa Cattolica.

In conclusione il ricordo di San Guido e delle sue parole in occasione della fondazione dei S. Maria dei Campi (1057).

Le opere si compiono "in onore di Dio onnipotente", per l'integrità e la salvezza di tutta la cristianità, per ottenere la salute dell'anima e del corpo attraverso le preghiere di coloro che serviranno Dio".

Quindi una ulteriore, personale, chiusa di Mons. Gatti che, accompagnando la menzione dei più generosi benefattori, ha espresso queste parole: "Ciò che abbiamo donato, con animo lieto, vogliamo sia noto a tutta la comunità di oggi e di domani". **G.Sa**

Il 9 e il 10 luglio ricavato devoluto all'Ail

Cene di solidarietà nel chiostro di Cassine

Cassine. Nell'antico chiostro delle scuole, accanto alla splendida chiesa di San Francesco a Cassine, nel fine settimana andrà in scena un duplice evento enogastronomico a sfondo benefico. Si tratta di due cene di beneficenza, a base di pesce, ideate per finanziare la lotta contro le leucemie.

Ad organizzare l'evento di solidarietà è la sezione di Alessandria dell'Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie, i linfomi e i mielomi); la onlus alessandrina proporrà ai buongustai cassinesi (e non solo) due appuntamenti consecutivi nelle serate di sabato 9 e domenica 10 luglio.

Sarà possibile gustare un tris di antipasti composto da carpaccio di polipo, cozze gratinate e seppie con sedano e grana; quindi spaghetti allo scoglio, fritto misto con patatine e dessert. Entrambe le serate saranno degnamente accompagnate dai buonio vini del territorio e proporranno come complemento alla cena l'animazione musicale di Dj Francone, con opportunità per tutti di scatenarsi nelle danze. Il costo di ogni serata, bevande incluse, è stato fissato in 20 euro per persona.

Gli organizzatori precisano che l'intero ricavato sarà devoluto all'attività della sezione alessandrina dell'Ail, operante presso il reparto di Ematologia dell'Azienda Ospedaliera "SS Antonio e Biagio" diretta dal dottor Alessandro Levis, per sostenere la ricerca e la lotta contro leucemia, linfoma e mieloma e potenziare le attività di sostegno rivolte ai malati ematologici al fine di rendere meno disagiata e dolorosa il loro percorso di cura.

Un cenno agli sponsor che hanno reso possibile l'evento: le Cantine Sociali di Cassine, Maranzana-Ricaldone e Mantovana, la Cantina Casa Bertalero di Alice Bel Colle e la Cantina di Alice Bel Colle; l'azienda agricola "Casa Braida" di Strevi, le panetterie "Da Ramon" e Luca Rovera, i supermercati Conad-La Comida e OK market di Cassine, La Buteja d'ra famija e il Bar Ventaggio di Cassine e la Pelissero delizie per bar di Alessandria.

Per una migliore organizzazione della cucina i promotori della manifestazione fanno sapere che le prenotazioni sono gradite. È possibile prenotarsi presso il Bar Roma (0144 71128), il Bar Ventaggio (0144 71174) e il Bar Italia (0144 71033). **M.Pr**

A Ricaldone dal 28 al 30 luglio

A "L'isola in Collina" Giovanardi e Carlot-ta

Ricaldone. Ci saranno anche Mauro Ermanno Giovanardi e Carlot-ta fra gli artisti protagonisti de "L'isola in collina" 2011, appuntamento con la canzone d'autore organizzato in onore di Luigi Tenco nel paese di Ricaldone, dove l'artista è cresciuto e sepolto.

La rassegna, in programma dal 28 al 30 luglio, è organizzata dall'Associazione Culturale Luigi Tenco con il Comune di Ricaldone, con il contributo di Cantina Tre Secoli, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Fondazione CRT e la consulenza del giornalista Enrico Deregibus.

Giovanardi e Carlot-ta si esibiranno entrambi nella serata del 30 luglio, nella serata che sarà aperta dalla performance di Marco Notari, vincitore del premio "La mia valle".

Giovanardi, già leader dei La Crus con i quali ha partecipato all'ultimo festival di Sanremo con il brano "Io confesso", ha iniziato la sua carriera musicale con i Carnival of Fools, band storica dell'underground italiano dei primi anni '90. Nel 1993 insieme ad Alessandro Cremonesi e a Cesare Malfatti fonda i La Crus, formazione che presto ottiene un importante successo di pubblico e critica. Con loro pubblica gli album "La Crus", "Dentro Me", "Dietro la curva del cuore", "Crocevia", "Ogni cosa che vedo", "Infinite Possibilità". Nel 2007 esce il primo album come solista, "Cuore a nudo", mentre nel 2008 si chiude la storia dei La Crus con l'album intitolato "Io non credevo che questa sera".

Nel 2011 con il brano "Io Confesso" Giovanardi partecipa alla 61° edizione del Festival di Sanremo, accompagnato per l'occasione proprio dai La Crus. Di recente uscita il suo album, "Ho sognato troppo l'altra notte?", un disco dalle atmosfere cinematografiche, con suggestioni e riferimenti al periodo di Mina a Studio 1, ai gruppi beat con l'orchestra co-



Marco Ermanno Giovanardi



Carlot-ta.

me i Walker Brothers, alle grandi melodie dei '60, alle chitarre western e a Ennio Morricone.

Carlot-ta (all'anagrafe Carlotta Sillano), è invece una giovane artista vercellese che rappresenta la rivelazione di questa annata nell'ambito della musica italiana. Nata nel 1990, ha iniziato a suonare il pianoforte ad appena cinque anni, affiancando poi alla tastiera lo studio della chitarra e molti altri strumenti. Dal 2009 ha iniziato una fitta attività live che l'ha portata fra l'altro ad esibirsi al Premio Tenco 2010. Il suo primo disco, "Make me a picture of the sun", è uscito nel marzo di quest'anno con canzoni in inglese, francese e italiano.

Sul prossimo numero de "L'Ancora" il cast completo de "L'isola in collina" 2011. **M.Pr**

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Nella chiesa di borgo San Pietro

Il coro di Alice Bel Colle di scena a Ferrania



Alice Bel Colle. Aderendo all'invito degli organizzatori per i festeggiamenti nella vecchia abbazia di Borgo San Pietro a Ferrania, il coro di Alice Bel Colle ha partecipato, lo scorso lunedì 27 giugno, ad una serata musicale alla quale hanno preso parte anche i cori di Vado Ligure e Mallare. Non è la prima volta che la corale alicese viene invitata a partecipare alle celebrazioni di Borgo San Pietro, ma ogni anno questo appuntamento che si rinnova diventa sempre più una simpatica tradizione. Per i coristi, una volta di più, si è trattato di una piacevole serata, onorata con una bella prestazione vocale, giustamente sottolineata dai convinti applausi della platea. Organizzatori e cantori alicesi hanno concluso la serata con un reciproco arrivederci al prossimo anno, a suggellare ulteriormente un'amicizia ormai consolidata dal tempo.

Nella chiesa di San Francesco

A Cassine la mostra di modellismo navale



Cassine. Ha aperto i battenti all'inizio di luglio, e sarà visitabile fino al 10, a Cassine, la mostra di modellismo navale organizzata dal Comune e dall'Anmi di Acqui Terme. L'esposizione, promossa e allestita grazie all'interessamento dell'assessore alla Cultura Sergio Arditi, che ha messo a disposizione tramite il Comune la prestigiosa cornice della chiesa di San Francesco, di Piero Tortello dell'Anmi e di Giuseppe Corrado de "Ra Famija Cassinèisa". I modelli esposti, circa una quindicina, forniscono una significativa selezione delle navi del secolo scorso che nel corso dei due conflitti mondiali hanno operato per la difesa della Patria, oltre a navi famose appartenute ad altre nazionalità.

Al lavoro del compianto Luciano Trucco si deve la realizzazione della maggior parte dei modelli, opere realizzate con passione e meticolosa accuratezza tanto che in mostra compare il modello della prestigiosa corazzata Vittorio Veneto, opera premiata ad un importante concorso modellistico tenuto a Roma. L'attività di questa nave, di 35.000 tonnellate di stazza, fu intensa a partire dalla battaglia di Capo Matapan del 26 - 29 Marzo 1941. Per la marina italiana compare il caccia torpediniere "Carabiniere" (1938 - 1965) che partecipò intensamente alle operazioni belliche del secondo conflitto. Nel 1940 prese parte alle battaglie di Punta Stilo e nel 1945 a Capo Matapan.

A rappresentare le motobariche armate di siluri, unità sorte in Italia, sono il Mas 543 e il Mas 563; quest'ultimo varato nel 1941 ed affondato nel marzo del 1943 da bombardamento aereo nel porto di Cagliari. Per le stazze minori sono rappresentati alcuni sommergibili, tra cui lo Scirè S527 unità tipo U212A, utilizzato per la difesa europea dal 2006.

Per la marineria estera è interessante è la presenza della Torpediniere Boat PT - 109, varata nel 1942 e affondata il 2 agosto 1943. La particolarità di questa nave è quella di essere stata comandata da John F. Kennedy, futuro presidente degli Stati Uniti.

La selezione offre anche il modello della corazzata giapponese Yamato che tra il 1941 e 1945 prese parte alla battaglia delle Midway, comandata dal famoso ammiraglio Yamamoto. Fu affondata da due sottomarini americani il 6 aprile 1945, perdendo la vita 2.375 uomini. Compare il curioso e noto sommergibile tascabile Biber Miget, impegnato dalla Kriegsmarine del Terzo Reich. L'equipaggio era di una sola persona per fornire una difesa lungo le coste di una possibile invasione alleata della Germania. Anche attraverso questa interessante mostra si può apprendere una parte della nostra storia, essendo i modelli utilmente corredati di schede didattiche.

La mostra è visitabile nei giorni di venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 luglio, presso la chiesa di San Francesco, dalle ore 16 alle 19. **M.Pr**

Domenica 10 giugno

Castelletto, tante gare com'era nel Medioevo



Castelletto d'Erro. Dal "Ferro e Fuoco" di domenica 26 giugno dove a attirare l'attenzione sono stati il "Faber metallorum" e le sfide tra cavalieri vestiti delle loro lucenti armature, all'armonia dei bellissimi abiti medioevali indossati da leggiadre fanciulle nel pomeriggio di domenica 3 luglio.

Castelletto ha vissuto il 6° appuntamento di "Castelletto d'Erro: Una storia da raccontare" in totale allegria, tra i colori di abiti dalle fogge antiche che hanno "raccontato" la moda dal 1100 al 1600. Tutto ciò ancora grazie all'impegno dell'Associazione Culturale "Moncrescente" ed a celebri costumiste, Silvana Baiotto, Bettina Winkler e Graziella Ferrero, che hanno indossato ed esposto splendide riproduzioni di abiti risalenti a quell'epoca. Vestiti dalle fogge inusuali, realizzati con tessuti preziosi, arricchiti da accessori particolari alcuni dei quali rivisitati nel tempo ma sempre attuali. Una sfilata di moda medioevale che Valter Siccardi ha presentato collegando ogni abito ad un periodo storico, ad una stagione, ad una storia.

"Quando l'abito fa il monaco" è il paradosso utilizzato da Siccardi per inquadrare l'appartenenza ad un cetto di uomini e donne del Medioevo attraverso la tipologia di indumento indossato. Aitanti cavalieri e giovani fanciulle hanno passeggiato per il paese, hanno posato nell'ampia struttura della pro loco dove un rappresentante de i "Balestrieri del Mandraccio di Genova", ha vestito una pesante armatura medievale stupendo il pubblico.

Per quanto riguarda il 7° appuntamento di "Una Storia da Raccontare", a Castelletto d'Erro saliranno, domenica 10 giugno, gli armigeri della guarnigione per un "gioco d'Armi" un torneo "semiserio" che vedrà impegnati gli armigeri e gli ospiti, soprattutto i bambini, che approderanno ai piedi della torre.

Una gioiosa "Olimpiade Medioevale" dimostrare coraggio, abilità e forza.

I Cavalieri, gli armigeri, personaggi del Medioevo che fanno parte del gruppo di stuntman dell'Associazione Moncrescente saranno, a settembre, tra gli attori di un kolossal che verrà girato a Durham nell'Inghilterra del Nord, tratto da una favola rivista in modo cupo e feroce. **w.g.**

Gran finale "latino" sabato 2 luglio

Ad Alice Bel Colle festa di San Giovanni



Alice Bel Colle. Una buona affluenza di pubblico ha fatto da cornice, ad Alice Bel Colle, nella giornata di sabato 2 luglio, alla seconda e ultima parte delle celebrazioni indette in onore del patrono, San Giovanni. A partire dalle ore 19, con l'apertura dello stand gastronomico con farinata, ravioli e vini alicesi, la gente ha cominciato ad affluire nell'area riservata alla manifestazione, che ha toccato il suo culmine alle 21,30, con lo spettacolo di musica latina che ha avuto come protagonisti Jennifer Sanchez e il suo "Latin Show". Per tutti, una bella serata in allegria, all'insegna della musica, dell'aggregazione, del divertimento e della buona tavola.

Domenica 10 luglio

A Strevi la grande caccia al tesoro

Strevi. Tutto è pronto: non resta che cominciare.

I preparativi per la grande caccia al tesoro di Strevi, organizzata dalla Pro Loco e dal Circolo del Borgo Superiore (da un'idea dei gestori Elio Todaro e Patrizia Mei), sono ormai ultimati e domenica 10 luglio la divertente iniziativa andrà finalmente in scena.

Sono già molti ad essersi iscritti alla caccia al tesoro, riservata a squadre di 4 persone e destinata a durare per un intero pomeriggio, da vivere all'insegna del divertimento e dell'aggregazione.

Per la composizione delle squadre non sono previste limitazioni anagrafiche o di genere.

Gli organizzatori hanno stabilito che il ritrovo dei concorrenti avvenga per le ore 14,30 in piazza Vittorio Emanuele. Qui le squadre riceveranno le rispettive istruzioni e la lista degli oggetti da "recuperare"

nel corso della caccia al tesoro, che prenderà ufficialmente il via alle ore 15.

Come in ogni caccia al tesoro, sarà decretata vincitrice la squadra che per prima riuscirà a completare l'elenco di oggetti richiesto dagli organizzatori. Riuscirà, però, non sarà così facile, ed è probabile che la manifestazione prosegua fino alle prime ombre della sera.

Al termine della caccia al tesoro, però, vincitori e sconfitti potranno sedersi allo stesso tavolo, per partecipare a una coinvolgente Cena in Piazza proposta dalla Pro Loco.

Durante la serata, Patrizia Mei si esibirà per intrattenere i partecipanti alla cena, mentre per tutta la durata della manifestazione i Volontari della Protezione Civile di Strevi, sempre presenti in queste circostanze, hanno dato la loro disponibilità e vigileranno sul mantenimento delle opportune condizioni di sicurezza.

Ad Alice Bel Colle sabato 9 luglio

A Villa Gattera Castelli in musica

Alice Bel Colle. L'accogliente frescura del bellissimo parco di Villa Gattera e la raffinata esecuzione di musiche tratte da vere pietre miliari della storia del cinema sono gli ingredienti principali dell'appuntamento in programma sabato 9 luglio alle 21 ad Alice Bel Colle.

Il Comune di Alice, in collaborazione con l'Accademia di Musica invita tutti gli alicesi (e non solo) a prendere parte all'edizione 2011 di "Castelli in Musica".

La rassegna musicale, che ha quest'anno come tema conduttore "Cinema in musica" proporrà ai presenti, grazie anche alla partecipazione dell'Orchestra dell'Accademia di Musica di Alice Bel Colle, diretta dal maestro Francesco Cotta, un programma incentrato su brani ispirati ad alcuni pezzi che hanno fatto la storia delle colonne sonore cinematografiche, e quindi sull'esecuzione di altri brani per chitarra e orchestra.

A dare un tocco di signorilità e ricercatezza al programma, la location scelta per la serata, nel fresco e incantevole parco di Villa Gattera, al riparo dalla calura e con il conforto di una annessa degustazione di vini e prodotti tipici.

Il programma musicale propone, in dettaglio un "Omaggio a Ennio Morricone" con l'esecuzione di "Mission Suite" di Francesco Cotta, un "Omaggio a Nino Rota" con l'esecuzione di "Padrino Suite", ancora di Francesco Cotta, e quindi l'esecuzione di "Musiche per chitarra e orchestra" di Marcos Vinicius e di un "Concerto di Aranguez per chitarra e piccola orchestra" opera di Joachin Rodrigo.

La serata avrà inizio alle ore 21, la cittadinanza è invitata a partecipare.

Riceviamo e pubblichiamo

"Un bel Corpus Domini grazie ai visonesi"

Visone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera giunta da una nostra lettrice visonese:

«Anche quest'anno è stata la grande partecipazione degli abitanti di Visone a rendere ancora più bella e interessante la festa del Corpus Domini. Anche se in paese non si sono raggiunti i vertici floreali del Sassello, dove la classica "infiorata" è da anni una vera attrazione turistica, sono state molte le iniziative spontanee che i residenti a Visone hanno messo in atto per celebrare in maniera adeguata la festa del Corpus Domini, con tante composizioni floreali a fare da cornice alle strade del paese, ma anche e soprattutto con tantissimi altari disseminati qua e là nelle varie aree di Vi-

sone, dedicati alla Madonna, al Sacro Cuore, alla Madonna di Lourdes, alla Sacra Famiglia e a tante altre figure di culto. Sugli altari, quasi sempre, erano disposti quadri a tematica religiosa, opere che dimostrano come anche con l'arte sia possibile onorare il Signore e allo stesso tempo abbellire il proprio paese in occasione di ricorrenze speciali come questa.

Da visonese, esprimo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno deciso di dare un contributo alla festa nella maniera più bella, cioè raggiungendo alla solennità della ricorrenza un tocco personale, per sottolineare una partecipazione che viene dal cuore, e che non si riscontra spesso nelle feste dei nostri giorni».

Rocca Grimalda senso unico su S.P. 199

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h in corrispondenza del movimento franoso avvenuto lungo la S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km. 0+600.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Castelnuovo Bormida il 15,16,17 luglio

Scacchi in costume gli ultimi ritocchi



Castelnuovo Bormida. Mentre la Pro Loco è impegnata negli ultimi ritocchi organizzativi per allestire una manifestazione perfetta in ogni dettaglio, a Castelnuovo e nei paesi limitrofi cresce l'attesa per la tre-giorni che dal 15 al 17 luglio vivacizzerà il paese.

L'evento principe del calendario castelnovese è alle porte: parliamo ovviamente degli "Scacchi in costume", una kermesse che ormai fa parte della storia e della tradizione del paese, tagliando quest'anno il traguardo della XXVII edizione.

Citando la dicitura che accompagna i manifesti dedicati alla manifestazione, il programma allestito dalla Pro Loco è riassunto nel motto "Tre giorni fra storia e modernità", sintesi perfetta per un evento che concilierà rievocazione storica e eventi enogastronomici, esibizioni di sbandieratori e sfilate di moda.

Ma andiamo con ordine e vediamo in linee generali (per i particolari vi rimandiamo alla prossima edizione del nostro giornale) il programma delle tre serate.

Venerdì 15 si comincia, alle 19,30, con la prima cena della rassegna: grande novità di quest'anno è il cambio di menu, dove il fritto misto di pesce lascia spazio alla sagra del bollito misto, un classico della tradizione culinaria piemontese.

A vivacizzare la serata anche un'attesa sfilata di moda

mare, capi estivi, costumi e intimo, presentata da Silvia Giacobbe e dj Max tnt "Castinouv sotto le stelle" che con vari intervalli proseguirà fino alle 23,30, inframmezzata da un'esibizione di danza moderna del corpo di ballo dell'Adda "New Terpsichore" e da una dimostrazione di tango argentino.

Sabato 16 si replica, con il momento culminante del programma: dopo un'esposizione di bancarelle e artigianato, attiva per le vie del paese dalle 19 in poi, alle 19,30 aprono le cucine per un'altra cena con bollito misto (ma anche ravioli al plin e altre specialità piemontesi).

Poi, alle 21, il via al corteo storico che percorrerà le vie del paese. Uno spettacolo degli sbandieratori del "Gruppo Borgo Panaro" del palio di Asti introdurrà la tradizionale partita a scacchi con pedine viventi in programma alle 22. Al termine chiuderà la serata un grande spettacolo pirotecnico.

Domenica 17 luglio, invece, la mattina sarà dedicata alla V edizione del trofeo Asd Castalbike di ciclismo, con il ritrovo dei ciclisti alle 7,30 in via Roma.

La sera, invece, immaneabile cena con bollito, ravioli e altre specialità piemontesi e quindi, a partire dalle 21,30 concerto spettacolo (a ingresso libero) di un gruppo tutto da vedere: i Farinelli Brigna.

A Visone venerdì 15 luglio serata benefica

"Mangiando e bevendo nella notte del Castello"

Visone. Dalla prima edizione, datata 2005, sono ormai passati sei anni.

E dalla "semplice" serata a sfondo benefico "Mangiando e bevendo tra le note, nella notte del Castello" è cresciuta progressivamente fino a proporsi come uno dei più importanti eventi a sfondo sociale nel panorama estivo dell'Acquese.

La manifestazione, nata per concretizzare un'idea del titolare de "La Casa di Bacco", Elio Brugnone, torna quest'anno alla ribalta nella serata di venerdì 15 giugno, aperta a tutti, visonesi, turisti e villeggianti, per un momento di aggregazione "diverso" dal solito, dove il divertimento dei partecipanti alla serata sarà un modo per raccogliere fondi per i meno fortunati.

Il ricavato della serata, che sarà allietata da musica dal vivo e nobilitata dal connubio fra le prelibate leccornie del Monferrato e della Langa e l'ine-

guagliabile aroma dei vini di alta qualità del territorio, sarà interamente devoluto in beneficenza ed equamente suddiviso in due parti: una andrà all'associazione Neuroblastoma dell'ospedale "Gaslini" di Genova, mentre l'altra sarà devoluta a favore delle iniziative benefiche e sociali della parrocchia di Visone.

Fra gli espositori che hanno raccolto l'invito degli organizzatori, tanti bei nomi del mondo dell'universo enofilo, veri punti di riferimento per l'enologia piemontese e non solo.

La serata avrà inizio alle ore 19 nella incantevole cornice della torre medievale, e da parte degli organizzatori c'è l'auspicio di un'affluenza record per raccogliere una cifra importante da devolvere ai bisognosi.

Maggiori informazioni sulla serata e sui produttori aderenti all'iniziativa saranno disponibili sul prossimo numero de L'Ancora.

Incisa Scapaccino, concerto cori al santuario del Carmine

Incisa Scapaccino. Venerdì 8 luglio presso il santuario del Carmine di Incisa Scapaccino, in occasione dei festeggiamenti di Borgo Villa, si terrà l'11ª edizione di "Concerto di Cori", promossa annualmente dalla Corale Polifonica di Incisa. Quest'anno, accanto alla compagine locale diretta da Pieredgardo Odello, si schiererà la Corale Voci di Bistagno che, con la sua decennale esperienza, saprà senz'altro emozionare il pubblico presente. Al termine sarà offerto a tutti un lauto rinfresco.

Castelnuovo Bormida

Il sindaco Roggero spiega i suoi progetti



Gianni Roggero

Castelnuovo Bormida. Dalle elezioni ormai sono passate diverse settimane, ma Gianni Roggero, nuovo primo cittadino di Castelnuovo Bormida, non sembra ancora essersi del tutto abituato al suo nuovo ruolo. O almeno ai formalismi che vi sono connessi. Non è un caso che in paese tutti continuino a chiamarlo semplicemente "Giannino", il soprannome che aveva da ragazzo, e che lo ha accompagnato via dai banchi di scuola ai campi di calcio fino alla vita di tutti i giorni. Tutto sommato, sicuramente un fatto positivo, per chi ha sempre affermato di voler proseguire, anche da sindaco, a dialogare con i compaesani anche al di fuori del palazzo comunale.

Sono comunque gli uffici del Comune ad ospitare la nostra chiacchierata con il primo cittadino castelnovese. Un quarto d'ora è più che sufficiente per spiegare quelle che vorrebbe diventassero le direttrici fondamentali del suo primo mandato.

«Credo che la priorità assoluta - esordisce - sia la messa in sicurezza del paese. L'argine che ci separa e ripara dal fiume Bormida è un'opera importante che va terminata, e ci sono anche alcuni punti che andranno sistemati. Sicuramente opereremo in quella direzione».

Per il resto? «Beh, Castelnuovo è un paese che non ha problemi enormi, ma dove ci sono tante piccole cose che si possono migliorare. Credo che sia importante fare qualcosa per la differenziazione, che in paese ha fatto segnare una flessione, al pari peraltro di quanto avvenuto in altri centri. Bisogna fare meglio, e abbiamo già mandato una lettera a tutti i cittadini per ricordare le corrette modalità di separazione dei rifiuti: speriamo in una migliore collaborazione».

Parliamo degli obiettivi di mandato per quanto riguarda il sociale... «Al primo posto metto i giovani: già negli ultimi mesi dell'amministrazione Cunierti è stato stilato un progetto per la realizzazione di un centro sportivo con annesso parco giochi. Bisogna trovare un'area adatta, che secondo me dovrebbe essere in una

zona centrale del paese, e al proposito abbiamo già un paio di idee che stiamo valutando.

Il progetto è quello di piazzare giochi per bambini e accanto un'area polisportiva con campo da calcio a 7, una piccola area di ristoro e poi spazi per il beach volley. C'è anche l'opzione di allestire una piscina, ma è chiaro che dovremo procedere per lotti, e per tappe successive. La situazione delle disponibilità finanziarie per i Comuni è sotto gli occhi di tutti e ovviamente induce alla prudenza; continueremo comunque a cercare finanziamenti dando assoluta priorità all'area pubblica. Se poi, a gioco lungo, reperire i fondi in questo modo dovesse rivelarsi impossibile, valuteremo se rivolgere lo sguardo alla ricerca di un partner privato. Ma ripeto: a mio parere questo tipo di opere sarebbe preferibile farle con fondi pubblici».

Al di là dello sguardo rivolto ai giovani, non bisogna dimenticare che Castelnuovo è un paese dall'età media molto elevata... «E infatti non lo dimentichiamo. Esiste un'ipotesi di lavoro anche per quanto riguarda gli anziani. Pensiamo ad un progetto di assistenza sociale a 360° per dare aiuto agli anziani a casa. Vorremmo organizzare un servizio in grado di spaziare dalle esigenze più importanti, come possono essere la prenotazione e l'accoglienza alle visite, al piccolo aiuto nella vita di tutti i giorni, come la spesa a domicilio. Bisogna mettere a punto il progetto e poi valutare come sostenerlo, ma stiamo lavorando».

Continueranno le politiche rivolte alle forme di energia alternativa?

«Sono state per anni un fiore all'occhiello e personalmente sono per una linea di continuità con la passata amministrazione. Penso ad un fotovoltaico sulla casa di riposo e su altri edifici pubblici, come per esempio il circolo "Amalia Spinola", che oltre ad avere una valenza ecologica potrebbero anche dare sensibili risparmi all'amministrazione».

Se dovesse indicare uno scopo per il suo mandato da sindaco?

«Castelnuovo è un paese tranquillo: voglio che rimanga tale, che sia un paese ordinato, che sia un paese dove i servizi principali funzionano, dove la gente possa trovare qualità della vita. Spero di mantenere i servizi e, se possibile, lavorerò per ampliarli, e soprattutto intendo ascoltare le istanze di tutti. Con la maggioranza che mi sostiene sto lavorando in un clima di ottima collaborazione, e spero che, lasciate da parte le amarezze successive alle elezioni e le divisioni che da sempre sono legate alle campagne elettorali, anche dalla minoranza arrivi un apporto costruttivo».

M.Pr

Gamalero, due serate per "Gamajazz"

Gamalero. Anche quest'anno il Comune di Gamalero in collaborazione con la Pro Loco organizza il Gamajazz. Sponsor dell'iniziativa che si terrà in piazza Aldo Moro nelle serate di venerdì 15 e sabato 16 luglio, a partire dalle 21,30, saranno come di consueto la Provincia di Alessandria con la vicepresidente Rita Rossa, la Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Gruppo Amag, RadioGold, Vberti group. In questo periodo di ristrettezze economiche è diventato molto difficile poter organizzare un evento sempre all'altezza delle aspettative visto l'incredibile successo dell'anno passato con Fabio Treves e la sua Band e Paolo Bonfanti, ma anche quest'anno con solo due serate si è voluto non deludere le aspettative degli appassionati che aspettano questo evento e il programma vedrà venerdì sera il gruppo Ligure "Guitar Ray & The Gamblers" e sabato sera "Gianni Coscia in trio". L'ingresso è libero e sarà allestito nel cortile del comune un punto ristoro.

Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

Domenica 10 luglio alle ore 19

Al castello di Prasco il saggio di Agriteatro



Un'immagine del saggio avvenuto al castello di Prasco alla conclusione della precedente edizione di "Agriteatro".

Prasco. Sarà presso il castello di Prasco, uno dei più suggestivi e scenografici della zona, che si svolgerà, domenica 10 luglio alle ore 19, la dimostrazione - spettacolo finale dei piccoli allievi attori del laboratorio per bambini "Agriteatro".

Il laboratorio, una sorta di seminario teatrale, ha visto i piccoli attori cimentarsi sotto la guida del regista Gianni Masella, da sempre esperto di corsi di musica e teatro per bambini e dell'attrice e psicologa Alice Scano, in un minicorso di drammaturgia incentrato su "Il Barone Rampante" di Italo Calvino.

Il laboratorio, si è svolto presso la Cascina San Biagio, in territorio di Cremolino. Per i partecipanti, oltre all'impegno nella lettura e nella drammatizzazione, anche esercizi fisici di preparazione al teatro, momenti di conoscenza del territorio, qualche escursione nelle cascate circostanti, passeggiate serali alla scoperta delle lucciole e la visita allo stesso castello di Prasco.

Domenica alle 19, la dimostrazione - spettacolo, condotta da Gianni Masella e Alice Scano, con la collaborazione di Tonino Conte, in sinergia con il Comune di Prasco e il Centro Studi Gallesiani.

Presente anche la Società Militare di Cassine

In mostra a Borgoratto i cimeli delle Soms



Borgoratto. Sabato 2 e domenica 3 luglio, a Borgoratto, presso la sede del Municipio, si è tenuta la prima Mostra storica - documentaria sulle Società di Mutuo Soccorso Alessandrine, organizzata dalla "Società di Mutuo Soccorso e Istruzione" di Borgoratto, presieduta da Andrea Tiberti.

L'intento della rassegna, alla quale è stato opportunamente affiancato un incontro di studi, era quello di descrivere e far conoscere la storia e la presenza delle Società di Mutuo Soccorso sul territorio, quali elementi di forte sostegno allo sviluppo delle comunità, ricordando, inoltre, che queste Società nacquero e si diffusero a partire dalla seconda metà dell'Ottocento come risposta alla mancanza di forme di tutela e di aiuto nei confronti dei lavoratori artigiani, agricoltori, operai e militari in congedo.

Il sentimento di altruismo presente nelle comunità, esaltato dagli ideali di mutualismo ed associazionismo dettati da Giuseppe Mazzini e Cesare Pozzo, furono il terreno fertile da cui germogliarono queste Società che oltre ad operare per la tutela del lavoratore, rappresentavano anche un luogo d'istruzione e un centro di discussione, di svago e miglioramento sociale per i loro frequentatori. Alla rassegna hanno partecipato anche alcune autorità quali il dottor Carlo Manganelli dell'Istituto per la storia della Resistenza e

della Società contemporanea della Provincia di Alessandria "Carlo Gildarelli" e la professoressa Carla Moruzzi Bollioli, Presidente del Comitato Alessandria - Asti dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, che hanno fornito con i loro interventi significativi contributi ed approfondimenti sulla storia e la costituzione delle Società di Mutuo Soccorso.

Fra le società presenti alla mostra anche la "Società Militare di Mutuo Soccorso" di Cassine, fondata dal Maggiore Carlo Giuseppe Spinelli il 3 giugno del 1883, alla quale è stato dedicato uno spazio in cui esporre alcuni dei suoi più importanti reperti storici; fra questi, la bandiera storica, il primo registro dei verbali, il registro dei mandati, il registro della matricola, un diploma di benemerita, un quadro contenente i nomi dei cassinesi caduti nella guerra del 1915-1918 e un'alta uniforme dei Carabinieri.

Dal Consiglio d'Amministrazione della "Società Militare di Mutuo Soccorso" un sentito ringraziamento al sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, ed al presidente della "Società di Mutuo Soccorso Agricola Artigiana" di Cassine, Pietro Ardito per aver presenziato all'inaugurazione. Particolare gratitudine va inoltre riservata al socio Adolfo D'Erano per aver donato alla Società la divisa da alta uniforme dei Carabinieri.

Di scena venerdì 8 in piazza Libertà

A Sezzadio "In" Festival è il turno di Beruschi



Sezzadio. Prosegue a vele spiegate, sui due palchi allestiti in piazza Libertà e nell'area degli ex campi da tennis, a Sezzadio, la seconda edizione di "Sezzadio 'in' Festival", la grande rassegna di musica, teatro, spettacolo organizzata dall'associazione culturale Cui d'Atzè, con il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria e con il patrocinio del Consiglio regionale del Piemonte, della Provincia di Alessandria e del Comune di Sezzadio. Abbinato quest'anno alla dicitura "Arte e Cultura ch& impresa", il Festival sezzadiense devolverà l'intero ricavato al finanziamento di due stage, uno di teatro e uno di musica per giovani fino ai 20 anni.

Gli spettacoli dello scorso fine settimana hanno ottenuto il meritato tributo di applausi da parte del pubblico, che venerdì ha mostrato di apprezzare il concerto "Un secolo di grande musica" della Mobil Swing Band, e si è registrato il pieno anche per la Compagnia Teatro della Nebbia con lo spettacolo "Non tutti i ladri vengono per nuocere".

Domenica 3 luglio, invece, il gruppo 10Hp ha proposto un apprezzato omaggio al grande Lucio Battisti.

Giovedì 7 - Pistarino-Barisone

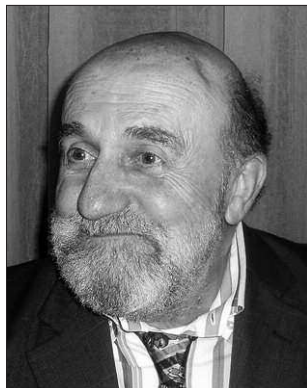
Le serate del festival sezzadiense procedono con un programma densissimo di eventi: giovedì 7 luglio, ai campi da tennis (inizio ore 22, ingresso libero ad offerta), Titti Pistarino, storico batterista dei Bit-Nik, si esibirà accompagnato dal maestro Silvio Barisone in un "Omaggio ai grandi cantautori italiani". Eccellente interprete di cantautori italiani, con un repertorio che spazia da De Gregori a De André fino a Vecchioni, Pistarino ha recentemente realizzato un nuovo cd dal titolo Ambarabaciccikoko in cui è contenuto il singolo "Genova".

Venerdì 8 Enrico - Beruschi

Venerdì 8 luglio, invece, spazio ad uno dei momenti più attesi dell'intera rassegna. Alle ore 22, in piazza Libertà (ingresso 7 euro), il popolare Enrico Beruschi si esibirà in "Non solo fiabe", una serie di improvvisazione e letture di brani tratti da fiabe di Rodari, Colodi e Benni, alternati a celebri brani musicali, eseguiti dai solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria (Massimo Barbierato e Matteo Ferrario al violino, Alessandro Buccini alla viola, Luciano Girardengo al violoncello, Michela Gatti al contrabbasso, Giuseppe Canone al sax, clarinetto e fisarmonica).

Sulla scena fin dagli anni '70 (la sua carriera iniziò nel 1972 al 'Derby Club' di Milano), Beruschi ha partecipato a tantissimi programmi televisivi (citiamo fra i molti "Non stop", "La Sberla", "Drive in", costruendosi di pari passo una carriera teatrale che lo ha visto recitare al fianco di Minni Minoprio, Licia Lenti e Stella Carnacina. Nella sua versatile carriera anche partecipazioni, sia come ospite che come cantante, al Festival di Sanremo.

Tuttora sulla breccia in televisione (ha partecipato di recente a "Ci vediamo in TV", "Sabato al Circo" e "Tutto compreso"), ha interpretato ruoli di rilievo in fiction e film tv come



"Piccolo Mondo Antico" e "Giamburrasca" e ha avuto ruoli significativi in diversi film di successo (fra questi l'indimenticabile "Un borghese piccolo piccolo").

Sabato 9 - Roy Rogers Band

Sabato 9 luglio, il palco di piazza Libertà (inizio ore 22, ingresso a offerta), propone invece l'esibizione della Roy Rogers Band, gruppo milanese proveniente da Lodi e formato da Andrea Gennari (chitarra), Francesca Beccarini (voce), Lorenzo Braghieri (basso elettrico), Gigi Rossetti (percussioni) e Paolo Braghieri (tastiere), per una serata a tutto rock con cover di Santana, Bon Jovi e Eric Clapton (ma anche dell'italianissima Dolcenera).

Domenica 10 - Le Minigonne

Anche la domenica sarà a tutta musica: il palco è sempre quello di piazza Libertà (inizio ore 22, ingresso libero ad offerta), dove sotto i riflettori sarà un gruppo tutto al femminile, "Le Minigonne", band che già nel nome omaggia un simbolo degli anni Sessanta. Proprio l'atmosfera dei "Sixties" sarà il filo conduttore di una serata incentrata su brani inglesi tradotti in italiano, in pieno stile "Sessanta".

Mercoledì 13 - Parassole

E dopo una breve pausa, la rassegna sezzadiense proseguirà mercoledì 13 luglio, con l'esibizione del cabarettista Diego Parassole, già noto al grande pubblico per le sue performance sul palco di "Zelig".

Un fuori programma?

Chiudiamo con una notizia che farà sicuramente piacere ai tanti spettatori delle serate sezzadiensi: la rassegna, concepita e articolata su 25 serate in programma fino al 6 agosto, potrebbe avere una coda imprevista: gli organizzatori infatti, notato l'entusiasmo con cui la kermesse è stata accolta, stanno pensando di introdurre in calendario una ventiseiesima serata, fuori programma.

M.Pr

Sezzadio, e la struttura è stata rimossa

Cantiere in piazza il sindaco si infuria



Sezzadio. Un cantiere spunta all'improvviso in piazza Libertà, che poche ore dopo dovrebbe ospitare uno spettacolo della rassegna "Sezzadio 'in' Festival", mandando su tutte le furie il Sindaco, che lo fa smantellare.

È accaduto la scorsa settimana a Sezzadio, dove l'apertura di un cantiere per la riqualificazione delle fermate dell'autobus ha causato una diatriba fra il Comune (il sindaco Pier Luigi Arnera è espressione di una lista civica orientata verso il centrodestra), e la Provincia (la cui Giunta è, come noto, di centrosinistra).

Che c'entrino o no i colori politici poco importa, ecco i fatti: nel centro del paese la Provincia apre un cantiere per la costruzione di una nuova fermata per l'autobus: macchine per il cemento, rete rossa e operai al lavoro.

Tutto bene? Nemmeno per sogno: l'ultima cosa che il sindaco Arnera vorrebbe è un cantiere («del tutto antiestetico», secondo il parere del primo cittadino, ma d'altra parte non è che i cantieri di lavoro siano famosi per la loro estetica) proprio nella location designata per ospitare la kermesse musicale.

Così inizia un confronto piuttosto concitato fra Comune e Provincia, prima al telefono, poi dal vivo. Il sindaco lamenta «La totale assenza di comunicazione fra enti: non è possibile che si apra un cantiere nel

centro del paese senza nemmeno avvisare il Comune, peraltro nel bel mezzo del festival per il quale, con grande sforzo organizzativo e grazie anche a tanti volontari, abbiamo allestito la piazza in maniera impeccabile».

Dalla Provincia invece si replica che «Il lavoro era stato concordato con la precedente amministrazione, abbiamo solo fatto partire il cantiere, secondo un programma già stabilito».

Il Sindaco mostra i muscoli e minaccia di rimuovere personalmente il cantiere con trattore e cavo d'acciaio; per fortuna non serve arrivare a tanto e basta un'operazione diplomatica: in paese mercoledì 29 arrivano l'assessore Caldane e l'ingegner Dezza, e dopo una gettata di cemento per ampliare la base della pensilina del bus, gli operai nel pomeriggio smontano il cantiere continuando a lavorare solo per posizionare alcuni cubetti in porfido.

Caldane minimizza: «Tutto a posto: in programma ci sarebbe stato anche la costruzione di un'altra fermata, ma il sindaco non la vuole e noi, secondo le sue volontà, non la realizzeremo».

Il sindaco Arnera dal canto suo ringrazia l'assessore «Per essersi subito attivato per risolvere il problema». Tanto rumore, insomma. Che si spera non abbia incrinato i rapporti fra Comune e Provincia.

Nella parrocchiale di "San Michele arcangelo"

A Strevi la cresima per sei ragazzi



Strevi. Domenica 3 luglio, alle ore 18, a Strevi, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha amministrato il sacramento della Confermazione a 6 ragazzi. Un bel pomeriggio di sole, luminoso e caldo, ha fatto da degna cornice alla solenne celebrazione, che si è svolta nella parrocchiale "S. Michele arcangelo" addobbata di luci e di fiori e con una buona partecipazione di fedeli, nonostante il periodo già di ferie.

I 6 giovani, preparati per due anni dalla catechista insegnante Pierina Greggio, che li ha sempre seguiti, con costanza e generoso impegno, hanno partecipato raccolti e compresi dell'evento, accompagnati da

genitori, padrini, madrine e parenti che ne hanno condiviso la gioia. Auguriamo a questi giovani che perseverino nel cammino di fede e, con i doni dello Spirito Santo, cerchino quei valori e ideali che possano dare un senso pieno alla loro esuberante età per una crescita nella vita buona del Vangelo. Auguri, auguri, non lasciatevi plagiare da falsi miraggi! Lo Spirito del Risorto è in voi!

Nella foto (Foto Franco) i 6 cresimati: Lucrezia Bolfo, Jessica Conte, Diego Miresse, Valentina Potenza, Sara Sarpero e Roberta Scarsi con il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, il parroco arciprete don Angelo e la catechista Pierina Greggio.

Presentato nella Biblioteca "Battaglia"

"Ciottoli" di A. Repetto poesie di un ponzone



Ponzone. «È strano che in un'epoca in cui c'è tanta sovrabbondanza di parole, il bisogno della poesia nasca spesso dalla carenza del linguaggio. Si ricorre ad essa quando si vuole comunicare qualcosa di assolutamente personale, profondo e unico. Quella di Andrea è una raccolta di preziose sensazioni e stati d'animo, è la graffiante volontà del sogno e della speranza di un domani migliore. La sua parola essenziale non intende quasi mai alzare la voce, ma, schiva e immune da pose, entra in punta di piedi nell'intimità del lettore».

Sono le poche righe che le quali il prof. Arturo Vercellino definisce la raccolta di poesie di Andrea Repetto, racchiuse in un bel volumetto dal nome fresco e coinvolgente "Ciottoli", che l'autore ha presentato domenica 10 luglio nella sala della biblioteca "Angiolina e Tommaso" Battaglia di Ponzone. Ponzone perché Andrea Repetto è della frazione di Toletto e proprio quell'angolo del ponzone è raccontato tra le pieghe del volume. Una pre-

sentazione spigliata, sincera, coinvolgente alla quale oltre all'autore, al sindaco Gillo Giardini, al prof. Vercellino, al dott. Enrico Ivaldi, hanno presenziato numerosi ponzonesi. Andrea Repetto, ha spiegato il perché di quest'anima poetica, di questa passione per il territorio.

Ha raccontato le sue poesie comprese in "Anse", "Guadi" e "Laghi", i capitoli del volume, le ha lette, ha coinvolto Vercellino nel dialogo tra "Il cieco ed il mercante superbo" di pagina 68.

Ponzone, nel caos di una festa colorata, rumorosa, partecipata - "il raduno delle pro loco della Comunità Montana" - che ha occupato il sabato sera e poi tutta la domenica, ha aperto una finestra sull'arte grazie ad un "ragazzo" del posto che alla fine ha ringraziato quegli amici, da Ivaldi, a Sarpero, a Vercellino, che lo hanno supportato in questa sua avventura che avrà un seguito proprio a Toletto, la frazione della grande piazza, del "Muto", di Andrea Repetto e fucina di tante belle iniziative. w.g.

Venerdì 8 luglio, "Minestrone con le cotiche"

A Borgoratto serata con "Teatro Insieme"



Borgoratto. Il teatro sarà il grande protagonista della serata di venerdì 8 luglio a Borgoratto.

In piazza Roma, alle ore 21, nell'ambito della rassegna "Teatro Insieme", Massimo Brusasco, Valter Nicoletta e Moreno Mantovan diventeranno il pubblico presente con uno spettacolo di teatro/cabaret dal titolo "Minestrone con le cotiche".

La rappresentazione mette insieme in un mix a tratti esilarante, teatro, cabaret, accenni musicali e fantasia, opportunamente rielaborati dalla compa-

gnia Teatrale Fubinese. Lo spettacolo è ambientato in una balera dove però anziché ballare si fa tutt'altro, fra personaggi strampalati, poeti senza pudore e vecchietti specializzati nella difficile arte di "controllare cosa accade nei cantieri".

Lo spettacolo, organizzato con il patrocinio del Comune e l'azione sinergica della Società Operaia di Mutuo Soccorso e della Pro Loco di Borgoratto, è ad ingresso libero. Per tutti coloro che desiderano passare una serata divertente, l'occasione sembra propizia.

Cultura e arte di Gran Canaria, sabato 9 luglio

Ponzone, incontro con Fernando Navarro

Ponzone. Non solo turismo, sole, strutture accoglienti, divertimento, ma terra, porto sicuro, punto di riferimento e crocevia di un mare immenso, l'oceano Atlantico, quel mare che, come scriveva il grande storico marsigliese Fernand Braudel, spesso unisce i popoli anziché dividerli; proprio per queste caratteristiche le Canarie sono anche e soprattutto storia, cultura, ambiente naturale e musica.

Antico non si sa quanto, scoperto e riscoperto, questo arcipelago è molto più europeo di quanto lascerebbe supporre la sua posizione geografica e rappresenta, da secoli, il passaggio obbligato sia sulle rotte africane che su quelle verso le Americhe. Qui fece scalo Cristoforo Colombo nella sua fortunata esplorazione verso le "Indie", qui giunsero, da molti e lontani luoghi, navigatori e mercanti.

Già nel XVI secolo il cronista milanese Girolamo Benzoni, che fece ripetutamente tappa nelle isole, riferisce della presenza di mercanti e marinai di molti paesi, non solo europei, precisando che essi erano tuttavia "massimamente Genovesi". Se pensiamo che il territorio ponzone è per secoli fra i fornitori di legname per la cantieristica navale della Repubblica di Genova, non è fuori luogo ipotizzare che un "pezzo" di Ponzone abbia raggiunto, assieme ai marinai, le Canarie.

Ancor prima, nei secoli XIII e XIV, queste isole, abitate dalla popolazione indigena dei Guanci, hanno rappresentato un punto di estremo interesse economico che, soprattutto dopo la scoperta delle Americhe, si trasformerà in un centro nevralgico del commercio europeo.

Un ruolo importante in questo sviluppo lo ebbero le comunità italiane e, in particolare quella della Repubblica ligure: basti pensare che l'isola di Lanzarote prende il nome dal navigatore genovese Lanzarotto Malocello.

La Repubblica di Genova e la Spagna del secolo XVIII parevano condividere una comune strategia economica tesa a conservare quanto avevano acquisito nei secoli precedenti: Genova la ricchezza, la Spagna la ricchezza e i territori.

Furono proprio queste affinità, questa comunanza di obiettivi a rendere necessario l'insediamento di un Consolato della Repubblica ligure nell'arcipelago per garantire la presenza di



una struttura diplomatica permanente che durò circa un secolo e di cui le attuali rappresentanze consolari italiane costituiscono la naturale continuazione.

Il primo Console, Giovanni Domenico Mangeotti, ha lasciato il più importante carteggio fra le Canarie del secolo XVIII e Genova. Sono lettere ricche di informazioni, notizie, commenti sulla realtà isolana dell'epoca. Nulla sfugge al diplomatico: le processioni della Virgen de la Candelora, un attacco di pirateria a una nave, il ripresentarsi di un periodo di siccità e di epidemie.

Per trovare, invece, notizie sulla popolazione autoctona dobbiamo riferirci alle cronache della Conquista (sec. XV e XVI) che ci tramandano le abitudini e i costumi locali, precisando che gli abitanti "erano grandi cantanti e ballerini", le cui danze erano molto simili a quelle dei contadini francesi.

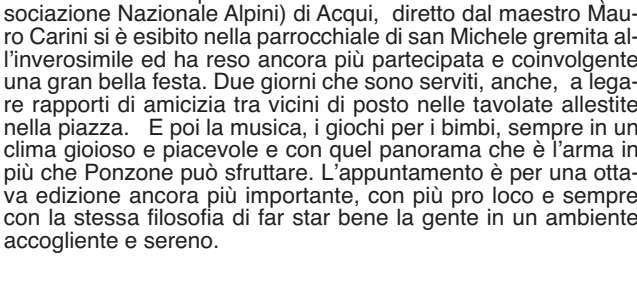
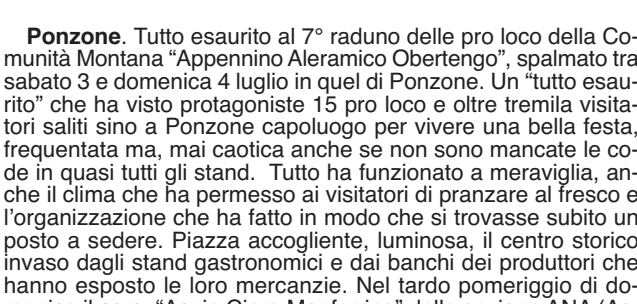
Il dottor Fernando Navarro Beltrame, promotore di Gran Canaria in Italia, ci intratterrà su questi temi il giorno sabato 9 luglio, alle ore 10,30, presso i locali del Circolo Culturale "La Società" di Ponzone; al termine della conversazione, che prevede la proiezione di immagini, verrà offerto un aperitivo con degustazione di prodotti locali.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Ponzone e dalla Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", si realizzerà con il contributo di: Agrilanga Vesime; agriturismo Le Piagge Ponzone; azienda vitivinicola Cascina Bertolotto Spigno Monferrato; Fratelli Caffa Cortemilia; Hotel Valentino Acqui Terme; Pasticceria Malò Ponzone; Ristorante Malò Ponzone; Salumificio Cima frazione Cimaferle di Ponzone, Studio Tecnico Ivaldi Ponzone.

w.g.

Una festa straordinaria con oltre tremila visitatori

A Ponzone 7° raduno Pro Loco Comunità Montana



Sassello, mostra "Scorci Liguri" di Paolo Fogli

Sassello. La sala espositiva del Centro Storico, in piazza Barbieri 4, ospita, da sabato 9 al venerdì 29 luglio, la personale del pittore Paolo Fogli. Fogli nei suoi quadri racconta il mare, la terra, l'uomo. Fogli è considerato dalla critica il pittore della memoria, delle atmosfere del mare, degli angoli nascosti dell'entroterra. Le opere che l'artista esporrà nella personale "Scorci Liguri" rappresentano le emozioni di porti, marine, angoli suggestivi dell'entroterra ligure e della natura.

A Mombaruzzo, "Armonie fra scienza e natura"

Mombaruzzo. La rassegna "Armonie fra scienza e natura" organizzata dall'Ente concerti Castello di Belveglio, (l'ingresso è gratuito) si conclude: *sabato 23 luglio a Mombaruzzo, ore 21.15* chiesa S. Maria Maddalena, "Armonie del soffio tra le canne", Orchestra italiana di flauti e ensemble Marcello Crocco (Verdi, Vivaldi, Mozart, Kessick, Hazon, Doppler, Rossini). L'Orchestra Italiana di Flauti si distingue per la sua originale fusione strumentale di particolare espressività timbrica. I componenti dell'Orchestra e i solisti dell'Ensemble Marcello Crocco, riconosciuti per i propri meriti quali vincitori di concorsi nazionale ed internazionale, sono attivi anche quali docenti in scuole statali e comunali. Marlaena Kessick ha portato l'Orchestra Italiana di Flauti nelle principali sale da concerto italiane, alla RAI TV alla Radio Svizzera Italiana, la Radiodiffusione Française, e per le case discografiche RIFI, TGE, Ruggimenti Classica, registrando anche diversi CD per RIFI, City Records, Rusty Classica, TGE.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Dall'alto e da sinistra: Bistagno; Toletto; Malvicino; Castelletto d'Erro; Denice; Cimaferle; Montaldo; Ponzone; Groggnardo; Melazzo; Pareto; Prasco; la gente; Miogliola; Votaggio; la gente; gli alpini; la gente.

Sabato 9 luglio dalle 16.30 si torna all'antico

A Toleto la terza festa medioevale



Ponzone. Nella frazione di Toleto, sabato 9 luglio, i Cavalieri del Norwold e la Pro Loco faranno rivivere il Medioevo.

Durante il pomeriggio, a partire dalle ore 16.30, grandi e piccoli potranno visitare un vero accampamento medioevale ricreato sulla piazza del paese, vedere da vicino i combattimenti tra cavalieri, toccare con mano armi e armature e cimentarsi nel tiro con l'arco.

Questa terza edizione della festa medioevale vedrà anche la presenza di numerosi rapaci diurni e notturni che potranno essere ammirati da vicino e visti volare durante il pomeriggio e la cena medioevale; esperti de "Il mondo nelle ali" proporranno un'interessante attività didattica per avvicinare le persone allo splendido mondo degli uccelli rapaci e dei predatori dell'aria.

Un simpatico giullare intratterrà i più piccoli.

Lo spettacolo continuerà la sera, dalle 20.30, con un banchetto dai sapori medioevali allietato da musiche, danze, tra cui quella delle esotiche e misteriose odalische, combat-

timenti tra templari e saraceni e dall'esibizione del mangiafuoco.

Lo spettacolo serale dal titolo "Luce e ombre del Medioevo: dalla Terrasanta all'Occidente" ripercorrerà, tra una portata e l'altra, diversi aspetti del Medioevo e si concluderà con la danza delle streghe, l'accusa di stregoneria nei confronti della popolana Medora, l'Ordalia, ovvero il Giudizio divino che verrà svelato da combattimenti con armi infuocate ed il realistico rogo della strega.

Oltre ai Cavalieri del Norwold parteciperanno i gruppi di rievocazione "Ordo Temporis" di Alessandria, "Le Dominae Naulensis" e i "Cavalieri dell'Arma Bianca" di Noli, "Ordine di San Michele" di Cassinelle, "La Centuria" di Genova, "Ordine del Gheppio" di Rocchetta Cairo.

Maggiori informazioni sulla festa medioevale di Toleto sono disponibili sui siti internet www.kofn.net e www.proloco-toleto.it.

Prenotazione della cena medioevale ai numeri: 0144765027. 3403472711.

S'inaugura sabato 9 luglio

Morbello, Villa Claudia struttura per i giovani

Morbello. Sabato 9 luglio, alle 10.30, in frazione Costa di Morbello si inaugura "Villa Claudia, una struttura che era stata acquistata dall'Amministrazione comunale nel 2004, ristrutturata grazie ai fondi della Comunità Economica Europea arrivati tramite la Regione Piemonte, e messa in condizione di ospitare un progetto di primo piano nel comparto turistico.

"Villa Claudia", dal nome della giovane morbellense, moglie dell'ex sindaco Giancarlo Campazzo, recentemente scomparsa, comprende una vasta area attrezzata per una serie di attività che vanno dai percorsi escursionistici a piedi ed in mountain bike ed a diverse attività ludiche all'aria aperta; inoltre nell'area sono presenti siti speleologici che fanno della struttura un importante polo culturale per lo sviluppo del territorio ed un qualificato centro residenziale per il turismo giovanile.

Villa "Claudia" si compone di numerose camere, di una cucina professionale e due sale multimediali.

All'esterno è presente un ampio e curato prato e sette ettari di parco con all'in-

terno un "percorso vita" costituito da attrezzi ginnici, un parco avventura, un campo sportivo multifunzionale in erba sintetica e un'area libera a disposizione per varie attività.

Il centro inoltre ha la possibilità di ospitare sino a 90-100 ragazzi, grazie all'ulteriore gestione dell'adiacente hotel Costa (3 stelle).

La gestione della struttura è stata affidata ad una società che da anni opera nel settore e ha nel pacchetto altre strutture ad Acqui e nell'Acquese, che ha tra i suoi obiettivi quello di sviluppare un turismo di tipo giovanile, puntando sull'educazione all'ambiente ed al comportamento sostenibile, oltre all'insegnamento di una lingua straniera.

«Siamo arrivati alla conclusione di un'importante percorso che era stato intrapreso dalla precedente Amministrazione comunale. Abbiamo una struttura finalmente completata in ogni particolare che darà lustro al nostro paese. Mi farebbe piacere avere con me l'ex sindaco Giancarlo Campazzo per inaugurare una realtà che se è stata realizzata è soprattutto per merito suo».

A Malvicino, la grande rosticciata

Malvicino. Tra i tanti appuntamenti che arricchiscono l'estate della valle Erro, quello della rosticciata di Malvicino, in cantiere per sabato 16 luglio, a partire dalle ore 19.30 è tra i più attesi. L'organizza la Pro Loco che attrezzata, nel campo sportivo, una enorme braciara dove vengono arrostite braciola, costine, pollo, bistecche e tutto ciò che del maiale può rosolare sulla brace. Il contorno sono le patate, il dolce è il classico bunet, i vini quelli dei viticoltori dell'Acquese.

Ad ospitare i commensali, l'ampia struttura coperta, immersa nel verde, quasi all'ingresso del paese dove la pro loco realizza tutti i suoi eventi.

Ha lasciato per raggiunti limiti di età

Urbe, ha salutato don Nando Canepa



salutati dalla cittadinanza, dall'Amministrazione comunale, dalle Associazioni, sia in chiesa che in piazza S. Pietro, dove è stato appositamente allestito un rinfresco per tutti. Il Don... dal 1953 ha svolto ininterrottamente la sua missione pastorale nel nostro Comune; per molti anni parroco di Vara Superiore e in seguito anche di S. Pietro e Acquabianca e, quando serviva, anche a Martina e Vara Inferiore. Con la sua instancabile opera ha accompagnato la nostra comunità nelle moltissime difficoltà del dopoguerra, promuovendo insieme a don Enrico Principe un'importante opera sociale e di sviluppo nei nostri paesi.

Sempre e comunque con la gente, in chiesa, in piazza, a tavola, ma soprattutto promuovendo e organizzando di persona le numerose e bellissime feste che tutti conosciamo e abbiamo apprezzato e poi sempre vicino agli anziani, ai bambini, agli ammalati.

Con grande determinazione, fatica fisica e raccogliendo fondi in tutte le direzioni e collaborato dai parrochiani, ha realizzato la nuova (attuale chiesa) di Vara Superiore.

Ci ha visto crescere, ci ha guidati, è sempre stato, e sarà ancora vicino a tutti noi. Grazie Don...».

Mioglia, quattro giorni di festa per la sagra dello gnocco

Mioglia. Quattro giorni di festa con la sagra dello gnocco e tanta musica; è quello che propone la pro loco di Mioglia dal 14 al 17 luglio, nel centro del paese tutte le sere a partire dalle 19.

La gastronomia è legata allo gnocco volutamente indicato al singolare, per ricollegare le antiche tradizioni al nostro tempo. Quelli di Mioglia sono i classici gnocchi di patate, morbidi che non si disfano; un piatto che ha un passato importante e, a cavallo tra la Liguria ed il Piemonte, è stato, per anni, uno dei piatti base dell'alimentazione quotidiana. Cuoche e cuochi della pro loco lo serviranno con i diversi sughi, affiancato ad altri piatti e innaffiato da buon vino. Nelle precedenti due edizioni furono quelli alla bava ed al pesto a ottenere i maggiori consensi.

Attorno alla sagra dello gnocco ruoterà tutta una serie di iniziative. Gli stand gastronomici apriranno alle 19 e per tre sere suoneranno premiate orchestre. Giovedì 14 luglio, Mal & orchestra Gianni Caffarena; il 15, serata musicale con Carlo Santi, il 16, l'orchestra di Gabriele Ziglioli e domenica 17, la serata danzante con i Trilli.

Ponzone raccolta rifiuti ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, in conseguenza di un maggior conferimento di materiali, il cassone per la raccolta di rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle a partire dal mese di giugno sarà disponibile tutti i sabati del mese dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

A margine del Consiglio del 28 giugno

Sassello, per Chioccioli meglio andare al voto

Sassello. T'aspetti il solito Consiglio comunale con picche e ripicche tra maggioranza e minoranza ed invece quella di martedì 28 giugno, con 3 punti all'ordine del giorno, è stata una seduta consigliare che ha proposto scenari del tutto nuovi e, per certi versi, inattesi. Non c'era molto da discutere: 1°) A.S.P. Ospedale S. Antonio: problematiche, situazione, prospettive e nomina nuovo consiglio di amministrazione; 2°) Esame convenzione avente oggetto autorizzazioni paesistico - ambientali e Commissione locale per il paesaggio; 3°) Esame richiesta variante al vigente strumento urbanistico per realizzare intervento di riqualificazione urbanistica, conseguente istanza Caviglia Giulio - ma su due punti, quello inerente il Sant'Antonio e sul piano paesistico ci si aspettava un minimo di "confiabilità".

Nulla di tutto ciò; la minoranza ha approvato l'operato del sindaco Paolo Badano nel gestire la transizione dal vecchio a nuovo consiglio di amministrazione dell'ospedale Sant'Antonio; lo stesso Badano ha condiviso le valutazioni della minoranza che, con Giovanni Sardi, che ha augurato buon lavoro al consiglio di amministrazione entrante e ringraziato il "vecchio" anche per la scelta di accendere un mutuo (500.000 euro) che ha permesso di ripianare i debiti con i fornitori e nello stesso tempo attivare le procedure per il recupero dei crediti.

Tutt'altra aria rispetto ad un mese fa quando proprio il Sant'Antonio era al centro di una pesante diatriba. Non solo, la minoranza ha condiviso la decisione del Sindaco di aprire a nuove prospettive per il Sant'Antonio che dovrebbe diventare la residenza protetta di tutti i comuni del sassellese, in quell'ottica che vede i comuni della ex comunità Montana "del Giovo" uniti nel portare avanti progetti condivisi. Una "pace" sorprendente anche se, grattando sotto la crosta, lontano da quelle che sono le sedi ufficiali, vengono fuori diverse problematiche; l'impressione è che possa nascere un'altra spaccatura all'interno della maggioranza, dopo quella che ha visto Giovanni Chioccioli lasciare la carica di assessore e formalizzare la nascita di un "gruppo misto". Lo stesso Chioccioli senza troppi giri ha

detto parlando a margine del Consiglio: «Non mi sembra che ci siano i presupposti per continuare. La maggioranza è sempre più spaccata, va avanti per inerzia e per chissà quali accordi. Non si discute, non c'è più confronto, manca un minimo di dialogo. Per il bene di Sassello e dei sassellesi sarebbe meglio tornare a votare».

Anche sulla convenzione per il piano paesistico la seduta non ha riservato intoppi. La scelta di attivare una sinergia con il comune di Dego e non con quelli del sassellese che viaggiano praticamente ognuno per conto proprio o a coppie, non ha destabilizzato più di tanto il consenso. La maggioranza ha votato compatta e la minoranza non si è accanita votando "sparpagliata"; Dino Zunino ha votato a favore dell'accordo. Ferrando e Chioccioli si sono astenuti, solo Sardi ha votato contro e ci ha anche detto «Formalmente posso condividere l'idea di agganciarci a Dego, dopo tutto si tratta di una convenzione che avrà una durata massima di sei mesi in quanto dal 1 gennaio sarà la Regione a dettare nuove direttive per il paesistico, ma il mio voto contrario è dettato dal fatto che non si è sufficientemente perseguito l'obiettivo di accordarci con gli altri paesi del sassellese».

Nessun commento da parte del vice sindaco Mino Scasso che durante il Consiglio non è quasi mai intervenuto. Di piano paesistico e vincolo idrogeologico ha parlato l'assessore Roberto Laiolo che ha detto chiaramente per quali motivi Sassello ha scelto di non aderire al patto proposto dal comune di Pontinvrea per ciò che concerne il vincolo idrogeologico - «Dopo la presentazione della bozza di convenzione sono sorte forti perplessità che il comune di Pontinvrea non ha mai preso in considerazione e pertanto abbiamo deciso di sviluppare autonomamente il servizio con la consulenza di un geologo».

L'impressione è che qualcosa bolla in pentola. Cosa, lo si scoprirà nei prossimi consigli comunali durante i quali si dovrà discutere della ricollocazione di piazza Rolla, della riapertura del cantiere di "Villa Ester" e sulle interrogazioni a suo tempo presentate da Chioccioli e non ancora discusse in Consiglio. **w.g.**

Pontinvrea, feste "asado e musica" e inaugurazioni

Pontinvrea. Nuovo campo di calcio, a sei giocatori e rifacimento del parco giochi. I lavori sono terminati in questi giorni e tra sabato 9 e domenica 10 luglio verranno entrambi inaugurati. Per il campo di calcio il rinnovamento concerne la posa del manto in erba sintetica mentre il parco giochi è stato rimesso a nuovo, in sicurezza e attrezzato di una zona relax con tavoli e panchine a disposizione delle famiglie. Il campo di calcio verrà inaugurato, il 10 luglio, con una sfida tra le "vecchie" glorie del Sassello e del Pontinvrea. Tra venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 luglio con il progetto "ripartiamo insieme" sono previste serate musicali con i Fishbones, i Balck Elephant, i Maerry me in Vegas e appuntamenti gastronomici con l'asado.

A Giusvalla, la banda larga e la fibra ottica

Giusvalla. La banda larga di Vodafone arriva a Giusvalla, in Provincia di Savona. Un nuovo tassello, dunque, del progetto "1000 Comuni" per portare la banda larga in un paese al giorno nei prossimi tre anni, fino a un totale di 1000. Per il vice sindaco Marco Perrone si tratta di un importante passo avanti «Il nostro è un piccolo paese. Lontano dalle grandi vie di comunicazione ed il poter utilizzare la banda larga è un modo per sentirsi meno isolati». Non solo, in questi giorni per il paese è interessato dagli scavi per il posizionamento dei cavi a fibra ottica che dovrebbe essere poi esteso sino a Pontinvrea e Mioglia. È un ulteriore passo avanti che consentirà ai giusvallini di ottimizzare le loro connessioni ad internet. Il collegamento attraverso la fibra ottica potrebbe essere possibile tra non molto.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

A Cremolino da venerdì 8 a domenica 10 luglio

Festa nel campo tre belle serate

Cremolino. In attesa dell'importante appuntamento con la Sagra delle Tagliatelle, i buongustai di Cremolino e delle zone limitrofe "scaldano i motori" con un altro evento di alto profilo, la "Festa nel campo", di scena in paese da venerdì 8 a domenica 10 luglio.

Tre giornate all'insegna della buona cucina, della musica e dell'allegria per una manifestazione che da qualche anno ha raccolto, senza più colori politici, l'eredità tradizionale e folcloristica delle vecchie "feste de l'Unità".

Spiega il vicesindaco Antonino Caruana: «L'intenzione che da sempre ci muove come organizzatori è quella di realizzare una manifestazione allegra e qualitativa, proponendo a turisti e villeggianti, ma anche agli stessi cremolinesi, piatti tipici della tradizione, diversi rispetto a quelli disponibili in altri eventi organizzati in paese».

In concreto, il menu della festa prevede anzitutto i celebri ravioli, che si potranno assaporare conditi al ragù, al burro

e salvia oppure al vino. In alternativa, la polenta (con sugo di funghi o ai formaggi), «un piatto apparentemente fuori stagione» che però di solito ottiene sempre diversi consensi», assicura Caruana.

Per i più giovani saranno disponibili anche le penne all'arabbiata.

Interessanti anche i secondi, fra i quali, oltre alle solite braciolate e salamelle, alla trippa ed al bollito misto, figura il particolarissimo coniglio grigliato: «lo cuociamo al forno e poi completiamo la cottura sulla griglia; il risultato è ottimo, provare per credere». Ad innaffiare tutto, l'immane Dolcetto.

Dopo cena, un po' di musica, per scatenarsi tutti nelle danze: tre serate e tre orchestre differenti per soddisfare i gusti di tutti.

«Venerdì 8 cominceremo con l'orchestra Lillo Baroni, sabato 9 toccherà a Donatella mentre domenica 10 chiuderà la manifestazione la band di Enrico Ceccarelli».

M.Pr

A Cremolino, fino a lunedì 18 luglio

Madonna del Carmine e sagra tagliatelle



Cremolino. Il paese di Cremolino si appresta a vivere una settimana molto speciale: da lunedì 4 luglio, sino a domenica 18 infatti, il piccolo centro che fa da spartiacque fra Acquese e Ovadese sarà pervaso dalla particolare atmosfera che ogni anno caratterizza le celebrazioni in onore della Madonna del Carmine, titolare della parrocchia.

La festa, secondo consuetudine, avrà due momenti ben distinti, uno religioso e l'altro più ludico.

Già da lunedì 4 luglio, in parrocchia è in corso la novena di preparazione alla patronale, che si chiuderà martedì prossimo, 12 luglio, alle ore 20,30; la novena introduce la festa liturgica in onore della Madonna del Carmine che si svolgerà mercoledì 13 luglio. Alle 19,30, gli amici dell'associazione Genova Carillons si esibiranno sul rinnovato concerto di campane della parrocchiale suonando a festa e dando il via alle celebrazioni.

Alle 20,30, con partenza da piazza San Bernardino, via alla solenne processione che attraverserà le vie del paese.

Durante la sfilata presterà servizio la corale di Nostra Signora del Carmine di Cremolino.

Al termine della processione, in piazza Vittorio Emanuele II, si svolgerà infine un concerto bandistico che avrà come ospite d'onore la banda "A.Rebora" di Ovada.

Dopo l'omaggio al sacro, spazio all'enogastronomia, con un appuntamento di grande spessore: da venerdì 16 a domenica 18 luglio infatti è di scena la "Sagra delle Tagliatelle", appuntamento principe nel calendario cremolinese di eventi, in cui la Pro Loco dà



usualmente il meglio di sé, anche in fatto di organizzazione.

Da oltre 25 anni, la sagra attira a Cremolino migliaia di persone che ogni volta fanno voto di tornare, dopo aver assaggiato la qualità e il servizio ineccepibili di una manifestazione che propone piatti tipici della tradizione piemontese e monferrina: dalle mitiche tagliatelle al sugo di lepre, ai funghi, al ragù o alle erbette, fino all'inimitabile coniglio alla cremolinese, e poi ancora salsiccia, brioche e galletto alla piastra, con contorno di patatine e peperonata, la robiola e per finire la prelibata torta di nocciolo, la crostata e il bunet, il tutto abbondantemente annaffiato dal Dolcetto più pregiato, prodotto sui colli cremolinesi.

Non possono mancare le serate danzanti che allietano i presenti con musica ballabile e tanta simpatia. La Pro Loco è già al lavoro, per soddisfare un'affluenza che anche quest'anno si annuncia molto numerosa: non è proprio il caso di mancare.

Ulteriori particolari sulla Sagra delle Tagliatelle, sul prossimo numero de "L'Ancora".

Festeggiamenti da venerdì 15 a domenica 17 luglio

Pontinvrea, santuario N.S. del Carmine



Pontinvrea. Sono 350 o 400 gli anni dalla edificazione del Santuario di Nostra Signora del Carmine di Pontinvrea in frazione di Giovo Ligure? È il dubbio che sorge alla vigilia dei festeggiamenti che l'Amministrazione comunale pontesina si appresta ad organizzare sabato 16 luglio in occasione di quello che viene presentato come il 400esimo anniversario. Una matassa che è difficile da dipanare. L'opuscolo "Benvenuti a Giovo Ligure" riporta un articolo scritto da don Armando "La mia Chiesa", datato 16 luglio 1961, dove si parla di festeggiamenti in occasione del 3° centenario. Se ne deduce che la chiesa venne edificata nel 1661.

Chi non concorda pienamente con questa data è Lorenzo Pastorino, pontesino del Giovo, appassionato di storia e di cultura locale. Dice Pastorino che è tra i promotori dei festeggiamenti «La lapide, posta nel 1683, dice che Francesco D'Invrea mentre era Doge della Serenissima Repubblica di Genova costruì, nel 1661, questa chiesa in onore della Vergine del Carmelo. In realtà, i lavori realtà iniziarono molto prima, presumibilmente attorno al 1600, ed è per questo che si festeggiano i 400 anni della edificazione».

In ogni caso la chiesa della Madonna del Carmine venne costruita secondo quanto risulta da documenti d'archivio «Per favorire la devozione del Marchese d'Invrea e di tutta la popolazione di Giovo, verso la Madonna del Carmelo». A sinistra dell'altare vi è un busto di marmo che rappresenta il marchese Francesco d'Invrea: sotto il busto si può vedere un'altra lapide che porta la data 1686, posta dal nipote del marchese Francesco. Sulla balaustra, fatta di colonnine di marmo, si vedono gli stemmi dei Marchesi d'Invrea, un tempo erano rifiniti in oro che venne rubato dai soldati di Napoleone.

Legata alla statua della Madonna del Carmelo posta in chiesa si racconta una leggenda nella quale indubbiamente c'è uno sfondo storico. Questa leggenda è opera del marchese Luigi Gavotti è scritta in versi in un poemetto intitolato "Il fato di Castel Delfino". Secondo il racconto si svolge nel Mezzogiorno, cioè tra il 967 e 1333 epoca in cui anche il territorio su cui sorgeva il castello era governato dai marchesi del Monferrato.

Nel 1391 il Marchese Delfino eresse il suo castello nell'antico territorio di Pontinvrea, e si unì in matrimonio con la bella contessa Giovanna.

Purtroppo poco dopo il Marchese morì in guerra. Tra i pretendenti della contessa un tale

w.g.

Senso unico alternato su S.P. 185 a Rocca

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da impianto semaforico, lungo la S.P. n. 185 "della Valle Orba", dal km 27+000 al km 27+600, nel territorio del Comune di Rocca Grimalda, dalle 8 alle 19, da venerdì 1 luglio a venerdì 30 settembre, dal lunedì al venerdì escluse le giornate di sabato e domenica, per procedere all'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria del canale adiacente alla sede stradale. La ditta Val d'Orba s.a.s. provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Ugone del Carretto, feudatario prepotente e crudele, obbligò Giovanna a sposarlo.

Per festeggiare l'evento e la conquista del feudo Ugone ordinò che fosse preparato un ricco banchetto con danze e canti.

Per l'occasione arrivarono due menestrelli, il padre Arrigo che suonava il liuto e il figlio Neldo dalla voce melodiosa.

Essi cantarono una triste storia d'amore che commosse profondamente la contessa. Ella volle ringraziare il giovane Neldo facendogli dono di una rosa. Ma il Marchese Ugone, accecato dalla gelosia, trafisse con una spada il corpo dell'aedo.

Subito dopo si levò un forte vento che rase al suolo il castello; anche Giovanna cadde vittima della sciagura e il suo fedele levriero rimase accanto a vegliarla.

Il mattino dopo il corpo della contessa era scomparso: la leggenda spiega l'accaduto narrando che Giovanna volò in cielo per unirsi al suo dolce Neldo.

La strofa conclusiva del poemetto recita così: «Tra le macerie di quel maniero / che or solo affermano al passeggero / informi ruderi, venne esumata, / tra sassi e cenere immacolata, marmorea effigie della Madonna / che di Giovanna la nobile donna / fatta avea porre la devozione / sull'architrave della magione / custode vigile a propiziare / dall'Alma Vergine l'avito Lare».

Suggerì il marmo mistica idea / col tempo ai nobili Signori Invrea / e ai piè del colle dell'Apennino / ove già ergeasi Castel Delfino / fecero sorgere votiva chiesa / che già di secoli sfidò l'offesa; / detta è del Giovo Nostra Signora / ancor dal popolo oggi s'onora.

D'uomini e cose nel fatal scempio / La Fede eternasi nell'umil tempio».

Si pensa che il castello sia stato incendiato e distrutto dai genovesi verso il 1200. Esso sorgeva sopra un'altura che ancora oggi si chiama Pian Castello posta a nord-est della chiesa. La zona di Castel Delfino era l'estremo baluardo difensivo del Monferrato contro i genovesi che erano già padroni di Sassello e di Stella e che anelavano anche alla conquista del territorio dell'attuale comune di Pontinvrea. (la statua della Madonna del Carmelo nel poemetto è detta marmorea ma in realtà era lignea).

La festa della madonna del Carmine durerà tre giorni, da venerdì 15 a domenica 17 luglio.

Ci sarà un mercatino di alimenti biologici, di piccolo artigianato, il pomeriggio musicale e attrazioni per i bimbi, passeggiate a cavallo, esposizione di animali da cortile, rodeo a premi con il toro meccanico e musica country. L'evento religioso sarà concentrato nella giornata di sabato a partire dalle 19.45 con il ritrovo nel piazzale antistante la chiesa; alle 20, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi celebrerà la messa che sarà impreziosita dai canti della corale della parrocchiale; alle 20.45, solenne processione con la statua di Nostra Signora del Carmine. Interverranno autorità civili e religiose e numerose Congregazioni religiose provenienti da tutta Italia.

La 29ª edizione è stata un grande successo

A Piana Crixia la fiera commercio e artigianato



Piana Crixia. Domenica 3 luglio si è conclusa la 29ª Fiera del Commercio e dell'Artigianato di Piana Crixia. La Pro Loco, in questa sede, è felice di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione: i rinomatissimi complessi e le famose orchestre di liiscio che si sono esibite sul palco; le super cuoche e i super cuochi pianesi che hanno messo a disposizione del paese i propri segreti "della nonna" per preparare piatti squisiti e diversi ogni sera. Le bellissime cameriere che si sono fatte spazio tra le persone affamate mantenendo sempre il sorriso sulle labbra, gli addetti alle ordinazioni, che hanno perso la voce a suon di "stasera ravioli alla pianese, pansotti e tagliatelle... quanti ravioli?", i bimbi che hanno gareggiato a portare più coperti possibile, tutto il personale del bar, della birreria e della cassa, che tra un caffè ed una birra hanno sempre fatto le ore piccole per offrire il servizio fino alla fine degli spettacoli musicali. Ancora i camminatori, che grazie alla manifestazione escursionistica "Walk of life" patrocinata da: Telethon, Federparchi ed il Parco Naturale Regionale di Piana Crixia sono riusciti a raccoglie-

re 580 euro che saranno devoluti in beneficenza a favore della ricerca contro le malattie rare. I bikers che specularmente hanno sudato tra i magnifici percorsi di Piana partecipando alla "Monta-n-bici-2011"- 3ª prova del Campionato Alpi Liguri MTB; il team di biologi che ha organizzato "Orizzonti sommersi" un'attività ludica-didattica per i bimbi nella quale, i giovanissimi sommozzatori, muniti di occhiali, boccaglio e muta immagineria, hanno visitato con occhi geologici i fondali della nostra amata Valle nelle ere passate; il gruppo degli Alfieri di Costigliole d'Asti, che si sono esibiti in una caleidoscopica performance che ha fatto da prologo al Palio degli Asini, vinto, anche in questa edizione, dalla storica frazione della Villa... e ovviamente tutti gli asini che hanno partecipato.

«Il ringraziamento più grande - dicono gli organizzatori - però va a tutti voi che da 29 anni ci seguite e continuate a far vivere quelli che per i pianesi sono i 10 giorni più divertenti e spensierati dell'anno».

Dalla Pro Loco di Piana Crixia grazie di cuore e arrivederci alla festa del volontariato che si terrà il 26 e il 27 agosto».

Acqui calcio

In arrivo nuovi dirigenti ma nessuno si sbilancia

Acqui Terme. Qualcosa bolle in pentola ma nessuno si sbilancia. Non lo fa patron Maiello che dice - «*Ci sono tutti i presupposti per iniziare un ciclo interessante*» - e tanto meno il d.s. Gianni Stoppino che si limita a dire - «*Ci muoviamo con calma, senza fare il passo più lungo della gamba; abbiamo ingaggiato Perelli e Manzo e della vecchia guardia confermato Silvestri. Per altre conferme valuteremo in settimana*».

In quel "bolle in pentola" ci sono accordi in essere con un gruppo di imprenditori che intrattiene rapporti di lavoro ed anche calcistici con alcuni paesi africani i quali, vorrebbero aprire una attività nell'accese e promuovere iniziative legate al mondo del calcio. C'è già stato un primo incontro e nei prossimi giorni si dovrebbero tirare le somme.

Come si vuol dire, "se sono rose fioriranno"; per ora non c'è ancora nulla di concreto e definito, il "nero su bianco" è ancora da arrivare e quindi meglio andare con i piedi di piombo.

L'unica certezza è quella dell'ingresso, ufficializzato in questi ultimi giorni, di Patrizia Erodio nel settore giovanile per collaborare con il presidente Giovanni Grippiolo che ci ha detto di voler continuare a dare il suo contributo.

Se con Grippiolo è un rapporto che si è consolidato nel tempo, quella di Patrizia Erodio, imprenditrice molto conosciuta ed apprezzata ad Acqui e nell'accese, è una importante new entry limitata ad un settore giovanile dove potrebbero esserci altre importanti novità. Una di queste riguarda il probabile ingaggio di Corrado Pilleddu, ex calciatore professionista che ha vestito la maglia di Olbia, Latina, Nocera, Foggia, Arezzo, Savona e concluso la carriera alla Sestrese. Pilleddu dovrebbe entrare con il nuovo gruppo e dedicarsi completamente al settore giovanile.

Per quanto riguarda la prima squadra tutto è ancora fermo o quasi: agli ingaggi di Perelli e Manzo si è aggiunta la conferma di Silvestri; in settimana si potrebbe arrivare al "dentro o fuori" per Genocchio, Ferran-

do, Ungaro, Franchini e Castagnone, gli unici che potrebbero essere riconfermati insieme ai giovani.

«*Confermati se - sottolinea patron Antonio Maiello - accetteranno le nostre offerte che sono le stesse dello scorso campionato. Non vogliamo fare aste con altre squadre, la nostra proposta è stata chiara e se qualcuno ha intenzione di giocare al rialzo si può accomodare. Vogliamo giocatori motivati che scelgono Acqui non solo per soldi ma, anche, per il fatto che è una piazza importante, una delle poche con un tifo vero e una società corretta. Giocatori ce ne sono a bizzeffe, non abbiamo certo paura di restare senza*».

Che Acqui sia una piazza che da buoni riflessi lo dimostra la "caccia" che le società danno ai giovani che Lovisolo ha lanciato in prima squadra. Manfredi è stato scelto dalla Valenzana per giocare in C2; Ungaro è nel mirino della Novese che si sta attrezzando per un campionato di vertice; Franchini è ambito del neoprofessionista Gozzano che sta allestendo una squadra da primi posti; per De Madre ci sono parecchie richieste ma la Cairese, proprietaria del cartellino, non lo vuol mollare; Pastore che ha giocato poche gare è già stato ingaggiato dal Villaveria.

Sarà un Acqui giovane, Maiello lo ribadisce ogni volta che si parla della squadra e del futuro. Per questo motivo la speranza è quella di confermare almeno Ungaro e Franchini, inserire nella rosa della prima squadra il portiere Gallo, affiancare a Manzo ('93) prelevato dal Sestri Levante almeno altri tre giovani.

Per il resto circolano i nomi di Morgan Egebedi, nigeriano, classe 1980, prima punta forte fisicamente che ha giocato per parecchie stagioni in serie C, Monza e Foggia in C1, Pro Vercelli in C2, prima di scendere tra i dilettanti nella Sestrese e nel Verbano; di un centrocampista ed un esterno che hanno giocato in serie C.

Per ora sono ipotesi; il sipario si alzerà nei prossimi giorni ed allora sapremo quali risorse avrà l'Acqui a disposizione. **w.g.**

Acqui Calcio: confermato Federico Ferrando

Della "vecchia" guardia, dopo Toto Silvestri anche Federico Ferrando ha raggiunto l'accordo e, nel prossimo campionato, giocherà con i bianchi. I prossimi obiettivi sono le conferme di Marcello Genocchio e dei giovani Ungaro e Franchini.

Foto storiche

Acqui: sessanta anni fa i nomi dei protagonisti



Acqui Terme. Riproponiamo la foto dell'Acqui di sessanta anni fa, pubblicata la scorsa settimana ma senza soddisfare la nostra e la vostra curiosità sui nomi dei giocatori che formavano quella squadra. Non li conoscevamo. La ripubblichiamo e, grazie al figlio di uno di quegli undici, con una didascalia che farà felici i tifosi meno giovani visto che quella squadra era composta da tanti acquisi. In piedi da sinistra: *Benedetto (all.), Grillo, Vespi, Ivaldi, Lottero, Mollero, Caneva, Carassa, Casadei*; accosciati: *Tosoni, Tobia, Garbarino (la mascotte), Marchisotti, Parisio.*

Calcio Promozione Liguria

Sarà una Carcarese completamente nuova

Carcare. Sarà una Carcarese del tutto nuova quella che si schiererà ai nastri di partenza del campionato 2011-2012. Nuovo l'allenatore, Davide Palermo, che torna sulla panchina che aveva occupato due anni fa, nuovi gran parte dei giocatori che comporranno una rosa con alcuni elementi importanti e tanti giovani.

Restano il bomber Emiliano Procopio, quasi certa la conferma del difensore Matteo Ognijanovic e poi quella dei giovani Piccardi, Di Noto, Pesce mentre qualche dubbio riguarda la conferma di Scarnapico che, per motivi di studio, vorrebbe avvicinarsi a casa. Ritorna il centrocampista Nicolò Goso, classe '88, ed un altro ritorno importante è quello di Antonio Marotta, classe 1979, attaccante che ha giocato per anni tra i professionisti (Cremonese) prima di finire al Vado, alla Carcarese e lo scorso anno ancora al Vado. Le new entry sono quella del difensore Giuseppe Oliva ex di Sestrese e Bogliasco, Martino, ex del Sestri Levante, del-

l'esterno Eric Vera Alvarado ex del Bogliasco e del talentuoso centrocampista Simone Pasqui, classe 1989, cresciuto nelle giovanili del Genoa poi alla Pro Belvedere Vercelli in C quindi un anno sabbatico prima al Fontanabuona in eccellenza e poi al San Desiderio in prima categoria. Dal Sestri Levante è stato ingaggiato il portiere Mattia Bettinelli mentre nella lista della "spesa" del club biancorosso ci sono i giovani Cerutti e Raffaelli del Vado e Caputo del Savona.

Hanno cambiato casacca i portieri Camilleri e Giovannazzo, i difensori Sturzu, Contino, Sardo, i centrocampisti Bottinelli, Salis, Peluffo, gli attaccanti Mela e Minnivaggi.

Della Carcarese del nuovo corso ne parla il presidente Adriano Goso: «*La nostra strategia è quella di contenere i bilanci, costruire una squadra giovane con giocatori motivati. Non è il caso di fare proclami, vogliamo un gruppo che abbia carattere, voglia di lottare come merita una pizza importantissima come quella di Carcare*».

Calcio Dilettanti Liguria

I probabili gironi delle categorie minori

Anche se non si tratta di decisioni ufficiali della Federazione, si può parlare di ragionevoli ipotesi.

Così ragionevoli che è difficile aspettarsi qualcosa di diverso.

L'ipotetica compilazione dei gironi delle categorie minori liguri è esercizio poco più che retorico (un esercizio, giusto sottolinearlo, fatto su basi probabilistiche e con l'aiuto di diversi siti internet), ma è probabile che, fra esigenze geografiche e delle società diano origine a un esito molto simile a quello che vi prospettiamo.

Da notare, la possibile separazione di Campese e Masone in due diversi gironi, dovuta all'esigenza del Masone di giocare al sabato.

Ecco i probabili gironi delle "nostre" squadre (indicate in corsivo).

Eccellenza: Borgorosso Arenzano, Busalla, *Cairese*, Campomorone, Culmv Polis GE, Fezzanese, Finale, Fontanabuona, Imperia Calcio, Pontedecimo, Rivasamba, Sestri Levante, Vado, Vallesturla, Vellevo Savona, Ventimiglia.

Promozione A: Andora, Argentina, Bolzanese, Bragno, *Carcarese*, Ceriale, Cifs Cogoleto, Golfodiano, Loanesi, Quiliano, Sampierdarenese, San Cipriano, Serra Riccò, Sestrese, VirtùSestri, Voltrese.

Prima Categoria "A": Alasio, Albisola, *Altarese*, Borghetto S.Spirito, Calizzano, Camporosso, Carlin's Boys, Don Bosco Vallecrosia, Millesimo, Pietra Ligure, Ponente

Sanremo, S.Stefano, San't'Ampelio, *Sassello*, Taggia, Varazze Don Bosco.

Prima Categoria "B": Bargagli, C.V.Bogliasco D'Appolina, Cavallette, Corniglianese La Zagara, Don Bosco GE, Lagaccio, Little Club G.Mora, *Masone*, Montoggio Casella, Maltedò, Pegliese, Praese, Ronchese, S.Desiderio, S.Olcese, Val d'Aveto.

Prima Categoria "C": Baiardo, Avegno, Borgo Rapallo, Borzoli, *Campese*, Fulgor Pontedecimo, Goliardica Polis, Marassi Quezzi, Moconesi, Pro Recco, Recco 01, Rivarolese, San Gottardo, Sori, V.Audace Campomorone. Via dell'Acciaio

Seconda Categoria "C": Borgo Incrociati, Cà Nova 2004, Cella, Certosa, Cifs Polis Dif, Fegino, Figenpa Concordia, Il Libraccio, Mura Angeli, Pieve Ligure, Pro Sea Olympia, *Rossiglione*, Sestri 2003, Struppa, Valletta Lagaccio, Voltri '87. ***

Date inizio campionati

Già stabilite e certe, invece, le date di inizio dei campionati: l'Eccellenza e la Promozione cominceranno l'11 settembre, la Prima Categoria e la Seconda girone di Genova, il 17 e 18 settembre, gli altri gironi di Seconda e le Terze Categorie il 25 settembre.

La Coppa Italia di Eccellenza e Promozione si giocherà il 27 e 28 agosto, il 31 agosto e il 3-4 settembre. La Coppa Liguria di Prima Categoria vedrà i primi turni il 3 e 4 settembre. **M.Pr**

Calcio La Sorgente aperte le iscrizioni settore giovanile

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni per il settore giovanile, stagione 2011-2012, de La Sorgente che la vedrà ai nastri di partenza con tutte le categorie: Juniores '92-'93-'94; Allievi '95-'96, Giovanissimi '97-'98, Esordienti '99 a 11 giocatori, Esordienti 2000 a 9 giocatori, Pulcini 2001-2002-2003 e Scuola Calcio per i nati 2004-2005-2006 maschi e femmine.

Le iscrizioni si possono effettuare tutti i giorni presso l'impianto sportivo in via Po 33 ad Acqui Terme, 0144312204.

Toro Club Acqui convocata l'assemblea dei soci

Acqui Terme. Venerdì 15 luglio, alle ore 21, nella sede sociale sita presso il centro sportivo Mombaroni, il Toro Club di Acqui Terme convoca l'assemblea annuale dei soci e simpatizzanti con il seguente ordine del giorno: saluto del presidente, rendiconto 2010-2011, rinnovo consiglio direttivo, tesseramento 2011-2012, varie ed eventuali.

Calcio: torna il portiere Astengo

L'Altarese ingaggia Laudando e Zela

Altare. Due novità e un ritorno per l'Altarese. Il club giallorosso, dopo aver affidato la guida tecnica per la stagione 2011-12 all'ex giocatore William Perversi, prosegue nel suo programma di ristrutturazione con i primi innesti per la prima squadra. I nomi filtrati da radiomercato sono tre: un portiere, un trequartista e una punta. Fra i pali, ad affiancare Ciampà, confermato numero uno per la prossima stagione, sarà Astengo, che già lo scorso anno era stato protagonista di un fugace passaggio da Altare, prima di terminare la stagione (con minutaggio ridottissimo) nelle fila del Vado.

In avanti, invece, la campagna di rafforzamento passa attraverso l'ingaggio di due gio-

vani formati nel fertile vivaio della Cairese, e lo scorso anno protagonisti di un'utile esperienza in categoria nelle fila del Pallare: si tratta del brillante trequartista Laudando e della punta albanese Klaudi Zela. Insieme a loro, dal Pallare potrebbe arrivare un altro elemento, con caratteristiche più difensive, sul cui nome però non ci sono ancora indiscrezioni. Nessuna novità, invece, per quanto riguarda il mercato in uscita: «*Nessuno dei nostri giocatori ci ha chiesto di andarci via - spiega il factotum giallorosso Giacomo Carella - e da parte nostra non c'è nessuna fretta di effettuare dei tagli. Valuteremo la situazione con calma e poi decideremo il da farsi*».

M.Pr

Calcio - il progetto

Cassine, allo studio sinergie con Rivalta

Cassine. Grandi manovre in svolgimento (sottotraccia). Il futuro del Cassine dovrebbe essersi deciso in settimana, mentre il giornale era in corso di stampa. Allo studio l'approvazione del progetto societario da cui dipende, in sostanza, la dimensione futura del progetto grippiolo.

I dirigenti cassinesi mantengono il massimo riserbo sui possibili scenari, ma qualche voce riesce a filtrare comunque attraverso gli ambienti interni al paese e al vicino centro di Rivalta Bormida, strettamente collegato alle vicende calcistiche cassinesi.

Le voci raccolte, infatti, riferiscono della possibile creazione di una sinergia fra il Cassine Calcio e i comuni di Cassine e Rivalta Bormida. Da Rivalta potrebbe entrare a far parte della società cassinese un nuovo azionista, Carlo Croce, per il quale potrebbe anche es-

serci alle viste un ruolo di primo piano nel nuovo organigramma.

Le sinergie fra i due paesi sarebbero sancite dalla possibile dislocazione a Rivalta di una parte (o di tutto) il settore giovanile, con il corollario di qualche match della prima squadra (amichevoli, forse anche Coppa Piemonte). A Cassine, invece, resterebbero la sede ufficiale del club, le partite della prima squadra e, forse, una parte del settore giovanile.

L'accordo, che sembra vicino ma non è ancora stato raggiunto, sancirebbe l'avvio di un nuovo progetto di bacino fra i due paesi vicini che nell'intento dell'attuale dirigenza cassinese potrebbe trovare svolgimento in un ambizioso programma triennale.

Sul prossimo numero de "L'Ancora" daremo conto ai lettori dell'esito della trattativa. **M.Pr**

Calcio

Il Novara Calcio in ritiro ad Acqui

Acqui Terme. Dal 18 al 31 luglio il Novara, neo promossa in serie A, sarà in ritiro ad Acqui. L'undici azzurro si allenerà tutti i giorni presso lo stadio "J.Ottolenghi".

Durante il periodo di ritiro è in programma la disputa di gare amichevoli con: ASD Acqui Calcio 1911 (Serie D); USD Novese (Serie D); AC Cuneo Calcio (Lega Pro 2ª Divisione); Club Atletico Osasuna (Primera División del Campionato spagnolo).

Golf

Domenica 10 luglio il Poggio Calzature

Acqui Terme. Il Ladies' Circle Italia è una associazione internazionale di sole donne che ha tra i suoi scopi quello di favorire l'amicizia, ampliare i valori culturali, promuovere iniziative benefiche. Tra le tante attività l'impegno dell'associazione passa, anche, attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive come nel caso della gara di golf che il Ladies' Circle Italia ha promosso, domenica 3 luglio, sui campi del circolo "Acqui Terme".

Si è giocato sul 18 buche stableford per due categorie con premi per le cat. "Lady" e "Seniores", in condizioni climatiche accettabili con elevati picchi di calore solo nella parte finale della gara. Sul tee di partenza un buon numero di soci del circolo che hanno dato vita ad una gara che ha visto dominare in "prima" categoria Roberto Giuso che ha vinto con 32 punti, sei in più di Danilo Garbarino; margine ampio anche per Pierdomenico Milnetti che in "seconda", con 47 punti, ha staccato di quattro Enrico Soria. Nel "loro" vittoria di Renato Rocchi; in categoria "lady" di Rita Ravera e



Nani Guglieri patron del trofeo "Poggio Calzature".

tra seniores Valter Coduti. Nella gara di "putting green" Renato Rocchi ha prevalso su Doretta Marengo.

Domenica 10 luglio è in programma una delle gare più importanti della stagione. Si gioca per il trofeo "Poggio Calzature" di Acqui Terme, appuntamento storico che si disputa dall'anno di nascita del circolo; è tra i più frequentati e non solo dai soci acquisi e mette in palio una ricca serie di premi. Patron del torneo è Nani Guglieri, titolare dell'azienda, che è tra i più assidui frequentatori del circolo.

Calcio-Torneo

Mombaruzzo, conclusa la fase a gironi

Mombaruzzo. Si è conclusa la prima fase del torneo di Mombaruzzo che ora, fino a giovedì 7 luglio vedrà le 16 qualificate affrontarsi negli ottavi di finale.

Di seguito il resoconto dell'ultima giornata dei gironi: il gruppo più equilibrato è stato sicuramente il numero 1 nel quale nella terza giornata la Farmacia Morando Mail Boxes Capo Nord ha battuto per 6-3 il Bar Acqui dopo una gara dall'alto tasso tecnico: avanti i nicosi 1-0 con Brusasco, ecco il pari di Bistolfi poi uno-due acquisite a inizio ripresa con Surian e Ivaldi che sembra chiudere la gara e invece in 8 minuti ecco la "remuntada" con doppietta di Morando la rete ancora di Brusasco e quelle di Serafino e Iori che valgono il primo posto del girone per differenza reti con Bar Acqui terzo e Color Casa secondo nonostante il 3-1 sulla Locanda Mombaruzzo con firme di Bongiorno e doppietta di Paroldo; per Locanda punto di Stan.

Nel girone 2: la vittoria arride alla Locanda dei Cacciatori per lo scontro diretto vinto contro Work in Progress e con classifica che vedeva entrambe a 6 punti, l'ultima gara vede Work in Progress vincere 3-0 contro Bazzana con due gol di Ferro e uno di Pennacino mentre Locanda Cacciatori perde contro Amatori Acqui che così conquistano il pass per gli ottavi; per gli alessandrini due reti di Bongiovanni e gol di Koy per acquisite doppietta di Rascanu e centro di Laziz Malia Nkoko.

Nel girone 3: il Bar Dora Macelleria Leva vincendo 3-1 contro il Felizzano balza al comando del girone: vantaggio di Amandola, pari di Albiano e firme in calce sulla vittoria di Carozzo; chiude il conto un tiro di Amandola deviato in rete. Coglie la qualificazione quale miglior terza assoluta Alin Cafè che vince 9-1 contro Olympic Latte; per i valenzani segnano

una tripletta Boscaro e Pieroni e una doppietta Bergamini; completa i conti il sigillo singolo di Casarin. Per Olympic Latte segna il solo Nouradi.

Nel girone 4: Dream Team vince a punteggio pieno con il successo a tavolino 3-0 nell'ultima gara causa la mancata presentazione in campo di Florida Cafè. I ragazzi di Secondino battono 3-0 Mombaruzzo con due reti di Balla e una di Barbasso; seconda pizza per Polito Sambuca che batte 3-2 Florida Cafè con due gol di Abdouni e uno di D'Agosto; per gli sconfitti doppio Ventrone. Infine, nell'ultima gara del girone Dream Team si sbarazza per 5-2 dei locali di Mombaruzzo con sigilli di D'Agosto (tre), Rizzolo e Tavella; per gli sconfitti De Florian e T.Charmane.

Nel girone 5: Bruno e Mamà pareggiano 2-2 nello scontro diretto per la vittoria del girone con il Bruno che passa per migliore differenza reti. Per la birreria di Nizza gol di Mighetti e Lanzavecchia; per Bruno a segno P.Cela e sul filo di sirena Rava, Cristedil dilaga 11-2 contro Pieffe Motors e guadagna la terza piazza per gli ottavi.

Infine nel girone 6: chiude primo Di Vinos Cafè con tre vittorie, l'ultima 3-0 a tavolino contro i Desperados; piazza d'onore per Osteria 46 che vince l'ultima gara per 4-2 contro i giovani del Carentino.

Accoppiamenti ottavi:
Di Vinos Cafè - CrisEdil; Mamà - Locanda Cacciatori; Dream Team - Amatori Acqui; Felizzano - Osteria 46; Bruno - Alin Cafè; Farmacia Morando Mail boxes etc Capo Nord - Work in progress; Bar Dora Macelleria Leva - Bar Acqui; Color Casa - Polito Sambuca. Le partite si sono giocate in settimana, fra lunedì e giovedì. Vi daremo conto sul prossimo numero del nostro settimanale. **E.M.**

Bocce

Armino e Zuccari secondi a Costa d'Ovada



Da sinistra: Ferrando e Alloisio del Costa d'Ovada - Armino e Zuccari de "La Bocca" Acqui.

Acqui Terme. Ancora un podio per i giocatori de "La Bocca" di Acqui. Nel gara a coppie della F.I.B., organizzata dalla società di Costa d'Ovada, la coppia acquese formata da Albino Armino ed Enzo Zuccari è arrivata alla finalissima dove ha affrontato la coppia di casa composta da Massimiliano Ferrando e Luciano Alloisio. Hanno avuto la meglio gli ovadesi al termine di una gara tiratissima, giocata davanti ad buon pubblico.

Per quanto riguarda gli appuntamenti nel bocciodromo di

via Cassarogna, il 15 luglio prenderà il via la II edizione del prestigioso trofeo "Geloso Viaggi - Costa Crociere", gara a coppie, riservata alle cat. B,C e D senza vincolo di società. Serata d'apertura venerdì 15 luglio, alle 20.45; i quarti di finale si giocheranno il 3 di agosto, le semifinali e la finale l'8 di agosto. Ricco il montepremi con crociere nel Mediterraneo per le due coppie finaliste, Sterline per il terzo e quarto posto, Marengi dal 5° all'8° posto e rimborso dell'iscrizione dal 9° al 16° posto.

Moto Club Acqui appuntamenti

Acqui Terme. Domenica 10 luglio il Moto Club Acqui organizza un giro stradale con partecipazione al motoraduno presso la Madonna dei Centauri di Castellazzo Bormida, uno dei più grandi raduni del Nord Italia. Sabato 23 e domenica 24 luglio il Moto Club organizzerà una prova del campionato regionale di enduro, la città termale diventerà "capoluogo regionale" per tutti gli amanti della specialità richiamando piloti di grande livello.

La sede dell'associazione acquese si trova in via Carlo Carati 5, Acqui Terme, ed è aperta tutti i lunedì dalle ore 21.

Volley

Acqui ottiene diritti per la B2 e la D

Acqui Terme. Si sta delineando il futuro della nuova costituenda società sportiva Master Group Sport Division Polo Pallavolistico Acquese che fonde in un unico gruppo le storiche squadre del GS Acqui e dello Sporting Volley.

Fermo restando che tutti i particolari saranno ufficializzati durante una conferenza stampa, la dirigenza del club pallavolistico acquese ha annunciato in settimana di avere acquisito i diritti per disputare la B2 femminile e la D femminile e ha confermato l'iscrizione al campionato di serie D maschile.

Si tratta di una notizia molto importante, che farà sicuramente piacere a tutti gli appassionati di pallavolo acquese: nella scorsa stagione, lo Sporting aveva disputato il campionato di serie C, mantenendo la categoria, mentre il GS, nonostante il grande impegno, non era riuscito a evitare la retrocessione dalla serie D. Di fatto, l'acquisto dei diritti per B2 e D femminile consente alle squadre di volley acquese, dal prossimo anno unite sotto gli stessi colori, di compiere un significativo passo avanti nelle rispettive categorie superiori.

Per la società si tratta di un grande impegno che la dirigenza mette in campo, se-

condo il punto di vista aziendale che vede la partecipazione ad un campionato di B2 femminile come traino ed incentivo allo sviluppo del movimento pallavolistico Acquese, cui la categoria D femminile farà da supporto e trampolino di lancio per le giovani atlete che vorranno approdare a categorie superiori.

La volontà della società, che ha stilato un programma triennale, è di portare il volley Acquese a livelli di eccellenza, proseguendo sulla strada intrapresa quest'anno e che ha visto il settore giovanile conquistare numerosi allori non solo in provincia di Alessandria, ma ottenendo ottimi risultati a livello regionale e nazionale.

Questo discorso vale anche per il settore maschile dove obiettivamente le cose sono più complicate rispetto al femminile, ma anche in questo caso la società cercherà di operare al meglio per dare un futuro sportivo ai giovani che vogliono praticare uno sport diverso che non sia il calcio.

L'estate si annuncia quindi come un periodo di duro lavoro per dirigenti e tecnici acquese, per prepararsi al meglio alla prossima importante stagione agonistica. **M.Pr**

Al via dal 17 luglio

"AcquiScacchi 2011" campionati italiani

Acqui Terme. Fervono i preparativi per i Campionati Italiani di scacchi che si disputeranno nel prestigioso Grand Hotel Terme di piazza Italia da domenica 17 luglio a domenica 24 luglio.

Sarà una settimana in cui tutta l'attenzione dello scacchismo italiano si concentrerà su Acqui Terme.

Le partite più importanti del torneo principale (la semifinale del Campionato Italiano assoluto) verranno seguite in diretta in tutta Italia, grazie al collegamento Internet in tempo reale.

La manifestazione denominata "AcquiScacchi 2011" è organizzata dal club Scacchisti.it (il più importante sito italiano di gioco on-line) con il prezioso patrocinio del Comune di Acqui Terme cui va inviato un particolare ringraziamento per la fattiva collaborazione offerta.

Il circolo scacchistico acquese "Collino Group", pur non facendo parte del comitato organizzativo, appoggia incondizionatamente la più grande manifestazione scacchistica che si sia mai svolta nella nostra città, e garantirà tutta la collaborazione e la propria esperienza per la buona riuscita di "AcquiScacchi 2011".

Ad oggi le pre-iscrizioni (da effettuarsi sul sito Internet www.scacchisti.it) hanno superato il centinaio di giocatori provenienti dalle più disparate località della penisola. Le iscrizioni restano aperte sino alla mattinata del 17 luglio poi i

partecipanti verranno suddivisi, in base alla categoria di appartenenza, tra i sei tornei previsti.

Le gare cominceranno domenica 17 luglio alle ore 15 per il torneo principale valido quale semifinale del Campionato Italiano, ed alle ore 15.30 per gli altri tornei che assegneranno i vari titoli tricolori di categoria (Candidati Maestri, Prima, Seconda, Terza Nazionale ed Inclassificati).

Verranno disputate otto partite (nove per il torneo principale) una al giorno senza eliminazione diretta (quindi tutti i giocatori disputeranno almeno otto partite).

È previsto un montepremi di oltre 10.000,00 euro da ripartire fra i vari tornei con premiazione, come è evidente, per i tornei maggiori ma anche nelle fasce più basse come Inclassificati sono prestabili premi in denaro.

A contorno di "AcquiScacchi 2011" il circolo acquese organizza per tutte le serate dal 17 al 24 luglio la possibilità di giocare a scacchi gratuitamente in piazza Italia davanti al Grand Hotel Terme.

Inoltre mercoledì sera 20 luglio e venerdì sera 22 luglio verranno organizzati due tornei semilampo (15 minuti a giocatore) aperti a tutti gli appassionati.

Per ulteriori informazioni su AcquiScacchi 2011 consultare il sito www.acquiscacchi.it o inviare una e-mail alla direzione del circolo all'indirizzo info@acquiscacchi.it

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

10 luglio, monte Rocciamelone 3538 m. **31 luglio - 7 agosto**, settimana in montagna, Madonna di Campiglio (TN). **28 agosto**, monte Mongioia. **4 settembre**, "Sui sentieri di Nanni Zunino". **11 settembre**, monte Roisetta (3324 m). **24-25 settembre**, Alpi Apuane - rif. Donegani con il Cai di Ovada. ***

ALPINISMO

23-24 luglio, via normale al Monte Castore (4228 m). **20-21 agosto**, Cima Mondini (2915 m) Sperone Sud. **11 settembre**, Monte Mucone (2335 m) SSO, via Ai-Brix. ***

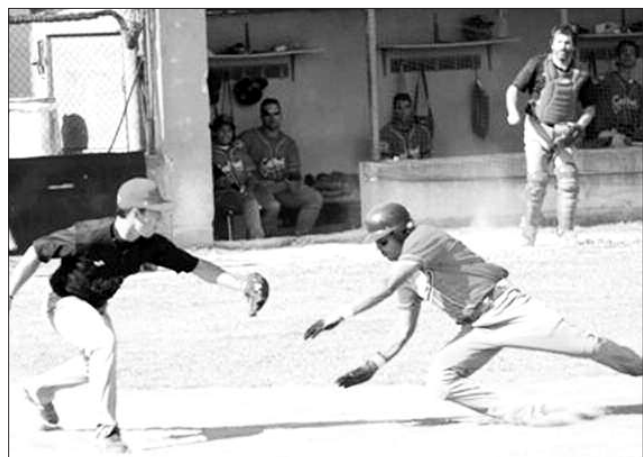
La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it

Baseball: campionato serie B

Buon pareggio col Cagliari per una bella Cairese



Marco Pascoli realizza un out su rubata in seconda.



Roberto Ferruccio elimina a casa il corridore su assistenza di Arieta.

Cairo M.te. È ancora pareggio, ma questa volta con due prestazioni decisamente convincenti tanto da poter sfiorare addirittura la doppietta, mancata di poco nel secondo incontro. La Cairese perde l'imbattibilità casalinga ma ritrova un buon livello di gioco, di concentrazione e di affiatamento, pur dovendo contare su un organico ancora non completo a causa delle assenze di Celli e Cabrera e dell'infortunio di Daniele Berretta.

Nel primo incontro Lunar decide di partire con Davide Berretta sul monte ricevuto da Arieta. A difendere il campo interno Burgos, Pascoli, Bellino e Riccardo Ferruccio, mentre all'esterno rientra Roberto Ferruccio a sinistra con Sechi al centro e Sandini a destra.

Il primo inning non è dei migliori con due errori di tiro, ma Berretta e la sua difesa limitano il passivo ad un punto trovando poi negli inning successivi una buona efficacia difensiva.

Al secondo inning i biancorossi recuperano lo svantaggio e si portano sul 2-1 mentre al quinto gli ospiti ritrovano il pareggio in un match decisamente equilibrato fino a quel momento.

Al quinto però la Cairese mette la freccia ed approfitta di alcuni svarioni difensivi degli avversari per segnare 4 punti e poi con una strategia decisamente aggressiva fatta di rubate, bunt e batti e corri segna altri 5 punti al sesto accumulando un vantaggio considerevole.

Tutto questo mentre in difesa Berretta e successivamente Roberto Ferruccio tengono a bada le mazze avversarie ben supportati dalle giocate di interni ed esterni tra cui spiccano tre belle assistenze di Marco Pascoli.

Il risultato finale di 11-4 non lascia dubbi sul dominio dei biancorossi che dopo una breve pausa si apprestano ad iniziare il secondo match nel quale Lunar decide di provare Mattia Deandreis come lanciatore partente.

Il giovane biancorosso si lascia però tradire dall'emozione e non riesce a gestire l'inizio aggressivo dei battitori cagliaritari, subendo 4 punti e costringendo il manager a sostituirlo anzi tempo con Umberto Palizzotto.

Nel ruolo di rilievo l'altro giovanissimo pitcher cairese risulta efficace, chiude l'inning e



Marco Sechi arriva salvo in scivolata su rubata.

gestisce bene gli avversari anche negli inning successivi in cui fino al quinto vige un sostanziale equilibrio tra le due formazioni. Ai 5 punti subiti i biancorossi rispondono infatti con altrettanti punti segnati, recuperando bene il gap iniziale. Da manuale il doppio a destra di Sechi con due punti battuti a casa. Al sesto inning Lunar chiama sul monte il veterano Arieta il quale trova subito la zona mettendo a segno uno strike out, poi l'arbitro di casa diventa determinante negli equilibri del match chiamando valida una battuta evidentemente in zona foul e non concedendo un'altrettanto palese strike out ad Arieta sul battitore successivo.

Nell'azione seguente una potente linea a destra buca la difesa biancorossa e sugli sviluppi dell'azione entrano due punti. Nei quattro attacchi successivi la Cairese prova in tutti i modi a recuperare lo svantaggio e, pur andandoci vicina un paio di volte, non riesce a concretizzare, troppo poco efficace in battuta contro un lanciatore ormai con più di 150 lanci.

Un ulteriore punto al nono inning con ancora Ferruccio chiamato sul monte a chiudere il match non cambia il risultato finale del secondo incontro con la vittoria del Cagliari per 8-5.

Il rammarico per non aver centrato la doppia vittoria, sicuramente alla portata dei biancorossi, non deve però distogliere l'attenzione sull'ottimo risultato in generale, che permette alla Cairese di mantenere una buona media vittorie ed una posizione in classifica di tutto rispetto. Inoltre, rispetto alle ultime uscite, i ragazzi di Lunar hanno espresso un buon gioco, dimostrando di essere capaci di mantenere alta la concentrazione anche nei momenti di maggior difficoltà.

Tutti segnali positivi in vista del doppio incontro di domenica prossima, 10 luglio, a Milano contro l'Ares, in cui la Cairese proverà a bissare la doppia vittoria dell'andata.

Pedale Acquese

Campionati nazionali di categoria per Staltari e Galeazzi giornata sfortunata

Acqui Terme. Avrebbe dovuto essere Stefano Staltari "l'eroe" del fine settimana agonistico del Pedale Acquese, invece il suo posto è stato preso con merito da Andrea Carossino e Nicolò De Lisi.

Impegnato a Povegliano (TV) con la maglia del Piemonte alla ricerca del titolo tricolore, il bravo Stefano non ha vissuto una gran giornata. Forse il peso della responsabilità sulle spalle, forse una condizione atletica non ottimale gli hanno impedito di vivere una giornata da protagonista. Rimasto sempre defilato, non è mai riuscito ad imprimere il suo ritmo. Neanche quando il gruppo si è spaccato in due per una caduta, è stato capace di entrare nella fuga decisiva. Nove i corridori che si sono lasciati alle spalle il gruppo e che si sono giocati la maglia tricolore. Le scaramucce dell'ultimo giro li hanno visti arrivare scaglionati. Vittoria per Vettorel del Veneto che, in volata, ha battuto altri 3 compagni di avventura.

Il gruppo con Stefano Staltari, 16° al traguardo, è arrivato con un ritardo di 1 minuto e 4 secondi.

Anche l'acquese Giuditta Galeazzi, portacolori del Nuovo Ciclismo di Asti (ed ex Pedale Acquese), era impegnata nella stessa gara, ma per la categoria Allieve. Anche per lei una giornata sfortunata, quando si trovava quarta nell'ultima curva e pronta per la volata, la prima atleta davanti scivolava trascinando altre due compagne a terra, Giuditta si deve fermare mettendo il piede per terra per non cadere e ripartendo da ferma non riesce a raggiungere le fuggitive che avevano aggirato l'ostacolo; giunge quindi 25° al traguardo.

Gli altri due Esordienti gialloverdi erano impegnati, sotto gli occhi del d.s. Boris Bucci, nel biellese a Quaregna nella kermesse omonima. Un circuito cittadino da percorrere 10 volte per i più giovani e 14 per i più grandi. E qui Andrea Carossino ha compiuto il capolavoro di giornata, centrando quel risultato di prestigio inseguito da inizio stagione. Sempre attento e guardingo per tutta la prova, è riuscito a iniziare la volata in cima al gruppo. Con uno sprint, lui non certo poderoso, da velocista puro ha centrato un terzo posto quanto mai meritato. Giustamente raggiante a fine gara il ragazzo proveniente dalla vicina Liguria, conscio di aver finalmente iniziato a raccogliere i frutti che, con costanza e impegno, ha seminato. Michael Alemani tra i più grandicelli è rimasto sempre a centro gruppo, cercando di recuperare gamba e condizione fisica. Prova vinta dal siciliano Romano in volata, su altri tre compagni di fuga. Il gruppo, con Alemani 16°, è arrivato a 2 minuti.

Doppio impegno per la formazione Giovanissimi di Tino Pesce. Il sabato a Pino Torinese in una gara di sprint e domenica ad Alba per la prova su strada. Sabato in G4 doppietta acquisite con Nicolò De Lisi vincitore sul compagno Lorenzo Falletti. In G5 Gabriele Drago, chiuso nella volata di finale dagli avversari, si è accontentato di un 3° posto, mentre in G6 Andrea Malvicino ha completato la striscia di risultati altamente positivi con un ottimo 2° posto.

Ritorno a casa e levataccia mattutina per la trasferta nel cuneese. In G1 Erik De Cerchi scattava con i migliori sin dal via, reggeva bene tutta la gara, sfiorando il podio nel finale, 4°. Il pari età Leonardo Mannarino dosava le forze, rimanendo sempre in gruppo, con un 13° posto finale. In G2 un sempre battagliero Manuele De Lisi centrava il 6° posto, mentre Miguel Bllogu 12° precedeva in volata Stefano De Lisi 13°. Sfortunato Elia Musso che costretto a fermarsi per un



Stefano Staltari in gara, il primo a destra.



Giuditta Galeazzi in gara, a sinistra.



Nicolò De Lisi, Francesco Mallarino, Lorenzo Falletti.

guasto meccanico, ha dovuto lottare per recuperare posizioni, arrivando stanchissimo al 15° posto. In G3 regolare per tutta la gara, il "solitario" Matteo Garbero si è guadagnato il 17° posto. In G4 uno scatenato Nicolò De Lisi, non pago della vittoria negli sprint di 24 prima, sempre allo sprint bisava il successo, dimostrando ancora una volta tra i migliori della sua età. Partito indietro sapeva rimontare con facilità gli avversari, mettendo la sua ruota nettamente davanti a quelle degli altri. Bravissimi anche Francesco Mannarino 7° e la rivelazione Lorenzo Falletti 9°. Al di là del risultato fa piacere rimarcare l'intesa dei tre ragazzi che per tutta la prova si sono aiutati, controllando e dando una grande lezione di squadra. In G5 nella prova femminile ritorno alle gare, dopo uno stop legato ad infortunio, per Katherine Sanchez Tumbaco buona 5° al traguardo. Tra i maschi Gabriele Drago e Nicolò Ramognini hanno conquistato la 7ª e la 9ª posizione. A centro gruppo, non sono riusciti ad inserirsi nella fuga decisiva. Lodevole l'impegno messo per rimontare



Per Andrea Carossino risultato di prestigio.

con il 1° e il 3° posto del gruppo inseguitore. In G6 Andrea Malvicino, forse pago dell'argento del giorno prima, non sembrava determinato come in altre occasioni. Dopo una gara controllata si posizionava all'8° posto.

Il Pedale Acquese ricorda che giovedì 14 luglio si svolgerà il consueto Circuito Notturno, capace di richiamare da anni corridori da Piemonte, Liguria e Lombardia. Il "Memorial Pettinati e Marauda" è ormai un classico nel suo genere, seguito da un folto pubblico attento alle evoluzioni dei giovani ciclisti.

Genoa Summer Camp 2011

Acqui Terme. Iniziato domenica 3 luglio ad Acqui Terme, lo stage estivo per giovani calciatori del Genoa C.F.F. continuerà sino a sabato 16 luglio. L'iniziativa, denominata "Genoa Summer Camp 2011", si svolgerà presso gli impianti del Centro Sportivo Comunale di Mombarone ed è riservata a giovani calciatori di età compresa tra i 6 ed i 17 anni, condotta da Tecnici ed Istruttori del Genoa.

L'amministrazione comunale comunica anche la sua intenzione di contribuire a sostenere l'iniziativa, visti gli ottimi risultati conseguiti negli anni scorsi in termini di promozione sportiva tra i giovani e di promozione turistica della nostra città, ma a che il Genoa provvederà direttamente a stipulare apposite convenzioni con le strutture interessate dall'evento (Alberghi, complesso sportivo di Mombarone, ecc.).

La Bicicletteria

Omar Mozzone è campione provinciale

Acqui Terme. Domenica 3 luglio si è svolto a Bassignana il "43° Circuito Bassignanese" gara per Allievi, dal tracciato molto impegnativo. La gara è stata caratterizzata da una fuga solitaria di Matteo Pepino che ha tagliato per primo il traguardo e dove il portacolori del Racing Team La Bicicletteria, Omar Mozzone, ben supportato nella volata di gruppo dal compagno di squadra Nicolò Chiesa, si è aggiudicato un ottimo 6° posto e il titolo di Campione Provinciale nella categoria Allievi.

Ampiamente soddisfatto l'allenatore Fabio Pernigotti che dice: "Sono molto contento per questo risultato, Omar è un bravo ragazzo, di poche parole ma che anche in allenamento dà sempre il massimo".

Sempre domenica, Simone Sorace si è aggiudicato il "Giro della Lomellina" a Mortara (PV).

La bacheca de La Bicicletteria si arricchisce anche di un'altra maglia, quella tricolore UDACE conquistata nella MTB dallo scatenato Giulio Valfrè.



Il 2 luglio a Cosseria

4 ciclisti acquesi al museo della bici

Acqui Terme. Sabato 2 luglio quattro ciclisti acquesi, Beppe Gualtieri, Antimo Mastroianni, Dino Incarboni e Gianni Mattana, con l'entusiasmo da "baldi giovani", in sella alla amata bici, si sono recati al museo della bicicletta di Cosseria (SV), a 136 km da Acqui Terme. Nel museo sono raccolte biciclette e maglie d'epoca, una bellissima ed appassionata iniziativa, merito di Luciano Berruti, che vi ha profuso sacrificio e dedizione.

Il signor Berruti ha accolto amichevolmente i ciclisti acquesi indirizzandoli attraverso un autentico viaggio in 100 anni di ciclismo, tra mitici cimeli e pedali calcati da grandi campioni.



Si ringrazia di cuore il signor Berruti per la gentile ospitalità e per il suo lavoro di ricerca e tenacia che consente al museo di arricchirsi di nuovi "pezzi" di storia del

grande ciclismo. Si consiglia l'itinerario a chi è amante di questo sport e vuole respirare un clima straordinario legato alla storia di grandi campioni del passato.

Ciclisti savonesi in visita al Todocco

In posa con le bici davanti al santuario

La squadra sportiva dilettante di ciclismo "Quando la classe non è Acqua ma Acquedotto" (di Savona) durante una delle sue escursioni, sabato 2 luglio ha raggiunto le colline piemontesi percorrendo il giro che da Gottasecca porta a Prunetto, al Todocco e a Santa Giulia.

Nella foto scattata davanti al santuario del Todocco, alcuni componenti della squadra: Renato Pilotto, Marcello Campora, Marco Sobrero, Roberta Bracco, Silvio Richebuono, Massimo Boffardi.

Anche nel mese di maggio la squadra (Andrea Olivieri,



Massimo Boffardi, Renato Pilotto, Silvio Richebuono, Marco Sobrero) aveva fatto un'al-

tra bellissima esperienza, con tappa a Cortemilia mercoledì 25 maggio.

Al 10° Rally del Moscato vincono Bosca e Aresca



Santo Stefano Belbo. Si è svolta domenica 3 luglio la 10ª edizione del Rally del Moscato, quarto appuntamento del Challenge di zona.

Per festeggiare i dieci anni la 991 Racing ha imbastito un appuntamento con molte novità. Ad iniziare dal percorso con otto le prove speciali, divise in tre tratti per un chilometraggio totale di 283 km di cui oltre 75 cronometrati e tutti su asfalto.

Classifica finale: 1° Bosca - Aresca della scuderia Meteco Corse, su Renault Clio R3C (45'04.2), 2° Carosso Fabio - Carosso Andrea della Provincia Granda R.C. su Ford Fiesta S20 (45'13.7), 3° Brega - Biglieri della Piloti Oltrepro' su Fiat Grande Punto S20 (45'28.4), 4° Marasso - Canuto della Eurospeed su Peugeot

207 S20, 5° Giancesini - Fomiatti della Asso su Renault Clio S16, 6° Vola - Culasso della Eurospeed su Renault Clio S16, 7° Riccardi - Contini della Meteco Corse su Subaru Impreza N12, 8° Verna - Rossello della VM Motor Team su Renault Clio Williams, 9° Murialdi - Bennati della Eurospeed su Abarth Grande Punto S2000, 10° Grasso - Chiarle su Renault Clio R3C, 11° Alternin - Sini della VM Motor Team su Renault Clio Williams, 12° Beltrame - Rosso della Eurospeed su Mitsubishi L. Evo IX, 13° Stroppiana - Zuccaro su Renault Clio S16, 14° Arione - Cestari della Provincia Granda R.C. su Renault Clio Williams, 16° Bidone - Amerio della Zerose Racing su Renault Clio Williams.

Doppietta per la VM Motor Team

Bella doppietta per la scuderia alessandrina VM Motor Team; due equipaggi in classe FA7, sulle velocissime Renault Clio Williams, sono stati in grado di monopolizzare la classe e le posizioni alte della classifica assoluta con una condotta di gara impeccabile.

Gianluca Verna e Andrea Rossello a fine gara riescono addirittura ad entrare di forza nella top ten assoluta, all'ottavo posto, oltre che a cogliere una strameritata vittoria. Seconda piazza di classe e 11ª assoluta invece per gli acquesi Pierluigi Alternin e Mauro Sini, che confermano un momento di forma decisamente rilevante nel panorama rallystico locale.

Podismo

Clou della stagione si corre in tutto l'Acquese

Acqui Terme. Ancora tante le gare disputate in questo periodo per la gioia dei numerosi podisti "nostrani e non".

Giovedì sera 30 giugno, organizzata dall'Acquirunners in collaborazione con la Pro Loco, si è corsa ad Arzello di Melazzo la "5ª Camminata Arzeliese" di 6 km che ha visto al via 170 podisti tra competitivi e non. Sui due giri del percorso si è imposto Massimo Pastorino della Città di Genova in 21'13" davanti ad un triatleta australiano Liam Templeton seguito da Riccardo Toselli buon terzo e a seguire Massimo Galatini Atl. Varazze ed Achille Faranda A.T.A. Il Germoglio. Tra le donne successo della "solita" Susanna Scaramucci Atl Varazze 26'00" che ha preceduto nell'ordine Loredana Fausone Brancaleone Asti, Vera Mazzarelli Atl Ovadese Ormig, Alina Roman Atl Varazze e Roberta Ambrosiani Atl Arcobaleno Celle (SV). Ricchi premi per i primi assoluti e di categoria con tradizionale pasta party finale sempre molto apprezzato.

Venerdì 1º luglio altro appuntamento in quel di Montabone con la 2ª edizione della "Corrida di Montabone" sotto l'egida della Vittorio Alfieri di Asti e con la collaudata esperienza dell'ottimo podista Mario Mieres. Qualificata ma ridotta rispetto alla prima edizione la partecipazione. Una settantina i podisti al via dato alle 20.30 sui 9 km dell'ondulato percorso.

Al maschile due atleti della Brancaleone Asti su tutti, Marco Gandolfo primo in 33'02" e Massimo Cantarelli 33'43", quindi Gabriele Taranto Runner Loano Sv in 33'48", Fabio Amandola ancora della Brancaleone in 33'51" e Lino Busca Cus Torino 33'59".

Tra le donne successo agevole di Cinzia Passuello della V. Alfieri di Asti 35'03" davanti a Claudia Solaro Cus Torino 36'37", ed al duo della Branca-

leone Angela Lano 38'13" e Loredana Fausone 41'03". A chiudere le prime cinque donne Margherita Grosso Atl Cannelli 41'20". Ottima l'organizzazione ed il dopo gara.

Dopo la pausa del sabato, domenica 3 luglio alle 9 si è disputato ad Ovada il "2º G.P. del Borgo" di poco più di 8 km collinari, organizzato dal Vital Club. A prevalere sugli oltre 170 partenti ancora Massimo Pastorino Città di Genova in 32'36", seguito dal "solito duo" Achille Faranda A.T.A. Il Germoglio 33'36" e Diego Scabbio Atl Novene 35'32". Quindi Pasquale De Martino Città di Genova 35'39" e Luigi Deplano Cambiaso Riso Ge 35'39". Tra le donne indiscusso successo di Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquata 39'45" su Tiziana Piccione Sai Al ottima seconda, Vera Mazzarelli Atl Ovadese Ormig, Antonella Cimmaschi Atl Lumezzane (BG) e Gabriella Martini Pod. Savonese.

Ritorno immediato alle gare già lunedì sera 4 luglio in quel di Melazzo dove l'Acquirunners e la Pro Loco hanno organizzato la "1ª Camminata Melazzese" di poco meno di 5 km. Buona la prima si potrebbe dire, con oltre 70 partenti, una buona organizzazione, premi e pasta party adeguati. Percorso difficile da ripetere 3 volte all'interno ed appena fuori il paese. Su tutti Achille Faranda A.T.A. Il Germoglio 17'36" che ha prevalso per una manciata di secondi su Davide Elli Vittorio Alfieri Asti 17'43", quindi l'ottimo Max Galatini Atl Varazze 18'03", ed il duo dell'Atl. Novese Diego Scabbio 18'25" e Mattia Grosso 18'35". Tra le donne ancora un successo di Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquata 21'00" davanti a Susanna Scaramucci Atl Varazze 21'45" che nell'occasione ha festeggiato le 1000 gare disputate con ben 400 vittorie. A seguire Alina Roman Atl Varazze 22'19" in

netto progresso, Vera Mazzarelli Atl Ovadese Ormig 22'30" e Roberta Viarengo Acquirunners 23'20".

Martedì 5 luglio a Molare, grande partecipazione alla gara "sprint" serale di poco più di 4 km organizzata dal Vital Club di Ovada. Al via oltre 140 atleti tra competitivi e non. Vince ancora Massimo Pastorino Città di Genova in 13'57" davanti a Max Galatini Atl Varazze 14'19". Seguono Andrea Verna ATA Il Germoglio 14'33", Diego Scabbio Atl Novese 14'41" e Adriano Morelli Maratoneti Genovesi 14'51". Tra le donne ancora successo di Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquata 16'31" davanti a Susanna Scaramucci Atl Varazze 17'16". Terzo gradino del podio per Loredana Fausone Brancaleone Asti 17'21". Quindi Daniela Bertocchi Atl Novese 17'38" e Alina Roman Atl Varazze 17'52". Apprezzatissimo pasta party finale.

Prossime gare

Appuntamento atteso quello di giovedì 7 luglio a Cassine dove l'A.T.A. Il Germoglio organizza la 27ª edizione del "Trofeo del Ventaglio" con partenza alle 20.45 sui 5 impegnativi km del tracciato che presenta subito al via la salita che porta alla parte alta del paese.

Venerdì sera 8 luglio a Ricaldone con l'A.T.A. il Germoglio e la Pro Loco per la "7ª Stracollinando Ricaldone" impegnativa gara su 6,2 km.

Martedì 12 luglio per una gara tutta in salita: i 3,200 km della "2ª Ascesa alle Ciazze" organizzata dal Vital Club in località Gnocchetto di Ovada presso il ristorante "Il Cacciatore"; partenza ore 20.15.

Mercoledì 13 luglio, ad Acqui Terme, il 1º memorial "Alberto Cavallero" 1000 in pista, a Mombarone, partenza ore 20.30.

Martedì 19 luglio a Pianlago di Ponzone, 5ª "StraPianlago", partenza ore 20.30.

Successo nel torneo "Open"

51ª Racchetta d'Oro vince Edoardo Eremin

Cassine. C'è un po' di Cassine nell'albo d'oro del 51º trofeo "Racchetta d'Oro", disputato a Torino e Moncalieri e giunto a conclusione nel fine settimana.

Eremin, figlio d'arte (il padre/maestro è stato infatti giocatore di buon livello), si è aggiudicato il torneo "Open", superando in finale 6/4 6/3 il saluzzese Antonio Gramaglia.

Per Eremin, che era già stato campione italiano Under 16 e ora è fra i più promettenti Under 18 a livello nazionale, si tratta di un'ulteriore occasione per consolidare la sua classifica Fit, che attualmente lo col-

loca a livello 2.4, ma con ottime prospettive per l'immediato futuro.

Nel suo cammino verso il titolo Eremin ha superato prima, nei quarti, Alberto Giraudo, 2.2 di classifica Fit, con un netto 6/4 6/3, quindi, in semifinale, il forte giocatore ligure Ansaldo (altro 2.2, nonché ex campione europeo Under 16) con un limpido 6/1 6/4.

Infine il successo in finale, contro il trentunenne Gramaglia, ben più esperto di lui e meglio quotato in classifica Fit (ancora un 2.2).

Per il tennista cassinese, attualmente atleta di punta della



Edoardo Eremin

Canottieri Casale, un risultato da inserire con orgoglio in un palmares sempre più ricco, che autorizza a grandi speranze per il futuro. M.Pr

Bistagno, aumentano i corsi di tennis

Bistagno. Sono già in piena attività i corsi di tennis che si stanno svolgendo presso il centro sportivo Comunale "Tennis".

Per quando riguarda i bambini la novità è quella che ogni giovedì ci sarà la possibilità di partecipare ad un mini centro estivo che durerà dalle ore 9 alle ore 12 e per tutta la stagione estiva. L'istruttore incaricato è Alessandro Tardito. I corsi, già iniziati, si stanno svolgendo al martedì ed al sabato. Il campo è sempre disponibile per lezioni singole, di gruppo, per bambini ed adulti.

Per maggiori informazioni, chiarimenti o dialoghi con gli istruttori, si può contattare il gestore al numero 340 6595335 o recarsi direttamente al centro che si trova in via Caduti di Cefalonia n. 2 (fronte caserma Carabinieri).



Podismo: Arzello e Melazzo

Successo di partecipazione nelle gare di Acquirunners



Giovedì 30 giugno si è corsa ad Arzello di Melazzo la 6ª Camminata Arzeliese organizzata da Acquirunners e Pro Loco Arzello, valevole per il 2º trofeo CSI Acqui Terme Ugo Minetti e per la Coppa Alto Monferrato, Comunità Montana Appennino Aleramico Ober-tengo.

Successo di partecipazione con 140 iscritti alla gara nella sezione agonistica vinta da Massimo Pastorino ("Città di Genova") che ha impiegato 21' e 13" a percorrere i 6,1 km del percorso tracciato sui classici due giri. Secondo classificato Liam Templeton, triatleta australiano che ha corso per Acquirunners ed è iscritto al CSI Acqui Terme. Liam, assieme ad un compagno di squadra, continua ad allenarsi ad Acqui per le gare di Triathlon con Riccardo Toselli atleta Acquirunners, terzo classificato qui ad Arzello, e che domenica 3 luglio ha vinto la gara di Triathlon 1/2 "Olimpico" (che consiste in 1500 m nuoto, 40 km bici e 10 km corsa) disputata a Cortemilia (Cn) rifilandolo 4 minuti al secondo arrivato.

Riccardo Toselli è stato a lungo nel giro degli atleti selezionati per le olimpiadi Londra del 2012, ma alcuni infortuni hanno rallentato la sua preparazione. Ora Riccardo si sta riprendendo anche grazie al periodo di allenamenti in Australia con la squadra di Liam Templeton (anch'egli nazionale australiano) ed ora sta ricambiando l'ospitalità.

Tornando alla gara di Arzello, foltissimo il gruppo degli Acquirunners che ha corso la gara, con conferme tra gli atleti di vertice, gli esodi di alcuni atleti ed anche le sorprese tra i giovani, tra questi segnaliamo le prove di Andrea Laborai in costante progresso anche a Melazzo assieme Roberto

Orecchia e a Paolino Pernigotti.

Ricco il pacco gara e sontuoso il pasta-party del dopo gara offerto dalla Pro Loco Arzello del presidente Giorgio Bussolino che ha anche ottimamente organizzato la grigliata servita con la sua collaudata equipe ai tavoli sotto la tensostruttura nel campo sportivo. Come è oramai tradizione la serata di Arzello, sapientemente diretta da Giorgio, ha fatto arrivare l'eco alla Liguria e Lombardia che con i loro atleti hanno riempito i tavoli fino ad esaurire tutti posti disponibili. Ricchi e numerosi i premi agli atleti vincitori e classificati nelle varie categorie, offerti sempre dalla Pro Loco, che oltre a premiare molte squadre tra le più numerose anche l'atleta venuto da più lontano (Australia) ed un'atleta russa!

Lunedì 4 luglio a Melazzo altra gara organizzata da Acquirunners: la prima 1ª camminata Melazzese.

Circa 80 i concorrenti al via per una gara che era all'esordio.

Riportiamo alcune note sulla serata scritte da Sergio Zenzone: «Certo che la giornata più favorevole per il debutto di una gara podistica non si può proprio dire che sia il lunedì; invece il 4 luglio a Melazzo abbiamo assistito - nonostante il tempo ci abbia messo del suo minacciando pioggia prima della partenza - ad una manifestazione veramente all'altezza della situazione. Circa 80 i concorrenti al via per percorrere i 5 km di un circuito di 1600 metri da ripetere 3 volte più 200 metri di lancio, disegnato da quel gran volpone che è Gigi Galliano, che ha opportunamente mixato parecchia salita per fare selezione e altrettanta discesa.

Alla fine l'ha spuntata, come

gentilmente a disposizione dall'amministrazione comunale. Un grazie particolare all'assessore allo Sport del Comune.

gentilmente a disposizione dall'amministrazione comunale. Un grazie particolare all'assessore allo Sport del Comune.

Si è svolto a Spigno Monferrato

Buona organizzazione per il corso di tennis

Spigno Monferrato. Per il secondo anno, sotto l'occhio attento degli organizzatori / istruttori: Renato Mito, Francesco Turco, Fabrizio Ferrari e Marco Giribaldo, si è svolto (dal 20 giugno al 1 luglio) il corso di tennis presso l'impianto sportivo di Spigno Monferrato.

Una scrematura dopo il primo anno ha permesso una migliore organizzazione e un miglior apprendimento per i piccoli tennisti.

In 28 si sono presentati, dai 3 ai 12 anni, per diventare futuri Nadal o future Schiavone e con tutto l'impegno, si sono prodigati in mille volee.

Si ringraziano tutti quelli che con la loro pazienza, il loro tempo ed il loro contributo hanno permesso di utilizzare e valorizzare gli impianti messi



gentilmente a disposizione dall'amministrazione comunale.

Un grazie particolare all'assessore allo Sport del Comune.

Pallapugno serie A e B

Spigno, Bubbio, S.Stefano finalmente tris di vittorie

SERIE A

Continua risalire la china l'Albese di Massimo Vacchetto. Il giovane capitano langarolo (18 anni) sta trascinando una squadra dove gioca il padre Giorgio da "centrale" che non sempre è all'altezza del "pargolo" che, presa confidenza con la serie A, sta dimostrando d'essere già in grado d'infastidire la corsa dei più esperti avversari. Per ora, però, la regular season è saldamente in mano alla Canalese di Bruno Compagno che non perde colpi e guida la classifica in scioltezza e già da tempo si è assicurato, con l'Alta Langa di Oscar Giribaldi e la Subalcuneo di Roberto Corino, il posto nella parte alta del tabellone. Bella la lotta che coinvolge le altre in corsa per i play off; di mezzo ci sono la Pro Paschese di Danna, la Monferrina dell'incostante Levratto, la Virtus Langhe di Galliano, l'Albese di Massimo Vacchetto, il San Biagio di Raviola ma, anche la Don Dagnino di Daniel Giordano e il San Leonardo di Ivan Orizio non sono ancora completamente fuori dai giochi. Una prima parte del campionato che potrebbe ancora riservare sorprese e questa è, per il balón davvero una bella notizia.

SERIE B Valli del Ponente Pro Spigno

Tutto facile per la Pro Spigno che torna a vincere dopo otto sconfitte consecutive. Talmente facile che questa salutare vittoria va presa con le dovute cautele per non illudere una piazza che da questa squadra si attendeva molto di più di quello che sta offrendo. Per tornare a fare punti, i gialloblu hanno dovuto viaggiare sin quasi ai confini con la Francia, a San Biagio della Cima, per affrontare il Valle del Ponente del giovane e possente Guasco. Una Pro Spigno che ha finalmente potuto schierare il terzino Paolo De Cerchi, assente da circa un mese per un infortunio al ginocchio, mentre tra i padroni di casa era assente il centrale Martini sostituito da Maglio. Partita subito in mano al quartetto spignese che si è portato sul 5 a 1. I padroni di casa hanno cercato di restare in gioco, sono stati aiutati dall'arbitro Olivieri che ha commesso un vistoso errore sul 6 a 2 grazie al quale i padroni di casa di andare sul 6 a 3. La "Pro" non si è disunita come era successo in altre occasioni ed ha chiuso la prima parte sul 7 a 3. Nella ripresa Guasco non si è presentato in campo per il riacutizzarsi di un problema alla spalla. In battuta è andato maglio e i gialloverdi hanno "volato" gli ultimi quattro giochi per chiudere sull'11 a 3.

Tira un sospiro di sollievo il d.t. Elena Parodi che a fine gara ha detto: «Sapevamo che questa poteva essere l'ultima spiaggia per poter entrare nelle prime otto squadre. Abbiamo giocato concentrati, imposti subito il nostro gioco e non ci siamo mai lasciati scappare la partita di mano. È stato importante il rientro di De Cerchi che, pur non ancora al meglio, ha dato alla squadra quella carica della quale avevamo assoluto bisogno. Ora dobbiamo continuare su questa strada e giocare sempre con questa attenzione».

Bubbio Casc. Pastori Ceva

Alla fine tutto facile ma, all'inizio, il Bubbio ha sofferto contro il Ceva dell'ex Fenoglio che non ha faticato ad adattarsi al gioco in piazza. Poi la piazza del Pallone, casa dei biancoazzurri, ha scoperto che la squadra di Nicholas Burdizzo, Riccardo Molinari, Nada e Ghisolfi, sapientemente guidata dalla panchina da Massimo Berruti sa stare in campo e anche fare le cose pere bene. Il Bubbio va sul 2 a 1 ma poi s'imbarca. Sembra di vedere



Il d.t. dell'A. Manzo Italo Gola con la collega Elena Parodi della Pro Spigno.

la solita squadra, pasticciona, incapace di gestire il gioco al "ricaccio"; a Fenoglio basta tenere il pallone in campo e, nonostante Rosso non collabori più di tanto, i cebani si portano sul 5 a 2. Berruti s'infiamma, cosa che mai gli è capitata nella sua lunga vita in campo e fuori, chiama i suoi a raccolta e cambia il colore del cielo. Si va al riposo sul 5 a 5 e nella ripresa non è Fenoglio a sparire di scena ma è il Bubbio a salire definitivamente in cattedra. Quello bubbiese è un monologo che porta all'11 a 5 finale, la seconda vittoria consecutiva che apre nuovi orizzonti per la squadra biancoazzurra.

A. Manzo Poggio-Araldica 11 Speb Cuneo

Bella partita, buon pubblico, meritata la vittoria dei padroni di casa contro una Speb che ha giocato un'ottima gara. C'è un discreto pubblico sulle gradinate dell'Augusto Manzo; i padroni di casa sono i favoriti ma l'inizio è quello di due squadre che dimostrano di avere gli stessi valori. Nel Bubbio, Marcarino batte un buon pallone ma fatica al "ricaccio" poco aiutato da Voglino che ha un problema la pugno. Sul fronte opposto Rivoira non fa sfracelli ma commette pochissimi falli costringendo i bubbiesi allo scambio continuo. Si va al riposo sul 6 a 4 e la partita resta aperta. Nel Bubbio gioca una gran partita il terzino Piva Francone, Voglino non sempre ingrana e gli equilibri restano stabili. Si va sul 8 pari poi 9 a 8; la Speb perde una "caccia" favorevole sul 40 a 15 e vede sfumare l'aggancio. Negli ultimi due giochi arrivano le migliori giocate di Voglino ed i belbesi agganciano gli undici giochi.

Soddisfatto il d.t. Italo Gola che dice: «Una bella partita, noi abbiamo commesso qualche errore ma ci siamo salvati. Bravi anche grazie ad un ottimo Rivoira».

Appuntamenti sportivi

Giovedì 14 luglio, ad Acqui Terme, zona Bagni e con trasferimento in piazza Bollente, dalle 19.30 alle 21, arrivo tappa giro motociclistico FMI nazionale 20.000 Pieghe (San Marino - Alasio).

Giovedì 14 luglio, ad Acqui Terme, in corso Bagni, ore 20, circuito notturno di San Guido, gara ciclistica organizzata dal Pedale Acquese.

Dal 18 al 31 luglio, ad Acqui Terme, ritiro estivo pre-campionato serie A, del Novara Calcio, allenamenti quotidiani allo stadio Ottolenghi.

Domenica 31 luglio, ad Acqui Terme, via M. Ferraris e via Amendola, ore 15, circuito di ciclismo categoria "Giovannissimi", organizzato dal Pedale Acquese.

Venerdì 5 agosto, a Cassinascio, 11ª corsa nei boschi; corsa podistica competitiva per ass. amatori e veterani e non competitiva libera a tutti, di 7,5 km; valida come 7ª prova del campionato provinciale di corsa su strada.

Quota iscrizioni 5 euro. Ore 19 ritiro presso il centro polisportivo di Cassinascio; ore 20.15 partenza.

Il circolo ricreativo "Bruno Gibelli" ricorda a tutti gli atleti e accompagnatori che al termine della gara sarà servito un piatto di pasta. Per informazioni 0141 851110, 0141 851184.

Pallapugno serie C

Male il Bistagno Mombaldone sfortunato

Fine settimana da dimenticare per le squadre della Val Bormida che militano nei campionati di serie C1 e C2.

Male il Bistagno che perde in casa, malissimo il Valbormida che si fa agganciare in classifica, al penultimo posto, dal Pontinvrea, sfortunato il Mombaldone che perde di misura sul campo della Castelletese.

SERIE C1. Turno da dimenticare per il Bistagno che, al comunale di regione Pieve, va incontro alla più brutta sconfitta della stagione contro la Virtus Langhe di Federico Dalmasso, affiancato da Chiarla come centrale e i fratelli Piazza sulla linea dei terzini. Un Bistagno che non è mai stato in partita, sovrastato dai langhetti, incapace di reagire e fallito.

La Virtus Langhe ha subito allungato il passo ed i bistagnesi, in campo con Adriano, Stefano Dogliotti da centrale, santi e Mollea sulla linea dei terzini non ha reagito. 8 a 2 alla pausa, un gioco nella ripresa e in meno di due ore la pratica si è chiusa.

Amareggiato il d.t. Alessia Zola: «Quello che spiace, oltre alla sconfitta è l'aver visto una squadra incapace di reagire, facile predi di un quartetto avversario cui è basato giocare

con ordine per vincere la partita».

SERIE C2. Non riesce, al Mombaldone, l'aggancio al terzo posto occupato dalla Castelletese del giovane Rossi. A Castelletto Uzzone i mombaldonesi giocano un'ottima gara ma non sono fortunati. Sul 2 a 2 s'infortuna Patrone (problema muscolare), entra Giuseppe Goslino ed in battuta va Milano. Nonostante le difficoltà il quartetto del d.t. Lavagnino, regge il confronto, tiene il passo dei castellettesi sino al 10 a 10.

L'ultimo gioco, quello deciso lo conquista la Castelletese ma il Mombaldone esce a testa alta. Ottima la prova di Milano, altrettanto bravo il terzino marco Goslino.

Butta male per l'Mdm Valbormida. I giallorossi, orfani del capitano Isacco Borgna, alle prese con problemi alla schiena, e con il giovane Alessandro Viasso in battuta vanno incontro all'ennesima sconfitta.

Sul campo di casa trovano il Pontinvrea di Imperiti, Bogliaccino, Fallabrino e Bertolotto che non ha nessuna intenzione di fare scenti. I giallorossi reggono per un tempo (4 a 6) poi Viazzo cala vistosamente e per i verdi è facile portare a casa la vittoria.

Pallapugno alla pantalera

A Bistagno il memorial "Alessandro Negro"

Bistagno. Mercoledì 6 luglio è iniziato il 2° Memorial "Alessandro Negro" di pallapugno alla pantalera. Presso lo sferisterio di Bistagno si disputano due partite di qualificazione alla finale prevista per domenica 17 luglio, alle 21.

L'organizzazione della manifestazione è a cura della società Pallonistica SOMS in collaborazione con il comune di Bistagno e l'associazione O.F.T.A.L. di Acqui Terme; il ricavato delle tre serate verrà interamente devoluto per organizzare il trasporto di uno o più ammalati a Lourdes già nel corso del prossimo pellegrinaggio del mese di agosto.

Dopo il grande successo di pubblico e di incasso fatto registrare lo scorso anno (sono stati tre gli ammalati che hanno avuto la possibilità di recarsi a Lourdes) il memorial "Alessandro Negro" è diventato il tradizionale appuntamento della pallapugno con il mondo della sofferenza e della speranza.

Al 2° memorial sono state invitate le squadre di Mombaldone, Vesime, Rocchetta Palafea e, ovviamente, una formazione di Bistagno che vede impegnati i cugini Trinchero.

La prima partita giocata



Il Bistagno.

mercoledì 6 luglio ha visto scendere in campo il Rocchetta Palafea ed il Bistagno. Queste due formazioni avevano dato spettacolo nella finale della passata edizione, entusiasmando i tanti spettatori presenti.

Mercoledì 13 luglio, alle 21, scenderanno in campo le formazioni del Mombaldone e del Vesime. Quest'anno, pensando di arricchire lo spettacolo è consentito alle formazioni di presentarsi in campo con 5 giocatori.

Alla presenza delle massime autorità locali e provinciali della pallapugno, delle autorità comunali e della SOMS di Bistagno, di don Cirio presidente dell'O.F.T.A.L. di Acqui e soprattutto alla presenza dei genitori di Alessandro Negro, sarà ancora il grande campione Massimo Berruti a premiare la squadra vincitrice del torneo.

Ai vincitori il trofeo messo in palio dai genitori di Alessandro e a tutti i giocatori una bottiglia di Moscato o di Brachetto.

Pallapugno

Le gare del prossimo turno

SERIE A. Sabato 9 luglio, a Canale, il big match tra la Canalese di Compagno e la Subalcuneo di Corino, ovvero la sfida tra due squadre che hanno, una tutti e due e l'altra uno, piede nel girone dei play off. Si giocherà per il prestigio, la voglia di farsi lo sgambetto e rimarcare una superiorità che, per ora, è saldamente nelle mani di Compagno. Molto meglio la sfida di lunedì sera, 11 luglio, alle 21, a San Benedetto Belbo tra l'Alta Langa di Oscar Giribaldi e l'Albese di Massimo Vacchetto. Nel paese dove è ben presente il ricordo di Beppe Fenoglio, in onore del quale è stato attivato un percorso che si snoda all'interno del bellissimo centro storico, Vacchetto gioca per un posto nella parte alta del tabellone e lo fa contro un Giribaldi che sta disputato uno straordinario campionato. La sfida tra Giribaldi I e Vacchetto II ha tutte le carte in regola per essere una bella gara.

SERIE B. Tutte in trasferta le squadre della Valle Bormida e valle Belbo. La partita più complicata per il Bubbio che venerdì 8 luglio, alle 21, va a fare visita alla Neivese dell'ex Daniele Giordano nel nuovo sferisterio di Neive. Sfida dal pronostico a senso unico, ma il Bubbio

vista nelle ultime gare è cresciuto parecchio. Complicata la trasferta della Pro Spigno, lo stesso giorno alla stessa ora, in quel di Priocca d'Alba, comune di poco meno di duemila anime compresso tra Magliano Alfieri, Canale, Govone, San Damiano ed il fiume Tanaro, dove si batte, e bene, il giovanissimo Brignone il primo dei "normali" dopo il tridente di testa. Non sarà facile nemmeno per l'A.Manzo che con un Voglino acciaccato va a fare visita alla Merlese di Alessandro Bessone, in crescita rispetto alle prime gare della stagione.

SERIE C. In C1 il Bistagno ha giocato, il turno infrasettimanale nello sferisterio di via Tazzoli a Torino. Giocherà il prossimo match venerdì 15 luglio, alle 21, contro il Ricca al comunale di regione Pieve. In C2 derby della Val Bormida, in programma venerdì 8 luglio, alle 21, al Giovanni Ascheri di Cengio tra la Spec ed il Valbormida ancora orfano di Borgna. Il Pontinvrea alla stessa ora ospita la temibile Castelletese mentre la trasferta più impegnativa è quella del Mombaldone che, domenica 10 luglio, in notturna, al comunale di frazione San Biagio, affronta la capolista di Luca Core, ancora imbattuta.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Sesta di ritorno: Canalese-Monticellese 11-3; Pro Paschese-Monferrina 11-3; Virtus Langhe-San Biagio 11-6; Castagnolese-Alta Langa 4-11; San Leonardo-Albese 3-11; Subalcuneo-Don Dagnino 11-1. **Settima di ritorno:** Monticellese-Pro Paschese 9-11; le altre gare si sono giocate in settimana.

Classifica: Canalese (Compagno) p.ti 15; Alta Langa (Giribaldi I) p.ti 14; Subalcuneo (Corino) p.ti 13; Pro Paschese (Danna) p.ti 12; Monferrina (Levratto), Albese (Vacchetto I) Virtus Langhe (Galliano) p.ti 9; San Biagio (Raviola), p.ti 8; Don Dagnino (Giordano II), San Leonardo (Orizio) p.ti 6; Monticellese (Rosso) e Castagnolese (Amoretti) p.ti 1.

Prossimo turno - ottava di ritorno: Venerdì 8 luglio ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-San Biagio; Sabato 9 luglio ore 16 a Castagnole Lanze: Castagnolese-Monferrina; ore 21 a Canale: Canalese-Subalcuneo; Domenica 10 luglio ore 17 a Dogliani: Virtus Langhe-Don Dagnino; ore 21 a Neive: Neivese-Pro Paschese.

Quarta di ritorno: Bubbio-Ceva 11-5; Caragliese-Priocchese 11-6; Valli Ponente-Pro Spigno 3-11; Imperiese-Neivese 11-7; Ricca-Merlese 8-11; A.Manzo-Speb 11-8.

Classifica: Neivese (Giordano I), A.Manzo (Marcarino), Imperiese (Giribaldi II) p.ti 12; Priocchese (Brignone) p.ti 9; Merlese (Bessone) p.ti 8; Ricca (Rissolio), Speb (Rivoira), Pro Spigno (Dutto), Bubbio (Burdizzo) p.ti 6; Valli Ponente (Guasco) p.ti 5; Ceva (Fenoglio), Caragliese (Pettavino) p.ti 4.

Prossimo turno - quinta di ritorno: Venerdì 8 luglio ore 21 a Priocca: Priocchese-Pro Spigno; a Ceva: Ceva-Ricca; a Neive: Neivese-Bubbio; a San Rocco Bernezzo: Speb-Valli Ponente; Sabato 9 luglio ore 21 a Mondovì: Merlese-A.Manzo; a Caraglio: Caragliese-Imperiese.

SERIE C1
Girone B - seconda di ritorno: Bistagno-Virtus Langhe 3-11.

Classifica: Albese (Busca) p.ti 7; Virtus Langhe (Dalmasso) p.ti 5; Bistagno (Adriano), A.Manzo (Riella) p.ti 4; Torino (Biscia) p.ti 3; Ricca (Cavagnero) p.ti 1. La Canalese (Brignone) si è ritirata dal campionato.

Prossimo turno - terza di ritorno: Martedì 5 luglio a Torino: Torino-Bistagno 5-11; Giovedì 7 luglio ore 21 a Ricca: Ricca-Albese. Riposa la Virtus Langhe.

SERIE C2

Seconda di ritorno: Valbormida-Pontinvrea 5-11; Don Dagnino-Tavole 7-11; Virtus Langhe-San Biagio 0-11 forfait; Castelletese-Mombaldone 11-10; Bormidese-Spec 11-10.

Classifica: San Biagio (Core) p.ti 9; Castelletese (Rossi), Bormidese (Malacrida) p.ti 8; Mombaldone (Patrone), Tavole (M.Pirero) p.ti 7; Don Dagnino (Pellegrini) p.ti 6; Spec (Suffia) p.ti 4; Vallebormida (Borgna), Pontinvrea (Imperiti) p.ti 3; Virtus Langhe (Biestro) p.ti -2. (Tavole un punto di penalizzazione).

Prossimo turno - terza di ritorno: Venerdì 8 luglio ore 21 a Cengio: Spec-Valbormida; a Tavole: Tavole-Bormidese; a Pontinvrea: Pontinvrea-Castelletese; a Dogliani: Virtus Langhe-Don Dagnino; Domenica 10 luglio ore 21 a San Biagio Mondovì: San Biagio-Mombaldone.

COPPA ITALIA serie A e B
Priocchese-Canalese; 4-11; Imperiese-Subalcuneo 10-11; A.Manzo-Alta Langa 10-11; Mercoledì 13 luglio, ore 21, a Neive: Neivese-Pro Paschese.

COPPA ITALIA serie C1
Girone A - terza di ritorno: si è giocata in settimana.

Girone B - terza di ritorno: Peveragno-Bene 11-5; Spes-San Biagio 9-11.

Girone D - terza di ritorno: Ricca-Caragliese 11-0; Torino-Albese si gioca lunedì 11 luglio alle 21.

ALLIEVI

Fascia A - girone bianco: Bistagno-San Leonardo 2-8; Ricca B-A.Manzo A 1-8.

Fascia B - girone viola: Vallebormida-Alta Langa 2-8. Ha riposato la Virtus Langhe B.

ESORDIENTI

Fascia A - girone bianco: Monticellese-Pro Spigno 7-5. **Girone rosso:** Canalese-Dronero 7-4. Ha riposato il Bistagno.

Fascia B - girone viola: giovedì 7 luglio, ore 18, a Ricca: Ricca-Monastero B.da. **Girone azzurro:** Castagnolese-Neivese 7-5. Ha riposato il Valbormida

PULCINI

Fascia A girone blu - quarta giornata: mercoledì 6 luglio a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Don Dagnino; Domenica 10 luglio ore 19 a Monastero Dronero: Monastero Dronero-Bubbio A; Sabato 9 luglio ore 18,30 a Castagnole Lanze: Castagnolese A-Canalese.

Fascia B girone bianco - terza giornata: Mombellese-Castagnolese B 3-7; Cortemilia-Castino 2-7; Albese-Ricca 1-7.

Girone verde: Centro Incontri-San Leonardo 7-2; Peveragno-Vendone 5-7. Ha riposato il Bubbio.

La consegna dei primi alloggi in autunno

Le palazzine delle Aie sono giunte a tetto



Ovada. Si è svolta la settimana scorsa l'inaugurazione del completamento della prima importante fase di lavori nell'intervento di riqualificazione del Rione Aie.

Tre delle quattro palazzine (più un fabbricato acquisito) oggetto di recupero e di restauro integrali sono già praticamente a tetto, tra cui quella centrale, la più alta, destinata a diventare, nelle parole del progettista arch. Andrea Lanza, il simbolo cittadino di un quartiere recuperato e riportato in vita dal degrado. Il completamento effettivo e totale della prima palazzina è previsto già entro il prossimo autunno, con relativa abitabilità e consegna dei primi alloggi. E comunque tutte le palazzine saranno ultimate entro i prossimi due anni. Vale a dire che il prossimo 2013 il recupero delle Aie sarà definitivo e tutte le palazzine potranno cominciare ad essere abitate.

Dice l'arch. Lanza, che fa parte della società "Le Aie" partecipata dai gruppi Cesa della famiglia Lanza e Telety di Giorgio Tacchini con EMO Molinari: "L'intervento prevede la realizzazione di due piani interrati con circa 250 autorimesse singole ed un parcheggio pubblico di circa 1800 mq., con 60 stalli e 5 fabbricati fuori terra di diversa altezza (da due a cinque piani fuori terra).

I lavori di recupero del rione Aie iniziati nel 2007 sono in fase di avanzata realizzazione ed addentrandosi nel cantiere risalta la connotazione del nuovo tessuto urbano, che sostituisce l'antico fatiscante e viene edificato riproponendo l'architettura storica della città. In questi giorni è stato ultimato

E. S.

Iniziativa da sabato 9 sino a domenica 17 luglio

L'Oratorio dell'Annunziata e la festa del Carmine

Ovada. Domenica 17 luglio torna la festa della Madonna del Carmine, a cura della Confraternita della SS. Annunziata.

L'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo sarà aperto dalle ore 8 con la celebrazione della S. Messa. Alle ore 17.30 S. Messa solenne con la partecipazione del Coro Scolopi diretto da Patrizia Priarone (vice Carlo Campostrini). Seguirà la solenne Processione delle ore 17.30. Per le vie della città, con gli artistici gruppi della SS. Annunziata e del Carmine, e la partecipazione della Banda musicale "A. Reborà", diretta dal m. G.B. Olivieri.

La festa del Carmine si ricollega alla particolare devozione dell'Ordine degli Eremiti, costituito nel XIII secolo sul Monte Carmelo in Palestina, verso Nostra Signora del Carmine. Dopo il fallimento delle Crociate, i frati Eremitani si rifugiarono in Europa e l'Ordine nel 1600 adotta una regola rigorosissima, che trova i suoi paladini in S. Teresa d'Avila e S. Giovanni della Croce. Nell'Ordine fu sempre molto vivo il culto della Madonna; venne diffuso attraverso lo scapolare che la tradizione religiosa popolare riteneva concesso dalla Madonna a S. Simone Stock, generale dell'Ordine dei Carmelitani nel 1245.

E. S.

Allo spettacolo ideato da G.P. Alloisio

In migliaia in piazza per la festa tricolore



Ovada. Festa davvero grande in città per la "La magica notte del Tricolore", evento spettacolare con dodici stazioni in contemporanea, ideato, diretto e condotto da G.P. Alloisio.

Piazza Assunta strapiena di gente per l'inizio dello spettacolo, con l'arrivo della Banda musicale "A. Reborà" diretta dal m. G.B. Olivieri ed una ventina di cavalli con carrozza. Il tutto in un'atmosfera "risorgimentale", con tanti cittadini-attori con coccarde tricolori ed abbigliamento d'epoca.

E quindi le migliaia di presenti all'evento si sono disperse nelle varie postazioni, per seguire i diversi spettacoli che si ripetevano ad ogni mezz'ora. Tra i più partecipati dalla

gente (una mare di folla in tutto il centro storico dalle 21 alle 24), il monologo di Garibaldi alla Loggia di S. Sebastiano, quello di Mazzini allo Splendor con il coinvolgente spettacolo della classe 3^B del Liceo Psicopedagogico, l'esecuzione integrale (quattro strofe) dell'Inno nazionale a cura di Roberta Alloisio, accompagnata dalla "A. Reborà" e da Santorre di Santarosa, nel giardino della Scuola di musica.

Ha detto Alloisio prima dello spettacolo: "Mi aspetto un momento di crescita culturale di tutti i presenti, compresi i cittadini-attori, per la riflessione sulla propria radice comune risorgimentale ma anche un momento di festa, come deve essere questo spettacolo".

All'Orba, al Gorzente e al Piota

Sempre più bagnanti lungo i fiumi della zona

Ovada. L'estate è arrivata con prepotenza (martedì 28 e giovedì 30 giugno, alle ore 15.30, la lancetta del termometro di "Melone" sulla piana di Molare segnava 38°), e con il caldo i fiumi che circondano Ovada si riempiono di bagnanti che cercano un po' di refrigerio. Anche quest'anno però si deve far fronte alle ordinanze emesse dai vari Comuni, come ad esempio Molare, dove non si può raggiungere il greto del fiume con l'auto, accendere fuochi, o lasciare i rifiuti sulla spiaggia, (esistono i cassonetti, dove poter depositare i sacchetti della spazzatura).

Tutti questi paesaggi ancora incontaminati dove ci si può rinfrescare, e divertirsi, nelle acque limpide del Gorzente, alto Piota, Orba sino al ponte di Molare, e dove si possono incontrare animali nel loro habitat naturale (come i caprioli ed uccelli, acquatici e non, come il picchio verde), devono essere mantenuti tali perché sono patrimonio di tutti. Ed anche i tanti animali, grossi e piccoli, che vi abitano, non devono essere spaventati da schiamazzi inopportuni e da musica a tutto volume. Dal ponte di Molare si abbasserà, nei week end, la sbarra che impedirà così il passaggio delle auto sino al greto dell'Orba. Dunque chi va al fiume, vi andrà per forza a piedi, lungo la stradina sterrata verso "la Pisa". Ma proprio all'inizio c'è una ampio spiazzo dove poter parcheggiare il veicolo, auto o moto che sia. E per l'osservanza da parte dei bagnan-

ti delle ordinanze emesse, il Comune sarà supportato da Carabinieri, Forestale e Polizia provinciale. I luoghi suggestivi e veramente incontaminati dove poter fare il bagno proseguono oltre Molare verso Olbice, grand canyon compreso, tradizionale meta estiva di tanti bagnanti provenienti anche da fuori provincia.

Notevole affluenza di gente in cerca di fresco ed acqua pulita si registra anche sul Piota, dal ponte della Provinciale verso Lerma sino ai laghi della Lavagnina. Recentemente il Comune di Lerma ha realizzato, presso il Santuario della Rocchetta, un parcheggio di 50 auto, dove poter sostare quindi senza "sporcare" il greto fluviale con la propria auto. Il Gorzente poi, nel tratto verso il lago Bruno, conserva ancora laghetti e pozze anche profonde di acqua cristallina dove bagnarsi è un piacere, oltre che un refrigerio dalla calura.

Tutti belli e praticamente ancora incontaminati dunque questi luoghi fluviali, che tanti abitanti delle città ci invidiano. Ma devono rimanere tali, con l'apporto e la coscienza civile di tutti quelli che vi si recano, per usufruire della loro acqua fresca e pulita, in cui nuotare o semplicemente bagnarsi.

Ed alla fine della giornata, ricordarsi sempre di portare via i propri rifiuti perché deve sempre valere la regola "lasciare il posto come si è trovato". Chi metterebbe infatti l'asciugamano sopra delle bottiglie o delle cartacce?

E. S.

Iniziativa e feste nei paesi

Cremolino. Da venerdì 8 a domenica 10 luglio "Festa nel campo", serate enogastronomiche e ballo liscio.

Silvano d'Orba. Da venerdì 8 a domenica 10 luglio, "festa "dra puleinta" al campo sportivo.

Lerma. Sabato 9 luglio, festa per "Agrimusic".

Mornase. Sabato 9 luglio, alle ore 21 presso la sala consiliare del Municipio, musica classica cubana. Domenica 10, si esibiranno Sara Guasco, Alessandro Taulino, Lucia Modena e Diego Lombardi al pianoforte,

Carpeneto. Sabato 9 luglio, presso il castello, è in programma il primo appuntamento della rassegna cine-gastronomica che combina i sapori della cucina tradizionale con i suggestivi scorci notturni dei piccoli borghi con la narrazione popolare d'autore di "Magnacinema 2". Cena ore 20.30; a seguire cinema all'aperto con "Tre uomini in fuga" con Louis De Funès (commedia, 1966).

Un nuovo gruppo di minoranza consiliare

Capello, Ferrari e Bruzzo lasciano Boccaccio

Ovada. Tre consiglieri comunali del gruppo di minoranza "Fare per Ovada" la settimana scorsa hanno deciso di lasciare il gruppo di appartenenza.

Infatti Sergio Capello, Livia Ferrari ed Elisabetta Bruzzo eletti alle Amministrative del 2008 nella lista civica del gruppo capitanato da l'ing. Eugenio Boccaccio si sono costituiti in un nuovo gruppo di minoranza consiliare, che dovrebbe chiamarsi "Per Ovada" di cui soggetto di riferimento sarà Sergio Capello, consigliere comunale dal 1999.

I tre ex di "Fare per Ovada" giustificano l'uscita dal gruppo di Boccaccio, che quindi resta solo con Fulvio Briata, con l'opposizione troppo dura ed intransigente dell'Ingegnere, praticamente senza sconti per nessuno. Per la verità sono perlomeno due anni che esistono frizioni tra Boccaccio e Capello, quasi sempre ricucite dalla mediazione di Briata. Ora lo strappo definitivo tra il capogruppo e i suoi tre ex consiglieri è avvenuto dopo la conferenza stampa di Boccaccio in cui si sono minacciate azioni legali nei confronti del Comune e della Società Servizi Sportivi per la costruenda piscina comunale al Geirino e per l'ormai nota vicenda dei rifiuti rinvenuti presso l'area di scavo del-

l'impianto natatorio.

Sembra che Boccaccio sia stato colto di sorpresa dalla decisione presa dai suoi tre ex consiglieri e reagisce in un lungo comunicato, che si può leggere in altra parte del giornale.

Ora il nuovo consiglio comunale di Ovada è composto, oltre che dal Sindaco e dai tredici consiglieri di maggioranza, anche da una diversa minoranza. E il neo nato gruppo "Per Ovada", ha la maggioranza dei consiglieri: tre (Capello, Ferrari e Bruzzo). "Fare per Ovada" si riduce a due (Boccaccio e Fulvio Briata); un solo consigliere rispettivamente per il "Centro destra per Ovada" (Gianni Viano); e per il "Gruppo misto-Pdl" (Enrico Ottonello Lomellini).

E. S.

Spese comunali per le scuole

Ovada. Con un decreto del 10 giugno, l'Amministrazione comunale ha versato a titolo di saldo del contributo concesso dalla Regione, la somma di 3.380 euro a "Bulli e Pupe" della scuola Materna Coniugi Ferrando e 1.820 euro all'asilo nido "Baby Parking Fantasia" della scuola delle Madri Pie, per un totale di 5.200 euro.

65 anni di sacerdozio e 45 coi fedeli della vallata

Don Piana festeggiato dalla comunità di San Venanzio



Ovada. Festa grande per don Filippo Piana, 88 anni, 65 anni di sacerdozio e 45 anni a dir Messa a San Venanzio. È stato festeggiato calorosamente dai suoi parrocchiani che, alla fine della S. Messa festiva delle ore 9.30, gli hanno donato una targa, in riconoscenza dei tanti anni spesi per la comunità della vallata. Anche don Giorgio ha voluto essere presente alla festa, per ringraziare don Piana e salutare i fedeli convenuti nella bella Chiesa di San Venanzio.

Al via il Premio "Franz Schubert"

San Cristoforo. In uno dei più attraenti borghi dell'Alto Monferrato, contornato da pittoreschi vigneti di cortese e dolcetto, nell'ambito delle "Settimane musicali internazionali" per la prima volta si terrà il concorso internazionale di esecuzione musicale, legato al Premio "Franz Schubert", giunto alla 18ª edizione.

Il concorso si terrà il 7, 8 e 9 agosto. Per le Settimane musicali, sabato 9 luglio alle ore 20, "Apericena" presso la Bottega del vino e alle 21,30 alla sala del Torchio, concerto del Duo Ellipsis: Alberto Cesaraccio all'oboe ed Alessandro Deiana alla chitarra.

Nelle serate dedicate alla musica e al concorso, Andrea Repetto esporrà le sue fotografie, in una mostra nella sala del Camino della Casa Lunga. Inaugurazione il 9 luglio alle ore 20.

Pronto Soccorso a 12 ore?

Ovada. Il Pronto Soccorso dell'Ospedale civile ridotto a 12 ore perché declassificato a Punto di primo intervento.

Questo il risultato, a livello locale, della seduta di giovedì scorso a Torino della commissione regionale Sanità dove il relatore ha delineato la riorganizzazione sanitaria piemontese.

Se anche il voto in sede di Consiglio dovesse confermare questa linea, allora la grande manifestazione (quasi tremila persone in corteo) cittadina di fine marzo non è servita a niente.

E l'Ospedale cittadino, a qualche chilometro dall'autostrada perde un pezzo che invece dovrebbe essere almeno mantenuto, se non potenziato.

Giovedì 7 riunione dei sindaci della zona di Ovada per decidere un Consiglio comunale aperto sull'Ospedale.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Scuole Medie di Ovada, Silvano e Castelletto

I licenziati alla "Pertini" ed alle Madri Pie

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PERTINI" OVADA
Classe 3ª sezione A - alunni 21, licenziati 20.

Bagliani Riccardo (6); Bruno Alessia(9); Bruzzo Roberto (6); De Simone Sergio (6); Ferrari Andrea (10 e lode); Gatto Arianna (6); Giaccherio Laura (8); Lilliu Alessandro (6); Luperto Mattia (6); Makuc Pawel (6); Mantovani Alice (7); Marrenco Giacomo (8); Martins Guedes (8); Massucco Elisa (10 e lode); Mazza Marta (9); Mulla Albiona (7); Parodi Marcello (8); Ravera Matteo (6); Rustemi Ermin (6); Sola Alessandro (7).

Classe 3ª sezione B - alunni 15 - licenziati 15.

Allan Prado Ariana (6); Bouanane Badr (8); Carlini Guido (9); Carminio Alexandro (7); Chevez Allison (6); Forno Davide (7); Giusto Roberto (7); Haga Diaz Edith Alexandra (7); Macchia Gabriele (9); Perfumo Paola (6); Repetto Riccardo (8); Reyes Vasquez Juan (7); Sacchi Riccardo (10); Sandalo Brian (6); Trakalaci Adriano (6).

Classe 3ª sezione C - alunni 19 - licenziati 18.

Andreano Alessandro (8); Baretto Lucia (9); Castelvero Elisa (10); Cazzulo Sabrina (6); Chindris Calis Marius (9); Di Cristo Pietro (9); Di Puerto Raffaele (6); Di Puerto Stefano (6); Ferrari Irene (9); Gallo Valeria (8); Gualco Linda (9); Mihailov Tatiana (7); Passero Emanuela (9); Reborra Annalisa (6); Repetto Eleonora (6); Rocca Cristina (6); Volpara Andrea (8); Zuccarello Andrea (7).

Classe 3ª sezione D - alunni 17 - licenziati 17.

Barile Filippo (6); Bisio Gabriele (7); Cocorda Alice (8); Cosso Michele (6); Dominici Erik (7); Fani Alesia (6); Ferrari Giulia (10); Gaggino Riccardo (7); Giaccherio Martina (10 e lode); Leoncini Matteo (8); Manzini Veronica (6); Marchelli

Gabriele (7); Nervi Sara (9); Perfumo Peter (7); Resecco Marco (7); Trakalaci Fabiola (6); Maganuco Anna (6).

SILVANO D'ORBA SEZIONE STACCATTA ISTITUTO "PERTINI"

Classe 3ª sezione unica - alunni 17 - licenziati 17.

Ahmed Emad (6); Bentajar Mounir (6); Demcheli Erika (6); Gaja Diego (9); Garrè Arianna (7); Golec Jacob (9); Graziano Anna (9); Montaldo Stefano (8); Nostro Domenico (6); Pinna Arianna (6); Pollarolo Simone (10); Ponte Diego (8); Ratto Anna (7); Ravera Alessandro (10); Ravera Lorenzo (7); Sonazzi Lucia (9); Sorbino Maria (7).

CASTELLETTO D'ORBA SEZIONE STACCATTA ISTITUTO "PERTINI"

Classe 3ª sez. unica - alunni 14 - licenziati 14.

Barbieri Laura (7), Cairello Umberto (10); Cazzulo Taira (6); Chillon Valentina (7); Cicero Deborah (7); Furlan Mattia (6); Kruk Robert (7); Montalbano Martina (6); Montobbio Riccardo (6); Musso Giulia (9); Onnembo Marco (6); Oreggia Arianna (8); Orsi Filippo (7); Sorodoc Larisa (10).

ISTITUTO PARITARIO "S. CATERINA" MADRI PIE

Classe 3ª sezione unica - alunni 25 - licenziati ammessi 25.

Archeri Angela (6); Archeri Giuseppe (8); Barbieri Gabriele (7); Bari Andrea (8); Canepa Angelo (8); Cozzi Martina (7); Crosio Giulia (9); De Fecondo Silvia (8); Delfino Eugenio (6); Gallo Elisa (7); Gaviglio Michele (8); Ghiaccio Simone (8); Grassi Ilaria (9); Klicova Julie (8); Laigueglia Chiara (10); Lombardo Andrea (7); Lombardo Giorgia (7); Meloncelli Francesca (7); Menga Luca (7); Mongiardini Giovanni (8); Montobbio Giorgio (10 e lode); Morchio Costanza (8); Nanni Francesco (6); Santoro Francesca (9); Cherubino Vito (6).

Successo dello "Sportello unificato"

Consorzio servizi sociali approvato il consuntivo

Ovada. L'assemblea annuale del Consorzio dei servizi sociali di via XXV Aprile ha approvato all'unanimità il conto consuntivo relativo al 2010.

La riunione di fine giugno dei sedici sindaci (o loro delegati) della zona di Ovada, legali rappresentanti della Sanità sul territorio, ha assunto toni anche vivaci. Quando la consigliera Paola Sultana ha polemizzato con le decisioni della Giunta regionale, subito rimbeccata dal sindaco di Carpeneto Olivieri, che ha stigmatizzato quell'intervento, sostenendo che la politica non va correlata con la difesa delle esigenze sanitarie di una zona.

Ma forse il dato più importante emerso dall'assemblea riguarda il nuovo Sportello di orientamento dei servizi erogati sia dal Consorzio che dal Distretto sanitario, entrambi a dividersi i locali dell'ex Ospedale Sant'Antonio.

E lo Sportello è nato proprio dalla volontà di sinergia d'intenti e di obiettivi di queste due importanti strutture socio-sanitarie.

In tutto il 2010 i "passaggi" al nuovo Sportello sanitario sono stati quasi 700, per la precisio-

ne 692, provenienti sia dalla città che dai paesi della zona ed anche dalla Valle Stura. Un motivo in più dunque, è stata la conclusione dei sindaci e dei dirigenti del Consorzio (presidente Giorgio Bricola, direttore Emilio Delucchi), per difendere il Distretto e Consorzio, insistendo presso la Regione perché conceda la deroga per i 70 mila abitanti necessari al mantenimento della struttura del Distretto.

L'attività 2010 del Consorzio si è delineata anche attraverso cifre e dati riguardanti i suoi diversi interventi operativi. Intanto la spesa corrente ha fatto registrare un ammontare di quasi due milioni e 800mila euro mentre l'avanzo di amministrazione registra una somma di quasi 60 mila e 500 euro.

Circa 910 mila euro sono andati all'assistenza, alla cura ed al recupero dei diversamente abili. Circa 833 mila euro sono stati spesi per l'assistenza agli anziani e quasi 280 mila per il disagio sociale.

Per l'area della famiglia, sono stati investiti poco più di 387mila euro, di cui una parte riservata ai 415 minori assistiti.

E. S.

Così Boccaccio sugli ex Capello, Ferrari e Bruzzo

"Scissione di 3 consiglieri stampella della sinistra!"

Ovada. «La maggioranza di sinistra, per iniziativa dei consiglieri Capello, Ferrari e Bruzzo si allarga a 17 membri!

I predetti soggetti, per rispetto di chi li ha eletti nel gruppo di opposizione "Fare per Ovada", nell'ipotesi di divergenze col capogruppo Boccaccio o con la parte restante della lista, avrebbero dovuto, per coerenza, rassegnare le dimissioni piuttosto che salire sul carro del già nutrito gruppo di maggioranza!

Gli ovadesi considerano l'uscita dal gruppo dei tre consiglieri come un tradimento del mandato elettorale, come uno sciaffo verso Boccaccio, con cui avevano scelto, in piena autonomia (o per convenienza), di farsi eleggere, di effettuare con lui un preciso percorso politico e di seguirne le linee programmatiche illustrate in campagna elettorale!

Ed è poco convincente la motivazione addotta che non condividono l'opposizione di Boccaccio in quanto troppo dura ed aspra, mentre ne sarebbe auspicabile una più morbida ed elastica.

È sotto gli occhi di tutti cosa ha prodotto l'opposizione morbida in 65 anni, anche con la responsabilità dei predetti consiglieri: il progressivo declino della città!

Erano già emersi segnali di insoddisfazione e di minaccia di scissione dei tre soggetti pochi mesi dopo il risultato delle elezioni, peraltro molto lusinghiero per una lista che si era costituita in poco tempo e che aveva raccolto larghissimi consensi, perché il candidato sindaco Boccaccio intendeva mettere in atto una svolta rispetto al vecchio modo di fare opposizione!

Da diverse fonti autorevoli viene riferito che, solo dopo pochi mesi, il consigliere Capello fosse in trattativa con il Sindaco per andare a ricoprire il ruolo di assessore ai Lavori Pubblici in caso di eventuali dimissioni dell'assessore Subero di Rifondazione Comunista!

Se poi si considera il fatto che la posizione della Bruzzo è molto vicina alla sinistra per via dell'esperienza politica del marito a Trisobbio, il fatto che Capello si era candidato nelle liste dell'Udc, un partito sensi-

bile alle sirene della sinistra, si capisce perché è stata messa in atto questa manovra politica: per indebolire l'unica vera opposizione che si registra in Ovada da decenni!

La tante volte annunciata e minacciata scissione conferma un fatto consolidato, e cioè che i tre predetti consiglieri non hanno mai fatto una vera opposizione alla sinistra: pochi si ricordano di iniziative efficaci di questi soggetti verso l'Amministrazione comunale.

Dispiace veramente, per il bene di Ovada, che i consiglieri Capello, Ferrari e Bruzzo abbiano deciso di offrire un sostegno alla sinistra in un momento in cui la stessa si trova in grossa difficoltà politica, grazie all'azione tenace ed incisiva del capogruppo Boccaccio.

La maggioranza comunque sappia che, nonostante la manovra politica in atto, il fronte dell'opposizione non verrà indebolito ma piuttosto alleggerito di alcuni pesi che in questi due anni lo hanno rallentato e frenato, e ciò senza rinunciare anche allo spazio messo a disposizione in bacheca.

Una nota positiva in tanto grigiore morale: vien da dire, prendendo a prestito il titolo di una fortunata trasmissione televisiva con Gerry Scotti e Maria Amelia Monti, "Finalmente soli!"

Manifestazioni e concerti

Ovada. La spesa sostenuta dal Comune per le manifestazioni musicali del 2011, è di circa 34 mila euro.

Alcune manifestazioni sono già state fatte, come la serata con Chiddemi "La voce rapita", costata 2.100 euro; il concerto del 1° maggio, 1.500 euro; il Festival pop della Resistenza, 3 mila euro; il concerto di San Giovanni, 5 mila euro.

Altre iniziative sono in programma per l'estate e l'autunno prossimo: il concerto all'Oratorio dell'Annunziata, 2 mila euro; il concerto all'Oratorio di San Giovanni, 2 mila euro; il concerto d'autunno, 8 mila euro; il concerto di Natale 4 mila euro; il concerto di Capodanno, 6 mila euro.

11 partecipanti alla rassegna canora al Comunale

Al concorso "voci nuove" vince un alessandrino



I presentatori con i partecipanti alla rassegna canora.

Ovada. Successo del concorso canoro giovanile, alla scoperta di nuovi talenti, al Comunale, per "Ribalta sotto le stelle 2011". Undici i concorrenti, provenienti dal Piemonte (province di Alessandria, Asti, Vercelli e Biella) e dalla Lombardia (Pavia), ad esibirsi sul palcoscenico e presentati da Pino Lanza e Pinuccia Messina. Interessanti (alcuni anche di non facile interpretazione) i brani musicali presentati, la maggioranza in inglese e difficile il compito della giuria, chiamata a selezionare canzoni ed interpreti. Alla fine è stato decretato il vincitore della rassegna canora: è Raffaele Canta (il nome è già un destino), di Alessandria, primo con ben 67 punti. Alle sue spalle Aurora Rusello, 63,5 punti e, a seguire, Carlo Gilardi (63), il duo Hana Ceuca (bellissima la sua voce) e Maurizio Pezzali

(62,5), Luca Caltanissetta (59), Stefano Panigazzi (56,5), Anna Strobino (54,5), Saretta Bussi (53,5), Danilo Canepa (52), Fabio Marchisio (49) e Gabriele Nitro (39). Nel corso della serata, sono stati premiati con targhe Maurizio Silvestri (Telecity), Giancarlo Soldi (pittore), Alex Zunino (confezioni), Marcello Facciolo (pantiere), Paola ed Elisabetta Dardano per la consueta disponibilità negli eventi del Comunale ed il CCRT Tagliolo con la squadra di calcio neo promossa in Prima Categoria, da parte dell'assessore comunale alla Cultura G.B. Olivieri.

Spinti d'onore Eleonora Maliorand da Canale 5 e Danny vincitore del premio della critica a "Ribalta 2006".

Circa 35 sponsors di Ovada e della zona, tra grandi e piccoli, hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

Configliacco presidente Soms

Ovada. Il nuovo direttivo della Soms di via Piave è composto da Augusto Configliacco, presidente (riconfermato); Andrea Canepa, vicepresidente; Gian Paolo Ferrari, segretario; Albino Trunzo, economo; Pierangelo Parodi, cassiere.

Rami, cespugli, buche incombono sulla Provinciale

Vieni ad Olbicella... c'è una strada nel bosco!



Molare. "Se uno vuole essere sfortunato deve abitare ad Olbicella", è il coro ricorrente dei residenti nella frazione molarese. 40 giorni senza telefono, 40 giorni con la strada Provinciale chiusa per una frana. Per andare al lavoro i residenti dovevano fare il giro da Tiglieto, naturalmente con tempo e denaro in più! Ora la Provinciale è ostruita da cespugli spinosi e da rami che occupano mezza carreggiata e costringono gli automobilisti a stare nel centro della strada, quindi con pericolo continuo. Inoltre anche il fondo stradale è pieno di buche, e tutto questo per una strada Provinciale dal 1982.

Nella rassegna in piazza dall'11 al 15 luglio

A Silvano i burattini festeggiano l'Italia

Silvano d'Orba. La ventunesima edizione del Premio nazionale Silvano d'Orba - "Ai bravi burattinai d'Italia", curata dall'associazione Amici dei burattinai, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, si aprirà con lo spettacolo di lunedì 11 luglio, realizzato dai 70 bambini che frequentano il "laboratorio", ovvero la scuola estiva di burattini, diretto dai maestri Cristina Discacciati, Damiano Giambelli, Giuseppe Buonfiglio, con l'aiuto di Daniela Carucci e l'apporto del musicista Silvio Toniola.

Questo spettacolo, in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia, porterà in scena tre favole di Italo Calvino ambientate nel nord, nel centro e nel sud del nostro Paese.

Martedì 12 luglio si esibiranno i vincitori del premio "Sipario d'Orba 2010", cioè la Compagnia "La Vecchia Soffitta" di

Torino.

Mercoledì 13 luglio sarà la volta della Compagnia sarda "Is Mascareddas", che renderà omaggio alla grande burattinaria d'Italia.

Il viaggio attraverso la nostra penisola proseguirà giovedì 14 luglio con la Compagnia lombarda "Roggero, Rizzi e Scala", molto amata dal pubblico, con lo spettacolo "Natali", storia di una bambina e del suo viaggio in un Paese lontano.

La rassegna si concluderà venerdì 15 luglio con la compagnia di Enrico Francone, che ci diventerà con la maschera tipica del sud, Pulcinella, nello spettacolo "Pulcinella molto mosso".

Tutti gli spettacoli si terranno alle ore 21,15 nella corte Padre Dionisio e, in caso di maltempo, si svolgeranno nel teatro della Soms.

Per l'uscita dal gruppo consiliare di Fare per Ovada

Capello, Ferrari e Bruzzo rispondono a Boccaccio

Ovada. Pubblichiamo un comunicato dei consiglieri comunali di minoranza Sergio Capello, Liviana Ferrari ed Elisabetta Bruzzo.

«La decisione di creare un gruppo autonomo di opposizione all'interno del Consiglio comunale è stata estremamente ponderata, sofferta e meditata. Ed è nata soprattutto dal fatto che ci siamo sentiti in dovere di dare ascolto e di rappresentare quella parte di elettorato più moderato che ci ha sostenuto e dato la forza di poter continuare a fare politica in tutti questi anni.

La mattina del 29 giugno, prima di consegnare ufficialmente al Sindaco la dichiarazione della nascita del nostro schieramento, Eugenio Boccaccio ci ha consegnato il suo comunicato. I toni accesi, duri, irrispettosi e gli attacchi personali confermano che la nostra decisione si fonda su solide ragioni.

Non intendiamo replicare ad un comunicato dai contenuti senza fondamenti e dove vengono espressi pesanti giudizi nei confronti di tutti. Riteniamo le polemiche sterili e inutili, preferiamo dedicare il nostro tempo ai problemi della città!

Porteremo a termine il no-

stro mandato elettorale al servizio dei cittadini e continueremo la nostra azione politica amministrativa con correttezza, rispetto delle regole e delle persone. Principi cardini della convivenza civile.

È una linea che perseguiremo da anni e che è sempre stata apprezzata da coloro che ci sostengono dal 1999 e che, con il loro voto di preferenza, ci hanno voluto, per tre legislature, tra i banchi del Consiglio comunale.

Ringraziamo tutti coloro che, in questi giorni, hanno dimostrato la loro stima e condivisione nella nostra decisione».

6.500 euro per Alloisio

Ovada. Per l'allestimento dello spettacolo di G.P. Alloisio, "La magia notte del Tricolore", svoltosi sabato scorso nel centro storico, il Comune ha stanziato un contributo di 6500 euro, attraverso l'assessorato alla Cultura.

Un altro sostanzioso contributo è arrivato dalla Regione in quanto Alloisio si era aggiudicato la prova concorsuale sul tema, e relativi finanziamenti.

Tamburello: il Callianetto è campione d'Europa

Vince bene il Carpeneto perde male il Cremolino

Carpeneto. Bella vittoria in notturna della formazione del presidente Porazza contro la Cavriana per 13-8, nel campionato di tamburello di serie A.

Partono subito bene i ragazzi allenati dal grande ex Perina e si portano agevolmente sul 5-1 e poi 9-3. C'è quindi la reazione degli ospiti, che arrivano sino a 8-11 ma i padri di casa conducono come sanno il resto dell'incontro e si portano a casa altri tre punti importanti per la classifica, che ora li vede appaiati al Mezzolombardo al quarto posto, ad un solo punto dal Medole. Sono scesi in campo come terzini i fratelli Alessio e Daniele Basso poi sostituito da Giorgio Bertone e quindi da Alessio Scarsi, Dellavalle, Pteroselli e capitano Botteon sul fondo.

Brutta sconfitta invece per il Cremolino, sotto i riflettori del campo di Grillano, con i bresciani del monte Sant'Ambrogio, diretto avversario degli altomonteferrini per l'accesso alle otto squadre dei play off finali. Gli ospiti alla fine hanno vinto per 13-11, dopo essere stati in svantaggio per 8-11. Ma hanno infine indovinato cinque giochi consecutivi, contro zero degli avversari, e così portano a casa quei due punti che consentono loro di appaiare proprio la squadra del presidente Bavazzano al quart'ultimo posto in classifica. Peccato per la sconfitta perché, per lunghi tratti, il Cremolino, sceso in campo al Comunale con Christian Valle e Luca Merlone terzini, poi Ivan Briola, Andrea Di Mare e Stefano Cozza (sostituito da Beppe Lucia) in fondo,

ha dominato per lunghi tratti, dimostrandosi padrone dell'incontro. Occasioni d'oro così per chiudere la partita così non si dovrebbero sprecare... Ed ora, come ammette lo stesso presidente, sarà dura, con tre trasferte nei prossimi quattro incontri.

Nel prossimo turno di sabato 9 luglio, ancora in notturna, Monte Sant'Ambrogio-Carpeneto e Solferino-Cremolino, inizio alle ore 21,30.

Altri risultati di serie A: Mezzolombardo-Callianetto 8-13; Sommacampagna-Medole 13-7; Fumane-Travagliato 13-10; Malavicina-Solferino 10-13.

Classifica: Callianetto 51, Sommacampagna 46, Medole 38, Carpeneto e Mezzolombardo 37, Solferino 30, Malavicina 20, Cremolino e Monte 19, Cavriana 14, Travagliato 8, Fumane 5.

Gli astigiani del Callianetto (presidente Alberto Fassio) si sono riconfermati campioni d'Europa, battendo nella Franca del sud, nello sferisterio di Cazouls d'Haut, i trentini del Mezzolombardo per 13-5. E' l'ottava volta che il Callianetto conquista la Coppa Europa di tamburello: hanno giocato Manuel Beltrami, Samuel Valle, Johann Pierron, Davide Gozzellino e Gioio Cavagna. In panchina Saverio Bottero, Pietro De Luca e Massimo Savio, con l'allenatrice Stefania Mogliotti.

Nelle semifinali il Callianetto aveva eliminato i padri di casa del Cazouls per 13-4 mentre i trentini del Mezzolombardo avevano superato il Montarnaud per 13-6.

Prossime gare a Donnaz e Celle Ligure

Buone prestazioni per l'Atletica Ormig



Ovada. Continuano gli appuntamenti estivi per gli atleti dell'Ormig, dopo il meeting di Vado Ligure che ha visto una nutrita partecipazione di ovadesi e numerosi piazzamenti, in Alessandria i ragazzi, accompagnati da Alessandra Cucchi hanno migliorato notevolmente le prestazioni conquistando numerosi podi. Oro nei 600 metri ragazze per Iris Baretto giovane atleta dal promettente futuro, oro anche per Alessandro Graziano che vola nel salto in alto a 1 metro e 72, argento nei 60 metri ragazzi per Zhang Lai Tai, podio per Matteo Priano ed Enrico Benfante nel salto triplo. Nella velocità hanno partecipato negli 80 metri i cadetti Diego Ponte e nei 100 metri Alessandro Senelli che si aggiudica la batteria come Trivelli Alberto; a ridosso dei primi Sasha Bisio ed Enrico Benfante. Prossime gare i Meeting internazionali di Donnaz e di Celle Ligure che ci vedranno, come sempre tra i protagonisti.

Torneo di volley a Lerma

Lerma. Si svolgerà dal giovedì 14 a domenica 17 luglio l'annuale torneo di volley in piscina - Trofeo Mobili Marchelli, per l'organizzazione della pallavolo Ovada, giunto quest'anno alle 26ª edizione. Come da tradizione, la formula è quella classica mista del 3+3, che ha richiamato negli anni tantissimi giocatori e giocatrici di volley, anche di alto livello.

Accanto all'aspetto sportivo-agonistico, sono previste iniziative collaterali per rendere più completo l'evento, che sa riunire e ritrovare tanti amici, giocatori e non. Per informazioni rivolgersi ad Alberto Pastorino direttore generale della Plastipol cell. 347 2540771 o a Mauro Ferro.

Podismo e torneo di tennis tavolo

Gnocchetto d'Ovada. Martedì 12 luglio, 2ª "Ascesa delle Ciazze", gara podistica di km. 3,2. Ritrovo nella frazione Gnocchetto vicino al ristorante Il Cacciatore, partenza ore 20,15.

Costa d'Ovada. Mercoledì 13 e giovedì 14 luglio, torneo di tennis tavolo, presso la Saoms della frazione, a partire dalle ore 21. A cura della Saoms.

Calcetto: torneo don Salvi

Ovada. Risultati del torneo di calcetto al don Salvi.
Over 16, 15ª giornata: Real Ced-Cugini di Zampagna 3-6; Super Miracol Blade-Manzo Team 7-7; Planet Team-Sette febbraio 7-6.
Quarti di finale: Cugini di Zampagna-Gli Stracotti 7-9; Real Ced-Coinova Camper 6-5 (alla fine dei 2 tempi regolamentari e dei supplementari il punteggio è finito a 2-2; ai 5 rigori per ciascuna squadra il punteggio è stato invariato, andando ad oltranza di 2 gol la partita è finita 6-5). Tempo Casa-Manzoteam 7-5; Super Miracol Blade-Bar Torino 4-6 (le partite sono finite tutte e due in parità ai tempi regolamentari, quindi si è andati ai supplementari). Bar Torino-Real Ced 12-9.
Semifinali Over 16: Gli Stracotti-Real Ced 9-1; Bar Torino-Tempo Casa 4-7. Nella finale Gli Stracotti hanno battuto Tempo Casa.
Semifinali Under 16: Orange Team-Porco Boia 9-3; Petuolana Cesa-Palesama 9-4. Semifinali 3 e 4 posto: Porco Boia-Palesama 12-10.
Femminile: Autolavaggio Autopiù vol1 - Le Inzainette 1-5; Edil Gorriano-Il Vetraio 15-7. Per il 5º e 6º posto: I Settenani-Autolavaggio Più vol2 11-3.
Semifinali femminili: Il Vetraio-Autolavaggio Autopiùvol. 1 3-0 (a tavolino, in quanto la squadra non si è presentata).
Classifica cannonieri aggiornata al 30 giugno.
Over 16: Giovanni Gioia e Paolo Lucchesi 16 reti; Marco Garrone, 14; Marco D'Agostino 13; Francesco Gioia, Ibrahim M'Baye e Michael Scontrino 12.
Under 16: Dylan Romano reti 10, Adriano Pietramala 8, Simone Beltrand e Enriq Gonzalez 7, Mattia della Latta, Luca Barletto, Pietro Subrero e Guido Carlini 6.
Femminile: Marta Fasciolo 21 reti; Sara Di Paola 16; Lara Persi 11; Lidia Fosati 10; Giada Casazza 7; Marta Priano e Silvana Priano 5.

È mancato il prof. Tino Sciutto

Ovada. Anche la Redazione ovadese de L'ancora è particolarmente vicina a Francesca, Milly, Licia e Betty per il grande dolore che le ha colpite, con la perdita del carissimo Tino. Il prof. Sciutto, uomo di fede e di altissimo livello culturale, per tanti anni docente di Latino e Greco al Liceo Classico di Acqui, già presidente della Croce Verde e membro attivissimo ed influente dell'Avulss ovadese, lascia un vuoto incolmabile in chi lo ha conosciuto ed ha potuto apprezzarne le spiccate doti umane. Uomo colto e per questo di compagnia, affabile e misurato, scherzoso e serio a seconda delle alterne e diverse situazioni, Tino era veramente ben voluto proprio da tutti, che ne apprezzavano le tante qualità dimostrate negli anni. Una breve malattia se lo è portato via a 76 anni. Dopo un intervento chirurgico all'Ospedale di Asti poco più di un mese fa, sembrava poter recuperare col ricovero presso l'Ospedale Civile di Ovada ma una successiva crisi cardio-respiratoria lo ha stroncato. Tino così ha cessato di vivere a mezzogiorno di venerdì 1 luglio. La grande folla presente alle sue esequie è stata la dimostrazione evidente di quanto il prof. Agostino (Tino) Sciutto fosse conosciuto, ben voluto ed apprezzato dalla gente. Indimenticabili per chi scrive le tante, belle e fresche serate trascorse insieme a Grillano, fra una partita di tamburello ed una conversazione tra amici, in un ambiente allegro e veramente familiare.

Nel ricordo di Tommy Gazzola

"La famiglia era lo scrigno del professor Sciutto"



Ovada. Pubblichiamo un profilo di Tino Sciutto a cura di Tommy Gazzola.

«Profondo cordoglio ha destato la notizia della scomparsa di Agostino Sciutto, stimatissimo professore di Latino e Greco in pensione. Il suo commiato al mondo, all'età di 76 anni, ha lasciato un vuoto insondabile in città e in tutti quelli che lo hanno conosciuto nella sua impareggiabile affabilità. Se ne è andato venerdì 1 luglio all'ospedale di Ovada, dove era ricoverato da alcune settimane, amorevolmente curato dalla moglie Francesca, dalle figlie e da tutta la sua famiglia.

La carriera di docente di Lettere Antiche era cominciata negli anni Sessanta, prima alla Scuola Media di Molare e poi al Liceo "G. Saracco" di Acqui Ter-

me, ove gli ex-allievi e gli ex-colleghi serbano ancora un ottimo ricordo. Grande appassionato delle lingue antiche e moderne, era un autentico poliglotta, anche se il linguaggio che più amava era quello del Vangelo, vissuto con invidiabile convinzione. L'amore verso il prossimo, la legge della carità inscritta nel suo cuore, l'avevano avvicinato al volontariato, nell'ambito dell'associazione Avulss di Ovada, dove ricopriva l'incarico di responsabile culturale, anche se ciò che più lo animava era stare accanto ai malati. Ed era forse destino che dovesse finire la sua esperienza terrena in quell'ospedale dove per molti anni aveva consolato gli altri. Tutti lo ricordano per l'umiltà che guidava la sua vita, sempre orientata a regalare attenzione e a dispensare buoni consigli a chiunque lo avvicinasse. La sua sconfinata cultura non gli impediva di scovare il seme della sapienza anche nelle persone più umili, per le quali nutriva un sentimento sincero, non retorico.

La famiglia era il suo scrigno, la sua vocazione, la colonna sonora di una vita gioiosa, rallegrata dalla costante presenza della moglie, delle figlie, delle nipotine e dei parenti tutti, in quella cartolina indelebile che rappresentava per lui Grillano».

Croce Verde in lutto

Ovada. Dice Giancarlo Marchelli, relazioni esterne della Croce Verde: «Due gravi lutti hanno colpito, a distanza di pochi giorni, il nostro sodalizio. Sono infatti mancati il milite Luigi Salazar e il prof. Agostino Sciutto, presidente della Croce Verde nel biennio amministrativo 1968-1969. Persone che hanno dedicato parte della propria vita ad una esperienza di volontariato e di solidarietà svolta in periodi e con ruoli associativi differenti. Entrambi lasciano in eredità un testamento morale da seguire e un lavoro da ultimare».

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Brutta avventura al fiume per un ragazzo ceco

Molare. Brutta avventura per un ragazzo ceco di ventun anni. Si trovava con amici al fiume nei pressi del Terzo Lago, quando verso le 14,30 gli amici hanno voluto rientrare ad Alessandria, a casa. Ma lui si rifiuta e la sorella, nel bisticcio conseguente, pare anche gli abbia tirato una pietra. Allora il ragazzo si spaventa e fugge prima verso la Stazione, poi cambia rotta e si dirige verso Battagliosi, facendo così perdere le sue tracce. All'allarme dato dalla sorella, piangente e disperata, sono intervenuti i Vigili del Fuoco ed i Carabinieri di Acqui, Ovada e Molare.

Dopo circa tre ore di ricerche il ragazzo è stato ritrovato alle Rocche. Il giovane ceco ha dovuto ricorrere al Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile dove è stato medicato (aveva una ferita alla testa e diverse escoriazioni) e rilasciato con prognosi di due giorni.

Festa del "grazie"

Molare. Domenica 10 luglio tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione delle iniziative della Parrocchia e dell'Oratorio "Giovanni XXIII" si ritroveranno alla S. Messa delle 11.15 per ringraziare i Signore dei tanti momenti trascorsi insieme al servizio della comunità. Dopo la Messa verrà offerto l'aperitivo a tutti i collaboratori.

I prossimi appuntamenti con le iniziative dell'Oratorio sono: la gita a Saint-Moritz e a Tirano col trenino del Bernina, sabato 30 luglio e la Festa delle torte salate, sabato 6 agosto.

Lauretta a Mornese

Mornese. Venerdì 8 luglio, serata all'insegna del divertimento. Nella piazza della scuola elementare infatti, dalle ore 21, si esibirà Claudio Lauretta, cabarettista di fama nazionale, conosciuto ai più per le trasmissioni televisive Tintoria show, Markette, Scorie e Chiambretti night show. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Mornese E20, in collaborazione col Comune e l'associazione culturale e teatrale Acclamami. Lauretta, che attualmente partecipa al programma radiofonico "Ciao belli" in onda tutti i giorni su radio Dee Jay, sarà accompagnato dal chitarrista Sandro Piccolo, vera spalla comica e musicista di notevole bravura, che reciterà la parte di quello che vuole essere altrove. Non mancheranno le celebri imitazioni di Ancelotti, Di Pietro, Bossi, Pupo, Platinette, Pozzetto, Sgarbi e Faletti, tutte gags comiche che hanno contribuito fortemente al successo del cabarettista.

Per maggiori informazioni, contattare il Municipio di Mornese.

MACELLERIA • SALUMERIA

B&C



Venerdì 8, 15 e 22 luglio NOTTI BIANCHE

Panini con hamburger
Vitello tonnato - Roast beef
Pizza di carne - Costate - Braciolo

Nel dehors di Ovada

Siamo a:

OVADA, piazza XX Settembre 8 - Tel. 0143 80302
SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58

Laboratorio in STREVI

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Canyoning a Masone

La Cascata del Serpente palestra bella, sicura, ideale



Masone. L'inaugurazione della forra attrezzata presso la Cascata del Serpente si è svolta nel migliore dei modi, sabato 2 luglio nell'ambito della Festa della Croce Rossa di Masone. Nella sala conferenze del Centro Visite del Parco Beigua di Villa Bagnara, alle 15, vi è stata la presentazione dell'iniziativa da parte del sindaco Paolo Otonello che ha salutato gli illustri ospiti, in particolare tre Carabinieri Subac-

quei del Centro di addestramento nazionale di Genova Voltri, accompagnati dal maresciallo Emilio Tonda, la parola è quindi passata ai responsabili del CSUs (Centro Speleologia Urbana sostenibile) che, nella persona di Stefano Podestà, hanno illustrato con ausilio di immagini le finalità del sodalizio ed in particolare l'attività di ricerca svolta, in maniera del tutto gratuita, presso il Forte Geremia prima e la ca-

scata sul Rio Masone oggi.

Trasferimento quindi alla forra nella quale si sono cimentati, ed immersi, i tre Carabinieri Subacquei e lo stesso Podestà con un valente collaboratore. L'esperienza è durata un paio d'ore, al termine delle quali gli esperti militari si sono detti entusiasti circa i requisiti della palestra di canyoning che si ripropongono di utilizzare per la loro attività addestrativa, oltre a promuoverla individualmente presso gli appassionati di questa interessante disciplina sportiva. Telemasone ha ripreso tutta l'operazione, con l'aiuto dell'assessore Giuliano Pastorino, vice presidente del Parco Beigua, nel cui territorio si sviluppa buona parte del corso d'acqua interessato.

Cena finale presso l'ospitale ristorante della Cri per suggellare un'amicizia collaborativa che darà presto altri ottimi frutti.

Riceviamo e pubblichiamo

Dalla scuola materna Umberto I

Campo Ligure. Ci scrive Mario Bonelli (Pino), Presidente dell'Asilo Infantile Umberto I, scuola materna paritaria, per poter pubblicare una lettera che ha inviato ai genitori dei piccoli alunni perché spediscono una cartolina al Ministero della Pubblica Istruzione al fine di rivendicare promesse non mantenute sui fondi per le strutture scolastiche.

«Cari genitori, dopo una riduzione dei contributi, rimasti immutati del 2001, ed il successivo reintegro nella finanziaria 2011, il governo ha operato un taglio successivo ed infine, ad aprile scorso, è stata comunicata la ripartizione di 167 milioni 917,727 per tutte le scuole paritarie rispetto ai 526 milioni promessi ed inseriti nella finanziaria 2011.

Questo significa, che per il

nostro Ente a fronte di 27.000 euro promessi ne arriveranno circa 9.000.

Vi chiediamo di inviare la cartolina allegata perché, con questo gesto simbolico, ma anche molto concreto, si vuole focalizzare l'attenzione del governo sulla situazione ancora irrisolta dei contributi statali previsti dalla finanziaria 2011 per le scuole paritarie e quindi delle difficoltà economiche in cui versano molte delle 8.000 scuole dell'infanzia Fism sparse su tutto il territorio nazionale, in 4.800 comuni, non solo nelle grandi città ma anche in piccoli paesi. Speriamo in un ripensamento da parte del governo, perché se in contributi rimanessero tali dovremmo per forza di cose ritoccare la retta a partire dall'anno scolastico 2011/2012».

Al Santuario della Cappelletta

Festa del "Voto"



Masone. Sabato 2 luglio i fedeli si sono recati in processione al Santuario della Madonna della Cappelletta per sciogliere il voto fatto dalla popolazione locale alla Vergine in seguito alla peste che colpì il territorio genovese negli anni 1656-57 ma non quello masonese. Il corteo, guidato dal parroco don Maurizio, è partito dalla chiesa parrocchiale ed ha raggiunto il Santuario dove è stata celebrata la S.Messa. Anche il giorno successivo l'Arciconfraternita del Paese Vecchio, unitamente ad una rappresentanza della Confraternita di Mele, ha raggiunto nuovamente la Cappelletta con il Crocifisso e la statua di Maria Bambina per rendere più solenne la festa. Il voto del 2 luglio ebbe inizio in seguito alla preservazione dalla peste e la tradizione orale narra pure di una apparizione della Vergine ad una donna, proveniente da Voltri e quindi zona colpita dal male, per fermarla dal raggiungere Masone ed evitare il contagio ("Fermati o donna, poiché io voglio salvo il popolo di masone"). La festa è stata preceduta dal triduo di preparazione e si è conclusa con il canto serale dei Vespri seguiti dalla Benedizione Eucaristica.

Comitato locale Croce Rossa Raccolta fondi per autoambulanza

Campo Ligure. È di questi giorni l'affissione per le vie cittadine e l'arrivo per lettera postale alle attività industriali, artigianali, commerciali ed alle istituzioni locali, di una lettera invito, del Commissario del locale Comitato della Croce Rossa Italiana, Ivano Pastorino, perché l'intera comunità si mobiliti in aiuto alla locale C.R.I. per l'acquisto di una nuova ambulanza. Il Commissario Pastorino ricorda come: "Oltre alle attività istituzionali dell'associazione e cioè i servizi socio-assistenziali, la protezione civile, la distribuzione di viveri Cee per gli indigenti, è compito di vitale importanza il trasporto di infermi e soccorso qualificato, anche in convenzione con le A.S.L. Tutto ciò richiede mezzi idonei e specializzati al passo con i tempi attuali".

Sempre il commissario ricorda come: "Le due autoambulanze oggi in dotazione al Comitato siano una immatricolata nel 1998 e con ben 155.500 chilometri percorsi e l'altra immatricolata nel 2001 con 101.950 chilometri".

È giunta l'ora per il Comitato campese di dotarsi di un nuovo mezzo e quindi si richiede alla cittadinanza un contributo, proporzionale alle proprie capacità, da versarsi presso la sede locale della C.R.I. in via Don Mario Badino o presso l'agenzia della banca CA.RI.GE. sul c/c 265390 Iban IT 79 061 7531 8900 0000 0265 390, con la causale "Contributo nuova autoambulanza".

Per i 150 anni

Un ricordo di Lombroso

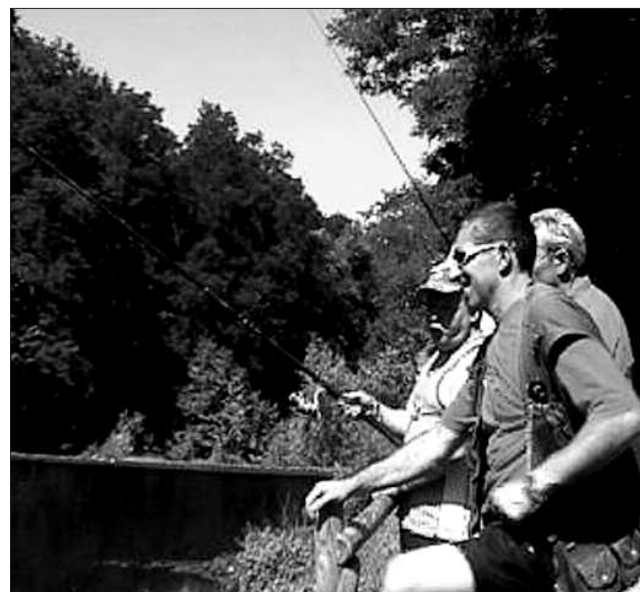
Campo Ligure. Anche in campo scientifico continuano le celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia, infatti la scienza italiana diede il proprio contributo diretto alla causa unitaria, molti patrioti erano scienziati, ed indiretto, cioè dal punto di vista intellettuale. In questo quadro una figura interessante e controversa è quella di Cesare Lombroso, il fondatore dell'antropologia criminale. Ai suoi tempi, nasce a Verona nel 1835 e si laurea in medicina all'Università di Pavia nel 1858, la scienza medica sta vivendo un profondo rinnovamento disciplinare all'insegna della vocazione sperimentale e la fisiologia diventa strumento d'approccio anche nell'analisi del mondo morale. Questo oggi suona sbagliato ma in quel periodo, in pieno Positivismo, si considerava la scienza capace di dare qualunque risposta e Lombroso possiede appunto una visione rigorosamente materialista dell'uomo e del mondo. Nel 1859 si arruola come ufficiale medico nell'esercito sabauda, poi italiano, e partecipa al momento apicale del Risorgimento. Ritornato alla vita civile, nel 1876, vince la cattedra di medicina legale a Torino e conquista centralità nella vita scientifica e culturale italiana con la fondazione, appunto, dell'antropologia criminale, la nuova disciplina che, spostando il centro dell'indagine dal reato al reo, getta le basi della moderna scienza criminologica.

La scuola Lombrosiana da vita ad importanti istituzioni scientifiche tra cui il Museo di Antropologia Criminale di Torino, recentemente riaperto al pubblico. A fine secolo la frenetica attività scientifica si accoppia all'impegno politico e fino al 1904 ricopre il ruolo di Consigliere socialista nel Comune di Torino. Nel 1906, proprio a Torino, la scienza italiana ed internazionale lo celebra in un grande congresso di an-

tropologia criminale. Morirà nel capoluogo piemontese nel 1909 attorniato dall'affetto dei famigliari. Negli anni unitari, Lombroso affronta le problematiche della nuova nazione muovendo dall'interno della scienza medica: ricordiamo, della sua sterminata bibliografia, "Cenni per una geografia medica italiana" e "Trattato sulla pellagra", imboccando così la strada della medicina politica. Ma Lombroso è soprattutto ricordato per il suo tentativo di affrontare su basi scientifiche la "questione criminale" che genera un forte allarme sociale nell'Italia del secondo '800. Ne "L'uomo delinquente" sostiene l'esistenza del "delinquente nato" un tipo d'uomo che, incorso in un arresto di sviluppo, è costretto al crimine da una costituzione psico-fisica atavistica, analoga a quella dell'uomo preistorico ed avvalle la sua tesi con migliaia di misurazioni antropometriche effettuate nelle carceri del Regno. Nel successivo "L'uomo di genio" sottopone gli artisti, i letterati, i filosofi, i politici antichi e moderni, che, a suo avviso, hanno cambiato la storia, ad un esame psichiatrico-antropologico analogo a quello praticato sul delinquente. Ne deduce che il genio è un folle ma in questi "degenerati" egli vede una forza in grado di scardinare l'inerzia dell'organismo sociale. In altri termini questo tipo di devianza, agli antipodi di quella della delinquenza, costituisce il motore della storia come, a parer suo, dimostrano figure quali quelle di Gesù, di Lutero, Voltaire e Garibaldi. La scienza lombrosiana, quantunque destituita di fondamento, mantiene ancora un grande interesse per gli storici della cultura e della società italiana e nel linguaggio comune espressioni come "delinquente nato" o "genio e sregolatezza" resistono al passare del tempo ed anche all'evidenza dei fatti.

Grazie ai volontari

L'Anffas genovese in gita a Rossiglione



Il momento della pesca al laghetto.

Gli amici dell'Anffas di Genova sono ritornati, domenica 26 giugno, a Rossiglione per l'ormai classica grigliata alla cascina in località Camera.

I ragazzi disabili, con i genitori e gli accompagnatori (in tutto una cinquantina di persone) sono stati accolti dal consolidato gruppo di volontari che hanno preparato il pranzo con l'apprezzatissima pasta al sugo di funghi e la grigliata di carne rigorosamente cotta sulla "ciappa".

Al mattino, invece, una piacevole sorpresa per i due pulmini giunti a Rossiglione: i volontari hanno accompagnato i ragazzi disabili a pescare presso il laghetto della riserva nella Valle Berlino.

Ad accoglierli, oltre al presidente dell'associazione sportiva pescatori Rossiglione, Fausto Ferrari, e all'inestancabile Giovanni Battista Pizzorno "Bacci", i pescatori

Alessio, Paolo e Roberto che hanno permesso ai ragazzi di cimentarsi nella pesca alla trota.

A fine mattinata, con il ricco bottino pescato, i ragazzi hanno pranzato alla "Camera" e nel pomeriggio si sono rilassati al fresco del prato antistante la cascina.

Una giornata perfettamente riuscita grazie anche all'impegno di tutti i volontari, un impegno pienamente ricompensato dalla gioia e dalla serenità che hanno espresso gli amici disabili.

Un ringraziamento particolare agli instancabili amici di Rossiglione, con alcuni ottimi innesti masonesi, che hanno allestito e preparato l'iniziativa; all'associazione sportiva pescatori di Rossiglione che ha permesso ai ragazzi di pescare nella meravigliosa cornice della valle Berlino e al parroco Don Alfredo Vignolo per la disponibilità dei locali.

Rievocazione in costume

I confratelli duellano per singolar tenzone



La catasta per il falò.

Masone. La bella festa organizzata dalla Confraternita masonese attorno al rituale falò di San Giovanni Battista, nel centro storico del paese, ha ospitato quest'anno una piacevole novità rappresentata dal corteo in costume, arricchito e ripreso già da qualche edizione, con scontro finale all'arma bianca di prodi e forzuti cavalieri medievali, bardati di tutto punto, con tanto d'elmo e pesante cotta di ferrea maglia.

Menandosi pesanti mazzette i duellanti hanno sudato le proverbiali sette camicie, introdotti da un narratore pure in costume, sino al sanguinoso epilogo finale.

La sorpresa dei piccoli è stata tutta per il duello, il fuoco, le

luccicanti armature, quello degli adulti invece è stato anche il riconoscere nei duellanti eminenze rappresentative delle confraternite diocesane, in particolare il responsabile centrale Enrico Ivaldi, di cui ricordiamo il grande impegno profuso in occasione del recente raduno interregionale delle Confraternite, tenutosi a Masone domenica 15 maggio.

Lo ringraziamo, unitamente agli altri componenti il gruppo di esperti figuranti storici in armi, proveniente da Toletto, ed a tutti i compaesani impegnati nel corteo storico.

Infine il falò è stato acceso e la strega è stata bruciata, come vuole la tradizione rievocativa.

La magistratura vuole verificare "alcuni episodi sospetti" di inquinamento

L'italiana Coke sotto sequestro in parte rivendica il suo impegno ambientale

Cairo M.te. Sempre nell'occhio del mirino l'italiana Coke, accusata di inquinamento ambientale. Venerdì 1° luglio scorso, la Procura della Repubblica ha messo sotto sequestro un'area dello stabilimento e più precisamente uno dei grandi serbatoi che sta a monte dello stabilimento e una parte dell'impianto di miscelazione del «Parco tre». La magistratura si è mossa a fronte di una segnalazione dell'associazione «Progetto vita e ambiente» in cui si denunciava il verificarsi di episodi sospetti. La sostanza contenuta nei serbatoi verdi sarebbe stata caricata su di una cisterna per essere trasportata nella zona del Parco per essere poi trattata con calce e petcoke. Secondo quanto sostiene Nadia Bertetto, presidente dell'associazione ambientalista, l'impianto sarebbe successivamente riversato nelle tramogge per essere informato. Se così fosse ci si troverebbe di fronte ad uno smaltimento di sostanze nocive non idoneo.

Per parte sua l'azienda ribadisce la sua convinzione di lavorare secondo quanto prescritto dalla normativa vigente: «A seguito delle notizie diffuse nei giorni scorsi dai media, riguardanti le numerose ispezioni da parte degli organi di controllo per presunte irregolarità operative svolte all'interno dello stabilimento di Italiana Coke di S. Giuseppe di Cairo, l'azienda, nel ribadire la conformità del proprio ciclo produttivo rispetto a quanto contenuto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata lo scorso 15 gennaio 2010 e nel rispetto delle prescrizioni previste dalle leggi vigenti, desidera rendere noto lo stato di avanzamento degli interventi, previsti per il triennio 2010 - 2012, mirati ad una sempre miglior tutela e salvaguardia dell'ambiente».

Le associazioni ambientaliste, che non hanno mai chiesto la chiusura dell'impianto, sostengono che si debbano mettere in atto gli opportuni accorgimenti per far funzionare correttamente impianti che peraltro sono decisamente obsoleti. Nei forni non dovrebbero



entrare sostanze diverse dal carbon fossile.

La Italiana Coke, dal canto suo, vanta investimenti consistenti finalizzati in buona parte proprio alla salvaguardia dell'ambiente: «Per completezza di informazione, si precisa che, dalla privatizzazione dell'azienda - avvenuta nel 1994 - ad oggi, Italiana Coke ha investito complessivamente circa 80 milioni di Euro, buona parte dei quali destinati alla realizzazione di nuovi impianti, macchinari ed opere di salvaguardia ambientale. Gli interventi dedicati alla tutela ambientale rappresentano una delle voci principali degli investimenti di Italiana Coke per continuare ad operare nel rispetto delle normative in materia. Nel corso dell'anno 2010 Italiana Coke ha realizzato appalti per forniture di beni e servizi di oltre 50 milioni di Euro sul territorio nazionale. Oltre 28 milioni di euro di quelli precedentemente citati hanno riguardato fornitori liguri dei quali oltre 12 milioni sono stati effettuati a favore di aziende residenti nella provincia di Savona dei quali oltre 3 milioni hanno riguardato fornitori residenti nel Comune di Cairo Montenotte. Le forniture riguardanti i Comuni liguri e basso piemontesi facenti parte della Valle Bormida hanno raggiunto, nell'anno 2010 il valore di oltre 17 milioni di euro».

Occorre ricordare, inoltre, che sulla base del piano di investimenti legato all'accordo di programma per lo sviluppo della Valbormida del 2006, è pre-

vista la copertura dei parchi carbone di San Giuseppe di Cairo con un investimento complessivo pari a 40 milioni di Euro. Il progetto per la realizzazione di quest'opera, presentata dalla Società Funivie s.p.a della quale Italiana Coke è azionista, è stato approvato nel corso della conferenza dei servizi lo scorso 31 gennaio 2011 e, non appena ricevuti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi previsti, si procederà alla pubblicazione del nuovo bando di gara che si ipotizza di effettuare entro la fine del mese di settembre 2011.

Sta ora alla magistratura appurare se si siano effettivamente verificati quegli episodi denunciati dall'associazione ambientalista. In questa settimana dovrebbe essere nominato un perito da parte della Procura. **PDP**

Spunta un nuovo progetto da 10 milioni di euro

Produrre energia e compost per il rilancio della Ferrania

Cairo M.te. Potrebbe essere realizzato a Ferrania un impianto per la produzione di «compost» ed energia elettrica dai rifiuti umidi. Il progetto, elaborato dalla «Fg Riciclaggi» di Bragno e dalla neonata «Ferrania Ecologia srl», prevede un investimento di oltre 10 milioni di euro e sarà presentato a Regione, Provincia e Comune, il 18 luglio nel municipio di Cairo.

L'iniziativa ha subito sollevato le proteste dei Cobas che di questo progetto non vogliono che neppure se ne parli: «No alla "nuova" centrale elettrica a Ferrania - si legge nel comunicato stampa - dopo il carbone, dopo le biomasse, tutti tentativi falliti, ecco i rifiuti umidi! Ora, Ferrania ci propone un nuovo progetto di centrale elettrica, in cui rifiuti umidi fermentano e producono elettricità di cui non abbiamo bisogno! Quanta fantasia! Ci domandiamo perché il Comune di Cairo abbia permesso senza riflettere che Ferrania illustri il progetto il giorno 18 in Comune».

Secondo il Consorzio Italiano Compostatori «il compostaggio è una tecnica attraverso la quale viene controllato, accelerato e migliorato il processo naturale a cui va incontro qualsiasi sostanza organica per effetto della flora microbica naturalmente presente nell'ambiente. Si tratta di un "processo aerobico di decomposizione biologica della so-

stanza organica che avviene in condizioni controllate (Keener et al., 1993) che permette di ottenere un prodotto biologicamente stabile in cui la componente organica presenta un elevato grado di evoluzione»; la ricchezza in humus, in flora microbica attiva e in microelementi fa del compost un ottimo prodotto, adatto ai più svariati impieghi agronomici, dal florovivaismo alle colture praticate in pieno campo».

Niente quindi particolarmente inquinante e per quel che riguarda l'impianto da realizzarsi a Ferrania si tratterebbe di riciclare rifiuti urbani biodegradabili, derivanti da cucine, mense, negozi di frutta e verdura, mercati. Il processo di trasformazione sarebbe esclusivamente biologico, senza trattamenti chimici o incenerimento dei rifiuti. La fermentazione dell'umido si svolgerà in un silos ermetico senza emissioni in atmosfera e quindi senza cattivi odori. Le emissioni saranno recuperate, in quanto si tratta di gas metano, per produrre energia elettrica.

La reazione dei Cobas è comunque di rifiuto assoluto: «Quali sono le conseguenze ambientali? E quanti occupati produrrà il progetto? Perché non se ne è parlato negli incontri romani? Un progetto operativo in 15 mesi: dove sono i permessi? Dov'è la valutazione di impatto ambientale? Ferrania deve rispondere a queste domande impellenti».

In effetti un progetto che dovrebbe diventare operativo in 15 mesi desta qualche perplessità dal momento che siamo abituati a tempi lunghi, soprattutto quando si parla della Ferrania. Di tutto questo si dovrà comunque parlare quando verrà illustrato il piano aziendale nei dettagli. L'impianto sarà installato nelle aree della Ferrania Technologies e dovrebbe avere una potenzialità di trattamento di circa 30 mila tonnellate di rifiuti umidi all'anno. C'è forse da chiedersi dove potrà essere recuperata questa enorme quantità di materiale da trattare e quali potranno essere le modalità di prelievo. Dovrà certamente essere potenziato e perfezionato il sistema di raccolta differenziata in modo da avere a disposizione la quantità necessaria di materiale da trattare.

La F.G. Riciclaggi S.r.l. con i suoi impianti dislocati a Cairo, Savona, Alberga e Trofarello è già una importante realtà di riferimento, nel campo dei servizi ecologici, per aziende, enti pubblici e privati cittadini e serve la maggior parte dei Comuni del comprensorio ligure e importanti industrie.

Ad essa potrebbe affiancarsi anche la Sat, Servizi Ambientali Territoriali S.p.a. di Vado che già offre il servizio raccolta differenziata dei rifiuti in alcuni comuni valbormidesi come Altare, Dego Cengio e Millesimo. **RCM**

Dal 9 al 12 luglio a Cairo

La sagra della Tira

Cairo M.te. Inizia venerdì 8 luglio alle 19, con la maratona di Spinning, la Sagra della tira a Cairo. Alle ore 20, in collaborazione con l'Atletica Cairo, 3° Trofeo della Tira e 11ª Stracairo "Memorial Giorgio Veglia", corsa podistica stracittadina non competitiva in notturna di quasi sei chilometri "Sulle orme di Napoleone".

La sagra continua il 9 luglio alle ore 20 con giochi e "Baby Dance". Alle 21 "Daniele Cordani" in concerto e, dalle 24, discoteca sotto le stelle.

Domenica 10 luglio, dalle 15,30, 4° Memorial Aldo Grillo,

gimcana in bici per bambini in collaborazione con Elledisport e con i negozi del Centro Integrato di Via "Il Campanile". Dalle 17,30 la banda cittadina G. Puccini presenta Musica itinerante con la Società Filarmonica Piobesina con tanto di majorette. Alle ore 21 "Nory e le Miss Dance", dance commerciale e balli di gruppo. La festa si conclude il lunedì con giochi e "Baby Dance" alle ore 20. Alle 21 grande serata con l'orchestra spettacolo "Omar".

Appendice alla sagra, martedì 12 luglio, con "La serata dei corsari": muscolata e acciughe fritte a cura dell'ANMI Marinai di Cairo. È intanto in cantiere "Cairo Medioevale" che si svolgerà dal 6 al 10 agosto.

Stop caccia ai caprioli

Sta finalmente per terminare nella provincia di Savona la macellazione dei maschi di capriolo e daino.

Fino al 16 luglio, in boschi con visibilità di pochi metri, i cosiddetti selecontrollori potranno però ancora sparare ad alcuni di questi gentili ed innocui animali.

I colpi di fucile spaventeranno decine di altre specie animali alle prese, in questa stagione, con la cura e l'accrescimento dei piccoli.

In corso Dante, 37 a Cairo Montenotte

Nuova sede per I Girasoli Coop sociale di Cairo M.te

Cairo M.te. Da sabato 25 giugno è ufficialmente operativa la nuova sede della cooperativa sociale "I Girasoli", una delle realtà più in vista nel panorama della nostra valle e non soltanto.

Alla prima inaugurazione, cui farà seguito a breve termine l'apertura ufficiale rivolta a tutta la cittadinanza e agli esercenti della zona, hanno preso parte il vicepresidente del Consiglio regionale Michele Boffa, gli avvocati Nella Ferrari, Manuela Patetta e Attilio Bonifacio, il dottor Eliseo Mastino, il proprietario dei locali, splendidamente rinnovati, Re-

nato Giambi. Numerose le attività svolte dalla cooperativa: dall'accurato servizio infermieristico, affidato a una professionista abilitata, all'assistenza domiciliare a 360° rivolta agli anziani, all'assistenza ospedaliera svolta da personale altamente qualificato, fino ai servizi socio educativi come il Doposcuola, il Centro per l'infanzia ed i Campi estivi.

Auguriamo buon lavoro, buona fortuna e invitiamo la cittadinanza in Corso Dante 37 per conoscersi meglio e fruire delle opportunità offerte dai Girasoli.

Corso base sulle tecniche di compostaggio domestico

Cairo M.te. Il Centro Educazione Ambientale del Comune di Cairo organizza un corso di base dedicato al compostaggio domestico. L'iniziativa, che è gratuita e viene finanziata da Regione Liguria e Arpal-Crea, si terrà presso la sala De A. De Mari del Palazzo di Città lunedì 11 luglio dalle ore 16,30 alle ore 18,00. La lezione verterà sulle tecniche di base necessarie per attivare un buon compost domestico recuperando gli scarti dell'orto, del giardino e l'umido domestico. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un manuale ed in più i primi che faranno l'iscrizione potranno ricevere una compostiera in comodato d'uso gratuito.

Per informazioni e per l'iscrizione, che è obbligatoria e deve essere fatta entro il giorno 10 luglio rivolgersi a: Comune di Cairo Montenotte - Ufficio Ambiente., Tel 01950707246, dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13; email ambiente@comunecairo.it

Lamentati a Cairo dai Cobas Utenti i disagi da teleriscaldamento

Cairo M.te. I Cobas Utenti della Valbormida lamentano in un comunicato stampa una certa qual mancanza di attenzione nei confronti dei cittadini per quel che riguarda i lavori di posa delle condotte del teleriscaldamento: «Oggi, martedì 28 il cantiere ha raggiunto piazza Abba, occupandone metà - si legge nel documento - Tra via Dagna e piazza Abba, possiamo calcolare circa una quindicina di posti auto in meno, il che significa traffico in aumento, con auto che cercano di posteggiare senza successo. Se si fosse aperto il tratto di via Fratelli Francia, tra piazza Abba e corso Dante, forse si sarebbe ottenuto un maggior deflusso del traffico». «Quello che non piace ai cittadini - continua la nota di protesta - è che il cantiere non sia stato preceduto da un comunicato stampa in cui indicare vie bloccate, parcheggi alternativi e aree di deflusso. Infatti, chi arriva in centro da fuori Cairo deve sempre chiedere come raggiungere un certo posto. E infine, i cartelli non indicano la data di fine lavori».

Il PdCI rimarca l'impegno dell'ass. Poggio

Un plauso per la proroga dei contratti Scuola Lavoro



Ferrania. La Federazione di Savona del Partito dei Comunisti Italiani esprime piena soddisfazione per la proroga dei "Cantieri Scuola Lavoro" per i lavoratori di Ferrania.

«Il lavoro di squadra paga ancora - ha dichiarato Claudio Gianetto, segretario provinciale del PdCI - alla notizia del rinnovo dei contratti "scuola lavoro" per i lavoratori della Ferrania. L'impegno profuso in questa difficile circostanza dall'Assessore Regionale Enrico Vesco e dall'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Cairo Montenotte, Alberto Poggio, ha permesso di dare una ulteriore chance ai lavoratori che da tempo attendono una soluzione alla loro situazione».

«Ma è altresì la dimostrazio-

ne - continua Gianetto - che il lavoro e i lavoratori sono al centro dell'impegno politico dei Comunisti Italiani sia che siano impegnati in incarichi pubblici nelle Istituzioni sia che semplicemente lavorino e testimonino la loro presenza sul territorio. Troppo spesso siamo accusati di esserci solo in concomitanza di appuntamenti elettorali.

Oggi abbiamo dimostrato che credere in noi in sede di voto vuol dire dare fiducia a compagni seri che si adoperano per tutti i lavoratori e le loro problematiche, di qualunque parte politica siano».

PdCI - la Segreteria provinciale - Claudio Gianetto (329 1171137 - pdci.prov.sv@live.it) Ufficio stampa: clagi@live.it cell. 392 2345356



E l'estate continua...

Fine Grest 2011, campi solari e inizio dei turni a Chiappera



Cairo M.te - Nella serata di sabato, 2 luglio, nei campetti delle Opes, si è concluso in modo ufficiale il Grest 2011, attraverso uno spettacolo animato in modo brillante dai presentatori Federico e Myrna. I balli dei ragazzi delle medie e dei bambini delle elementari hanno reso vivo il palco, grazie anche all'effetto coreografico delle luci e dei colori, proiettati sullo sfondo.

Non sono mancate alcune sorprese: il ballo "Che bello, ballo" proposto da 4 animatori, super-preparati che con simpatia ed agilità hanno subito catturato l'attenzione del pubblico... il ballo "Waka Waka" con la presenza di Don Claudio Montanaro, per rivivere la gioia di quanto vissuto lo scorso anno... l'animazione del palco, resa efficace dalla vivacità di una quarantina di animatori, tutti elegantemente vestiti e ormai cimentati nel presentare con passione alcune danze dell'estate. Non è mancato il video messaggio, per augurare a tutti la capacità di apprezzare il valore del tempo: un tempo per donarsi, un tempo per fermarsi, un tempo per stupirsi e un tempo per saper vivere veramente.

La serata si è conclusa con la premiazione della squadra vincitrice del Grest 2011: la squadra dei verdi, vincitrice anche del Grest 2010. Anche le altre squadre hanno ottenuto i loro premi: premi per la classifica, premio per la squadra vincitrice del grande gioco...

In un "battibaleno" si è dunque chiuso il sipario sull'oratorio Opes, ma questo non ha in-



dicato la fine delle attività estive della Parrocchia di Cairo Montenotte. In effetti da lunedì, 4 luglio, con la collaborazione del Comune di Cairo, sono iniziati i campi solari per i bambini e i ragazzi dalla prima elementare - terza media presso la Scuola degli Agenti. Tutto questo è stato reso possibile grazie alla disponibilità di una ventina di animatori della Parrocchia e del comune, coordinati da un'equipe di 4 educatori, che si sono preoccupati di organizzare 4 settimane di attività, gioco, laboratori e gite, per un centinaio di ragazzi.

Anche per i bambini della Scuola materna è stata offerta l'opportunità di avere un mese di accoglienza e animazione presso la Scuola Materna di Bragno, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 17.

A partire da domenica, 10 luglio, inizieranno inoltre i campi a Chiappera, secondo i seguenti turni: 10-16 classi elementari, 17-23 classi 1-2 media, 24-30 luglio 3 media e adolescenti. Tutti i campi hanno già registrato il numero mass

L'estate è dunque iniziata a pieno ritmo e la disponibilità inesauribile di tanti volontari sta permettendo a numerosi ragazzi di crescere e divertirsi in modo sano. Affidiamo ogni iniziativa al Signore, perché attraverso tutta questa dedizione ci aiuti ad essere testimoni del Suo amore... **SD**

Cicloturisti per un giorno

Cairo M.te. Si svolgerà il 23 e il 24 luglio a Cairo "La 24 ore del Cicloamatore", manifestazione cicloturistica non competitiva. La quota di iscrizione è fissata in 5 euro e può essere effettuata telefonando al 3408163165. Ritrovo per le ore 17 del 23 luglio presso il gazebo AISM in Piazza della Vittoria e partenza alle ore 19. Previsto l'arrivo domenica 24 luglio alle ore 19. Come da regolamento ogni partecipante potrà effettuare il numero di giri del circuito stabilito quante volte vorrà (anche non consecutive) e sarà munito di una carta di viaggio che verrà validata ad ogni passaggio. Ogni partecipante dovrà ritirare personalmente la propria carta di viaggio, firmare personalmente il foglio di presa visione delle proprie responsabilità ed esibire personalmente la tessera ciclistica originale o certificato medico sportivo valido.

I partecipanti in notturna dovranno avere le biciclette munite di illuminazione anteriore bianca e posteriore rossa ed indossare il giubbino rifrangente. L'organizzazione comunicherà alla partenza eventuali punti di ristoro disponibili. Ogni partecipante si deve considerare in escursione cicloturistica libera e dovrà rispettare il codice della strada. Questo il percorso: Cairo Piazza della Vittoria - Bragno - Ferrania - Bivio Cappa - Altare - Bivio Mallare - Mallare - Bresca - Bormida - Carcare - Cairo M.te. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Il "famoso" commerciante reduce di Russia

Cordoglio per la scomparsa del Cavaliere Paolo Ferrero

Cairo M.te - I nostri lettori e amici Carsi Fiorenzo e Cirio Renzo con la lettera che pubblichiamo pongono rimedio ad una grave lacuna in cui siamo incappati, come redazione de L'Ancora, per problemi di redazione: "Il 21 Giugno 2011 è mancato il Cav. Paolo Ferrero. Uno dei personaggi più conosciuti a Cairo Montenotte ed in tutta la Valle Bormida.

Ha svolto in passato due attività commerciali in via dei Portici ed in via Roma.

Ha organizzato negli anni '50, '60 e '70 parecchi concorsi ippici ed il famoso "Palio" in piazza della Vittoria ed al campo sportivo Luigi Rizzo di Cairo M.

Con il dottor Luigi Cambiaso, il Comm. Paolo Ferrero ha allestito dei concorsi ippici a scopo benefico (AVIS, Croce Bianca, Ospedale per anziani Luigi Baccino).

Grande conoscitore di cavalli, aveva una passione e tanto amore per questi animali.

È stato uno dei massimi protagonisti del libro "Sopravvissuti al gelo ed al nemico".

Reduce di Russia è ritornato a casa al termine della guerra.

Un uomo semplice, sempre sorridente, amico con tutti; aveva sempre una parola cordiale e gentile con qualsiasi persona.

Ci ha lasciato un amico che ricorderemo nei nostri cuori.



Paolo Ferrero in divisa militare pronto a partire per la campagna di Russia.

Cogliamo l'occasione per esprimere le più cordiali condoglianze ai figli Cesare ed Alberto ed alle loro famiglie.

Sentimenti che condividiamo anche noi de L'Ancora, scusandoci con i familiari per il ritardo nella pubblicazione.

ANNUNCIO



Maria STRADA
1922-2011

Giovedì 23 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. La ricordano il figlio Santino, la nuora Maria, il nipote Diego ed il pronipote Manuel che tanto amava. Si ringraziano quanti hanno partecipato al cordoglio.

Festeggiati a Cairo Montenotte venerdì 24 giugno i primi "50" dei coscritti della leva del 1961

Cairo M.te - Per ricordare l'avvento del più classico degli anniversari, quello del compimento del 50° anno di età, i coscritti cairesi della leva del 1961 si sono dati appuntamento, venerdì 24 giugno, in Piazza Della Vittoria per le ore 19,30. I gradoni dell'anfiteatro del Palazzo di Città sono stati il placo ideale per la foto ricordo, scattata da Foto Arte Click, dei 32 protagonisti della serata che hanno accettato l'invito. Per celebrare degnamente l'evento l'organizzazione ha scelto un noto locale di Albenga che i coscritti cairesi neo cinquantenni hanno raggiunto in pullman. La serata è trascorsa fin troppo veloce per l'allegria comitiva che si è immersa nella convivialità della mensa con il contorno di musica e balli. La serata è risultata ben organizzata e gradita ed il tempo è passato così veloce che i 32 coscritti, prima di far ritorno in



quello di Cairo M.te, hanno avuto modo di fare anche colazione. Ma nessuno si è lamentato del ritardo: una volta ogni cinquant'anni "...licet insanire". Auguri!!!

SDV

COLPO D'OCCHIO

Pallare. Si sono svolti giovedì 30 giugno, nella chiesa parrocchiale di Pallare, i funerali di Carlo Baccino, classe 1913. Baccino era il pallarese più anziano, uno degli ultimi reduci alpini. Erano presenti al rito di suffragio il vicepresidente della sezione Ana di Savona Giuseppe Ferrero, gli alpini del gruppo pallarese e i gagliardetti di altri gruppi della vallata. Vedovo di Siri Romilde, lascia i figli Pierguido e Maria Teresa.

Cairo M.te. Ha avuto luogo il 1° giugno scorso il vertice in Regione sul futuro della "Viglietta Aero" e martedì si è svolta l'assemblea dei soci. L'azienda cairese, specializzata in meccanica di precisione, si troverebbe in una situazione di grave crisi non per mancanza di commesse ma per una situazione finanziaria che accusa una liquidità insufficiente.

Cairo M.te. Un ragazzo di 17 anni, Gregory Suffia, è rimasto vittima il 1° giugno scorso di un incidente stradale sulla tangenziale di Cairo mentre era alla guida del suo scooter. Fortunatamente ha riportato soltanto abrasioni e contusioni e il giorno dopo è stato dimesso dall'ospedale dove ha trascorso soltanto una notte. Suffia si era scontrato con un furgone Daily che avrebbe invaso la corsia opposta.

Cosseria. È stato il tempestivo intervento dei carabinieri di Cengio a salvare un pensionato di 58 anni che aveva tentato di suicidarsi. L'episodio ha avuto luogo nella mattina del 2 giugno scorso in un capanno tra i boschi di Cosseria dove il pensionato si era tagliato le vene. Il maresciallo Angelo Santin, grazie alla sua prontezza di spirito e alla sua professionalità, è riuscito a scongiurare in extremis quella che poteva diventare una tragedia.

Piana Crixia. I carabinieri di Piana Crixia hanno sorpreso un quarantenne savonese mentre stava succhiando con una cannuccia del metadone dal vano portacasco della moto. L'episodio si è verificato il 1° giugno scorso nel parcheggio allestito per la 29ª edizione della Fiera del Commercio e dell'Artigianato che si svolge ogni anno a Piana.

Osglia. Continuano le indagini per far luce sul furto messo a segno nella notte tra il 30 giugno e il 1° luglio a Osglia. I ladri, dopo averle divelte, si sono impossessati di due attrezzature per picnic appena installate dal Comune sul lungolago.

Carcare. Il 29 giugno scorso molti carcaresi si sono recati a Torino per assistere al primo concerto del tour estivo di "Amici" dove si è esibita anche la bravissima cantante valbormidese Annalisa Scarrone. Per l'occasione è stato organizzato un pullman.



ORGANIZZA



TERZA EDIZIONE

Tutti i Giovedì di Luglio Anfiteatro Palazzo di Città
Piazza della Vittoria, ore 21,30

Giovedì 7/07/2011: "Immaturi"
un film di Paolo Genovese



Con Ambra Angiolini, Luca Bizzarri, Barbara Bobulova, Raoul Bova, Anita Caprioli, Paolo Kessisoglu, Ricky Memphis, Luisa Ranieri, Maurizio Mattioli, Giovanni Ralli, Alessandro Tiberi, Michele La Ginestra, Giulia Michelini. Commedia

Giovedì 14/7/2011: "La versione di Barney"
un film di Richard J. Lewis



Con Paul Giamatti, Dustin Hoffman, Rosamund Pike, Minnie Driver, Rachelle Lefevre. Commedia

Giovedì 21/07/2011: "Cinque bambini e lui"
un film di John Stephenson



Con Tara Fitzgerald, Alex Jennings, Freddie Highmore, Jonathan Bailey, Jessica Clauridge. Avventura per ragazzi

Giovedì 28/7/2011: "Che bella giornata"
un film di Gennaro Nunziante



Con Checco Zalone, Nobino Akkari, Rocco Papaleo, Tullio Solenghi, Annarita del Piano. Comico

Le immagini sono tratte dalle locandine dei Films in programma

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te - Filatelia: dall'8 al 17 luglio presso le sale mostra del Palazzo di Città di Cairo Montenotte si terrà la Mostra Itinerante per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, con francobolli, monete, cartoline, documenti, lettere a testimonianza del compimento dell'impresa. L'apertura ufficiale è prevista per venerdì 8 luglio alle ore 18, ma già a partire dalle 14,30 dello stesso giorno sarà presente un ufficio distaccato di Poste Italiane con l'annullo filatelico speciale. Ingresso libero. La mostra sarà aperta dall'8 al 17 luglio: tutte le mattine: dalle 10 alle 12, tutti i pomeriggi: dalle 15 alle 18; in più, apertura serale straordinaria in concomitanza con la festa della Tira nei giorni 8, 9 e 10 luglio dalle 20,30 alle 22,30.



Cairo M.te - "L'ora di Carlo" - Venerdì 8 luglio alle ore 21 nella Sala A. De Mari del Palazzo di Città si terrà la proiezione del DVD con il dietro le quinte del film, in occasione del restauro in digitale della pellicola realizzata alla fine degli anni '70, con la presentazione ad opera dell'autore, Roberto Strazzarino, del libro che ne racconta la storia. L'ingresso è libero e la cittadinanza è invitata.

Savona - Si svolgerà Venerdì 15 Luglio 2011, alle ore 21, nell'ambito della Festa Democratica di Savona (giardini del Prolungamento a mare) il 23° Concorso Cane Fantasia, organizzato dai volontari della Protezione Animali e aperto a tutti i soggetti, di qualsiasi genealogia, forma, dimensione, peso e carattere.

Millesimo - Al Santuario Nostra Signora del Deserto (Millesimo - Sv) giovedì 28 luglio 2011 alle ore 21 "Musica nel tempo" - Gran concerto d'organo di musiche tra il 1600 e il 1800". Organista: Riccardo Villani da Milano. Il programma della manifestazione prosegue giovedì 4 agosto 2011 alle ore 21 con il Concerto per il 150° anniversario dell'unità d'Italia con l'esecuzione di brani di autori risorgimentali. Organista: Sergio Militello da Firenze. Entrambi i concerti per organo saranno eseguiti sul maestoso strumento presente in Santuario (opera 436 del 1855 del costruttore Nicomede Agati e F.lli di Pistoia). Ambedue i concerti sono ad ingresso libero.

Al Teatro di Città e nell'anfiteatro all'aperto

Tre show consecutivi di "Atmosfera Danza"

Cairo M.te. Il 15 e il 18 giugno, presso il teatro del palazzo di città, si è svolto il saggio di fine anno accademico della scuola "Atmosfera Danza" diretta da Gabriella Bracco.

La prima serata ha visto impegnate le piccole ballerine fra i 3 e 10 anni con l'alternarsi delle ragazze del corso dell'avviamento professionale con variazioni soliste.

Gli stili dei vari balletti variavano dal classico al moderno e da quest'anno nella scuola si è inserito il corso di "hip hop" con le insegnanti Jessica Quadrino e Elisa Spilimbergo.

Ospite d'onore il ballerino, coreografo, insegnante e giudice della trasmissione "Amici", il grande Silvio Oddi che si è esibito in un bellissimo passo a due con la maestra Gabriella Bracco. Il pubblico è rimasto estasiato e continuava a applaudire alzandosi in piedi: «Per me è stato emozionantissimo ballare con un grande ballerino di fama internazionale - ha dichiarato la maestra Bracco - mi sono veramente commossa nel sentire l'ovazione del pubblico.

Alla fine dello spettacolo il sindaco Fulvio Briano, che ringrazia per il suo sostegno, e Silvio Oddi sono saliti sul palco per consegnare l'attestato di fine corso alle bimbe».

Quello di sabato 18 giugno, in cui si sono esibite le allieve più grandi della scuola, non è stato solo un saggio bensì uno spettacolo con grandi ospiti. Oltre a Silvio Oddi, già presente nella prima serata, c'era il ballerino professionista Alessandro Aiello, diplomatosi all'Accademia Nazionale di Danza di Roma, che faceva danzare le ballerine della scuola mandando in visibilità il pubblico. Un'altro ospite che ha decisamente vivacizzato la serata è stato il bravissimo ballerino brasiliano Cledson Gonzaga.

«Ringrazio tutti i miei ospiti per avermi aiutato nella riuscita di queste serate - dichiara la maestra Bracco - Ringrazio le mie insegnanti di hip hop Jes-



sica e Elisa, mia sorella Romina, che oltre a seguire i corsi di pilates mi fa da presentatrice. Un grazie al maestro Bordoni e a Silvio Oddi che ci ha seguito tutto l'anno con stage per le mie ragazze, preparando due coreografie bellissime. Ringrazio chi mi ha aiutato a organizzare queste Serate, la Continental che ha omaggiato tutte le allieve con magliette della scuola civica, L'isola che non c'è di Giancarla, la Val Vetri s.n.c, la C.M.I. Costruzioni Manutenzione Impianti, Foto Arte Klik, la fiorista Carla. Ringrazio il serviz Enrico Boffa per aver reso le coreografie più speciali, la LM Luce e Movimento per le riprese video e ringrazio la mia famiglia: mio marito, mia mamma, mio papà, mia zia e mio cugino Marco per tutto quello che anno fatto e per avermi sopportata».

Le ragazze di Gabriella sono poi tornate in scena, sabato sera 2 luglio, nell'anfiteatro del Palazzo di Città per offrire a tutti - anche a chi non aveva potuto partecipare al saggio in teatro - l'opportunità di apprezzare la loro grazia e la loro arte.

Il baseball a pagina 39

Presentato a Cairo sabato 2 luglio

Il 2° Ferrania Motorshow



Cairo Montenotte - Si è tenuta sabato 2 luglio alle ore 11,30, presso la concessionaria Pedrazzani srl, la conferenza stampa di presentazione del 2° Ferrania Motorshow - 2° Memorial Maurizio Guastavino. Presente, tra gli altri, il direttore dell'ACI Savona dott. Umberto Rossi, che ha deciso di onorare la manifestazione ferraniese scegliendola come location per la consegna dei premi sportivi ACI 2010.

Dopo la presentazione e la consegna delle cartelle stampa si è tenuto un piccolo rinfresco, al termine del quale piloti, organizzatori e sponsor si sono intrattenuti ancora a lungo a parlare di macchine e di corse, perché la passione è sempre in primo piano e l'apuntamento che si avvicina a grandi passi è già motivo di discussioni, pronostici e sfide!

Ora tutti in attesa del 23 luglio, data in cui il 2° Ferrania Motorshow prenderà finalmente

te il via con l'attesissimo Formula Challenge.

Programma

Sabato 23 luglio: Ore 15-18,30: prove libere Formula Challenge; Ore 19-23,30: Formula Challenge (gara ad inviti). La gara si svolgerà secondo le norme del regolamento CSAI.

Domenica 24 luglio: Ore 8-9: iscrizioni gimkana; ore 9,30 - 15,30: gimkana amatoriale svolta sul percorso del Formula Challenge, con birillate a norma CSAI. La gimkana amatoriale è aperta a tutti i veicoli stradali regolarmente targati. La manifestazione si svolgerà secondo le norme del Regolamento CSAI; ore 16 - Spettacolo Drifting con Davide Bannò e altri campioni della specialità; a seguire: Taxi Drifting! - gli spettatori potranno avere la possibilità di fare alcuni giri seduti accanto ai piloti del drifting, con traversi da brivido: un'esperienza indimenticabile! **SDV**

Il gruppo locale in tour dal 19 giugno

Morini de "I Buio Pesto" a Radio Canalicum

Cairo M.te - Alda Oddone, la conduttrice di Radio Canalicum ci ha inviato la seguente informativa:

«Massimo Morini è venuto a parlare ai microfoni della radio. Da quando ha iniziato da bambino a suonare il pianoforte a oggi di strada ne ha fatta. Sono pochi a raggruppare in se stessi la capacità di essere: cantante, compositore, ingegnere del suono, attore, regista e autore di sceneggiature, inoltre Direttore d'orchestra per ben sette volte al Festival di Sanremo e Direttore Tecnico in 28 edizioni dello stesso e ne ha vinti cinque, incontrando alcuni fra i maggiori cantanti italiani e stranieri. Ha lavorato come DJ nelle discoteche e poi è entrato a far parte come tastiera nel gruppo dei Buio Pesto, fondato nel 1983. Gli ascoltatori da quando è venuto tempo fa a trovarci in radio a oggi sono abituati a sentirlo con più assiduità, e a parte qualche brano che omettiamo, apprezziamo molto la loro musica, voci e testi, si capisce il loro impegno ma anche le doti naturali. Sono bravi! Il gruppo musicale Buio Pesto, ha venduto 77.000 copie, dei loro 8 album in dialetto genovese, (disco d'oro alla carriera nel 2008), e più di 152.000, comprese le compilation e i dischi in italiano, sono i leader assoluti nelle classifiche di vendite degli ultimi 15 anni in Liguria. Massimo Morini ha ricevuto nel 2000, come artista di Liguria, la nomina di commissario regionale per lo sviluppo della lingua ligure. Ora i Buio Pesto sono in Tour 2011: questa esperienza è iniziata il 19 giugno e vede impegnato il gruppo in varie località della Liguria e non solo, comprese alcune della Val Bormida: Murialdo, Piana Crixia, Osiglia, Podio, Altare. Per questo Tour i Buio Pesto hanno scelto la Formula: E=PC², scherzando sulla formula della relatività; hanno scoperto che Albert Einstein ha pranzato a Genova all'età di 15 anni, trasferendosi da Pavia verso la Svizzera, e si son detti: «Ma che bello se davanti a un piatto di troffie al pesto avesse capito che non è la massa che gira l'energia



dell'Universo ma è il pesto, e avesse cambiato la formula!» I Buio Pesto devolvono in beneficenza parte del ricavato dei loro concerti.... Nella pagina principale del loro sito, insieme alle altre emittenti che trasmettono i loro brani è stata inclusa anche Radio Canalicum San Lorenzo. A Radio Canalicum San Lorenzo la replica dell'intervista andrà in onda in vari momenti della settimana, ecco alcuni giorni e orari: mercoledì 6 alle ore 11.10 e 19.10 e 21.35; giovedì 7, venerdì 8, alle ore 20.05; sabato 9 alle ore 11.30 e 16.05».

Esercenti da 26 anni della gelateria Ice Cream

Fine gestione per Adria e Giovanni

Cairo M.te - Adria e Giovanni domenica 3 luglio si sono congedati con la clientela della loro gelateria Ice Cream di Via Roma. Nei loro 26 anni di attività, prima alla "Casa del Gelato" di Via Della Valle e, negli ultimi 15 anni, nei negozi di Via Roma, i coniugi Manduca si sono saputi far apprezzare non solo per la prelibatezza e la genuinità del loro freschissimo prodotto artigianale ma anche per la grande cortesia e l'ottimo rapporto con la clientela. «Non pensavamo di poterci commuovere per la manifestazione di simpatia che abbiamo ricevuto in quest'ultima giornata di attività e per l'apprezzamento che in molti ci hanno reiterato per il nostro gelato da sempre confezionato con soli ingredienti naturali e frutta fresca: abbiamo quasi un nodo alla gola... ci sembra di perdere degli amici». Gli occhi di



Adria e Giovanni, resi un po' stanchi dalla lunghezza della giornata, si sono leggermente inumiditi mentre domenica scorsa ci hanno fatto questa ultima confidenza, a fine serata e a battenti già chiusi del negozio. La foto che volentieri

pubblichiamo è un segno di saluto e di ringraziamento da parte di Adria e Giovanni ma anche una testimonianza di stima ed apprezzamento a cui ci vogliamo associare anche noi redattori cairesi de L'Anco- **SDV**

A Roccavignale tornano...

"Le serate al castello"



Roccavignale. Tornano, a Roccavignale, le Serate al Castello organizzate dal Comune.

Le manifestazioni sono iniziate il 2 luglio scorso con un programma fatto di arte, musica e gastronomia.

Alle 20 è stata inaugurata la mostra "Il Racconto degli ex voto" che rimarrà aperta fino al 24 luglio: «I pezzi esposti - ha spiegato Dario Ferraro, Assessore alla Cultura - derivano da una ricerca accurata compiuta dall'architetto Loredana Fracchia sul territorio delle piccole cappelle campestri della Valle Bormida: una decina di pezzi provengono da Roccavignale, Spettacolo Drifting con Davide Bannò e altri campioni della specialità; a seguire: Taxi Drifting! - gli spettatori potranno avere la possibilità di fare alcuni giri seduti accanto ai piloti del drifting, con traversi da brivido: un'esperienza indimenticabile! **SDV**

Anche per questo motivo è stata di fondamentale importanza l'aiuto fornito dal dottor Alfonso Sista della Soprintendenza, che ringraziamo sentitamente per l'interessamento al fine di ottenere le autorizzazioni delle Curie Vescovili di Acqui e Mondovì».

La mostra, organizzata con la collaborazione e il patrocinio della Soprintendenza per i Beni Artistici Storici ed Etnoantropologici della Liguria e con il contributo della Fondazione De Mari, sarà anche l'occasione per segnalare l'urgente restauro di cui necessitano alcuni dei pezzi esposti, in particolare di 5 ex voto scelti dalla Soprintendenza.

Alle 21, il concerto della Filarmónica di Sampierdarena, dal titolo "Che sera stasera" ha aperto la serie di quattro appuntamenti musicali che compongono il programma completo delle Serate al Castello, fino al 24 luglio.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 14 luglio 2011

S'infiamma la protesta degli abitanti dei Passeggeri

Cairo M.te. Corso Marconi, principale via d'accesso a Cairo, è stato devastato dai lavori di posa delle tubazioni del depuratore: i successivi assestamenti lo hanno reso impraticabile ma nessuno provvede. Una delle voragini aperte durante la posa delle tubature del depuratore ha messo allo scoperto un antico ponte medioevale ed è oggi all'origine dei fenomeni di assestamento che rendono quasi impraticabile la più frequentata via di accesso a Cairo.

Cairo M.te. Sono iniziati ufficialmente le celebrazioni di Cairo medioevale venerdì 12 luglio con l'apertura del Borgo. Il sindaco ha consegnato le chiavi al «Signore» del luogo e con questo atto simbolico hanno preso il via una serie di manifestazioni di notevole Interesse sia dal punto di vista culturale che ricreativo.

Ferrania. Eccezionale partecipazione alla mostra canina organizzata come di consueto dalla Federcaccia di Ferrania. L'esposizione, messa a calendario dall'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana, ha avuto ben 151 soggetti iscritti, raggiungendo un livello quantitativo veramente notevole per il suo carattere regionale. Il trofeo è stato assegnato al segugio italiano a pelo raso Argo del sig. Giuliano Carbone di Cairo Montenotte che ha battuto per un soffio la femmina di Greyhound - levriero inglese - Vanine.

Bragno. Un forte inquinamento delle acque con la moria di circa un centinaio di pesci è stato scoperto lo scorso 3 luglio lungo la Bormida nei pressi dell'abitato di Bragno. Le indagini per individuare i responsabili sono in corso.

Cosseria. Il consigliere regionale del PDS, Bruno Marengo, ha presentato un'interrogazione alla Giunta regionale sulla questione dell'addizionale sull'imposta di consumo che la Regione Liguria ha diritto di istituire, ai sensi del D.L. n. 398/90, sul consumo di metano.

I Sindaci di Cosseria, Altare e Carcare avevano chiesto che la Valle Bormida fosse esclusa all'applicazione dell'addizionale o che comunque essa fosse applicata nella misura minima.

Cairo M.te. La Commissione per la formazione dello Statuto Comunale, che è stato approvato di recente, si è riunita ben 12 volte dal 4 aprile 1991 al 31 maggio 1991.

La sicurezza della vecchia strada Canelli-Calamandrana interessa ancora?

Canelli. Le condizioni della vecchia "Canelli - Nizza", sono rimaste esattamente le stesse degli anni Ottanta, particolarmente nel tratto Canelli - Calamandrana. Allora il tratto venne battezzato, più che con motivata ragione, "mulattiera della morte".

Dopo significative proteste, diurne e notturne, la Provincia, su interessamento, in un primo momento, del consigliere e poi presidente Roberto Marmo propose diverse soluzioni e progetti alternativi, caduti nel vuoto assoluto.

Nel 2006 Marmo, presidente, e Claudio Musso, assessore proprosero, inutilmente, una nuova arteria di collegamento fra i Comuni più popolosi della Valle Belbo e dell'Astigiano,

subito dopo Asti. Il progetto costava tre milioni. Con il cambio della giunta, l'assessore Rossanna Valle ottenne dalla Regione di utilizzare quei soldi per sistemare l'attuale tracciato che comprendeva anche la distruzione di due case per l'allargamento della sede stradale che in alcuni tratti è da incubo. Ad oggi i lavori sono ancora da iniziare. Ed è così che il consigliere provinciale Marta Parodi (Pd), ha puntualizzato che "la Provincia, pur sollecitata dalla Regione, non ha firmato l'accordo di programma necessario e si è giocata una parte del finanziamento di oltre 900mila euro". La Parodi informa anche che la Regione aveva previsto tre tranches rispettivamente da un milione 221

mila per il 2009, 976 mila euro per il 2010 e un milione 300 mila per il 2011.

E il tira mola tra Regione e Provincia prosegue. L'assessore provinciale alla Viabilità, Pierfranco Ferraris ribatte che "la Regione non ci ha mai chiamato a firmare, nonostante i nostri solleciti" e, a sua volta, gira l'innaffiatoio, contro il ritardo alle modifiche dei Piani regolatori di Calamandrana e Canelli.

E l'avvitamento delle responsabilità prosegue all'infinito, senza troppe preoccupazioni per la sicurezza della vita dei poveri automobilisti, camionisti, motociclisti, ciclisti e persino pedoni, costretti a venirsene a trovarsi sulla Canelli - Nizza.

Marmo: Canelli-Nizza e Canelli-Bubbio sono prioritarie

Canelli. L'on. Roberto Marmo nel suo ruolo di parlamentare, ricorda come, dopo la tangenziale Sud Ovest da costruire ad Asti, l'autostrada che costeggia il capoluogo astigiano (in via di ammodernamento), la bretella di Nizza Monferrato in costruzione, il tunnel di Isola d'Asti attivo da alcuni anni, meriti sia ripreso il progetto di messa in sicurezza e ristrutturazione del tratto di strada provinciale che collega Canelli a

Nizza Monferrato e che passa da Calamandrana. E rimarca come, nell'ultimo periodo del suo secondo mandato presidenziale in Provincia, si sia personalmente adoperato per siglare un accordo di programma tra Provincia di Asti e Regione Piemonte, che prevedeva un fondo da 3,5 milioni di euro proprio per la messa in sicurezza della Canelli-Nizza con l'allargamento della carreggiata nel tratto tra Canelli e

Calamandrana. "Quelle risorse - Marmo invita e sollecita a cercare - dovrebbero ancora essere a disposizione". Quindi, Marmo auspica che quel progetto, insieme a quello che prevede il collegamento Canelli-Cassinasco-Bubbio, riacquisti la priorità che gli compete.

In merito, in qualità di membro della X Commissione parlamentare (Attività produttive, Commercio e Turismo), assicura il suo massimo appoggio.

Bielli fa le pulci a Marmo sulla Canelli-Nizza

Canelli. Oscar Bielli, già sindaco di Canelli (per due volte), già assessore provinciale e attuale capogruppo Pdl-Lega Nord (nella minoranza consiliare), con un comunicato stampa interviene in risposta all'onorevole Roberto Marmo sulla Canelli - Nizza.

«Ricordare ad altri l'impegno a realizzare cose che (noi) non si è stati capaci di realizzare!»

Non è un pensiero filosofico. È la filosofia di vita di Marmo Roberto. Da sempre. Da quando era semplicemente "Ciacci". Sindaco di Canelli (dimissionario), Presidente della Provincia (dimissionario). Agendo sempre nel supremo interesse

del territorio (anche da dimissionario), ha avuto 13 anni di vita amministrativa per, non dico realizzare la nuova Canelli-Nizza, ma proporre un credibile progetto.

Siamo passati da un faraonico percorso viario (si disse approvato e finanziato, ma correva l'anno 2003, vigilia elettorale) alla disponibilità di 3,5 milioni di euro che, in origine, altro non erano che la copertura finanziaria della sola progettazione del faraonico progetto. Un bel progresso non c'è che dire!

Ora Marmo (Ciacci, l'enfant du pays) dice ad altri: "... mi raccomando realizzate quel progetto..."

Ricordo che in un accalorato e partecipato incontro presso il salone della C.R. Asti a Canelli i contendenti pro e contro (il faraonico progetto) erano Marmo e Fiorio. La Canelli-Nizza è la stessa di prima e loro siedono in parlamento. Chi ha fatto più strada?

Ma Marmo è intervenuto anche su sanità e acqua. Ma non erano argomenti per i quali ha gestito presidenze e tavoli di concertazione?

Non so dove la politica (volutamente minuscola) posizionerà Marmo nella lotteria (guida) di una prossima consultazione elettorale, spero che i canellesi lo ricordino per le promesse mancate».

I bambini di Chernobyl e Canelli per i bambini del mondo



Canelli. La notte del 26 aprile 1986 il reattore numero 4 della centrale nucleare di Chernobyl esplose durante un intervento di ordinaria manutenzione. Un disastro che causò la morte di migliaia di persone.

La nube radioattiva contami-

nò 150 mila chilometri quadrati attorno alla centrale, mentre il vento la spinse in tutta Europa. L'emissione di particelle radioattive continuò per molti giorni, e solo a novembre il reattore fu sigillato in un sarcofago di cemento armato, all'interno del quale si trovano an-

cora 180 tonnellate di uranio. È il disastro nucleare più grave nella storia dell'atomo.

Canelli fu tra i primi Comuni ad ospitare i bambini di Chernobyl dove ancora oggi la contaminazione è attiva.

Anche quest'anno, presso le famiglie del gruppo di Canelli, sono arrivati, lunedì 26 giugno, 21 bambini bielorusi.

Ad accoglierli a Levaldigi, c'erano anche tre famiglie che, per la prima volta, fanno accoglienza.

Di questi ragazzi, 16 si fermeranno fino al 28 luglio, mentre gli altri 5 rientreranno a fine agosto.

Per il soggiorno sono previsti 4 giornate al mare ed altrettante in piscina, visite nelle vicinanze, incontri ed attività ricreative presso il circolo parrocchiale di San Paolo col coordinamento della cooperativa "Crescere insieme". Nei fine settimana invece i ragazzi trascorrono le giornate famiglie.

La risposta del volontariato italiano non tardò ad organizzarsi. Nel 1994, nacque anche l'Associazione di solidarietà Smile "Un sorriso per Chernobyl" che, attualmente, coinvolge più di 800 iscritti in tutto il Piemonte a cui, ha anche aderito il gruppo di Canelli.

Smile quest'anno ha organizzato ad Alba, il 9 e 10 luglio, la "Festa nazionale del volontariato in Bielorussia".

Ancora in coma farmacologico la giovane canellese

Canelli. È ancora in prognosi riservata, in coma farmacologico, nell'ospedale "Santa Croce di Cuneo la giovane canellese Mara Rozzo in Messina, 37 anni, coniugata e con due bambine di 7 e 11 anni, scivolata, sabato 2 luglio, attorno alle ore 10, forse per un improvviso malore, durante un'escursione in valle Gesso, nella piana del Velasco, sopra il letto del torrente. A quanto pare la donna sarebbe caduta, oltre il bordo della strada, da un'altezza di tre metri circa sulle rocce sottostanti, battendo la testa con violenza e perden-

do conoscenza.

Passeggiava, con alcuni amici e familiari (tra i quali il marito Franco, idraulico, e le due figlie), lungo la strada che dal rifugio della Casa di caccia sale in quota in direzione del rifugio Questa. Il gestore del rifugio ha riferito di aver chiamato subito i soccorsi dopo l'allarme lanciato dalle persone che erano con lei. È stato necessario però trasportarla con una jeep in un punto dove l'elicottero del 118 potesse atterrare. Trasportata nell'ospedale Santa Croce di Cuneo, resta in prognosi riservata. Mara

e Franco abitano, con le figlie, a Canelli in regione Monforte 14. Nel 2009 Mara fu premiata con diploma e medaglia di bronzo come donatrice Fidas di sangue. Ragioniera, è impiegata a Calamandrana presso lo studio di un commercialista. Attualmente le due bambine stanno con la zia paterna a Santo Stefano. In forte apprensione i familiari attendono l'evolversi positivo della situazione, in particolare la sorella Patrizia e il marito di lei Fabrizio che con il fratello gestisce a Canelli l'officina meccanica Sacco.

Lettera aperta di Canelli Futura sui lavoratori stagionali

Canelli. In occasione della prossima vendemmia, a Canelli si pone prepotentemente il problema del reperimento della manodopera e del forte flusso migratorio che genera insicurezza per i cittadini. In merito il gruppo consigliere "Canelli Futura" ha inviato una lettera aperta alle tre parrocchie, alle organizzazioni, alle associazioni di volontariato cittadino.

Se ne ricava che, "da anni, il gruppo Canelli Futura ha cercato con azioni politiche e strumenti istituzionali di sensibilizzare l'amministrazione sul tema".

Anche quest'anno, muovendosi per tempo, hanno presentato una mozione d'ordine che chiede all'amministrazione comunale di coinvolgere le associazioni interessate, al fine di integrare, il più possibile, le competenze e le capacità organizzative sul territorio, richiedendo in particolare, la collaborazione attiva della Croce Rossa e della Protezione Civile di Canelli e di destinare un contributo di € 1.000,00 (mille) a favore del Centro di Accoglienza presso la parrocchia San Tommaso, quale soggetto proprietario dei locali e gestore dell'iniziativa.

Si tratterebbe di un gesto simbolico che, ol-

tre ai principi di solidarietà, da sempre dimostrati dalle parrocchie, associazioni e tutti i cittadini, avrebbe anche importanti ricadute socio/economiche a favore del tessuto produttivo della città.

"Crediamo che nel dibattere questa mozione, non dobbiamo commettere l'errore di spostare il tema su una questione che da sempre vede contrapposti questa maggioranza con il nostro gruppo".

E Canelli Futura porta l'esempio di chi, l'anno scorso, nel periodo di vendemmia "ha teso la mano a persone in difficoltà, dando loro la possibilità di lavarsi, di mangiare qualcosa, di riposarsi su un materasso per poter ripartire al mattino con un po' di dignità in più e anche più freschi per affrontare la dura giornata nelle vigne.

Crediamo si debbano lasciare da parte le nostre un po' assurde contrapposizioni. Semplicemente dobbiamo dare una mano a chi dà una mano".

Sul tema ostico e complesso dell'accoglienza dei lavoratori stagionali, Canelli Futura ha avanzato una mozione che sarà proposta alle ore 9 (mattutine), nel Consiglio comunale del 9 luglio.

Oltre la cena etnica al centro San Paolo

Canelli. Al centro San Paolo, sabato 25 giugno, si è svolta, con la partecipazione di oltre 60 persone, la Cena Etnica organizzata in occasione della Giornata del Rifugiato. La serata costituiva il secondo appuntamento della manifestazione organizzata dalle Parrocchie di Canelli, dall'Azione Cattolica e dalla San Vincenzo, con la collaborazione ed il supporto logistico della cooperativa Crescere Insieme.

Film. Il primo appuntamento era stato martedì 21 giugno, con la proiezione del film "Come un uomo sulla terra", toccante documentario sulle tragiche vicende dei migranti che, dall'Etiopia e Somalia, tentano di raggiungere l'Europa, attraverso la Libia e le sue carceri. La serata era stata arricchita anche dalla testimonianza di un africano della Costa d'Avorio, che con la sua famiglia si è stabilito a Canelli oramai da 2 anni.

Cena. La cena etnica è stata invece un momento di condivisione e di convivialità, con il ricco menù iracheno allestito da una rifugiata ormai pienamente integrata sul nostro territorio, che lavora come cuoca con la Cooperativa Crescere Insieme, ad Acqui.



Fondi. La serata aveva anche lo scopo di effettuare una raccolta di fondi, a supporto delle iniziative di accoglienza avviate a Canelli già dallo scorso autunno, con la riapertura temporanea del Centro di Accoglienza di piazza Gioberti, per permettere il ricovero notturno ai lavoratori stagionali stranieri, affluiti a Canelli per il periodo della vendemmia.

Sono stati raccolti oltre 900 euro, grazie anche all'impegno della Cooperativa Crescere Insieme, attraverso i progetti territoriali

SPRAR (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati del Ministero degli Interni) del Comune di Alice bel Colle (progetto Ponte) e della Provincia di Alessandria (progetto Pegaso), ha potuto sostenere parte delle spese vive per l'organizzazione della serata.

Progetti di accoglienza per rifugiati sono attivi anche a Canelli, finanziati dal Fondo Europeo Rifugiati (progetto "Non solo asilo 2" e "Abitare, abilitare il territorio"), attraverso la gestione della Cooperativa Crescere Insieme.

"Concerto d'estate" della Banda in piazza San Leonardo

Canelli. Giovedì 14 luglio, la Banda Musicale di Canelli diretta dal maestro Cristiano Tibaldi, eseguirà il "Concerto d'estate" nell'ambito della stagione "Paesaggi e oltre 2011".

Quest'anno il tradizionale concerto si terrà in piazza San Leonardo, alle ore 21.30. Presenterà la serata Pier Luigi Berta. Il programma prevede brani di musica leggera, pop e tradizionale.

"Paesaggi e oltre" nella Comunità Collinare

Canelli. "Paesaggi e oltre" teatro e musica d'estate nelle terre di Astesana, rassegna della Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato, è un invito a guardare oltre. Oltre il paesaggio, oltre la crisi e anche oltre le nostre aspettative. Propone un teatro fuori dai palchi tradizionali, con dinamiche diverse e innovative, per un pubblico eterogeneo e avido di novità.

Il calendario:

Domenica 10 luglio, ore 21.30. Canelli, cortile del Centro Servizi *Garibaldi Fufferito* Una

Spedizione Teatrale nelle Terre dell'Italia Santi-briganti Teatro / Asti Teatro 33

Giovedì 14 luglio, ore 21.30: Canelli, piazza San Leonardo / Villanuova, *Concerto della Banda Città di Canelli*.

Mercoledì 20 luglio, ore 21.30: Moasca, piazza del Castello, *Il drago*, Teatro dei Venti / Teatri di Confine 2011.

Domenica 24 luglio, ore 21.30, S. Marzano Oliveto, Cortile del Castello, *Novocento*, Eugenio Allegri / Artquarium.

Il "Cambio stagione 100%" e il "Vintage" diventano solidali

Canelli. Nei restanti quattro venerdì di luglio (8 - 15 - 22 e 29), alle ore 21,30, in piazza Amedeo d'Aosta, la Città di Canelli, la Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato, l'Asl At e l'Associazione Cure Palliative Astigiane 'Con Te', organizzano un "Cambio Stagione 100% Con Te" e 'Il Vintage diventa solidale'.

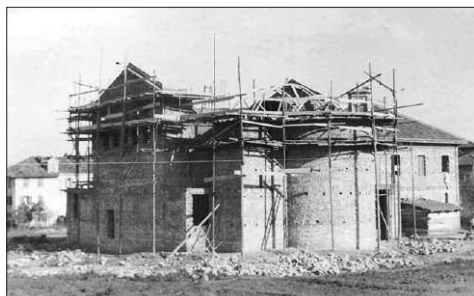
Il ricavato sarà interamente devoluto a 'Con Te', l'associazione Cure Palliative Astigiane 'Con Te'.

Festa alla "Madonna degli autisti"

Canelli. Sabato 9 luglio, alle ore 21, nella chiesetta, poco conosciuta e che si trova lungo la strada che porta a Cassinasco, poco dopo la 'Camillina', verrà festeggiata la "Madonna degli autisti", così come viene invocata la Madonna dagli abitanti della zona.

"Trovarsi, è sempre una cosa bella - rilascia la signora Lucia - Altrimenti non ci si conosce nemmeno più. Dopo la messa celebrata dal parroco don Thomas, seguirà un piccolo rinfresco, dove non mancheranno le angurie".

Don Stefano Minetti, da 65 anni sacerdote e da 60, parroco a Calamandrana



Calamandrana. Duplice ricorrenza per don Stefano Minetti, parroco di Calamandrana, in questo 2011: 65 anni di sacerdozio e 60 anni di parrocchia al Sacro Cuore di Camandrana.

Nato a Rossiglione il 16 dicembre 1922, fu ordinato sacerdote, 29 giugno 1946, nella cattedrale di Acqui, da Mons. Giuseppe Dell'Omio. Ricoprì l'incarico di viceparroco ad Altare, fino al novembre 1947 e a Mombaruzzo, fino al 1951, quando, il vescovo di Acqui lo mandò a "fondare" una nuova parrocchia a Calamandrana bassa.

Nell'archivio della Parrocchia è conservata la lettera di incarico di Mons. Dell'Omio: "Rev.do Don Minetti, ti comunico che sei stato destinato a reggere la nuova chiesa di Calamandrana, Borgo Stazione. Terminerai il tuo servizio a Mombaruzzo con la domenica 10 giugno e ti troverai a Calamandrana per il giorno 14 giugno, passando prima da me che ti debbo parlare. Ti benedico". In calce una notazione di Don Stefano ricorda: "Sono arrivato verso le ore 15 sulla piaz-

za della chiesa provvisoria, giungendo da Mombaruzzo in Lambretta (*la mitica Lambretta ndr*)... Non essendo ancora pronta la canonica sono ritornato a Mombaruzzo per dormire e sono definitivamente ritornato a Calamandrana sabato 16 giugno 1951". Così, 60 anni fa.

Nella storia della nuova chiesa parrocchiale, va ricordata la data più lontana del 5 maggio 1947, quando Valentino Villa donò il terreno, operazione che dette vita allo smembramento dell'unica Parrocchiale intitolata a Maria Immacolata. Il che avvenne in considerazione dell'oggettiva difficoltà di accesso alla chiesa stessa da parte dei fedeli delle varie frazioni e del Piano.

Ma che cosa ha trovato don Stefano a Calamandrana quel lontano 16 giugno?

Semplicemente una costruzione che serviva, provvisoriamente, da cappella e da canonica.

I lavori di costruzione della nuova chiesa, iniziarono nel settembre del 1952 e si protrassero fino a novembre del 1953 sotto l'impareggiabile guida dello stesso don Stefano, infaticabile figura di parroco, architetto, muratore e gestore di un'opera iniziata con scarsissimi fondi.

Da allora l'attività di don Stefano nell'abbellire la chiesa, voluta dai parrocchiani, ma portata a termine grazie alla sua tenacia, ha continuato con l'esecuzione del mosaico absidale e della decorazione interna con pitture parietali del 1965, con la costruzione del campanile nel 1971 e la benedizione di tre nuove campane nel 1987.

I parrocchiani di don Stefano festeggeranno, in pompa magna, la ricorrenza dei 60 anni della sua permanenza a Calamandrana e i suoi 65 anni di sacerdozio nel prossimo autunno.

L'associazione "Valle Belbo Pulita" incontra i sindaci di Santo Stefano Belbo e Nizza Monferrato

Canelli. Recentemente si sono svolte le consultazioni elettorali nei Comuni di Santo Stefano Belbo e di Nizza Monferrato con l'elezione di due nuovi sindaci.

L'associazione "Valle Belbo Pulita", dopo aver valutato positivamente i programmi elettorali sottoposti al vaglio dei cittadini in materia di tutela dell'ambiente, ha ritenuto opportuno chiedere un incontro con i sindaci eletti per presentare l'attività svolta e le linee programmatiche dell'associazione al fine di trovare misure condivise a tutela dell'ambiente del-

la Valle Belbo.

Il primo incontro ha avuto luogo martedì 22 giugno a Santo Stefano Belbo col Sindaco dott. Luigi Genesio Icaridi. La delegazione del direttivo di "Valle Belbo Pulita" era composta dal presidente Scarrone Gian Carlo, dall'addetto stampa Romano Terzano e da Mirella Paci, consigliere. L'incontro si è svolto positivamente e pensiamo di aver trovato un interlocutore attento e propositivo che ci permetterà di avviare un dialogo proficuo per il futuro.

Con il nuovo Sindaco di Niz-

za Monferrato, rag. Flavio Pesce, l'incontro si è svolto venerdì 24 giugno. Vi ha partecipato la stessa delegazione di "Valle Belbo Pulita", integrata da Stefania Canton, consigliere. Il Sindaco era accompagnato dall'assessore all'Ambiente e dal capogruppo consigliere della lista civica "Insieme per Nizza".

L'incontro si è concluso con un accordo per la presentazione di un documento comune riguardante la Valle Belbo da inviare alla regione Piemonte per chiedere la semplificazione amministrativa degli ATO.

1° Semilampo di scacchi della Piscina giovedì 14 luglio

Canelli. Giovedì 14 luglio, si svolgerà, all'aperto, presso il club Agrisportivo Dota (Cad), il torneo di scacchi in 5 turni suddiviso in un open per tutti e torneo per principianti (ragazzi under 16 non classificati), organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Scacchi Sempre Uniti in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Canelli. Iscrizione: 5 euro. Premi in natura al 1°, 2°, 3° classificato. Programma: ore 20,00 ritrovo dei partecipanti; ore 20,15 chiusura iscrizioni; ore 20,30 inizio primo turno; ore 22,00 circa, alla fine del secondo turno, penne al pomodoro. Il torneo è aperto a chiunque voglia cimentarsi col gioco degli scacchi, di qualunque età e di qualunque livello. L'importante è divertirsi. (Info: Paolo Briata 335-8127807; Marco Musso 329-2107972).

Si è svolto il 1° Torneo semilampo al San Paolo

Canelli. In occasione dei festeggiamenti patronali al Centro San Paolo di Canelli, si è svolto il primo torneo semilampo di scacchi (15' di riflessione). Al torneo hanno preso parte ben 32 scacchisti giunti dalle province di Asti, Cuneo e Alessandria. Il torneo "Open", riservato alla massima categoria, ha visto vincitore assoluto il fortissimo azero-canellese Agayew Miragha, secondo il promettente Federico Briata e terzo il forte alessandrino Giancarlo Badano. Nella categoria riservata agli "Under 16", si è aggiudicato il primo posto Simone Salvati e, in ordine, Andrea Toso e Matteo Musso. Nella categoria femminile, ha vinto Irene Giargia, seguita da Martina Lila e da Chiara Musso. Il concorrente più giovane è stato Niccolò Briata, di soli 4 anni.

Cravanzana ricorda il partigiano Giovanni Galandrino

Canelli. Domenica 17 luglio, 66° anniversario della liberazione, Cravanzana commemorerà i Partigiani Caduti, tra cui anche il canellese Giovanni Galandrino, caduto il 4 marzo 1944. Programma: ore 10, S. Messa in memoria dei caduti officiata dal parroco don Vittorio; ore 11, corteo verso il Sacrario con il sindaco di Cravanzana Marco Robaldo. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Roberto Rossi, vice coordinatore regionale Anpi. Giancarlo Scarrone che presenzierà con la bandiera "Anpi Caffi" (Belbo e Bormida), come canellese si augura che ci siano altri cittadini di Canelli ed assicura la presenza di almeno un pullman da Alessandria per i loro tre caduti. Se qualcuno è intenzionato a partecipare (per usare meno mezzi) può contattare 0141 824273 - 320 1878948. È possibile partecipare al pranzo Anpi presso l'Agriturismo Cascina Galliana Valtinella di S.Stefano Belbo.

Gita turistica in notturna a Gardaland

Canelli. Il gruppo comunale Aido (Donatori Organi, tessuti e cellule) di Canelli (Elena Bianco presidente) organizza, sabato 16 luglio, una gita turistica, in notturna, a Gardaland, con il seguente programma: ore 11, partenza da piazza Gancia a Canelli; arrivo, nel pomeriggio a Gardaland; ore 24, partenza per Canelli. Il costo della gita, comprensivo del viaggio e biglietto d'ingresso a Gardaland è di 45 euro. (Prenotazioni, c/o Radio Franco Sky Installer, via Alfieri, Canelli - Info: 0141.823645; 0141.822092 e 0141.840816 di Rivetti Angelo di S. Stefano Belbo).

Convegno Ex allievi di Don Bosco di Canelli



Canelli Si è svolto presso il Santuario di Maria Ausiliatrice (Chiesa dei Salesiani) annesso all'ex Istituto Salesiano Favarelli di Canelli l'annuale Convegno Exallievi di Don Bosco di Canelli, organizzato dalla locale Presidenza dell'Unione Exallievi. Numerosi sono stati gli exallievi partecipanti, in modo particolare gli exallievi del Veneto il Presidente Ispettorale degli exallievi del Piemonte e Valle d'Aosta, Michelangelo Bianco. Al loro arrivo sono stati accolti dal nuovo presidente dell'Unione Exallievi Alfredo Montanaro eletto nel gennaio scorso per il prossimo quadriennio. Dopo l'accoglienza "salesiana", nel Santuario hanno assistito alla S. Messa solenne presieduta da Don Luigi concelebata dai salesiani Don Mario Ercole e Don Dino Cusini Erano presenti inoltre al Convegno i salesiani Don Giampiero Olearo, Don Sergio Accornero e don Tommaso Durante ed il Parroco Don Carlo Bottero. Al termine dopo aver cantato il famoso "Giù dai colli..." gli exallievi veneti hanno consegnato alla vedova Sig.ra Anna ed alla figlia Paola, una targa alla memoria dell'indimentica-

bile exallievo Cesare Terzano prematuramente scomparso un anno fa in un incidente stradale, che tanto ha fatto per l'unione, per il santuario ed opere annesse, per le associazioni di volontariato operanti nel canellese, perché "Cesare" aveva un cuore grande e salesiano". Successivamente, vi sono state le relazioni da parte del Presidente dell'Unione sull'andamento

dell'Unione exallievi, e sulla programmazione dell'anno sociale, il tesoriere Piercarlo Barbero che ha sostituito Cesare Terzano ha relazionato sull'andamento dei lavori eseguiti nel Santuario (rifacimento totale della scala di accesso al santuario, i lavori nel bagno della Sala Don Bosco ecc). Infine nel salone Don Bosco sottostante il Santuario si è svolto il pranzo sociale.

Appuntamenti

Fino al 29 luglio, "Estate Ragazzi" della parrocchia S. Tommaso, per ragazzi da 6 a 13 anni

Giovedì 7 luglio, "Pedalata in notturna", al Borgo Dente;

Sabato 9 luglio, ore 9, Consiglio comunale;

Sabato 9 luglio, dalle ore 17, festa dell'85° di fondazione del Gruppo Alpini di Canelli.

Sabato 9 luglio, a Monastero B.da, "Polentone in notturna";

Sabato 9 e domenica 10 luglio, sul campo di Santa Chiara, festa e incontri di calcio tra Macedoni e associazioni canellesi;

Domenica 10 luglio, ore 21,30, alla barriera Martini - S. Orsola, "Piero Umiliani Experience";

Venerdì 15 luglio, a S. Stefano Belbo, Agriturismo Galliana, ore 21,30, "Italian Sax Ensemble";

Dal 16 al 24 luglio, a S. Marzano O., Feste patronali di S. Maria Maddalena;

Domenica 17 luglio, a Cravanzana, sarà commemorato il partigiano canellese, ivi caduto, Giovanni Galandrino;

Domenica 17 luglio, alla Forestiera Bosca di Canelli, ore 21,30, "Il peso della farfalla" di Erri De Luca, con Assemblée teatro.

Domenica 17 luglio, ore 21,30, a Coazzolo, Jade Vision il Jazz;

Sabato 23 luglio, a Cavatore, Casa Felicità, "Nove artisti per Cesare Pavese".

Lungo le rive della Rocchea c'è chi sa difendersi dall'afa

Canelli. Da più di 25 anni, un gruppo di ragazzi della "gioventù accumulata", si incontrano per trascorrere i pomeriggi estivi.

Punto di ritrovo, le rive del rio Rocchea, dopo il ponte, dove hanno costruito un casotto in legno e dove, all'ombra di belle piante di noci, acacie, canne di bambù disputano partite a bocce. "Il posto è un piccolo paradiso - l'ha definito Beppe Colla dell'associazione 'Animazione Casa di Riposo' - Lì non ci sono telefonini.

Parlano, raccontano, ridono, sempre in compagnia della voglia di stare insieme, di una fetta di salame ed un bicchiere di vino".



Terzo campo estivo della Protezione civile di Canelli

Canelli. Dal 23 al 26 giugno 2011 si è tenuto nel centro sportivo "Il Bersaglio" di Mombarcelli la 3° edizione del campo estivo di Protezione Civile per ragazze e ragazzi delle seconde medie di Canelli.

Al campo hanno preso parte 20 ragazzi che si sono avvicinati al mondo del volontariato e in particolar modo della Protezione Civile grazie ad incontri e momenti esplicativi con alcune delle componenti del sistema Nazionale, tra cui i Vigili del Fuoco del comando di Asti, sommozzatori dell'associazione Ippocampo Sub, gli elicotteristi del Rotorland di Asti e la Croce Rossa di Canelli. I 4 giorni sono trascorsi all'inse-



gna del divertimento, del gioco insieme e di squadra. Con questa iniziativa il Gruppo Volontariato Protezione Civile di Canelli ha la speranza, oltre a far conoscere la loro realtà, di coinvolgere nuovi giovani di avvic-

narsi al volontariato al compimento dei sedici anni. Il Gruppo, presieduto da Stefano Martini, ringrazia tutti i partecipanti, il CSV di Asti che ha contribuito per l'iniziativa e tutti coloro che hanno collaborato.

Come genitore sono stato molto contento del corso

Canelli. Giovanni Filipetti, padre di un fortunato ragazzo che ha partecipato al corso della Protezione Civile, ci scrive:

"Come genitore sono stato molto contento dell'iniziativa della Protezione Civile di Canelli, portata avanti un po' sullo stile del metodo scout. Continuate! Sono solo rammaricato che il corso sia durato solo quattro giorni e sia stato limitato a 20 ragazzi delle sole seconde medie. Aiutiamo queste iniziative e diamo risonanza a queste notizie!"

Folto gruppo di canellesi al raduno nazionale dell'Arma dei Carabinieri



Canelli. In concomitanza con le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, la città di Torino, dal 24 al 26 giugno, ha ospitato il XXI raduno nazionale dell'Arma dei Carabinieri. Unitamente alle altre 1.800 sezioni convenute da tutta Italia, al raduno ha preso parte una folta rappresentanza della sezione di Canelli.

Karaoke per beneficenza

Canelli. Sabato 16 luglio, si svolgerà presso la piscina C.A.D. in regione Dota, l'8° edizione del karaoke per dilettanti "Una canzone per guarire", per iniziativa della sezione locale del Progetto Mielina. Presentano Remo e Bongi.

L'ingresso è ad offerta e il ricavato sarà devoluto per la ricerca scientifica.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Via Riccadonna 18
14053 Canelli
Tel. e fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Consiglio comunale di venerdì 1° luglio

Nominate otto commissioni e si a tre piani di recupero



Nizza Monferrato. Consiglio comunale tranquillo, più che mai di "ordinaria amministrazione", quello di venerdì 1° luglio presso la sala consiliare del municipio nicese. Piccole formalità da espletare, commissioni da nominare e approvazioni necessarie per riprendere la normale vita amministrativa cittadina rimasta sospesa o rallentata nel periodo di commissariamento.

Tutti presenti per la maggioranza a eccezione del consigliere Claudia Baibarac, per l'opposizione presenti solo Pietro Lovisolò e Simone Nosenzo.

Il primo punto all'ordine del giorno è una comunicazione del sindaco Pesce, ovvero il prelievo dal fondo ordinario di 3000 euro, il 16 giugno, utilizzati per un lavoro di riparazione urgente presso la palestra comunale. Con il secondo punto si entra nel vivo, la nomina delle commissioni consiliari permanenti, utili secondo il primo cittadino a un buon lavoro autonomo, in grado di permettere l'iniziativa personale dei singoli consiglieri e a una migliore vita amministrativa. Sono 8 le commissioni nominate, ciascuna con una diversa area di competenza e formata da cinque consiglieri, tre di maggioranza e due di minoranza; a causa della presenza di tre distinti gruppi all'opposizione, entrambi quelli con un solo consigliere partecipano a metà delle commissioni. Le votazioni interne saranno effettuate per quota, ovvero, in parole molto povere, con un più significativo "peso" attribuito ai consiglieri di maggioranza. Queste le commissioni con i rispettivi componenti: "Urbanistica e territorio", con Perfumo, Lovisolò, Mattiuzzo, Demaria e Bettiol; "Lavori pubblici" con Martino, Verri, Demaria, Spedalieri e Bettiol; "Attività sportive" con Martino, Nosenzo, Bigliani, Spedalieri M. e Baibarac; "Servizi sociali e politiche giovanili" con Perfumo, Nosenzo, Bigliani, Zaltron, Demaria; "Attività produttive e sviluppo" con Martino, Lovisolò, Bettiol, Bigliani e Baibarac; "Garanzia dei servizi territoriali" con Martino, Nosenzo, Mattiuzzo, Bigliani e Zaltron; "Bilancio e patrimonio" con Perfumo, Verri, Baibarac, Demaria, Bettiol; "Politiche ambientali, culturali e manifestazioni" con Perfumo, Verri, Zaltron, Spedalieri M. e Mattiuzzo.

A queste ultime si unisce una nona commissione per la modifica di statuto e regolamento di cui fanno parte i quattro capogruppo consiliari e il sindaco.

Due brevi interventi dai banchi dell'opposizione: Nosenzo fa sapere di approvare le commissioni ma non essere d'accordo sulla presenza di tre membri maggioranza, visto che grazie al voto per quote anche il voto di un singolo sarebbe più determinante, e i gettoni di presenza nelle commissioni sono una spesa maggiore. La risposta di Pesce, il giorno successivo in conferenza stampa, è che il gettone ai singoli è una cifra insignificante mentre tre persone possono contribuire ai progetti meglio di una sola.

"La mia amministrazione aveva portato le commissioni a nove, e la minoranza all'epoca non era d'accordo" commenta Lovisolò. "Ora, se avete cambiato idea, è segno che un buon lavoro è stato fatto anche da parte nostra. Con massimo spirito collaborativo intendiamo aprire discussioni all'interno delle commissioni e fare proposte in modo da arrivare al consiglio con idee condivise e collegiali". A postilla di questo commento sempre in conferenza stampa Pesce fa notare che la presidenza di metà delle commissioni è stata proposta a consiglieri di minoranza, per permettere loro di dare il miglior contributo in autonomia.

La votazione vede tutti voti favorevoli a eccezione delle due astensioni di Lovisolò e Nosenzo.

Il consiglio comunale prosegue con la nomina di due consiglieri con il compito di formare gli elenchi di giudici popolari (eletti con voto segreto Girolidi, 8 voti, e Nosenzo, 5 voti) e per la commissione foreste (Bettiol, 8 voti, e Verri, 5 voti). Entrambe le delibere passano all'unanimità e lo stesso vale per il quinto punto, approvazione del regolamento per la nomina dei rappresentanti del Comune presso altri enti.

Infine sesto punto all'ordine del giorno tre approvazioni nel settore edile: un piano di recupero e ristrutturazione dell'edificio in piazza Garibaldi, angolo viale Partigiani (attuale sede di *Spacci e spiccioli*) con destinazione in parte commerciale e in parte abitativa, una domanda presentata lo scorso ottobre, che ha attraversato l'iter legislativo e infine al vaglio del consiglio, dove passa all'unanimità. Situazione identica per un piano esecutivo di costruzione di tre villette in regione Campolungo e il piano di recupero dell'edificio in via Gozzellini, "La pesca", tra la chiesa di S. Siro e la rivendita di Montanaro. Così conclude il sindaco Pesce: "Siamo felici di aver finalmente sbloccato situazioni edilizie che porteranno lavoro in città, e in un caso restaureranno anche un importante edificio del centro storico ormai ridotto in cattive condizioni".

F.G.

Colpo alla BPN e subito scoperta

Benzinaia nicese rapina la sua banca



La filiale di Nizza Monferrato della BPN.

Nizza Monferrato. Martedì 28 giugno, sono circa le ore 13, una donna con casco in testa entra nella filiale della Banca Popolare di Novara di Nizza Monferrato, all'angolo tra via Roma e via Cirio. Pistola in pugno si presenta davanti alla cassiera allo sportello intimandogli di consegnare i soldi con la classica frase "questa è una rapina!".

Sembra la scena di un film, ma è tutto vero. L'impiegata consegna il denaro e la "rapinatrice", velocemente esce e si allontana a bordo di un motorino. Ma un passante forse rendendosi conto di quello che era successo sembra abbia la presenza di spirito di annotarsi il numero di targa.

Nel frattempo è stato dato l'allarme; sul posto giungono per primi i militi della stazione Carabinieri di Incisa e subito dopo quelli di Nizza e di Canelli al comando, rispettivamente dei luogotenenti Dragone e Cocchiara. Primi interrogatori degli impiegati e dei testimoni controllo incrociati di dati con la centrale operativa di Canelli. Nel frattempo, probabilmente risaliti all'intestario del motorino si presentano nell'abitazione di due insospettabili, i gestori di una pompa di benzina in corso Alessandria.

Ad aprire ai militi la signora Velia Delprino, 54 anni. Bastano poche mirate domande per

capire che la signora era la rapinatrice ricercata del colpo di poco prima (per la cronaca era assidua cliente della stessa banca) che ben presto, fra le lacrime ha confessato il suo gesto, scagionando tuttavia il marito, in quel momento al lavoro, che a quanto pare non ne sapeva proprio nulla. Anche la pistola servita alla rapina, regolarmente denunciata e intestata al marito, è stata ritrovata nell'abitazione.

L'indagine ha poi permesso stabilire che la rapina di una decina di giorni prima alla Banca Popolare di Novara era opera della stessa rapinatrice che a giustificato questi gesti con la necessità di risolvere i suoi problemi finanziari.

Sorpresa e scalpore fra nicesi per questi fatti, essendo la signora Velia, oltre ad essere molto conosciuta, anche per la sua professione, considerata una persona tranquilla, lavoratrice e gentile. La signora Velia, dopo tre giorni di detenzione, è tornata a casa con l'obbligo della dimora in città. Il Gip di Acqui Terme, Alessia Solombrino ha accolto la richiesta degli avvocati difensori, Giovanna Balestrino e Marco Scagliola, in considerazione della confessione e della piena collaborazione della signora che ammesso i furti (circa 5.000 euro a Calamandrina, e 20.000 a Nizza) con il malloppo restituito.

Appuntamenti estivi per vivere la città



La notte bianca sotto il Campanon.

Nizza Monferrato. Se l'estate nicese si preavvisa calda come da tradizione, sarà una riproposta di appuntamenti noti e già di sicuro successo anche la stagione estiva di eventi all'ombra del Campanon.

Mentre nei giardini di Palazzo Crova si svolge il teatro dell'*Enpensiero* e i concerti del *Barbera Party*, piazza del Comune, via Carlo Alberto e via Pio Corsi già si sono popolate questo sabato sera per la notte bianca dei saldi, tra negozi aperti con offerte speciali, bancarelle di prodotti tipici e specialità enogastronomiche e vari punti musicali sparsi ad allietare la serata.

Questo venerdì 8 luglio si prosegue quindi con il *concerto estivo* della sempre amatissima Banda Musicale Cittadina, dalle 21,30 in piazza del Municipio. Mentre sabato 16 luglio vedremo un altro gradito ritorno, il concorso di band giovanili *Fastidi sonori*, organizzato dal Comune in collaborazione con la Consulta giovani-

la nicese, che l'ha ideato e lo porta avanti da ormai sei anni. "Stiamo lavorando sul numero di band partecipanti e sulla definizione dell'iniziativa" dice Sara Bigliani, consigliere con delega alle politiche giovanili. "Questo evento è un ottimo modo per promuovere le attività dei giovani e la loro creatività, vorrei ringraziare in particolare Simona Vaccaneo e gli assessori alla cultura e alle manifestazioni".

Sabato 23 luglio infine ci si trasferirà in piazza Dante, via Roma e corso Acqui, per l'occasione chiuse al traffico, per "la notte delle lanterne volanti", per l'occasione tutte tricolori. Intanto, il gruppo di neoamministratori già fa piani per un'altra notte bianca, quella di fine estate, il 3 settembre, ma è presto per sapere di più.

Tuttavia sembra che, in quella notte bianca, ci sia la volontà di una anteprima serale delle "Corsa delle Botti", in attesa di riproporla nel 2012, rinnovata sia nel percorso che nella forma.

Spedalieri risponde ai "dissidenti"

"Sono stato chiamato a fare la chioccia"



Massimiliano e Tonino Spedalieri.

Nizza Monferrato. Fra le accuse che il gruppo dei dissidenti del Pd, in aperta polemica sia con i vertici provinciali e regionali del partito "per non aver risposto alle nostre lettere" sia con gli ex colleghi di Insieme per Nizza per il "metodo di fare la lista", c'è la presenza di papà e figlio (Tonino Spedalieri ed il rampollo Massimiliano ndr) nella stessa compagine amministrativa.

Ora dopo l'ennesima esternazione di questo gruppo di dissidenti, anche gli Spedalieri vogliono far sentire la loro voce e per questo hanno convocato una conferenza stampa.

È un Tonino Spedalieri pacato: Ricorda che lui è solo stato chiamato da esterno a far parte della Giunta, mentre il figlio è stato eletto consigliere con 334 preferenze (una in meno delle 335 di Pier Paolo Verri, recodman delle preferenze).

"Il sindaco Pesce mi ha chiesto di entrare come assessore esterno (dopo una ventina di anni di politica) per la mia esperienza, per fare da chioccia ai tanti giovani che potranno essere i futuri amministratori della città, per portare avanti in questo momento particolarmente critico, come esperto, la Politiche sociali e che, come esterno non ho diritto di voto" continua Spedalieri, ribadendo nel medesimo tempo che in passato erano presenti in consiglio i due Martino, i due Andretta e all'Enoteca regionale Dedo Roggero Fossati con la moglie che collaborava: la loro non è quindi l'eccezione.

Spedalieri padre ci tiene a premettere che la sua è una

posizione prettamente politica "perché i rapporti di amicizia sono sacri".

Secondo Spedalieri la lista di Insieme per Nizza alle ultime elezioni ha ottenuto una bella vittoria, pur avendo la convinzione che gli ex colleghi dissidenti non abbiano appoggiato la lista e "per questo devono uscire dal partito". Vuole ribadire che la lista era composta da persone di centro, "noi due", e altri candidati consiglieri non sono iscritti al partito e quindi, per questo, sia una vera lista civica; bisogna dire ancora che dei 7 consiglieri Pd all'opposizione, 5 hanno aderito alla lista e solo 2 no. Non manca di ricordare che la trattativa per la formazione della lista si è rotta perché il gruppo che ora è contro si "è arroccato sull'Urbanistica" che il sindaco Pesce ha ritenuto di evocare a sé, "e su questo si è rotto". A questo punto l'Assessore ai Servizi sociali vuole fare un elogio ai giovani consiglieri "che stanno lavorando bene, sono molto attivi, si stanno creando uno spazio; saranno il futuro di Nizza".

Secondo Massimiliano Spedalieri questa polemica è montata per "ritagliarsi uno spazio. Stanno facendo minoranza nel partito solo nella forma e non nella sostanza. Anche il coordinatore del partito si è schierato da una parte invece di cercare di mediare le posizioni".

"Da parte mia questo è l'ultimo intervento in merito e su questo argomento non parlerò più". Conclude Tonino Spedalieri "I chiarimenti ed il confronto bisogna farle nelle sedi opportune".

Rassegne ai Giardini Crova

A cena con l'autore e Barbera party



Loredana Bosio, Barbara Enrichi, Pier Giorgio Scrimaglio e Maurizio Martino.

Nizza Monferrato. Avviata con successo, la duplice rassegna presso i giardini di Palazzo Crova prosegue per tutto luglio tra teatro e musica dal vivo. Giovedì 30 giugno Barbara Enrichi, volto noto del cinema, è tornata a fare visita a Nizza per una "cena con l'autore" in cui ha letto alcuni passaggi del suo romanzo *In fondo alla passione*, storia d'amore tra i fornelli pronta a diventare un testo teatrale. Venerdì 1 luglio sono state invece le allegri note dei torinesi Re-Beat a movimentare la serata sugli irresistibili ritmi del beat italiano tra Caterina Caselli e Rita Pavone, mentre la cena del ristorante La signora in rosso era arricchita dai vini di Borgo Isolabella della Croce di Loazzolo e dei Viticoltori Associati Vinchio e Vaglio Serra. Gli

eventi proseguono: giovedì 8 luglio va in scena *Gola, altri peccati capitali e... vizi* di Alessio Bertoli, con Chiara Buratti e Fabio Pasciuta. Una serata di "sano vizio" di divertimento intelligente, come promette il regista, in un'antologia di letture variamente legate ai sette vizi capitali. Ingresso libero ai giardini per assistere allo spettacolo, la cena, su prenotazione, inizia alle 20,30 con menu fisso 30 euro vini inclusi (0141-793350). Venerdì 8 continuano invece i Barbera Party, dalle 22, ospiti i The Fonz dall'energico repertorio rockabilly tra Elvis e gli Stray Cats. A loro abbinati per la casa i vini di Franco Mondo, S. Marzano Oliveto, e Dacapo, Agliano Terme. Aperitivo dalle 18 alle 20, ingresso concreto con consumazione 5 euro.

Orari sportelli INPS

Nizza Monferrato. L'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (Inps) rende noto che dal 4 luglio e fino al 2 settembre prossimo, gli sportelli INPS di Asti, Via Rosselli 2 e di Nizza Monferrato, Piazza Martiri di Alessandria 22, saranno a disposizione del pubblico dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

All'Istituto comprensivo e N. S. delle Grazie

I licenziati della media delle scuole del nicese

Nizza Monferrato. Da qualche giorno sono terminati per i ragazzi della Scuola media del nicese gli esami di "terza", la fatica che ha chiuso il loro corso di studi della Scuola secondaria di primo grado a cui farà seguito, secondo la propria scelta, quella secondaria di secondo grado.

Pubblichiamo di seguito i nomi e risultati dei licenziati (tra parentesi il voto ottenuto). **Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato**

Media "C. A. Dalla Chiesa Classe 3ª normale: Amati Emanuele (nove); Cesareo Francesco (nove); Cianciolo Althea (sex); Corazza Alessio (sette); Dabene Gianluca Vincenzo (sette); Dino Riccardo (sette); Fanzelli Felice Mattia (sex); Giordano Stefania (otto); Gjorgjieva Tamara (sette); Gulino Simone (sex); Hachlaf Mohamed (nove); Laiolo Davide (sex); Mocuani Cristian Marius (sette); Nouradi Omar (nove); Pagella Silvia (nove); Piro Bianca (nove); Patti Christian (otto); Quaglia Valerio (otto); Scarrone Enrico (sette); Torresan Simona (dieci); Sepe Carlo, esterno (sex).

Classe 3B prolungato: Balletti Federica (dieci); Baso Sofia (sette); Boero Maria Grazia (otto); Cerutti Simone (dieci e lode); Corapi Irene (sex); Delia Giulia (dieci); Diotti Elisa (nove); El Qars Khadija (sette); Gaviglio Arianna (sette); Gaviglio Rossella (otto); Georgievska Marija (otto); Germanino Chiara (sette); Granara Matteo (sex); Gulino Aurora (sette); Lorino Giorgia (dieci e lode); Marini Giulia (otto); Pagliarino Enrico Francesco (sex); Pesce Beatrice (sette); Quagliato Andrea (sex); Reguig Zayd (sette); Spertino Daniele (sette); Stojanovska Karolina (sex); Tomarchio Ylenia (sex); Vidotto Rebecca (otto).

Classe 3D normale: Arnaldo Michael (otto); Barbero Alessandro (nove); Barbero Erika (dieci); Bosca Linda (nove); Brancato Vincenzo (sette); Corazza Ilaria (sex); Dieng Serigne Saliou (sex); Georgieva Kristina (otto); Lodi Luca (nove); Mastrazzo Filippo (nove); Parla Rosita (sette); Pezzazzo Aleksandr (sex); Poggio Alessandro (sette); Rinaldi Gianluca (sette); Scanavino Giulia (dieci e lode); Strazzacappa Emmanuele (nove); Viola Alessandra (sex); Zaccone Andrea (otto).

Classe 3E normale: Alberto Stefano (nove); Berta Beatrice (otto); Berta Roberta (sette); Brandone Alessio (sette); Cavelli Maria Silvia (otto); Chen Mengqi (otto); Dabormida Mattia (sette); Fejzuli Liri-

don (sex); Gaggino Gian Arturo (otto); Lotta Sara (sex); Majdoub Mohamed Ali (sette); Malinov Aleksandar (sex); Michieli Fabiana (nove); Milenkova Sara (sex); Mirabile Giussio (otto); Molinari Christian (sette); Nastro Maria Francesca (nove); Nicolosi Chiara (sette); Pera Nicolò Amos (sex); Perfumo Mirco (sette); Savu Andrei Iulian (sette); Squillari Giulia (otto); Turino Nuria (dieci).

Incisa Scapaccino - Classe 3ª prolungato: Cravera Martina (sette); El Battane Yassine (sette); Facchi Ilaria (dieci); Fresco Michael (sette); Gatti Davide (otto); Gorgieva Vesna (dieci); Lin Jiakai (sex); Lo Sardo Matteo (sex); Montemurro Michele (sex); M'zaydi Youssef (sette); Nicoli Aurora (otto); Outmani Chaymaa (sette); Pavese Silvia (otto); Petrillo Luca (sette); Potente Simona (otto); Rayneri Eleonora (nove); Ruffano Alessandro (sex); Scarrone Tommaso (nove); Serraj Zouhair (sex); Tascetta Federico (sette).

Mombaruzzo - Classe 3AM prolungato: Abrate Ludovica (sex); Arama Robert Daniel (nove); Barbera Sultana (sette); Calvi Martina (nove); Di Santo Simone (otto); Forciniti Emanuele (sex); Gallo Donatella (otto); Gallo Alessandro (sex); Grimaldi Gerberto (dieci); Molina Marco (sex); Satragini Marco (sette); Sonaglio Jhon Brahian (sex); Sonaglio Michell (sex); Tocco Beatrice (otto).

Mombaruzzo - Classe 3BM normale: Abbà Lorenzo (otto); Alemanni Michael (dieci); Alexandru Gheorghe Cosmin (sex); Battaglia Gabriele (sex); Cantello Andrea (sex); Giolito Marco Ercole (otto); Ilikovski Dario (sette); Mihailov Ion (sette); Molteni Davide (sette); Morino Gaia (dieci); Prigione Matteo (sette); Szabova Simona (sex); Veselinov Alen (sex).

Ist. N. S. delle Grazie Classe 3ª A: Balestrino Angelo (sex); Bianco Alessandro (sette); Bianco Lorenzo (sex); Catalfo Annalisa (sette); Cavignino Chiara (sex); Cellino Alessandro (otto); De Benedictis Alberto (otto); Ferrari Alberto (sette); Ferraro Michelle (sex); Frediani Giulia (otto); Genitoni Camilla (dieci con lode); Germano Lorenzo (dieci); Giovo Alberto (sette); Lapi Giovanni (nove); Lotta Alessandro (sette); Mirano Carola (sette); Mondo Fabiola (dieci con lode); Ponzio Antonio (otto); Scaglione Giacomo (otto); Soave Stefano (otto); Strombetta Denise (otto); Toso Alberto (sette); Treffer Lorenzo (sette).

Venerdì 8 luglio in piazza del Comune

Concerto della Banda di Nizza Monferrato



Nizza Monferrato. Venerdì 8 luglio, primo appuntamento in piazza del Comune per "Estate sotto il Campanon" per la tradizionale rassegna estiva, organizzata dall'Assessorato alle Manifestazioni (responsabile Arturo Cravera), con il concerto del Corpo bandistico musicale di Nizza Monferrato, diretto dal prof. Giulio Rosa. Sarà una raccolta dei migliori "successi" con un occhio di riguardo per i brani frizzanti, di gradevole ascolto, ma interessanti anche per gli intenditori, dalla mitica *Birdland* dei Weather Report ai medley dedicati a due delle più grandi voci della canzone italiana, ovvero Zucchero e Mina, fino alla classico *My Way*.

Dal 30 giugno scorso

Un soggiorno di un mese per i bambini di Cernobyl

Nizza Monferrato. Giovedì 30 giugno sono arrivati in Valle Belbo, come ogni anno, una ventina di bambini di Cernobyl accompagnati da 9 assistenti.

L'organizzazione della presenza di questi bambini è curata dall'Associazione Valle Belbo per un mondo migliore in collaborazione con la Comunità collinare "Vigne & Vini". Bambini ed accompagnatori sono ospitati presso le Scuole di Mombaruzzo, mentre per il pranzo presso la sede degli alpini di Mombaruzzo e dopo la positiva esperienza dell'anno scorso il gruppo si auto gestirà.

I bambini saranno aggregati per l'attività presso il centro estivo di Mombaruzzo ed inoltre saranno accompagnati in piscina a Nizza (due volte) ed a Borgoratto (una volta); per loro è prevista anche una giornata in montagna ed una due giorni al mare; una visita alla reggia di Venaria ed al parco safari di Varallo Pombia.

Questo a grandi linee il programma di massima per questi bambini che si fermeranno fino al 1 agosto. In questo periodo oltre a ritrarsi fisicamente avranno la possibilità di fare amicizia e conoscenza con tanti loro coetanei.

Sabato 9 luglio a Incisa Scapaccino

Rievocazione storica con duelli e figuranti

Incisa Scapaccino. Quinta edizione tra il rinnovamento e la continuità sabato 9 luglio per la rievocazione storica "Incisa 1514", che per un'intera giornata coinvolge la suggestiva frazione Borgo Villa in un viaggio a ritroso nel tempo tra battaglie e momenti di teatro di strada. L'evento è diventato un appuntamento fisso dell'estate nella Valle Belbo e tra l'altro da quest'anno può vantare l'inserimento all'interno del calendario delle rievocazioni storiche della Regione Piemonte. Il gruppo omonimo della manifestazione, nato e cresciuto con essa e di cui è il motore principale insieme all'amministrazione incisana e al Teatro degli Acerbi, già scalpita nell'attesa di dare vita all'intensa giornata. Si comincia alle 18, con il corteo e l'esibizione degli sbandieratori in onore dei Marchesi di Incisa. Già alle 18,30 una delle novità, il teatro e le animazioni di strada per bambini in piazza Bezza, frutto di un lungo laboratorio teatrale con gli alunni della scuola media "Gancia" di Canelli. Alle 19,30 comincia la battaglia con la messa in scena, tra colpi di archibugio e clangore di spade, del primo assalto alla porta di Valcazara. Dalle 20 appuntamento con i piaceri enogastronomici presso le osterie e vinerie, tra cui i produttori di Incisa. Alle 21 cominciano duelli, danze e spettacoli teatrali, tra cui si segnala la presenza dell'associazione "Ali della via Fulvia", in mostra guffi e altri rapaci notturni. A partire dalle

22,45 si entra nel vivo: secondo assalto, tradimento e processo a Oddone d'Incisa, che si conclude con la sua condanna a morte. Quest'anno due volti nuovi interpretano i condottieri alla testa delle due armate, rispettivamente Carlo Franchini (Oddone) e Massimiliano Bernabei (Guglielmo IX), mentre il podestà Guido Dagna avrà il volto di Pierluigi Berta. Per partecipare alla manifestazione si consiglia di parcheggiare in piazza Ferraro, da lì una navetta gratuita dalle 16 all'una conduce nel cuore di Borgo Villa. Informazioni presso il comune di Incisa (0141-74040) oppure al gruppo storico Incisa 1514 (347-6978422). **Concerto di corali**

La manifestazione incisana è preceduta venerdì 8 luglio in serata dal concerto di cori presso il Santuario del Carmine. A esibirsi la Corale Polifonica di Incisa Scapaccino diretta da Pieredgardo Odello, partecipa inoltre la corale di Bistagno.

F.G.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Priscilla, Aquila, Adriano, Procopio, Letizia, Armando, Agostino, Veronica (Giuliana), Silvano, Rufina, Secondo, Ulrico, Benedetto, Olga, Fortunato, Arduino, Nabore, Felice, Enrico, Camillo (de Lellis).

La mostra ai Giardini Crova

Bambini della Moldavia per un "futuro di speranza"



Nizza Monferrato. È stata visitabile sabato mattina e pomeriggio presso i giardini Crova la mostra *Per un futuro chiamato speranza*, raccolta di fotografie curata da suor Cristina Camia e Franco Testa a partire dagli scatti realizzati in Moldavia dai volontari della Fondazione Regina Pacis di Chisinau, che collabora con la nicese associazione Vides Agape. Tra gli scatti intense immagini di bambini a cui l'attività dei volontari e l'accoglienza presso la casa famiglia ha ridato un futuro, tra cui, aggiunta recente, le storie personali dei piccoli Ana, Irina, Vasile, Anna e Vittoria.

Uno sguardo alle avversarie

I giallorossi nicesi puntano in alto

Nizza Monferrato. "Mercato fermo questa settimana" dice Gianluca Gai che, tuttavia, secondo fonti attendibili danno sulle tracce di una forte prima punta (sembra che sia Agoglio, in passato già alla Nicese) e un'altrettanta seconda punta, con probabilità di chiudere le trattative; lo stesso non nega i contatti, in generale, di punte di alto valore. La Nicese, in settimana, ha chiuso con il classe 93 Andrea Griffi, esterno alto d'attacco, ex Libarna e Acqui (settore giovanile) utilizzabile vista l'età sia in prima squadra che con la juniores regionale.

A poco più di un mese dalla composizione ufficiale dei girone guardiamo un po', ipotizzando il girone "D", dando una sbirciata ai movimenti di mercato della probabili avversarie dei giallorossi.

Partiamo dalla favorita alla vittoria finale quell'Atletico Torino di mister Piazzoli, appena retrocesso dall'eccellenza che ha rafforzato il reparto avanzato con l'ex Sciolze, Fascio e insieme a lui agiranno i confermati Frigerio e Martorana per un tridente da sogno in promozione.

Continuando con le squadre della cintura torinese, il Pertusa perso il giovane classe 93 Michelazzo, approdato alla Pro Settimo in eccellenza, ha preso in avanti l'ex Don Bosco Nichelino, Petrolo che giocherà con Negrescu e Moreo.

Un'altra squadra da tenere d'occhio e vorrà puntare in alto è il CBS che ha perso però il puntero Salis e in mezzo, Ariaudo, fratello del calciatore del Cagliari ma ha preso in porta l'estremo della Pro Settimo, Dragone e in avanti Finna.

Don Bosco Nichelino con la linea giovane così come il Trofarello: due organici ristrutturati in tutto e per tutto rispetto a quelli della passata stagione e che tenderanno di mantenere in ogni modo la categoria.

Un'altra torinese, il San Mauro, perso mister Facchini in panchina si affida a Gino che tenterà di arrivare in quella parte di classifica senza alcun patema d'animo, anche se le partenze e gli addii sono molti.

Hanno cambiato lido Maina, Gobetti, Bianchin e difficilmente rimarrà bomber Piccolo.

Un sicuro inserimento nel girone è il Pecetto di patron Abellardo che si sta muovendo sul mercato sotto traccia con il possibile acquisto del centrale ex Trofarello, Valenti.

Il San Giacomo Chieri del confermato mister Filippighi, salutato Accardo con la possibile conferma di Genzano, punta apertamente ai play off e sta cercando di mettere quei tasselli che sono mancati la scorsa stagione.

Scendendo di zona, il Roero è stato affidato al mister astigiano Pasquali con Battagliano e il suo staff che ha deciso di accasarsi al Cornigliano con tante partenze; da Magliano Alfieri possibile che Pasquali nella sua nuova avventura si porti con sé Napolitano, Porta, Mosca.

Le astigiane vedono le Colliene Alfieri salutare l'estremo Bucciol e dare fiducia al numero uno, classe 94, Milano, per il resto confermato Dattrino e in avanti l'unica conferma dovrebbe essere quella di Cherchi con la ricerca di due punte da affiancargli, per la difesa in via di definizione l'acquisto del rumeno Feraru.

Della neopromossa San Damiano non trapela nulla e al momento anche la casella mister è ancora vuota con tentativi andati a vuoto per l'innesto di Fuser e contatto con Francesco Lovisolo di cui non si conosce ancora l'esito finale.

Tre sole le alessandrine quest'anno con il neo promosso San Giuliano Nuovo che ha confermato gran parte della rosa e ha prelevato Lucchini, punta esterna, classe 92 dall'Atalanta, la Gaviese del neo mister Paveto, ex Vignolese ha messo a segno due colpi, Semino in difesa e Portaro a centrocampo; per quanto concerne la Vignolese l'unica certezza per ora è il mister Amarrotti e il probabile arrivo del jolly di centrocampo ex Sale Clementini.

Il mio parere sul girone in questo momento vede Atletico Torino davanti a tutti, subito dietro il Pertusa e un gradino più sotto CBS e Nicese saranno queste quattro, sorprese permettendo a giocare i posti al sole.

Elio Merlini

Con i bimbi della materna festa di fine anno



Nizza Monferrato. I bambini della Scuola dell'Infanzia della Regione Colonia hanno festeggiato la fine dell'anno scolastico presentando a genitori, nonni ed amici uno spettacolo vivace e frizzante. Con canti e scenette hanno sceneggiato i quattro elementi della natura: acqua, aria, terra e fuoco. A sottolineare la simpatica esibizione tanti gli applausi dei genitori per i loro piccoli rampolli.

*NON SOLO
MAXI TAGLIE*

Non facciamo saldi

I NOSTRI PREZZI

NON HANNO

CONFRONTI

TUTTO L'ANNO

Acqui Terme - Zona Due Fontane, 104

Tel. 0144 980695 - 338 5928049

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30 - Chiuso il lunedì e la domenica mattina

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it